

# RADIOCORRIERE

Suppl. di  
Settimanale

II/11135

**I consigli  
dell'erborista di  
"Cararai"**

**Raffaella Carrà  
alla TV  
in «Milleluci»**

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 13 - dal 24 al 30 marzo 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Raffaella Carrà è la protagonista, insieme con Mina, di Milleluci, lo show televisivo in onda il sabato sera. La puntata di questa settimana è dedicata alla rivista. Con Mina e Raffaella, che indosserà per l'occasione i vestiti luccicanti della soubrette stile Febbre azzurra, vedremo quindi i più famosi protagonisti di questo festoso genere di spettacolo oggi un po' in crisi. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

|                                                                                |         |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------|
| IN TV LE INCHIESTE DI DE VINCENTI                                              |         |
| Un commissario di polizia degli anni Trenta di Lina Agostini                   | 22-26   |
| I più popolari poliziotti TV prima del commissario De Vincenti                 | 24      |
| LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI                                                |         |
| Primadonna di natura solitaria di Rodolfo Celletti                             | 29-31   |
| - A-Z -: cronaca di un giorno di Bruno Ambrosi                                 | 32-34   |
| Ricordate? Si chiamava « la festa degli occhi » di Giuseppe Tabasso            | 36-40   |
| Una voce per le loro parole di Donata Gianeri                                  | 92-94   |
| Teodorico e la snob ai fornelli di Donata Gianeri                              | 98-100  |
| IL SUCCESSO PIU' RECENTE DI « CARARAI »                                        |         |
| Per favore non disprezzate l'ortica di Elena Doni                              | 102-104 |
| La clientela delle erboristerie è aumentata del 50 per cento di Massimo Vecchi | 106     |
| Quattro primi piani per una foto di gruppo                                     | 108-109 |
| Quiz di campagna per la gente di città di Donata Gianeri                       | 110-113 |

## Guida giornaliera radio e TV

|                                             |       |
|---------------------------------------------|-------|
| I programmi della radio e della televisione | 44-71 |
| Trasmissioni locali                         | 72-73 |
| Televisione svizzera                        | 74    |
| Filodiffusione                              | 75-82 |

## Rubriche

|                           |       |                    |         |
|---------------------------|-------|--------------------|---------|
| Lettere al direttore      | 2-6   | Dischi classici    | 87      |
| Dalla parte dei piccoli   | 8     | C'è disco e disco  | 88-89   |
| 5 minuti insieme          | 12    | Le nostre pratiche | 114     |
| La posta di padre Cremona | 14    | Qui il tecnico     | 117     |
| Il medico                 | 16    | Bellezza           | 118     |
| Come e perché             | 19    | Modanotizie        | 119     |
| Leggiamo insieme          | 20    | Moda               | 120-123 |
| Linea diretta             | 21    | Il naturalista     | 124     |
| La TV dei ragazzi         | 43    | Dimmi come scrivi  | 126     |
| La prosa alla radio       | 83    | L'oroscopo         | 129     |
| I concerti alla radio     | 85    | Piante e fiori     |         |
| La lirica alla radio      | 86-87 | In poltrona        | 131     |

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenalet, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 3,50; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c.; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

# Lettere al direttore

## Quella musica

« Signor direttore, a proposito dello sceneggiato televisivo. Dedicato a una coppia debbo dirle che mi è piaciuto molto il commento musicale. Vuole essere tanto gentile da indicarmi di che disco si tratta, per poterlo acquistare? »

Sono convalescente di un'operazione subita e debbo stare ancora a letto. Grazie di cuore » (Giancarlo Romeo - Roma).

Era musica scritta dai fratelli De Angelis proprio per lo sceneggiato televisivo; la registrazione non è in commercio.

## La TV e lo sci

« Egregio direttore, come si tengono corsi di lingue o di altri argomenti alla TV, perché non si pensa di realizzare un corso "visivo" di sci? »

Basta fare un salto sulle Alpi per vedere come è "scoppiato" questo sport.

Quindi un corso sviluppato non tanto attraverso disegni o foto che si possono trovare in qualsiasi Manuale del buon sciatore, ma ripreso dal vero sui campi di sci per illustrare con primi piani le posizioni base, ritengo possa avere un ottimo successo.

Ovviamente ci vuole un bravo maestro e le riprese devono essere chiare e ripetute molte volte » (Germano Motta - Bologna).

Qualcosa nel passato è stato fatto e non solo per lo sci ma anche per altri sport. Era un programma riservato ai ragazzi e comprendeva anche filmati girati proprio sulle piste più famose e illustrati da maestri di sci. Per ciò che riguarda lo sport agonistico, invece, come avrà potuto constatare, l'attualità è seguita con scrupolo e puntualità proprio in rispetto alla crescita di questa disciplina.

## La voce di Bechi

« Egregio direttore, a proposito dell'opera La Traviata trasmessa circa tre mesi fa dalla televisione, è sorta fra me ed alcuni miei amici una discussione su questi termini e cioè: pur essendo scontato che la parte vocale e strumentale è stata registrata separatamente dalla parte scenica e che quindi i cantanti dovevano accompagnare con movimenti della labbra lo svolgersi della partitura vocale (cosa che nuoce parecchio all'opera), è possibile che il sessantenne baritone Bechi conservi tuttora il colore, la morbidezza, lo smalto ed il fiato di trent'anni fa? »

Fra noi qualcuno asserisce che per la parte del baritone sia stata utilizzata una registrazione di Bechi di parecchi lustri o sono. Questo però non si concilia e non è accettabile là dove il baritono ed il soprano cantano contemporaneamente incrociando le voci, dato che la cantante Anna Moffo non cantava all'epoca di Bechi essendo molto più giovane di lui.

Se invece la registrazione della Traviata è recente per tutti e due i cantanti, c'è da chiedersi perché il signor Bechi, con la voce che si ritrova alla sua età, ha voluto privare per tanti anni il pubblico degli amanti della lirica del godimento della sua prestigiosa voce » (Dardo Gardi - Genova).

Da Mario Lanfranchi che ha curato la regia della Traviata trasmessa a fine '73 dalla televisione abbiamo saputo che il baritone Gino Bechi registrò la sua parte vocale e scenica insieme con il soprano Anna Moffo e con tutti gli altri interpreti che parteciparono all'allestimento dell'opera verdiana. In quell'occasione la Moffo che non aveva mai ascoltato Bechi « dal vivo » fu sovrappiatta dalla commovente nell'udire la voce del grande baritone toscano.

Tenga presente, comunque, che l'edizione televisiva della Traviata non è recentissima, risale al 1966 ed è stata già trasmessa in TV prima d'ora. Tenga anche presente che molte volte i cantanti lasciano le scene non soltanto perché viene a mancare la voce ma perché non hanno più la necessaria resistenza per scendere in quella « fossa dei leoni » che è il palcoscenico di un teatro. D'altra parte è meglio ritirarsi quando si è nel pieno possesso dei propri mezzi artistici anziché continuare a mendicare applausi e scritture quando la propria stella è già tramontata. Purtroppo a quest'ultimo partito si appiglia la più parte dei cantanti: e non c'è nulla di più penoso dell'ascoltare in teatro le voci « che furono », come tutti sappiamo.

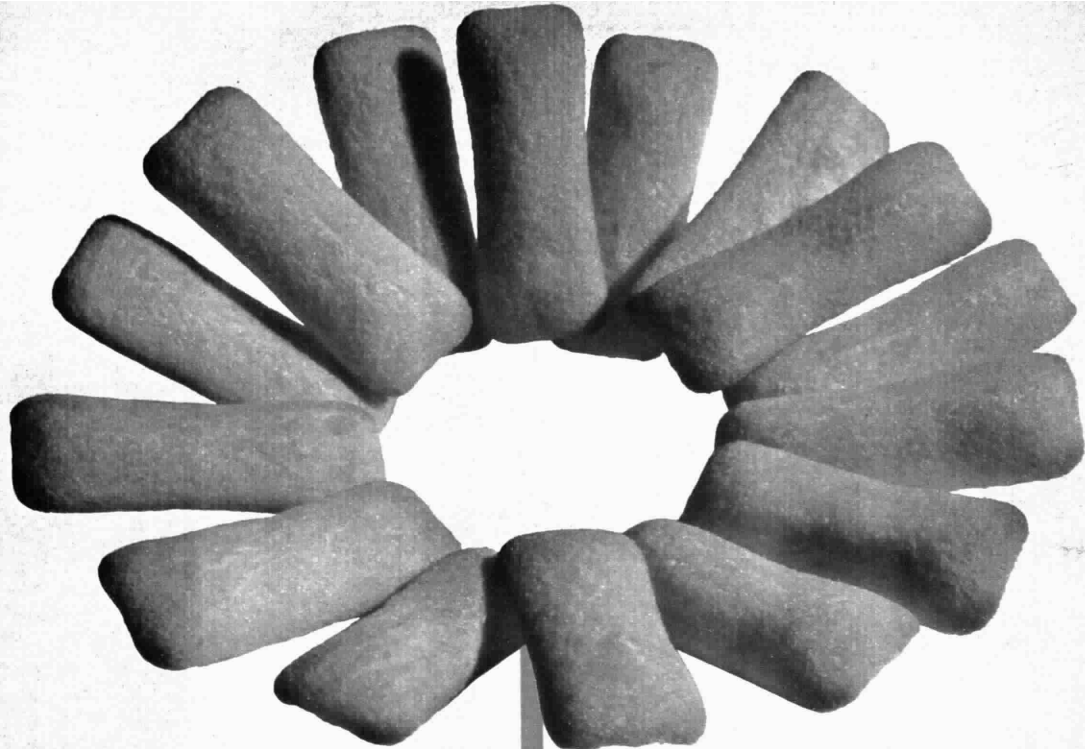
## Calciatori stranieri e non

« Egregio direttore, sono abbonato al vostro giornale da oltre 10 anni ed è la prima volta che le scrivo: la ringrazio anticipatamente e spero vorrà rispondere a questa mia lettera. »

Ho letto tutti gli articoli sempre con molto interesse e poiché mi interessano quelli sportivi vi chiedo di pubblicare più spesso articoli sportivi, magari di calcio, come avete fatto ultimamente sul Radiocorriere TV a cura di Nando Martellini. Inoltre vi chie-

segue a pag. 4





fior di ingredienti

# fior di pavesini



**Che cosa c'è di più semplice?**

Pavesini!

solo ingredienti puri e naturali:  
zucchero uova e farina.

Pavesini... sempre a portata di mano  
per vincere i momenti di languore

Pavesini... semplicemente buoni

Pavesini... semplicemente naturali.

**PAVESI**

azienda **ALIMONT**

Mamma, questo sì che mi piace!



Yomo doppia panna  
l miele, al mango, con Ovomaltina.

Nient'altro gli fa così bene.

...ose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio  
...ent'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango,  
...on Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico  
per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più  
questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà  
genuina del miele, le qualità nutritive  
della doppia panna, la squisitezza del mango,  
il dolce frutto esotico e la carica  
di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt  
che tuo figlio mangia come un dolce, ma  
di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

Yomo,  
l'alimento  
vivo!



# lettere al direttore

segue da pag. 2

do perché fra i calciatori stranieri e oriundi che ancora giocano in Italia, pubblicati nel n. 43 del 1973, non avete incluso anche: Sartori del Bologna, Morone del Foggia, Skoglund dell'Inter, Wilson e Chinaglia della Lazio, Ludwig del Bari. Li avete forse dimenticati? » (Fabrizio Meo - Monopoli).

Risponde Nando Martellini:

« Non era mia intenzione fare un elenco di calciatori stranieri che ancora militano in Italia, ma volevo solo fare un discorso con alcuni esempi, quindi ho citato i primi che mi sono venuti in mente, senza ovviamente fare una graduatoria di valori. Vorrei solo precisare che Chinaglia e Wilson non sono stranieri: il primo è nato addirittura a Carrara il 24 gennaio del 1947; il secondo, pur essendo nato a Darlington il 27 ottobre 1945 (da padre inglese), ha cominciato l'attività in Italia nel Cirio, una squadra di serie "D". Successivamente ha disputato quattro campionati nell'Internapoli e poi, nella stagione 1969-70, si è trasferito alla Lazio ».

Era Amalasunta

« Gentile direttore, a pagina 14 del n. 5 del 27-1-1974 di Radiocorriere TV nella didascalia della foto che mi ritrae con Luigi Pistilli in una scena dello sceneggiato televisivo Boezio e il suo re è indicato erroneamente come Cinesmatografo ».



L'attrice Giovanna Benedetti: era Amalasunta alla TV in « Boezio e il suo re »

mente il nome di Amabel-la Andreoli nella parte di Rusticana. Si trattava invece di Giovanna Benedetti nella parte di Amalasunta. Le sarò perciò grata se vorrà gentilmente provvedere alla rettifica nella forma che riterrà più oppor-

tuna. La ringrazio molto » (Giovanna Benedetti - Roma).

« L'uomo e la magia »

« Egregio direttore, sarei lieto sapere se la trasmissione a puntate L'uomo e la magia, trasmessa tempo fa alla TV, sarà replicata, poiché ando in onda sul Secondo Programma televisivo e piuttosto tardi.

Sono un giovane di diciotto anni e mi ha affascinato particolarmente la terza puntata, dedicata all'India. Con me altri miei amici, che non l'hanno potuta vedere, chiediamo se la replica sarà possibile e quando avverrà » (Daniele - Caorso).

Per ora, a sentire i programmisti, non è prevista alcuna replica di L'uomo e la magia. Ma non è detto che non venga decisa, e in tal caso la troverà annunciata sul nostro giornale.

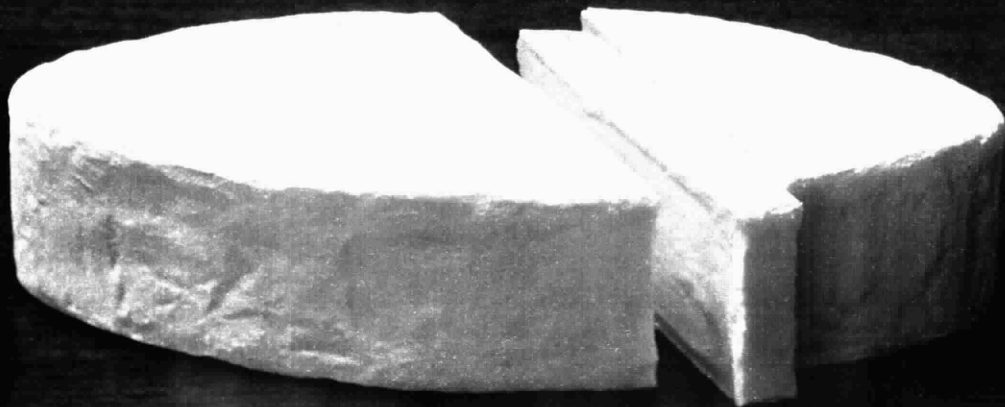
Si è Eleonora

« Egregio direttore, ho seguito con molto interesse il teleomaggio della domenica Eleonora, e devo dire che finalmente la TV ha dato una trasmissione d'alto livello, ma soprattutto ha regalato al pubblico vastissimo della televisione una grande attrice quale Giulietta Masina. Dato che sono appena diciottenni, non conoscevo, a dir la verità, la Giulietta Masina di La strada, o di Le notti di Cabiria, la Masina dei film di Fellini, tanto per intenderci, forse anche perché in questi ultimi anni ha trascurato la sua carriera cinematografica, ma ora che è approdata alla televisione è stata per me una vera scoperta.

Scoperta che mi allietta e mi rende felice, perché mai mi era successo, seguendo le peripezie di Eleonora, eroina di quel mondo degli scapigliati che mi ricordano tanto i bohémien francesi, di commuovermi così, di sentirmi nell'animo sensazioni bellissime e pure, di avvicinarmi talmente a quel mondo di artisti incompresi e poveri, ma ricchi di una grande gioia di vivere e di un gran bisogno di realizzarsi anche andando contro le leggi di quella società borghese e ipocrita. Un grazie di cuore, quindi, a Giulietta che è stata capace con la sua forte sensibilità, la sua bravura, ma soprattutto con il suo amore, amore per il suo mestiere, per la gente, per la vita, a rendere più felice la mia vita; solo al pensiero che esistono ancora donne come lei capaci di suscitare anche negli altri un po' d'amore, un po'

segue a pag. 6

*Ovale o non vale.*



*Caprice des Dieux  
così morbido, così cremoso, così fresco, così snello  
così... ovale.*



*E' un prodotto Bongrain. Il "bongusto" francese dei formaggi*

# lettere al direttore

segue da pag. 4

più di comprensione, più generosità verso i nostri simili, in un mondo che oggi sembra aver dimenticato ogni sentimento, ogni valore umano.

Abbiamo perduto una Anna Magnani, un Toto, ma ringrazio il cielo, ringrazio la vita di avermi donato Giulietta che è stata capace di suscitare in me sentimenti nascosti che non conoscevo, che non avevo scoperto mai prima d'ora.

Ho deciso di indirizzare a lei, signor direttore, questa mia lettera perché, oltre al fatto che il suo giornale è il più adatto, esso è l'unico e il solo che io legga e apprezzi» (Nicola Sepe - Napoli).

## Il Bologna e le coppe

«Egregio direttore, sul Radiocorriere TV ho riscontrato delle inesattezze nelle notizie sulla squadra del Bologna.

Per maggior chiarezza preciso:

1) il Bologna vinse la Coppa Europa (oggi denominata Coppa Europa Centrale) nel 1932 e nel 1934. La suddetta Coppa Europa, sospesa nel 1940 per la guerra, non venne vinta da

altra squadra italiana, anzi, ricordo un 6 a 1 subito dall'Ambrosiana-Inter da parte dello Sparta nel 1930 ed un clamoroso 9 a 0 subito sempre dalla squadra milanese nel 1938 da parte dello Slavia; che io ricordi mai il Bologna ebbe a subire disastri simili in competizioni internazionali, mentre l'Inter anche di recente ebbe a subire un 7 a 1 subito cancellato da una Commissione di Coppa;

2) il Bologna rivinse nel 1961 la suddetta Coppa Europa, sotto la denominazione: Coppa Media Europa;

3) nel 1937, precisamente il 6 giugno, la squadra bolognese ebbe a vincere il prestigioso Torneo dell'Esposizione di Parigi, battendo nella finale i famosi inglesi del Chelsea per 4 a 1.

Pertanto le Coppe Europa, Centrale o no, sono 3 e non 2; inoltre non viene riportata la vittoria sul Chelsea in relazione al predetto torneo» (Placido Armando Spallari - Palermo).

E' vero, il Bologna ha vinto tre volte la Coppa Europa Centrale: nel 1932, nel 1934 e nel 1961. Per un errore di trascrizione non abbiamo riportato quest'ul-

timo successo, ottenuto appunto nel 1961 (Mitropa Cup). Per ciò che riguarda il Torneo dell'Esposizione non si è trattato, invece, di dimenticanza, perché anche per le altre squadre abbiamo tralasciato di elencare analoghi successi ottenuti in questi tornei, che per quanto «di prestigio» sono sempre minori. D'altra parte il Bologna ha un albo d'oro talmente pieno di vittorie che una in meno non gli toglie nulla... Comunque, complimenti per la sua vasta competenza calcistica.

## Il male e il bene

«Egregio direttore, prendo spunto dalla lettera delle alunne della III B di Castellammare di Stabia, per esprimere il mio parere per l'argomento in questione. Lei si pone la domanda: dire o non dire? Io risponderò: dire sì, ma con parzialità. D'accordo che tutti i giorni ci sono furti, rapine, ricatti, assassini che bisogna, per dovere di cronaca, riferire. Ma chi ci riferisce cosa fanno tutti i giorni Follereau, gli amici di Loppiano, le famiglie di Nomadelfia, Danilo Dolci e tanti altri? Purtroppo i cronisti si lasciano prendere

la mano da avvenimenti che, per la sensazione che destano, fanno una presa più immediata e trascurano avvenimenti di interesse meno immediato forse, ma che una volta noti lasciano un segno profondo. (Apro una parentesi: le nota lei tutte quelle riviste, di solito dedicate alle donne, che altro non presentano se non scandali, pettegolezzi ecc.?).

Vorrei dire ai giornalisti: opponete al male il bene (ce n'è ancora) e offrirete, a chi cerca qualcosa di buono in cui sperare, un punto di riferimento.

Signor direttore, perché non dà l'esempio? Non con un articolo isolato che già c'è stato, ma con notizie più frequenti?» (A. C. D. S. - Appiano Gentile).

## Perché non pubblicarla?

«Egregio direttore, sono a pregarla di un favore. E' piccola cosa che non pregiudica per niente la complessa meccanica dei programmi televisivi. Vengo subito al dunque e la prego di non sdegnare questa mia richiesta anche se le sembrerà inconsueta, alquanto modesta e, forse,

priva d'interesse per la maggior parte dei telespettatori. Per me ne ha molto.

Non cambiate mai, per favore, la musica e le immagini che sono tra un programma e l'altro televisivi e contraddistinguono il cosiddetto "Intervallo".

Mi piace moltissimo ammirare le belle immagini provenienti dalle parti più remote d'Italia, rappresentanti semiconosciute opere d'arte, meravigliose architetture raramente di vulgate, paesaggi incantati che, altrimenti, ben difficilmente si avrebbe la possibilità di ammirare.

E che dire dell'accompagnamento musicale, di quel dolce arpeggiare che pare provenga da spazi lontani? Non so di chi sia tale componimento e ci tengo a non saperlo: mi basta ascoltarlo in santa pace e godermi così questa breve pausa serena. Mi ascolterete? Meglio non pubblicare questa mia lettera sul Radiocorriere TV perché penso non rivesta per niente carattere di pubblico interesse. Darebbe ai più l'impressione di uno che ha del tempo da perdere e non sa pensare a cose più importanti» (Bruno Zago - Verona).

solo le soles  
dimostrano  
l'età

Nugget  
protegge  
il resto

Nugget, il lucido inglese che protegge la pelle perché penetra nei pori.



Prodotto in Inghilterra con le cere naturali più pregiate del mondo.



# il CRIMINE

## perché?



Capita ogni giorno di leggere sui giornali di un crimine, una rapina, un delitto diabolico, un processo sensazionale. I più noti esperti internazionali del crimine hanno indagato negli archivi e nella realtà di tutti i giorni per scoprire il perché, il «cosa c'è dietro». La storia del crimine è storia della società. L'atto criminale è fenomeno sociale, elemento della nostra vita quotidiana.

### questi gli argomenti:

#### **cronaca nera italiana 1900/'60**

I «casi» di casa nostra: il brigante Musolino, la Cianciulli, Wilma Montesi, la rapina di via Osoppo...

#### **i grandi criminali**

Landru, per esempio, un distinto signore. O il dottor Petiot, sessantatrè delitti, o Salvatore Giuliano, bandito e «politico».

#### **casi e personaggi**

Una galleria di delitti e criminali «minori». Dai banditi del Far West alla contessa Bathory, una «Dracula» dell'alta nobiltà ungherese...

#### **criminologia**

Lombroso e i fondatori della criminologia, le tecniche delle impronte digitali, medicina legale e laboratori, sociologia, psicologia criminale...

#### **scheda tecnica**

L'identikit, la macchina della verità, le armi, le droghe, i veleni...

#### **in nome della legge**

La polizia e le indagini poliziesche, le carceri, la giustizia, i servizi segreti, la pena di morte...

**120 fascicoli**

**un fascicolo L. 600 – ogni settimana in edicola**

#### **1° FASCICOLO**

- Landru, «mostro» o innocente?
- Il brigante Musolino
- Vidocq, l'ex carcerato fondatore della Sûreté
- il caso Devaney: 50 mila impronte per arrivare al colpevole
- Lucky Luciano
- Criminologia: Bertillon
- Scheda tecnica: la Beretta

**FRATELLI FABBRI EDITORI**



# E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

## LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:  
san far dolci  
anche i bambini"*

*Mania Rosa.*

OTTIME TORTE  
FOCACCHE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO



CON IL  
LIEVITO BERTOLINI  
VANIGLIATO

Composizione: Pirrufoletto acido di sodio -  
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Bisemolina  
Pasta neutralizzante preformata in gr. 17  
nati all'atto del confezionamento  
S.n.a. ANTONIO BERTOLINI  
Sede e stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



# Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1-ITALY

## dalla parte dei piccoli

Con la moda degli abiti stinti, dal sapore vecchio, sono venuti alla ribalta i negozi di vestiti usati. L'ultima novità è costituita dalle boutiques francesi dove una entra e scambia i propri abiti con altri, di uguale valore, senza aggiungere una lira. Ne esce, insomma, vestito a nuovo, a nuovo poi per modo di dire, poiché anche i nuovi abiti sono abiti usati. Ci sono altri negozi dove uno può portare i vestiti che gli sono venuti a noia e può lasciarli per tre mesi. Se in questo periodo essi hanno trovato un compratore, si può passare a riscuotere, altrimenti bisogna riprendersi la propria roba. Queste iniziative sembrano abbiano fortuna: risolvono insieme un problema di bilancio e di consumo, permettono di acquistare il proprio abbigliamento senza spendere. Ancora non si è sentito parlare di iniziative del genere nel settore dell'abbigliamento infantile, che pure sarebbe il più adatto. Ogni madre ha infatti in qualche cassetto vestiti dei figli quasi nuovi, usciti troppo presto di misura. Finora solo le madri più intraprendenti riuscivano a venderli ricavandone ben poco. Le altre finivano per passarli ai nipotini ed averne magari in cambio altri - quasi nuovi - per i propri figli. Ma oggi, con il nuovo costume ratificato dalla moda, le madri — ed i padri, perché no? — potrebbero organizzarsi per uno scambio sistematico, con un buon sollievo per il proprio portafoglio.

### Esperimenti per due anni

Volete imparare a farvi una bussola con un tappo di sughero e un ago? O volete costruire un barometro con un barattolo da marmellata? Basta che seguitate le istruzioni di Kenneth Swezey, nel volume *Esperimenti per l'anno dopo*, appena pubblicato da Zanichelli nella collana: «Scienza per i giovani». Perché *Esperimenti per l'anno dopo*? Perché questo volume fa seguito a un altro, *Esperimenti per un anno*, dello stesso autore, che Zanichelli pubblicò l'anno scorso. In quel volume si spiegavano i grandi problemi della scienza di oggi con piccoli oggetti di uso quotidiano. Negli *Esperimenti per l'anno dopo* invece è la scienza che spiega fatti curiosi che accadono ogni giorno: sono esperimenti al limite del paradosso che possono sembrare quasi giochi di prestigio. E infatti il titolo originale del volume di Swezey era *Science*

*Magic*. Di tutti gli esperimenti contenuti in *Science Magic* la traduzione italiana ne riporta una sessantina, alcuni affascinanti, come quello di far formare una nube nell'interno di un barattolo, e di far navigare, sempre nello stesso barattolo. Molto importanti, in questi volumi, le fotografie, che l'autore stesso scatta appositamente e che costituiscono parte integrante del testo. E ora due parole su Kenneth Swezey, che riesce a spiegare cose difficili come se fossero semplicissime. La scienza lo ha appassionato fin da bambino. A nove anni costruiva la sua prima radio a galena, a undici anni pubblicava il primo articolo, a quattordici anni spiegava la teoria della radio a un club dell'YMCA. Poi è diventato responsabile delle rubriche di scienza e di chimica del *Popular Science Monthly*, ha pubblicato diversi volumi, e i suoi esperimenti scientifici sono diventati soggetti di film e di trasmissioni televisive. Ameri-



cane. Gli esperimenti di Swezey sono sempre fatti con materiali reperibili dappertutto, un grande vantaggio quindi per gli insegnanti. Zanichelli ha pubblicato nella stessa collana altri volumi: *Indovinelli con la neve*, *Indovinelli nello spazio*. Che cosa è il moto. *Allo scoperto dei magneti*, *Esperimenti di elettrostatica*.

### I migliori libri d'Europa

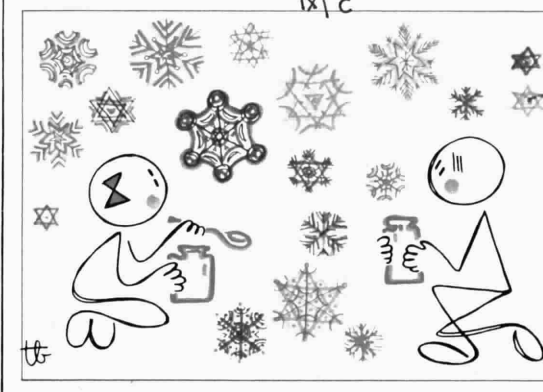
Il Premio Europeo di Letteratura Giovanile, alla sua quinta edizione, è stato assegnato a Krabat, un libro del tedesco Otfried Preussler. Il volume è stato scelto da una giuria internazionale presieduta dal prof. Flores d'Arcais, tra duecentocinquanta opere inviate da 14 nazioni. La manifestazione, organizzata dall'Istituto di Pedagogia dell'Università

di Padova e dalla provincia di Trento, ha avuto luogo a Levico Terme. Sono inoltre stati premiati con la medaglia d'oro due volumi di autori italiani: *La gran fiaba intrecciata* di Beatrice Solinas Donghi (ed. Rizzoli) e *Ankur il Sumero di Domenico Volpi* (ed. La Scuola). Domenico Volpi è stato presentato quest'anno come candidato italiano al Premio Internazionale Andersen, il più importante dei premi concernenti la letteratura destinata ai ragazzi.

### La storia la scelgo io

Per i più piccini, che non sanno ancora leggere, un libro di favole da «ascoltare». Si intitola *E la storia la scelgo io!* perché sulla copertina vi sono tanti disegni quante le storie contenute nel volume. Basta che il bambino poggi il dito su una figura: accanto troverete il numero della pagina in cui è scritta la storia. Ci sono figure (e storie) di tutti i generi: di ieri e di oggi, di animali e di fiori, di giocattoli e di robot, 54 in tutto. Nell'edizione originale, uscita a Londra nel 1971, il titolo era *I can choose my bedtime story*, vale a dire «scelgo io la storia della buona notte», perché in Inghilterra i genitori usano raccontare o leggere una storia ai bambini prima che si addormentino. Perché non provate anche voi? (*E la storia la scelgo io!* è edito da Mondadori e costa 2800 lire).

Teresa Buongiorno





**Barzetti,  
Via delle merende, n°... tante e tanto buone!**



ercolina  
la patatina

spuntino

merendina

babyroll

didor



**il tuttobuono**

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)

# le donne vogliono più chiarezza



**chiarezza nel  
200 gr.**

**dal Brasile  
QUALITA' ROSSA**  
è tutto caffè  
di prima scelta  
ha il pesotondo  
e scritto grande



# nel caffè



**chiarezza nel  
250 gr.**

**dai Caraibi  
QUALITA' BLU**

una novità  
che potete  
assaggiare prima  
di comprarla  
perché ha  
la valvola  
assaggia profumo



**LAVAZZA**  
vuol dire chiarezza



# danone presenta a ginnastica francese.

Danone è francese. Danone tiene in forma.  
Danone tiene snelli, tiene freschi, tiene in linea, Danone.

Qualsiasi Danone:

yoghourt bianco o alla frutta, o il delicato Velouté,  
oppure - a fine pranzo - un Dany:  
alla vaniglia, al cioccolato, al caramello.

Goditi il Danone che vuoi, dove vuoi - anche in ufficio -  
e quando vuoi - a colazione oppure a mezzanotte,  
come fanno ormai tutti in Francia.  
E i francesi sono scattanti, no?



entra anche tu nel club danone.

## 5 minuti insieme

### La differenza

«Concomitante, consecutivo, contemporaneo, correlativo, per piacere vorrei sapere la differenza tra queste parole. Mi hanno rubato il vocabolario!» (M. M. - Roma).

Questa del ladro di vocabolari non l'avevo mai sentita. E' pur vero che con quel che costano i libri un dizionario è un vero e proprio gioiello. Andando avanti di questo passo, lo immagino un ladro che esce furtivamente da un portone abbracciato a trenta volumi dell'ultima edizione dell'enciclopedia? Comunque eccomi in suo aiuto.

Concomitante: che accompagna e favorisce circostanza, causa, sintomo.

Consecutivo: che viene subito dopo, che segue.

Contemporaneo: che avviene nello stesso tempo.

Correlativo: che ha relazione reciproca, che è in correlazione (in parole povere correlazione vuol dire relazione reciproca che esiste tra due o più elementi di cui uno richiama necessariamente l'altro).



ABA CERCATO

### Nuovi solisti

«Dove posso trovare il disco con il Concerto in la maggiore K. 219 di Mozart eseguito dalla violinista sovietica Liana Isakadze la sera del 14 febbraio, alle ore 21.10, sul Programma Nazionale TV per la rassegna dei nuovi solisti?» (Pio Cavazzini - Bereceto).

I concerti che ha ascoltato nei Nuovi Solisti sono stati registrati dalla RAI a Napoli in occasione dell'autunno musicale napoletano. Attualmente non esistono in commercio dischi di quei brani eseguiti in quell'occasione; in particolare di Liana Aleksandrovna Isakadze, non c'è in Italia alcuna incisione. Altri solisti, come Pascal Roger per esempio, sono tornati da noi e attualmente eseguono concerti nelle nostre sale. C'è da augurarsi che la brava Liana si sia trovata bene e che torni per un giro artistico in Italia.

### Torto e ragione

«Mi rivolgo a lei per chiederle un'informazione che riguarda il Quartetto Cetra. C'è di mezzo una grossa scommessa, quindi mi raccomando, non mi faccia perdere! Vorrei sapere chi è il marito della Mannucci: il cantante Virgilio Savona (quello calvo), oppure il cantante Felice Chiusano (quello con gli occhiali)?» (Antonio Todde - Cagliari).

Avete torto e ragione entrambi perché il marito di Lucia Mannucci è Virgilio Savona, ma non è «quello calvo», è «quello con gli occhiali»!

### I resuscitati

«Alcuni giornali accennano tempo fa ad un caso stranissimo che sarebbe avvenuto a Roma: due morti resuscitati, un uomo e una

giovane, si troverebbero in un convento della capitale. Cosa mi può dire in proposito?» (Ines B. - Napoli).

L'ho letto anch'io, ma per questo genere di cose mi comparo totalmente di senso dell'umorismo. Sono peggio di S. Tommaso, non ci credo nemmeno se li vedo, e se li dovessi vedere, sa che fuga prendere!

### Dapporto lirico

«In una puntata di Terzi e oggi Carlo Dapporto ha recitato in maniera incomparabile una bellissima lirica. Gradirei molto poterla avere. Come fare?» (Antonino Priolo - Reggio Calabria).

Si tratta di La signora dalla camicia bianca del maestro Michele Galicieri e la parte del repertorio di Carlo Dapporto che l'ha recitata molte volte in teatro. Non mi risulta sia mai stata pubblicata ma cerchero di fargliene avere una copia non appena il bravo attore verrà a Roma con la sua compagnia.

### Microchirurgia

«Giovedì 4 ottobre u.s. nell'ultimo servizio della rubrica Cronache Italiane ho sentito parlare della microchirurgia. Essendo interessato all'argomento vorrei conoscere il nome del professore che l'ha trattato?» (Paola - Catanzaro).

Il primo corso italiano di microchirurgia è stato tenuto negli Spedali di Brescia dove chirurghi di tutta Italia hanno seguito lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su animali sotto la guida del prof. Giorgio Brunelli. E' il microscopio che ingrandendo l'immagine permette di intervenire su superfici piccolissime, con strumenti in miniatura.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.





# Amaro Cora dá le carte

54 vere carte da gioco  
dell'antica casa viennese Ferd. Piatnik & Sons  
nelle confezioni 3/4 'guanto rosso' o 'guanto blu'.

**Amaro Cora**  
l'unico amarevole.



# Super Cassette Agfa-Gevaert



## concorso Voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



AGFA-GEVAERT



## la posta di padre Cremona

### Civiltà cristiana

«Può dirsi che esista tuttora una civiltà cristiana? Una volta era il mondo occidentale che, nelle grandi opere, si identificava con la civiltà cristiana, magari monopolizzando questa qualifica a disprezzo di altre culture: apparentemente povere ed invece spiritualmente ricche e vicine al Vangelo. Oggi, però, non sembra che il mondo occidentale abbia rinnegato quel poco che poteva attribuirsi di cristiano?» (Marisa Fierdella - Roma).

Lo sbaglio di confondere la civiltà autentica del Vangelo con la posizione storica, politica, culturale e morale di una sola parte dell'umanità, a svantaggio di tutti gli altri popoli, è un errore grave ed antico, che non ha giustificazione nella primitiva proclamazione del Vangelo. Anche se storicamente il Regno di Dio ha scelto come strumento per attuarsi e diffondersi la vicenda e le strutture culturali di popoli particolari, non è affatto vero che esso sia rimasto legato ad alcuna vicenda e cultura, ma è nato per far fermentare, per far sviluppare e riconoscere quanto di buono, nella varietà dei suoi doni, Dio ha seminato nell'uomo universale. Cristo, pur così amante del popolo in cui è nato, non cede ad alcun particolarismo: tutti gli uomini sono figli di Dio, tutti sono chiamati al Vangelo e alla salvezza. I suoi apostoli raccolgono tale eredità missionaria e tanto è più evidente questa irradiazione universale del Vangelo, in quanto essa non fu subito compresa da tutti senza resistenze e senza polemiche. Basta S. Paolo, per il quale non c'è presso Dio privilegio di persone, non c'è giudeo, né scita, né romano, né schiavo, né libero, né maschio, né femmina. Nessuno ha proclamato con tanta forza la parità dei diritti dell'uomo come i primi cristiani. Annunciare il Vangelo non è una missione di conquista spirituale, tanto meno politica, ma l'incontro stimolante tra la parola liberatrice di Cristo e l'esigenza di verità e di amore (Regno di Dio) che Gesù afferma dimorare in ogni uomo. Poi, il privilegio religioso, supremo egoismo, si è impossessato come un diritto del mondo occidentale e cristiano. Il Vangelo è stato strumentalizzato per il potere terreno, l'evangelizzazione di popoli primitivi è stata contaminata dallo sfruttamento brutale; all'uomo incolpevolmente ignaro del Vangelo si negava ogni possibile rapporto con Dio, con Cristo, con la salvezza. A questa falsa impostazione religiosa hanno contribuito tutti con errori di visuale cristiana giustificabili o no. Senza negare, in mezzo agli errori inevitabili della storia, posizioni illuminate, tutto un filone di benemerzè, eroismi in piena sintonia con il Vangelo autentico. S. Agostino, per esempio, tanto zelante dell'apostolato quanto comprensivo verso ogni uomo, affermava: «La Chiesa è interiore ed esteriore; molti sembrano dentro ed inve-

ce son fuori; molti sembrano fuori ed invece son dentro». Una civiltà cristiana, intesa come sopravvivenza del Regno di Dio, esiste tuttora, perché il Regno di Dio, come ha detto Gesù, è indistruttibile. Ma se non sono pessimista, non mi pare che alcun popolo viva adeguatamente all'insegna di questa civiltà cristiana: meno ancora il mondo occidentale che, dopo esserne stato il principale beneficiario, la rinnega per abbracciare una concezione materialistica, edonistica, dissacrante della vita, tutta protesa ai valori esclusivamente temporali. Ci conforta la parabola del Vangelo, che il Regno di Dio è un «tesoro nascosto in un camice». Ci conforta, cioè, la certezza che migliori di noi sono in questo mondo buio e corrotto e, nascoste, conservano la luce e la purezza di Dio. Esse rappresentano la civiltà cristiana, il lievito che farà di nuovo fermentare la massa, la salvezza che aprirà gli occhi al mondo.

### Austerità

«Poche domeniche di austerità, senza macchine sulle strade, hanno ridato a milioni di creature umane il sapore di un'antica e perduta libertà. Come recuperarla in pieno, senza negare il progresso e il benessere pur necessari all'umanità? Si potrebbe trovare un equilibrio o il processo è irreversibile sino alla morte cosmica?» (Giorgio Franco - Venezia).

Questa nostalgia della libertà non solo dalla macchina-veicolo, ma da tutto il «macchinismo» che tende a stritolare l'uomo, è oggi un istinto di difesa che si dilaghe. Fossimo ancora in tempo, la libertà dell'uomo potesse prevalere! Dov'è il guaio? Non nella macchina in se stessa, che potrebbe essere sempre uno strumento utile dell'uomo, ma nel voler fare dell'uomo, della collettività umana, un succube della macchina e uno strumento di potenza di una oligarchia economica e politica che usurpa la dignità di democrazia. In un mondo perfettamente meccanizzato e vuoto di spiritualità, chi dispone di quattro leve di comando potrà dirsi padrone di tutta l'attività umana. E' la macchina che distribuisce a tutti la luce e il calore? Chi controlla la macchina è padrone del freddo e del caldo, della luce e dell'oscurità. Dunque, si deve tornare alla candela? «Non voglio tornare alla candela», rifletteva Bernanos, «desidero solo dimostrare che le macchine sono un'arma spaventosa tra le mani dell'uomo collettivo. Il cristianesimo tende a stabilire un equilibrio e una integrazione tra l'individuo e la collettività. Un equilibrio basato sulla coscienza ferma di una propria dignità da arricchire con l'amore reciproco, da difendere con molte virtù, tra le quali non ultima, e cara anche ai filosofi pre-cristiani, la temperanza nel vivere».

Padre Cremona

hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perché...

# c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le uniche vitaminizzate  
le uniche a "lunga energia"  
le uniche a "strisce blu"



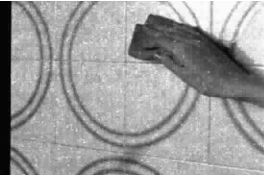
Fai anche del tuo  
un ragazzo a "strisce blu",  
dagli lunga energia, la lunga energia  
delle fette biscottate Buitoni.  
Fette biscottate Buitoni vitaminizzate  
nei gusti normale e dolce.



sinfetta e pulisce:



pavimenti



piastrelle



cucina



lavelli

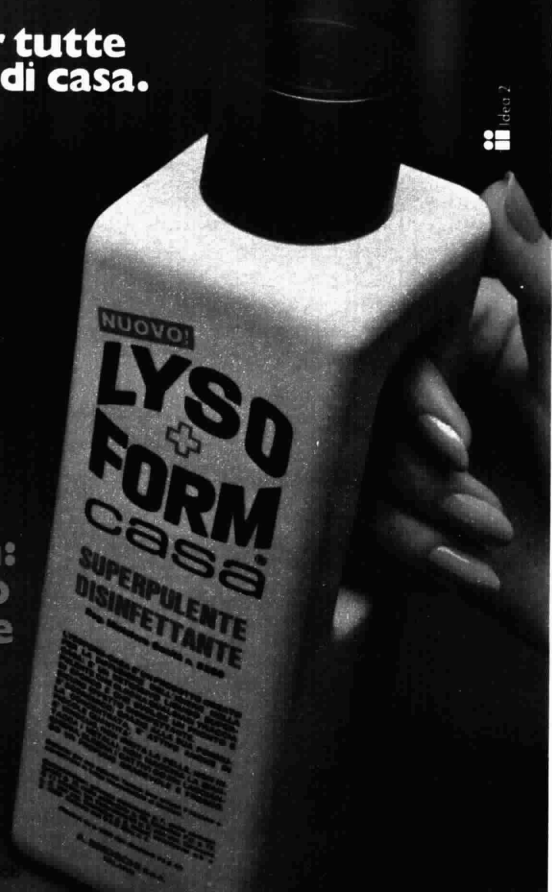


ogni superficie lavabile

# Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte  
le pulizie di casa.

Lysoform:  
il marchio  
dell'igiene



Registrazione  
Ministero Sanità N. 334

## il medico

### ALCAPTONURIA

Un nostro lettore è sofferente di alcaptonuria e vuole sapere qualche notizia su questa rara malattia. Tale anomalia è un disordine ereditario caratterizzato dalla presenza nelle urine di acido omogentisinico che, a contatto con l'ossigeno dell'aria, conferisce alle urine un colore bruno-nero. Alcaptonuria è una parola che significa letteralmente «catturare gli alcali» e sta proprio ad esprimere una avidità per l'ossigeno di una soluzione alcalina (il contrario di una soluzione acida). Altrimenti, infatti, l'urina viene emessa ed è alcalinizzata (cioè viene posta a contatto con sostanze alcaline: soda caustica, ad esempio) l'acido omogentisinico contenuto in quelle conferisce alle urine stesse un colorito nerastro.

La malattia è anche detta ocronos, termine che sta ad indicare una colorazione blu-nera dei tessuti dei pazienti affetti da alcaptonuria, per solito visibile in corrispondenza della cartilagine dell'orecchio, della cute e delle sclere.

Il termine ocronos venne proposto da Virchow nel lontano 1866 e deriva dal colore «ocra» con il quale questo autore descrisse l'aspetto dei tessuti di sofferenti di alcaptonuria all'esame microscopico. I termini di artrite e di spondilite ocronica stanno praticamente ad indicare impropriamente le localizzazioni articolari e vertebrali della malattia.

La prima osservazione clinica, riferentesi ad uno scolaro che eliminava urine scure, risale a Scribano, nel 1584. Solo più tardi, nel 1859, Bodeker riuscì ad isolare l'acido omogentisinico dalle urine di un malato di alcaptonuria. Nel 1902 Garrod scoprì che l'alcaptonuria era espressione di un errore congenito del ricambio, consistente nell'incapacità da parte dell'organismo di apportare ossigeno nella molecola dell'acido omogentisinico. Nel 1958 La Du dimostrò che la malattia era dovuta alla mancanza nell'organismo di un enzima, di un fermento chiamato appunto omogentisinico-ossidasi, presente normalmente nel fegato, che ossida l'acido omogentisinico.

L'alcaptonuria viene trasmessa ereditariamente di solito in seguito ad un matrimonio tra consanguinei. In alcuni casi i genitori erano cuigni primi. I pazienti con alcaptonuria che vivono sino al quarto decennio vanno incontro quasi sicuramente ad ocronos. Frequentemente interessata è la cartilagine dell'orecchio, che assume un colorito blu-ardesia, si fa irregolarmente spessa e rigida. Se l'orecchio viene guardato con un particolare apparecchio di illuminazione, risaltano chiaramente le zone di colorito nerastro presenti in questo organo; il cerume del condotto uditivo esterno è spesso nero e la periferia della membrana timpanica appare di colorito nero-grigiastro. Si sa infatti che buona parte dei pazienti di ocronos vanno incontro a compromissione dell'udito.

Il colorito nerastro della sclera è per solito localizzato ad una piccola area a metà strada tra la cornea e gli angoli dell'orecchio. La pelle al di sopra dei pomelli del viso, del naso, dell'ascella, dell'inguine e spesso anch'essa nerastria.

In circa il 15-20% dei casi di ocronos sono stati messi in evidenza dei soffi cardiaci, espressione di una deposizione di pigmento ocronico nei lembi delle valvole cardiache (mitrale ed aorta soprattutto).

Nei maschi, in una larga percentuale, si verifica la formazione di calcoli prostatici per deposito di pigmento ocronico nel tempo, fino alla formazione di vere e proprie «pietre ocroniche», che a volte possono essere asportate chirurgicamente. I calcoli prostatici sono di colore nero e contengono pigmento ocronico e fosfato di calcio.

La maggior parte dei pazienti affetti da ocronos, di età superiore ai 30 anni, presenta una spondilite, cioè una alfezione a livello delle vertebre.

I sintomi per solito consistono in rigidità e dolenzia alla parte bassa del dorso e compaiono in età più precoce e più comunemente nell'uomo che nella donna. Si tratta di vere e proprie ernie del disco intervertebrale, che colpiscono subito il tratto lombare, poi quello toracico e poi quello cervicale della colonna vertebrale. La notevole riduzione di numerosi spazi intervertebrali determina una diminuzione di parecchi centimetri nella statura del paziente. Le alterazioni della colonna costringono il paziente a stare in piedi con le ginocchia flesse (in avanti, ovviamente) e le gambe divaricate.

L'artrosi ocronica insorge molto meno frequentemente e più tardivamente rispetto alla spondilite. I sintomi più colpiti sono: le ginocchia, le spalle, le anche. I sintomi più frequenti sono: il dolore, la diminuita mobilità, il rumore di scroscio, la limitazione dei movimenti. Spesso (in circa la metà dei casi) compare un versamento articolare; nel liquido di versamento articolare si può dimostrare la presenza di acido omogentisinico.

I tessuti articolari colpiti dal processo ocronico sono fragili rispetto ai tessuti normali; si possono avere distacchi di cartilagine con formazione di corpi mobili articolari, che vanno asportati chirurgicamente. L'artrosi ocronica o alcaptonica non colpisce (tranne rare eccezioni) le articolazioni delle mani e dei piedi.

Talvolta colpisce i tendini muscolari; si possono anche verificare rotture pericolose di queste formazioni.

La diagnosi di ocronos non è difficile: bisogna solo prevederla ogni volta che si notano urine di colore scuro, nerastro. Se i sintomi interessano anche le articolazioni e le vertebre, non ci sarà alcun dubbio diagnostico. Purtroppo si deve dire che la terapia non ha molte possibilità nel correggere il difetto di quel tale enzima omogentisinico-ossidasi.

È stata proposta una dieta particolare ristretta in proteine, povera soprattutto di due amminoacidi: la fenilalanina e la tirosina. I risultati però sono stati incerti. Qualche successo l'ha ottenuto la vitamina C a forti dosi, in quanto capace di ridurre l'escrezione di alcapton con le urine. A nulla servono il cortisone, il fenilbutazone e la vitamina B12.

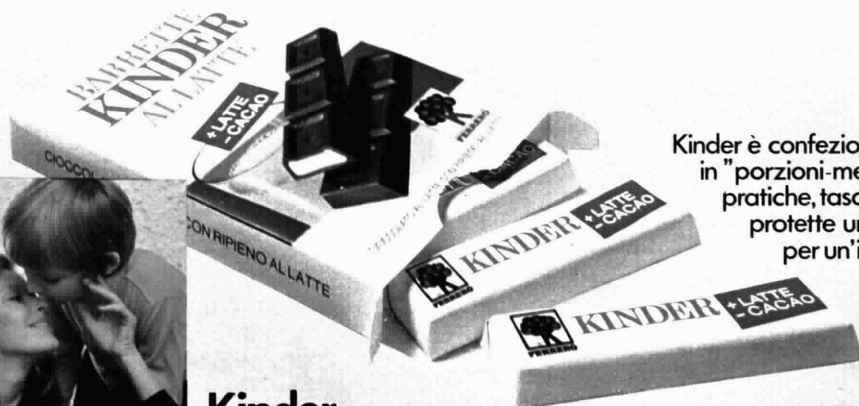
Mario Giocavazzo

# KINDER

## mette d'accordo genitori e ragazzi

**+ LATTE  
- CACAO**

**Kinder è fatto così**  
perchè la mamma possa darlo  
in tutta tranquillità  
ai suoi ragazzi.  
Per lei Kinder  
è tanto buon latte...  
per loro è un gran cioccolato!  
Ecco perchè Kinder  
mette d'accordo  
genitori e ragazzi.



Kinder è confezionato  
in "porzioni-merenda"  
pratiche, tascabili,  
protette una per una  
per un'igiene sicura.

**Kinder,  
l'alimentazione "più" per gli anni verdi.**





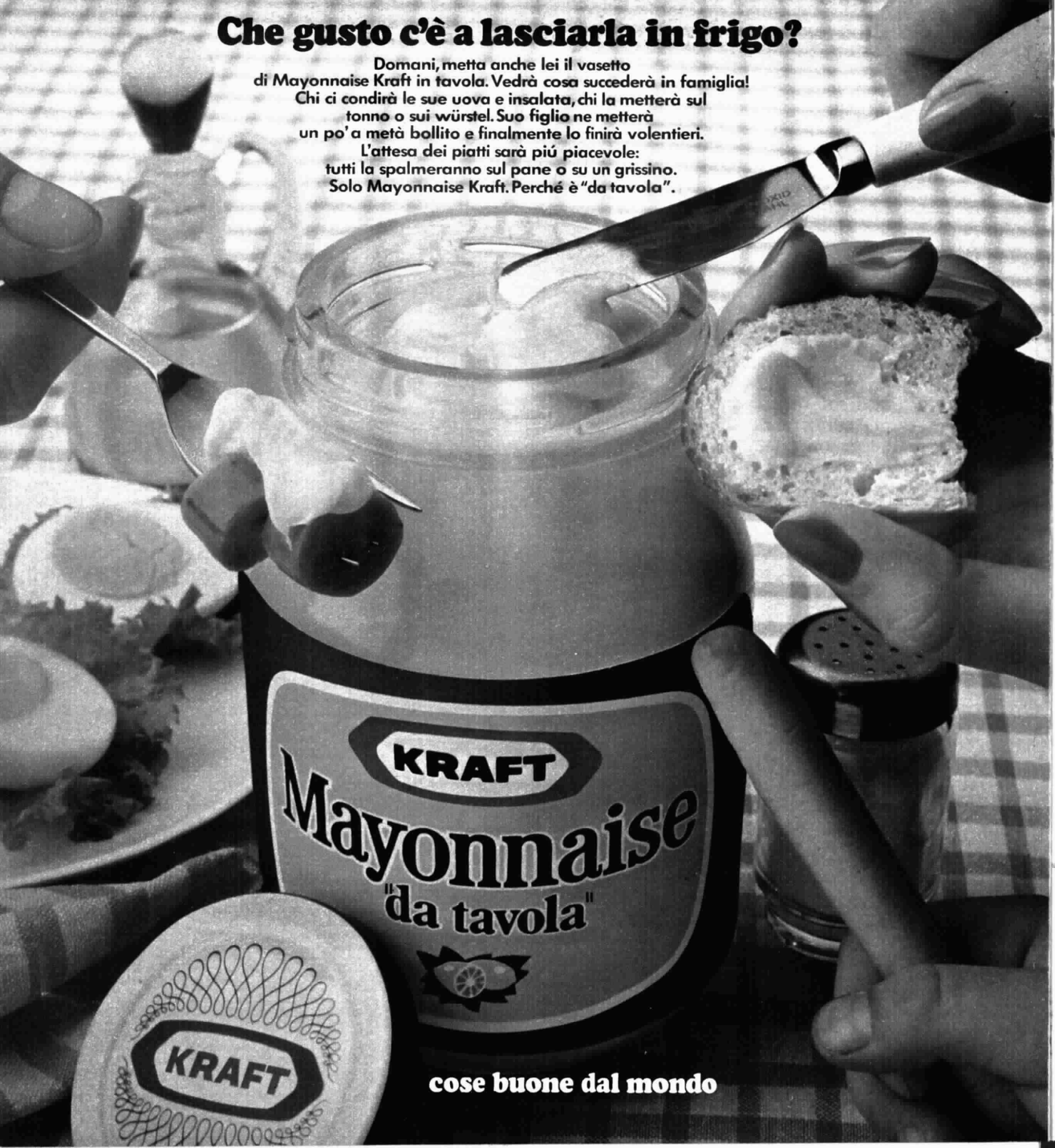
# E' la maionese "da tavola"

## Che gusto c'è a lasciarla in frigo?

Domani, metta anche lei il vasetto di Mayonnaise Kraft in tavola. Vedrà cosa succederà in famiglia!

Chi ci condirà le sue uova e insalata, chi la metterà sul tonno o sui würstel. Suo figlio ne metterà un po' a metà bollito e finalmente lo finirà volentieri.

L'attesa dei piatti sarà più piacevole: tutti la spalmeranno sul pane o su un grissino. Solo Mayonnaise Kraft. Perché è "da tavola".



**KRAFT**  
**Mayonnaise**  
"da tavola"

**cose buone dal mondo**

# come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

## L'ESTATE DI S. MARTINO

Il signor Cosimo Zappulla di Palermo chiede notizie sull'estate di San Martino. « In particolare », egli specifica, « vorrei sapere se ci sono fondamenti scientifici per spiegare questo fenomeno, oppure se il suo verificarsi è un fatto casuale ».

Incominciamo con lo spiegare cosa si intende per estate di San Martino. Con questo poetico nome viene chiamato un breve periodo dell'anno, durante il quale, dopo le prime grosse perturbazioni autunnali, si ha un netto, se pur temporaneo, miglioramento delle condizioni meteorologiche sulle regioni italiane. In particolare, il fenomeno più saliente è il ritorno della temperatura, per qualche giorno, a valori piuttosto miti, molto vicini a quelli di fine estate. Dal punto di vista scientifico, non sembra vi siano spiegazioni rigorosamente valide per giustificare questo breve ritorno di caratteristiche meteorologiche quasi estive. Quello che si può fare è prendere atto di un fenomeno puramente statistico. Il procedimento è di analizzare l'evoluzione del tempo negli anni passati, risalendo fino a circa 50 anni addietro. Ciò che appunto si nota con grande evidenza è il frequente ricorrere, negli anni, di una situazione di tempo buono in un breve periodo centrato sull'11 novembre. Ma si tratta di un fatto, come abbiamo già detto, non scientificamente spiegato e tanto meno semplice e preciso come il succedersi astronomico delle stagioni. Perciò l'estate di San Martino è ancora meno probabile e sicura del mutare meteorologico delle stagioni stesse.

## COME SI ESSICCANO I FIORI

Ecco la domanda del giovane Gianni Ghetti di Roma: « Ho 14 anni », egli scrive, « ed amo molto i fiori e le piante. Peccato, però, che durino tanto poco! Io vorrei sapere se esiste qualche metodo per poter conservare foglie e fiori recisi di piante ornamentali il più a lungo possibile, senza però che si alterino i colori naturali ».

Esistono in commercio preparati chimici che possono essere utilizzati per conservare, appunto, parti fiorite di piante ornamentali, come rose, zinnie, ecc., lasciando immutato il loro aspetto. Il procedimento è il seguente: il fiore o rametto da trattare va reciso quando sia in pieno turgore e ben asciutto esternamente; quindi va posto in una scatola di metallo o di cartone sul fondo della quale sia stato messo uno strato di 1 centimetro di un preparato chimico in granuli. Il rametto, o fiore che sia, si adagia su tale strato e si ricopre di altra polvere o granuli del prodotto chimico, chiudendo il tutto e lasciandolo stare per un periodo che varia da 4 a 20 giorni. La sostanza chimica provocherà una disidratazione completa delle parti vegetali, che tuttavia conserveranno immutato il loro aspetto e il loro naturale colore. Questo purché, beninteso, la durata del trattamento sia stata quella giusta, cioè né troppo lunga, né troppo breve e ciò si ottiene dopo aver acquistato una certa esperienza. Le parti erbacee delle piante si possono essiccare, però, anche in maniera più semplice. Vanno premute, cioè, tra fogli di carta assorbente (va bene anche quella di giornale) e compresse con un peso largo e piatto (ad esempio una lastra di marmo, oppure dei libri). Si sostituiscono, poi, le carte umide con altre

asciutte almeno una volta al giorno, finché la parte resta perfettamente secca e, quasi sempre, con i suoi colori intatti. In tal modo, però, si ottengono esemplari da erbario, cioè da conservare spallati su fogli di carta, come si fa comunemente a scopo di studio negli Istituti Botanici.

## L'ULULO DEL VENTO

Il signor Silvio Fondi di Rocca di Papa ci scrive: « In un fabbricato nuovo, composto di 4 abitazioni, quando tira vento, sia che le porte e le finestre si trovino aperte, sia che si trovino chiuse, negli appartamenti si sente ululare. A cosa si deve questo fenomeno? Come si può fare per eliminarlo? ».

Le cause che determinano il fenomeno sono numerose e non sempre facilmente individuabili. In presenza del vento, infatti, si formano delle forti correnti d'aria locali che tendono ad infiltrarsi ovunque, provocando spesso sibili e ululati. Quindi, in un fabbricato, tutto ciò che è esposto alla infiltrazione dell'aria può essere causa di questi rumori. Ciò può avvenire, ad esempio, nello stretto spazio interposto tra una tubazione esterna e la muratura. Per individuare la causa di questi sibili e poter di conseguenza adottare gli opportuni accorgimenti per eliminarli, si dovrà procedere ad un paziente e scrupoloso esame di tutti gli elementi della costruzione. Si esamineranno innanzitutto le murature, cercando di individuare eventuali fori di aerazione sia delle intercapedini al piano terreno sia sotto la copertura. In seguito si prenderanno in esame tutte le sporgenze esterne. Infine, per quanto riguarda il tetto, si esaminerà l'eventuale grondaia, poi il manto delle tegole e, in ultimo, i comignoli dei camini che sono di solito le cause maggiori.

## LE EXTRASISTOLI

La signora Vera Loteni di Sondrio è preoccupata perché soffre da tempo di disturbi di cuore. « Avverto spesso », ella ci spiega, « una fastidiosa sensazione che è difficile definire. E' come se il cuore palpitasse in gola. Il medico mi ha detto che questo disturbo è dovuto a delle extrasistoli. Vorrei sapere di che si tratta e se esiste qualche terapia efficace per evitare queste mie crisi ».

Il più semplice dei disturbi del ritmo cardiaco è dato, appunto, dalla comparsa di extrasistoli, che, di per sé, non indicano, per lo più, l'esistenza di una malattia. Si tratta, in pratica, di una contrazione cardiaca avvenuta prematuramente e seguita, di solito, da una pausa più lunga che precede la contrazione successiva. Varie sono le cause di questo disturbo: innanzitutto l'ipereccitabilità nervosa, la stanchezza, la facile emotività, un aumento del tono simpatico, un eccesso di caffè e di tabacco. Le extrasistoli possono comparire anche in soggetti perfettamente normali. E' necessario, quindi, abolire o diminuire il fumo e il caffè, far uso di sedativi e tranquillanti e prendere farmaci che riducano il tono del simpatico. Esistono poi medicine che deprimono l'eccitabilità del cuore, quali la chinidina, che si ottiene dalla corteccia di china; l'ajmalina, estratta dalla radice di una pianta erbacea; la rauwolfia, e poi sostanze sintetiche come la procainamide e i cosiddetti betabloccanti. Di recente si è rivelata molto attiva una nuova sostanza detta Disopiramide. Naturalmente da usarsi sempre sotto controllo medico.

# Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene. Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

# Falqui

## basta la parola

Cetrangolo: «La poesia di Virgilio»

## QUALCOSA DI ARCANO

Virgilio, celebrato da tanti poeti nostri, e assunto dal padre Dante a sua guida e maestro, attende ancora una biografia. Non so se ne esistano all'estero: sembra di no, perché m'è capitato di aver notizia di studi parziali, alcuni dei quali molto ben condotti (Sainte-Beuve si laureò con una tesi a lui dedicata), ma non una narrazione completa della sua vita, che colleghi l'uomo all'opera. Il caso di Virgilio è singolare. Tutto sommato, poco sappiamo del più grande poeta latino. Le vicende della sua esistenza ci sono quasi ignote, se si eccettua il racconto, in parte favoloso, che ce ne fece il grammatico Donato. Un qualcosa di arcano avvolge il suo nome, e spiega perché, durante il Medioevo, Virgilio fu considerato un mago.

Dice bene Marchesi: l'incanto della poesia virgiliana deriva dalla religiosità che aleggia intorno ad essa; da quel mistero delle cose che aveva affascinato Lucrezio e che in lui si avverte con accento più sentito e profondo. I suoi versi hanno sempre un significato che va molto oltre la parola espressa.

Certo, a noi sfugge gran parte dell'armonia che stupì gli antichi nelle composizioni virgiliane, e che faceva delle Bucoliche la più perfetta opera poetica latina. Ma avvertiamo lo spirito di quelle parole, eterne e sempre nuove, talché si ritrovano, variamente alterate, nei canti di Leopardi e

di Manzoni, di Monti e di Foscolo. Ora, Enzo Cetrangolo, del quale abbiamo già altre volte segnalato la traduzione delle opere virgiliane per l'editore Sansoni, ci ha voluto dare un bel saggio di critica estetica dedicata a questo poeta: *La poesia di Virgilio* (Argalia editore, 125 pagine, 1800 lire). Il saggio non vuole essere solo un'interpretazione finissima, come tutte quelle di Cetrangolo, ma anche un commento dei passi virgiliani ove maggiormente si fa sentire l'ansia religiosa del poeta.

Virgilio visse una di quelle età che si chiamano di transizione e nelle quali l'anima umana, incerta e smarrita, sembra alla ricerca di nuove verità che stiano a ritrovare. Gli anni in cui compose le sue opere sono quelli che preludono all'apparire e al diffondersi del Cristianesimo nel mondo romano: del Cristianesimo inteso come concezione della vita e delle cose, più che come somma di precetti inderogabili. Un mondo tramonta, un altro mondo nasce, e Virgilio riflette lo stupore, e anche il tremore, per tale avvenimento. Si rifugia perciò nel simbolo. Uno dei più belli di tali simboli è raffigurato nella storia di Palinuro, il pilota che guidava la nave di Enea verso nuovi lidi e che, quasi incantato dal silenzio della notte stellare (ricordate «Vaghe stelle dell'Orsa»?), si addormentava e scompariva tra i flutti.

«Già dal suo primo apparire



## Luci ed ombre d'un protagonista

Figura ricca di luci e di ombre, quella del maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, e sulla cui opera varia e complessa esiste ormai una mole non piccola di memorie e di lavori di valore invariabilmente, e si sono accese discussioni e polemiche tutt'altro che serene e tali da confondere sempre più le idee dei lettori. Di qui la difficoltà di chiarire e spiegare il groviglio dei fatti e di stabilire quanto, allo stato delle indagini attuali, può considerarsi acquisito alla storia e rispondente a verità; che la storia, ricordiamolo, è ricostruzione critica degli avvenimenti passati, di sulle fonti criticamente vagliate. Ci auguriamo che questa fatica possa se non altro servire per un primo non fallace orientamento.

Riporto le frasi conclusive dell'introduzione di Piero Pieri alla biografia di Badoglio (da lui scritta insieme con Giorgio Rochat per la bella serie «La vita sociale della nuova Italia», edita dalla UTET) perché mi sembra l'esitamento della rara probità e obiettività con la quale i due studiosi hanno affrontato un argomento spinoso e tutt'altro che sottratto all'acrimonia di faziose «querelles».

Dalla fulminante ascesa del '16-'17 alla guerra d'Etiopia e fino al cosiddetto «ministro di Salerno», la vita militare e politica

di Badoglio è certo quella d'un protagonista, ma punteggiata di episodi oscuri e di cadute, di contraddizioni e di ambiguità. Pieri e Rochat (il primo per il periodo che va dalla giovinezza a Vittorio Veneto, il secondo dal 1919 al «regno del Sud») ne hanno tentato un'analisi approfondita, direi quasi minuziosa, documentatissima, che non pretende di giungere a un giudizio definitivo ma di offrire al lettore elementi di fatto tali da consentirgli una visione spassionatamente critica.

Viene fuori da quest'opera, massiccia ma di affascinante chiarezza, non soltanto il ritratto d'un personaggio, bensì la tragedia dell'Italia trascinata nella disastrosa avventura della guerra. Nella ricostruzione dell'affermarsi del fascismo, nell'analisi delle responsabilità, nella documentazione della cinica faciloneria con cui un intero Paese fu ingannato e condotto verso la disfatta, questa biografia contribuisce in misura notevole alla definizione storica d'un periodo che ha inciso così drammaticamente nelle vicende dell'Italia unita.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Badoglio, cui è dedicata la biografia di Piero Pieri e Giorgio Rochat

## in vetrina

### Il rivale di Hegel

Xavier Tillet: «Attualità di Schelling». Da qualche decennio, la filosofia di Schelling, a lungo trascurata, desta nuovo interesse, specie dopo la celebrazione del centenario della morte di Bad Ragaz, nel 1854. Non è dunque fuori di luogo parlare di una «attualità» di Schelling.

Ci si domanda: che cosa attrae, più o meno inconsapevolmente, tanti uomini d'oggi, e soprattutto tanti giovani studiosi, verso lo sfortunato rivale di Hegel?

Senza dubbio in primo luogo la nostalgia per una metafisica audace e coraggiosa e per una speculazione intrepida e instancabile; inoltre l'esempio di un'alta concezione della filosofia rispetto alla religione e alle scienze; infine la scoperta di regioni «irrazionali» ma non impermeabili alla ragione: la natura, l'inconscio, l'arte, la mitologia, la rivelazione, tutta una positività che Schelling ha saputo accogliere e a cui ha cercato di dare un posto in un «sistema vivente».

E' stata soprattutto l'«ultima filosofia» di Schelling a trar beneficio da questa riscoperta. Ma l'enigma della sua composizione dualistica, che la distingue in filosofia positiva e filosofia

negativa, continua a dividere gli interpreti, ed è una vera e propria sfida a chi vuol rileggerla e ripercorrerla integralmente.

Quest'opera, dovuta al più informato e penetrante conoscitore del pensiero schellinghiano che esista attualmente, nata da un corso tenuto nel gennaio del 1969 nell'Università di Torino, percorre il pensiero di Schelling in tutto il suo arco di sviluppo, sia pure a grandi tratti.

Alle «lezioni torinesi» fa seguito una serie di saggi che approfondisce l'indagine critica su alcuni particolari e importanti aspetti e problemi del pensiero schellinghiano e fa luce sui rapporti e sulla polemica di Schelling con il grande rivale Hegel.

Chiude questo interessante volume un saggio di Nicola De Sanctis sulla fortuna di Schelling in Italia, che costituisce una precisa rassegna delle varie interpretazioni schellinghiane dovute alla storiografia italiana.

Xavier Tillet, nato nel 1921, insegna storia della filosofia moderna nell'Institut Catholique di Parigi e nell'Università Gregoriana di Roma. E' segretario di redazione degli Archives de philosophie e collabora a molte riviste francesi e straniere. Oltre a un'importantissima opera in due volumi su Schelling che è attualmente il miglior libro sull'argomento (1970), è autore di numerose pubblicazioni di carattere filosofico e storico. (Edizioni Mursia, 216 pagine, 7700 lire).

### La compressione nel bridge

Marlo Cicchelli: «Lo squeeze». La compressione nel bridge è arte tanto utile quanto riservata agli esperti. Merito di Cicchelli è aver saputo ordinare in questo libro un insieme di regole accessibili a tutti i giocatori. Due i principi fondamentali che l'autore utilizza: il conto per la compressione, che può essere stabilito in apertura di smazzata o a gioco iniziato, e l'adozione di schemi convenzionali — una novità assoluta — a cui si possono ricondurre tutte le situazioni in cui l'addevo verà a trovarsi. Così, in luogo delle carte, sarà sufficiente ricordare la posizione di una serie di elementi fissi: 1/5f (minaccia di una carta in posizione sfavorevole), 2/f (minaccia di due carte in posizione favorevole), C (carta compromette), T (carta di trasferimento) e così via. Studiare, si sa, è noioso, anche quando si tratta di bridge. Cicchelli ha evitato questo pericolo «alleggerendo» la materia con una serie di novanta smazzate tutte godibili. E, grazie a questi «esempi», scelti con indubbia abilità, il lettore affronta il libro con un interesse che si rinnova continuamente spingendolo a proseguire pagina dopo pagina, accettando spiegazioni e teoria quasi senza accorgersene. Un altro merito non indifferente di questo originale trattato. (Edizioni Cino del Duca, 236 pagine, 4000 lire).

Carro, di Orione; e quando tutto gli appare tranquillo dal segnale della partenza. Palinuro, il pilota, il cui pensiero unico e fisso è di raggiungere la meta, affascinato dalle stelle che gli mostrano la rotta.

In tale personaggio, di umanità impenetrabile, ma essenzialmente poetica, Virgilio ha inteso adombrare la meraviglia cosmica della notte, l'incanto mortale del cielo in una tragedia che si svolge tutta in silenzio. La raffigurazione del monarca ingannato e vinto dal Sonno, che il mito faceva figlio alato della Notte e fratello della Morte, può significare che la meta da raggiungere resterà sempre il sogno affannato dell'uomo. Oltre la finalità eroica e nazionale, l'episodio di Palinuro ha un senso più profondo e universale: è lo stupore del cielo stellato sul dolore umano che diventa contemplazione tragica dell'infinito, quel misterioso ricambiamento che forse comincia di là dalla morte.

Sono interpretazioni, queste di Cetrangolo, che più ricorrono alla mente, ma non chiudono l'adito ad altre, varie e infinitamente possibili: come di questa vigilia umana che l'uomo chiede tanto e fatica per riconciliarsi, alla fine, con l'abbraccio immenso della Natura, da cui l'uomo viene e in cui ritorna: il mistero del mare che si confonde col mistero infinito dell'Universo, quale ansia e sogna, pensando forse a Palinuro. Giacomo Leopardi e ponendo a termine della sua più bella poesia due versi anch'essi sognanti: «E il naufragar m'è dolce in questo mare».

Italo de Feo

a cura di Ernesto Baldo

## Tra De Gasperi e Levin

Sergio Fantoni, che nei prossimi mesi impersonerà Alcide De Gasperi in un film televisivo di Ermanno Olmi dedicato al grande statista scomparso, sarà contemporaneamente impegnato con Sandro Bolchi nello sceneggiato a puntate «Anna Karenina», tratto dal romanzo di Tolstoj, dove interpreterà la figura di Levin, uno dei protagonisti della vicenda ambientata nella Russia dell'Ottocento. Oltre a Fantoni e a Lea Massari, che sarà Anna, con Bolchi reciteranno, da aprile ad agosto, Giancarlo Sbragia (nella parte del marito di Anna, Karenin), Pino Colizzi (in quella del giovane ufficiale Vronskij), Valeria Ciangottini (in quella di Kitty), Mario Valgoi (in quella del fratello di Anna) e Marina Dolfin (in quella di Dolly, la cognata). Inoltre in questo sceneggiato televisivo è prevista la partecipazione di due celebrità del vecchio cinema: Isa Miranda, che sarà la madre dell'innamorato Vronskij, e Caterina Boratto, alla quale il regista ha affidato il ruolo della principessa Oblonskij.

## E ora tocca a Lupo

Alberto Lupo tornerà alla radio per interpretare il personaggio di Paul Temple, il popolare «romanzieri-detective» creato dalla fantasia dell'inglese Francis Durbridge oggi conside-



Alberto Lupo darà voce al Paul Temple radiofonico

rato come il più noto scrittore contemporaneo di gialli. La rentrée dell'attore genovese avverrà con «La ragazza scomparsa», uno sceneggiato in dieci puntate, che il regista Umberto Benedetto realizza negli studi di Radio Firenze. Paul Temple, che la TV ha reso popolare lo scorso anno con la serie dei gialli interpretati da Francis Matthews e Ros Drinkwater, è invece, già da molti anni un personaggio radiofonico. Nel 1960 Paul Temple e sua moglie Steve furono interpretati da Gualtiero Rizzi e Angiolina Quintero, nel 1961 fu la volta di Adolfo Geri e Renata Negri. In tempi più recenti in «Margò», nel 1967, Arnoldo Trieri e Lia Zoppelli diedero vita ad una coppia estremamente brillante e mondana: nel 1971, infine, Mario Feliciani e Lucia Catullo ricoprirono gli stessi ruoli in «Chi è Jonathan?» sempre diretti da Umberto Benedetto. Alberto Lupo sarà il quinto Paul Temple radiofonico, accanto a

## Gabriella Ferri nel circo delle voci



Riascolteremo Gabriella Ferri in uno show radiofonico

Gabriella Ferri, che nel '73 si è imposta all'attenzione della critica televisiva con «Dove sta Zazà», sarà prossimamente protagonista di un programma radiofonico dall'impostazione nuova che dovrebbe intitolarsi «Il circo delle voci». La cantante sarà la «regina» di una tribù di nomadi che riunirà parecchi personaggi del vecchio avanspettacolo, come Riccardo Billi, Nini Lembo, Gino Pagnani, Lici De Rille, Rosalia Maggio nonché comici dell'attuale cinema e teatro leggero che hanno mosso i primi passi sulle tavole dei palcoscenici di provincia. Si tratta di un programma in tredici puntate realizzato da Massimo Ventriglia e scritto da Leo Benvenuti (noto in coppia con De Bernardi come sceneggiatore cinematografico) e da Marcello Ciorciolini. «Il circo delle voci» dovrebbe cominciare il secondo mercoledì di aprile sul Nazionale radiofonico tra le 13,20 e le 14.

lui, tornerà nel personaggio di Steve — che, fra l'altro, in questo romanzo ha un apporto determinante all'inchiesta del marito — Lucia Catullo.

Altri interpreti dello sceneggiato, che ha un cast quasi internazionale, saranno Ingrid Schoeller, Josette Celestino, Max Turilli, Carlo Hintermann, Ombretta De Carlo, Vittorio Sanipoli, Claudio Gora, Antonella Della Porta, Ilaria Guerrini, Mario Bardella che ricostruiranno il caso della giovane figlia di un famoso e ricchissimo chirurgo inglese misteriosamente scomparsa da un collegio della Baviera e che, naturalmente, Paul e Steve Temple debbono ritrovare.

## Little ed Elvis

«Tenetevi forte» è il titolo dello special condotto da Little Tony che il regista Giancarlo Nicotra si appresta a realizzare negli studi di Roma. Si tratta di uno special «all'americana», ambientato in una cornice «di scatenati» dove prevarrà naturalmente la musica rock. Non per niente l'ospite d'onore — registrato in America — di questo show di Little Tony è Elvis Presley. Successivamente Nicotra (lo stesso regista del recente varietà del sabato sera imperniato su Gigi Proietti) registrerà altri special impostati su Charles Aznavour, Claudio Baglioni e Katina Ranieri.

## Giochi senza frontiere

I Mondiali di calcio condizioneranno quest'anno lo svolgimento dei «Giochi senza frontiere» che rimarranno fermi per l'intera durata del torneo di Monaco. L'edizione '74 comunque prenderà il via il 30 maggio dal Belgio e precisamente dal castello di Bouillon. Per questo primo scontro l'Italia sarà rappresentata dalla squadra di Cerveteri (moto centro etrusco laziale). La seconda trasmissione è prevista in Olanda il 12 giugno, dopodiché la manifestazione rimarrà ferma fino all'11 luglio, quando riprenderà dall'Italia e molto probabilmente da Viareggio. I successivi «Giochi» sono previsti a Avanches (Svizzera) il 25 luglio, a Aix Les Bains (Francia) l'8 agosto, a Northampton (Inghilterra) il 22 agosto, a Bayreuth (Germania) il 5 settembre, mentre la finale si terrà in Olanda, a Leida, il 18 settembre.

## Il tasto proibito

Enrico Simonetti tornerà dalla fine di aprile sui teleschermi, la domenica sera, con uno show tutto suo intitolato «Non tocchiamo quel tasto». Sarà una trasmissione dedicata al pianoforte e agli strumenti a tastiera. Per ogni puntata la parte musicale sarà sottolineata da interventi di concertisti classici, di pianisti jazz e di pianisti di musica leggera. Chi non saprà suonare il pianoforte avrà poche possibilità di essere ammesso alla corte di Simonetti il quale avrà come «spalla» Giorgio Bracardi, quello di Scarpanibus, che è anche un ottimo pianista. Intrattenitrice fissa di questo programma, scritto da Leo Chiosso e da Gustavo Palazio, sarà Valeria Fabrizi.

## Gran Premio Eurovisione



Gigliola Cinquetti canterà al Gran Premio Eurovisione

Cantanti di diciotto Paesi partecipano quest'anno a Brighton, in Inghilterra, al Gran Premio Eurovisione, in programma sabato 6 aprile, dove l'Italia sarà presente con la vincitrice di «Canzonissima», Gigliola Cinquetti, che proporrà «Si» di Pace-Panzeri-Pilade-Conte. Sul teleschermi italiani, molto probabilmente, l'edizione '74 di questo concorso eurovisivo apparirà in differita il giorno successivo poiché la prevista durata della trasmissione andrebbe al di là dei limiti fissati per l'austerità. Commentatrici del festival saranno Rosanna Vaudetti da Brighton e Anna Maria Gambineri da Roma.

**Dopo i gialli di Dürrenmatt Paolo Stoppa torna in TV come interprete di tre polizieschi italiani**

# Un commissario di polizia negli anni Trenta

II/S 'Il commissario De Vincenzi'

**Si chiama De Vincenzi, è astemio, odia il tabacco e le armi, non coltiva orchidee ed è scapolo. Diverso da tutti gli altri detective del piccolo schermo, questo personaggio nacque nella fantasia di un giornalista. La prima delle sue indagini s'intitola «Il candelabro a sette fiamme»**

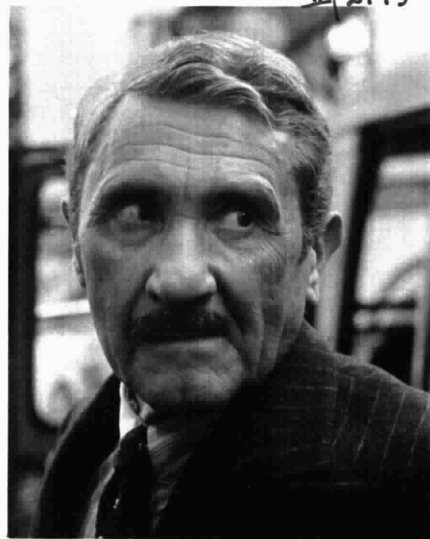
II/2779

di Lina Agostini

Roma, marzo

**L'**eroe non assomiglia ad un eroe: non sopporta il tabacco, è astemio, ha scarsa dimestichezza con il gentil sesso, non coltiva orchidee, non pratica il karate, odia ogni genere di armi. Inoltre sa poco di botanica, ancora meno di geologia, quasi niente di anatomia. Ma non basta: ignora il metodo deduttivo, rifugge dal «fuito», non ha tic, manie, hobby, disdegna ogni forma di snobismo, non è bello, né giovane, né affascinante. E, per finire, l'impermeabile è un indumento rigorosamente bandito dal suo guardaroba.

Intorno a questo eroe tutt'altro che eroe non si muovono collaboratori efficienti e muscolosi, segretarie affascinanti e bionde, capi misteriosi e potenti, ma modesti poliziotti al limite della pensione, agenti travolti dal meccanismo della vicenda, subalterni senza eroismi, burocrati



Stoppa-De Vincenzi: un commissario di polizia «diverso», umano, lontano dai cliché degli investigatori «duri» e fortunati



Paolo Stoppa con Grazia Maria Spina (che appare anche nella foto sotto) in una scena di «Il candelabro a sette fiamme», il primo dei tre romanzi TV







II/13546/5  
In casa di De Vincenzi: a sinistra Gina Sammarco nel personaggio della governante, che appare in tutti e tre i romanzi. Non è un ruolo nuovo per la brava caratterista: i telespettatori la ricorderanno in «La famiglia Benvenuti», la serie interpretata da Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri



II/13546/5  
Ancora da «Il candelabro a sette fiamme»: con Stoppa è Vittorio Sanipoli. Scritti negli anni del fascismo, i gialli adombrano l'ostilità di De Angelis al regime



La ricostruzione TV di una festa danzante descritta in uno dei suoi romanzi da De Angelis. Le scenografie sono di Sergio Palmieri, autore delle musiche è Bruno Nicolai



## Lo riconoscete?

L'atmosfera è quella tipica del giallo classico, con le luci incerte delle candele che disegnano sul volto ombre inquietanti, un volto, tra l'altro, deformato dal trucco. Impossibile così, o almeno molto difficile, riconoscere chi si nasconde dietro questo personaggio. Ve lo diremo noi: è Warner Bentivegna, uno degli attori più cari al pubblico TV. Milanese, quarant'anni di cui venti di palcoscenico, ha riscosso proprio sul video i maggiori successi di interprete. Ricordiamo fra le interpretazioni più note quelle dell'inflexibile Saint-Just in «I giacobini», dell'antipatico e sdolcinato Clyde in «Una tragedia americana» e dell'inquieto Kirillov in «I demoni»

mediocri e ottusi. Anche le vittime di cui è disseminato il suo cammino di ricercatore ufficiale della verità sono quanto meno fuori dal comune: niente zittelle curiose, prostitute sfortunate, possidenti stravaganti, mogli scomode, ma piuttosto colonnelli in pensione, contesse decadute, mantenute di lusso, giovani fanciulle in fiore, vecchietti simpatici.

Poi, i luoghi: non più paesotti della provincia inglese immersi nel verde e nella nebbia, né squarci desolati della periferia francese popolata di bistrot e di portinaie che sanno, tanto meno appartamenti lussuosi nella quarantatreesima strada di New York, ma solo e sempre Milano, Roma e le altre grandi città italiane con gli alberghi di lusso, le pensioni modeste, le sfilate di moda, il rassicurante paesaggio dei quartieri borghesi.

E il tempo: gli anni Trenta che divisero il mondo a metà, da una parte struggenti entusiasmi di giovani scrittori imbevuti di Freud e in eterna rivolta contro papà e mamma nelle trincee catalane e nei cabaret berlinesi, estenuanti maratone a tempo di fox-trot alla maniera di Fred Astaire, esposizioni surrealistiche e Orient Express che viaggiava ostinatamente carico di avventurieri e di maliarde; e dall'altra lo spettro della disoccupazione e della guerra, le marce della fame, le marce dei fascisti al seguito di Mosley e marce di rabbini contro il nazismo, fino al passo dell'oca, al saluto romano, al voi obbligatorio, al fez, a Faccetta nera.

E i nomi? Gli Ezzy, i Joe, i Nick hanno lasciato il posto a Giuseppe, Vincenzo e Pasquale e mai che qualcuno, nel corso delle indagini, si lasci sfuggire, magari per sbaglio, un rivelatore «okei» o un «elementare Watson».

Questo eroe che vive come una persona qualsiasi ha 50 anni, gira in lobbia e doppiopetto, conosce le regole della buona educazione, è scapolo, vive con una domestica che lo tiranneggia chiamandolo «signorino», beve caffè in continuazione e si chiama De Vincenzi.

O meglio, il commissario De Vincenzi, un investigatore nato dalla fantasia del giornalista Augusto De Angelis più di trenta anni fa e ora protagonista, in televisione, di tre sceneggiati di due puntate ciascuno: Il candelabro a sette fiamme, Il mistero delle tre rose, Il mistero delle tre orchidee.

«Sono gialli italiani», dice il regista Mario Ferrero, «storie poliziesche di casa nostra». Già, ma com'è un giallo italiano? «Diciamo, prima di tutto, come non deve essere: via la finzione America con i finti poliziotti che masticano chewing-gum, via la finta Francia

segue a pag. 24

# Un commissario di polizia negli anni Trenta

segue da pag. 23

ricostruita talvolta sulle rive del Tevere ubriaca di calvados e di birra, via la finta Inghilterra tetra e imbalsamata. Via soprattutto gli attori italiani costretti a recitare ruoli di finti detective americani, di finte vittime francesi e di ancor meno credibili assassini inglesi. Bisogna abolire ogni genere di finzione: si ammazza in casa, in casa si indaga e in casa si punisce il colpevole. Questo è un giallo italiano». E a questa atmosfera domestica, senza esotismi, il regista Mario Ferrero è rimasto fedele tessendo intorno al suo non-eroe degli anni Trenta tutta una morbida trama di verità storica e di estetismi: a metà strada tra Van Dine (« il mio autore giallo preferito ») e D'Annunzio e rifiutando per il nostrano commissario De

Vincenzi lo scintillio di una costellazione del brivido alla Agatha Christie, le birichinate tecnologiche e i teppismi di Jan Fleming, la faticosa pinguedine di Nero Wolfe.

« Ho ritrovato in queste storie gli anni della mia infanzia e ho fatto di tutto per restituire il clima di quel tempo, senza contaminazioni, come è stato per *Le sorelle Materassi*. Così, fa da sfondo ad ogni inchiesta del commissario De Vincenzi l'aria pesante che il fascismo sempre più forte faceva respirare agli italiani in quegli anni. C'è l'eco della guerra di Libia, delle prime persecuzioni razziali, del nazismo al potere, degli ebrei che, forse senza immaginare cosa sarebbe successo trent'anni dopo, comprano terre dagli arabi per costituire lo Stato d'Israele. E c'è, soprat-



Augusto De Angelis, il creatore del commissario De Vincenzi, in una vecchia foto con la figlia Clelia. Giornalista e scrittore, De Angelis morì durante l'ultima guerra

## I più popolari poliziotti TV prima del commissario De Vincenzi

### Tenente Sheridan

Appare per la prima volta in televisione nel 1959 in *Giallo club*, invito al poliziesco a cura di Giuseppe Aldo Rossi, Alberto Ciambrieco e Mario Casacci. Ubaldo Lay è Ezzey Sheridan, un poliziotto non trionfante e duro, all'americana, ma intimamente tormentato, che compie il suo dovere con pena, perché ha pietà per i colpevoli. Suo segno particolare: un impermeabile bianco.

### Commissario Maigret

La prima serie venne trasmessa nel 1964, seguita da altrettanti episodi sceneggiati nel 1966, 1968 e 1972. Il protagonista è stato sempre Gino Cervi. Maigret, creato dallo scrittore francese Georges Simenon, non assomiglia agli eroi tradizionali della letteratura poliziesca. E' figlio di contadini, mangia molto, pensa ad alta voce a tavola, è grosso, comune, non piace alle donne, non è un uomo d'azione, le folgoranti intuizioni gli sono ignote. Inoltre i suoi superiori non nutrono per lui eccessivo trasporto; nelle sue inchieste (oltre 50) non ci sono inseguimenti e drammatiche sparatorie; il colpevole sta di solito a casa sua, basta andarlo a prendere.

### Sherlock Holmes

Conan Doyle lo creò a Londra nel 1878 e Nando Gazzolo lo portò in televisione nel 1968. Intelligenza, pipa, snobismo, freddezza, cappellino a doppia visiera, passione per gli esperimenti scientifici, sono fra le caratteristiche che hanno reso famoso Sherlock Holmes. La sua cultura è profondissima e piena di lacune. Suona bene il violino, è abilissimo nel pugilato e nella scherma, è dotato di buone nozioni pratiche in fatto di legge inglese; segue nelle sue ricerche il metodo « la scienza delle deduzioni » che consiste nel raccogliere il maggior numero possibile di osservazioni di fatto; è un tiratore eccezionale; è misogino; adora la musica e la gran pittura. Ha un assistente, Watson. Ma la frase: « Elementare, Watson », non è mai stata scritta da Conan Doyle.

### Nero Wolfe

Il personaggio creato da Rex Stout apparve in libreria nel 1934 ma soltanto nel 1970 è arrivato sui teleschermi nell'interpretazione di Tino Buazzelli. Questo investigatore è un uomo distaccato dagli aspetti più appariscenti della società in cui vive. E' sedentario, lavora malvolentieri, il guadagno non lo esalta, ha due hobbies: la buona cucina e la coltivazione delle orchidee. Non ama il traffico. Ha come alter ego Archie Goodwin, muscoloso quanto Wolfe è pingue, amico

ed efficiente come ogni buon americano, donnaiolo quanto l'altro è misogino.

### Il maresciallo di Soldati

Pubblicati da Mario Soldati su un quotidiano milanese, « I racconti » sono stati portati in televisione da Turi Ferro. Sono le storie in parte inventate e in parte vissute da un autentico sottufficiale dei Carabinieri, il Maresciallo Luigi Rodano, amico dello scrittore. In televisione il maresciallo Rodano cambia nome e diventa Gigi Arnaud, un mite sottufficiale piemontese, un travelet in divisa pieno di umanità.

### Paul Temple

Francis Durbidge lo creò nel 1938 per la radio. Il personaggio affidato a Francis Matthews arriva sul video nel 1972. Temple è un giovane scrittore affermato, ricchissimo, che viaggia in Rolls Royce, fedele alla moglie Steve, detective gentileman per antonomasia, con maggiordomo e cottage in campagna. Non usa mai la forza: il suo fascino e il distacco ironico con cui guarda ai casi della vita glielo impediscono. E' spesso in vacanza e sfoggia un guardaroba da attore di Hollywood.

### Quelli di « Qui Squadra Mobile »

La serie è apparsa in televisione nel 1973 e ha portato alla ribalta due protagonisti: Giancarlo Sbragia nel ruolo di Carraro, commissario capo della squadra mobile, e Orazio Orlando nei panni del commissario Ferdinando Solmi della squadra omicidi. Il primo è un uomo sulla quarantina, sposato, ha una figlia contestatrice, è amante della pittura e della musica; il secondo è vedovo con un figlio ancora piccolo che non riesce mai a portare in vacanza. Quattro delle sei inchieste del ciclo furono in realtà condotte da Salvatore Palmieri che dal 1968 al 1971 fu a capo della Squadra Mobile di Roma.

### Giuseppe Petrosino

La storia del poliziotto italo-americano Joe Petrosino, ucciso dalla mafia il 12 marzo 1909 a Palermo, è stata ricavata dalla biografia che Arrigo Petacco ha dedicato a questo detective in divisa nato a Padula in provincia di Salerno ed emigrato a New York nel 1873 a 13 anni. La leggenda si è impadronita del personaggio e Joe Petrosino è diventato per i fumetti Nick Carter, nemico numero uno della « mano nera ». Sue caratteristiche: dare la caccia ai delinquenti senza mollare mai, come un mastino, e l'abilità nel travestirsi. Protagonista TV delle vicende di Giuseppe Petrosino è stato Adolfo Celi.

tutto, il profondo senso di giustizia e di umanità che il commissario De Vincenzi mette in questa sua difficile opera di uomo di legge e di antifascista, pronto a rinunciare alla carriera pur di non piegarsi a quei compromessi che il regime pretende da lui ».

Quegli stessi compromessi che Augusto De Angelis, « padre » del commissario De Vincenzi, rifuggì pagando con la vita una coerenza di sempre.

« Mio padre nacque a Roma nel 1888, si laureò in legge, ma ai codici e alla toga preferì il giornalismo ». Così lo ricorda la figlia Franca a trent'anni dalla sua scomparsa. « Papà era un giusto, incapace di rinunciare alle proprie idee. Il suo grande sogno era di fare il drammaturgo, ma per sfuggire alla censura fascista si mise a scrivere libri gialli. In pochi anni ne pubblicò 24 ed ebbero un grande successo. Avrebbe tanto voluto portare in cinema le sue storie, ma quando si presentò alla casa della Cultura fascista gli rifiutarono i finanziamenti. Così ci rinunciò. Oggi la televisione realizza finalmente il suo sogno, ma lui non c'è più ».

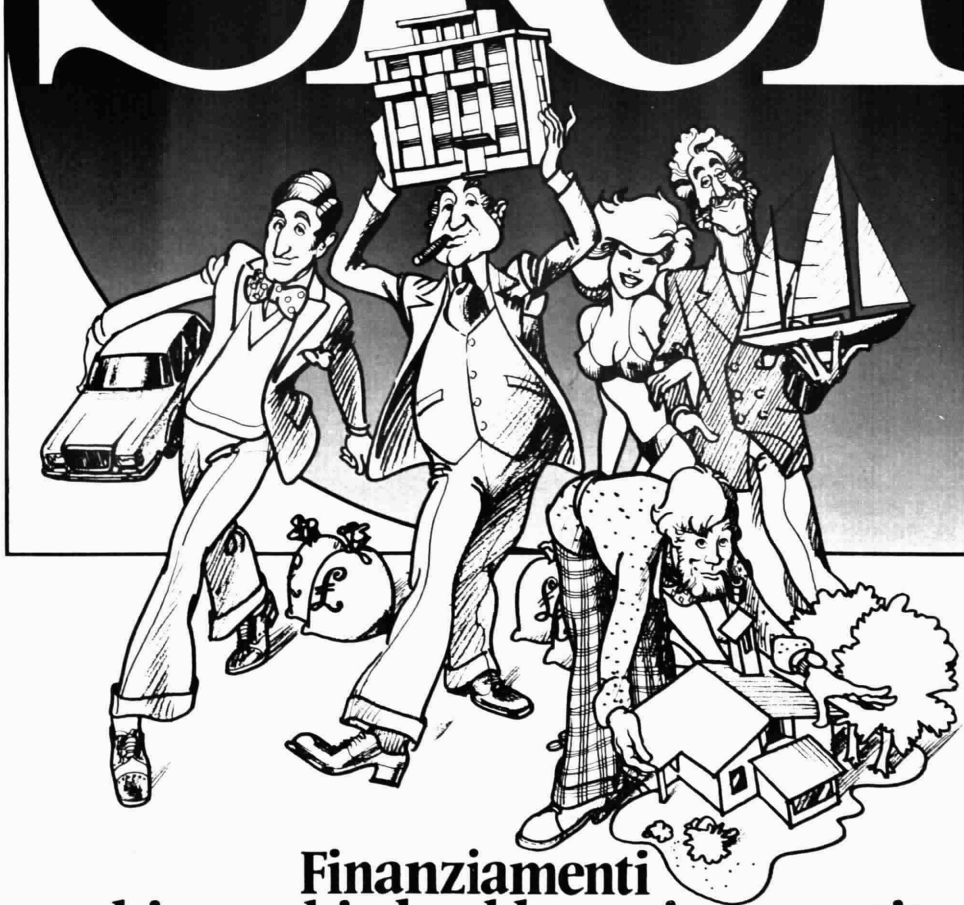
Augusto De Angelis venne arrestato a Bellagio per motivi politici, finì in carcere a Como e quando fu rilasciato perché nessuno trovò che gli si potesse contestare qualcosa venne aggredito da un violento fascista: per quell'aggressione morì dopo tre giorni di agonia. Era il 16 luglio 1944: Augusto De Angelis aveva soltanto 56 anni.

La forza di questo autore di gialli costretto a « non parlar chiaro » e a mettere personaggi inglesi al posto degli intoccabili tedeschi difesi a spada tratta dalla censura del tempo, consiste nel suo grandioso « realismo umano », una sorta di banalità travestita, nell'aver saputo creare un protagonista gentiluomo senza eroismi e vocazioni al torbido e all'ambiguo, mantenendo intatta la « suspense » e l'intreccio poliziesco alla base di ogni vicenda.

« Ne è venuto fuori un personaggio senza caratterizzazioni, unico nel suo genere, più uomo che commissario, colto, spiritoso e con tutta quella ironia che un autore come De Angelis doveva avere dentro ». In questo nuovissimo commissario De Vincenzi la pietà per il colpevole si mescola con la logica del movente fra brandelli di « normalità », comprensioni, stupori, fino alla trionfante consolazione dell'innocenza. Perché le chiavi per capire i meccanismi di De Angelis forse risiedono più nel cuore che nella testa. Per questi « gialli italiani » un autore italianissimo: Paolo Stoppa, romano, 68 anni, di cui quasi cinquanta trascorsi in teatro, oltre cento film, tre nastri d'argen-

segue a pag. 26

# SICI



## Finanziamenti per chi non chiederebbe mai un prestito.

Siete persone in gamba, la vostra posizione economica lo dimostra. Non avete bisogno di niente; ma, naturalmente, la vostra espansione non è ancora finita e desiderate l'alloggio più grande o la seconda casa, una barca, oppure un'auto di classe. Ma rimandate; un po' per prudenza e un po' perché forse non sapete che proprio per questo c'è SICI: per finanziare beni di prestigio per quelle persone, economicamente solide, che non si avventurerebbero



mai a chiedere prestiti in giro, ma che - a conti fatti - si accorgono che in certi casi rimandare è inutile. A queste persone, SICI offre un finanziamento con una chiarezza che non lascia dubbi. Con la stessa serietà con cui è abituata a finanziare le esigenze delle aziende. E, in più, con rapidità e simpatia. Non per niente negli ultimi tre anni, SICI ha quasi raddoppiato ogni anno il proprio giro d'affari.

**La signora dei finanziamenti.**

Per il finanziamento-auto e per il finanziamento-imbarcazioni rivolgersi ai concessionari, negozi e cantieri che espongono il nostro marchio. Per gli affari immobiliari, telefonare: a Torino, al 53 57 47, 53 17 37; a Bologna, al 27 49 20; a Brescia, al 2 05 04; a Cagliari, al 6 28 95, 65 63 17; a Catania, al 27 17 30; a Cosenza, al 3 71 69; a Firenze, al 4 22 89; a Genova, al 58 54 97; a Milano, al 43 02 40, 43 94 98; a Napoli, al 51 51 42; a Roma, al 58 24 45, 58 91 65; a Sanremo, al 797 38; a Savona, al 80 51 02; a Siracusa, al 61 44 47.



# Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



**Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy**



Le altre due storie che vedremo. Qui sopra, Paolo Stoppa con alcune interpreti de « Il mistero delle tre orchidee »: da sinistra Nora Ricci, Giuliana Calandra e Gianna Giachetti. Nella foto in alto una scena da « L'albergo delle tre rose » con Valeria Ciangottini (a sinistra) e Anna Maria Guarnieri. Quest'ultima vicenda è ambientata in una modesta pensione di Brera, il quartiere « bohémien » di Milano: nel corso di una sola notte, sfruttando la tensione psicologica in cui si trovano i clienti, De Vincenzi riesce a far luce sulla tragica morte di un uomo

## Un commissario di polizia negli anni Trenta

segue da pag. 24

to e una grolla d'oro, più di quaranta lavori televisivi: da *Vita col padre* a *Caro bugiardo*, da *Antonio Meucci* a *Buddenbrook*, da *Mark Twain* a *Romolo il grande*. Nel lungo e prestigioso carnet professionale di Paolo Stoppa non manca nemmeno la figura di un collega di De Vincenzi. « Il personaggio del commissario Barlach, protagonista dei due romanzi sceneggiati di Friedrich Dürrenmatt *Il sospetto* e *Il giudice e il suo boia*. E' stato un incontro importante nella mia vita di attore: l'incontro con un giusto e con un autore che sembra aver capito come l'uomo doveva, all'origine, essere chiamato per riuscire diverso e felice; e che poi deve essere successo qualcosa capace di annullare questa vocazione iniziale ».

Ora, per Paolo Stoppa, l'incontro con un personag-

gio « giusto » e con un autore che ha nel male il suo unico eterno rivale si ripete. « Il personaggio di De Vincenzi è stato tagliato su misura per Paolo Stoppa », dice Mario Ferrero, « difficile pensarlo addosso ad un altro attore ». A dar vita, insieme a Paolo Stoppa, ai tre episodi sceneggiati da Nino Palumbo, Bruno Di Geronimo e Mario Scarpelli, sono stati chiamati attori e attrici che con il « giallo » non hanno grande consuetudine: Anna Maria Guarnieri e Gianna Giachetti, Valeria Ciangottini e Warner Bentivegna, Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Nora Ricci, Gina Sammarco e Grazia Maria Spina tanto per citarne alcuni. Le musiche che accompagneranno il commissario De Vincenzi nelle sue pacate scorribande alla ricerca del colpevole sono di Bruno Nicolai, tutte in perfetto stile anni Trenta. Ecco, dunque, il « giallo all'italiana », o meglio « italiano », come precisa Mario Ferrero. « Perché nei gialli cosiddetti all'italiana c'è troppo sangue e io quando vedo il sangue puntualmente svengo ».

**Lina Agostini**

Le due puntate di *Il cancellabro* a sette fiamme vanno in onda domenica 24 marzo alle ore 20,30 e martedì 26 alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

**Tuo figlio è fortunato,  
perché ha un papà che gli vuole bene,  
perché ha un papà che pensa a lui,  
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.**



## **Perché ha un papà.**

**Per te, c'è una polizza-vita della SAI  
e si chiama "La mia Assicurazione".**

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni più importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

**Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te,**





**Nella vita  
ci sono ancora alcune cose  
che fa piacere regalare.**



**Amaretto di Saronno lo regali perché sai che piace.**



**Magda  
Olivero: dopo  
quindici anni  
torna  
alla Scala**



Magda Olivero alla Scala per la « Francesca da Rimini » di Zandonai nel 1959: dopo quest'opera, interpretata a fianco di Del Monaco con la direzione di Gavazzeni, la Olivero non era più tornata sul grande palcoscenico milanese

## Primadonna di natura solitaria

*Il segreto di una carriera eccezionalmente lunga.  
Il dominio della tecnica è ciò che permette al celebre soprano di ottenere dalla  
voce tutti i colori e le inflessioni corrispondenti ai sentimenti umani*

di Rodolfo Celletti

Roma, marzo

**M**olte cose sono state scritte su Magda Olivero; né poteva essere diversamente, data la fama dell'artista e la personalità della donna. Non so, però, se si sia mai parlato dei suoi vestiti. Detto con molta franchezza, mi sarebbe difficile esaltare il modo in cui generalmente si abbigliano le grandi cantanti. C'è sempre o quasi sempre qualcosa di professionale, cioè di teatrale, nelle loro monture e acconciature; oppure accade che un abito sia indossato e portato, dalla diva, come un costume. Altro caso abbastanza frequente, fra le primadonne della lirica, è che esse, scelto

un tipo di vestito, non se ne distacchino più, ne adottino in eterno la formula, con variazioni sempre ricorrenti e perseverante monotonia.

Magda Olivero fa caso a sé, in questo. E', con tutta probabilità, la più elegante primadonna che io abbia mai conosciuto. Ha un gusto severissimo e, al tempo stesso, una grande fantasia. Detesta i fronzoli e tuttavia è capace di sfiorare lo stile Liberty, perfino di sfoggiare un boa, se l'ambiente si presta, con una finezza e una disinvolture uniche; per poi passare al polo opposto e con squisita souplesse circolare in pantaloni lunghi. Indubbiamente l'aiuta la figura snella e maestosa insieme. Pochi anni fa, in un teatro americano, il suo ingresso in scena nella morbida pelliccia, dai riflessi lunari, della principessa Fedora Ro-

mazoff, strappò quasi un grido di stupefatta ammirazione a un pubblico che non conosceva l'opera di Giordano e che non si attendeva certo una così imponente apparizione. Più recentemente, a Trieste, la sua raffigurazione della Contessa, nella *Dama di picche*, ha indotto un cronista a parafrasare il titolo dell'opera, nel suo resoconto: *La dama in nero*. Insomma, io vorrei dire che mentre le altre primadonne trasportano nel loro abbigliamento qualcosa che, in un modo o nell'altro, è attinto alla coreografia teatrale, la Olivero segue la strada opposta: trasporta sulla scena il gusto e la raffinatezza che la caratterizzano nella vita privata.

Per chi conosca bene la Olivero, questo atteggiamento è molto coerente. La Olivero ha sempre cercato, come donna, di sottrarsi agli influssi della scena e di vivere

un'esistenza il più possibile svincolata dalle convenienze e inconvenienze teatrali. Vieni fatto di pensare che, tra le ragioni del suo successo, abbia avuto notevole peso proprio la tendenza a tenersi da parte, a respirare il meno possibile l'aria sovente invelenita dei palcoscenici, a non lasciarsi coinvolgere nelle beghe di un ambiente inevitabilmente elettrico e vociferatore.

A questa solitaria del nostro teatro lirico la tranquillità e il raccoglimento sono indispensabili. Il suo temperamento scenico irruente e passionale dà spesso l'impressione di una natura artistica istintiva e persino impulsiva, ma il verbo « improvvisare » — che pure sembra essere la parola d'ordine di tanti cantanti italiani — per la Olivero non esiste. Due anni fa, ricordo, doveva eseguire

# Primadonna di natura solitaria

sette romanze da salotto per una trasmissione radiofonica curata da Ornella Zanuso e da me.

Ora, Magda Olivero, assuefatta da un repertorio eclettico e variegato a ben altre difficoltà musicali e vocali, studiò tre mesi — dico tre mesi — queste sette arie, quasi che per lei, primadonna leggendaria, fosse una questione di vita o di morte portare al successo la trasmissione. Scavò ogni frase, ogni parola, ogni sillaba; inventò accenti, colori, sfumature quasi impensabili e, a farla breve, tramutò i sette brani in sette piccoli capolavori.

Il recente clamoroso successo, a Trieste, nella *Dama di picche*, è anch'esso il frutto d'una preparazione vocale, musicale e scenica d'una meticolosità veramente sui generis. Ma per dare un'idea di quanto approfondito e capillare sia il metodo di studio della Olivero basterebbe dire che da quasi due mesi è alle prese con un personaggio, per lei nuovo, che dovrà interpretare proprio in questi giorni alla Scala.

Tutti possono nascere grandi cantanti: è una questione di doti naturali. Ma, fra i grandi cantanti, i grandi artisti sono molto rari, perché la strada è lunga, faticosa e dolorosa. E' richiesto un impegno professionale spesso spasmodico e la capacità di reclusarsi, quando occorre, di negarsi alle pompe e alle cerimonie del mestiere di divo. Ma c'è anche un'altra qualità che per lo più distingue il grande artista dal grande cantante: è la cura assidua, meticolosa della tecnica vocale.

Magda Olivero non è nata con una grande voce; e nemmeno con un timbro di per sé affascinante; ma le sue capacità tecniche sono tali da poter competere, sia pure in un diverso repertorio, con quelle di una Callas, di una Sutherland, di una Horne o di una Caballé, tanto per nominare le quattro più esime scienziate della vocalità dell'ultimo venticinquennio. Il suo uso dei piani e dei pianissimi, per esempio, sia in zona acutissima che in zona grave, ha del portentoso; e si tenga presente che cantare piano è di gran lunga più difficile che cantare forte. Molti cantanti famosi del nostro tempo non sanno cantare piano, tanto che io, in confidenza, mi domando perché siano famosi e come mai il pubblico, che in genere è buon giudice, non si annoi, alle lunghe, ascoltandoli.

Ma sentir eseguire dalla Olivero il sogno di Doretta della *Rondine* di Puccini o la nenia del *Mefistofele*, con do e si naturali stratosferici attaccati con un filo di voce e poi gradatamente rinforzati, è veramente un'altra cosa. E' praticamente uno dei più straordinari numeri, virtuosistici ed espressivi insieme, che io abbia mai captato. Ma non meno impressionanti sono, alla morte di Fedora o di Manon Lescaut, certe note basse o centrali che sembrano bisbigliate, sussurrate; ma che poi, all'atto pratico, giungono ai più remoti angoli dell'Arena di Verona, mentre lei, la Olivero, è completamente distesa sulle tavole del palcoscenico (posizione decisamente ostica per emettere la voce) senza bisogno del tradizionale aiuto del





**Magda Olivero**  
nella sua casa di Milano.  
Di origine piemontese,  
il soprano debuttò  
nel 1933 al  
« Vittorio Emanuele »  
di Torino nel « Gianni  
Schicchi » di Puccini.  
Nel suo vastissimo  
repertorio, proprio  
i personaggi pucciniani  
sono quelli a lei  
più congeniali



V/N  
I  
tenore il quale, si sa, sostiene il soprano spirante non tanto per affetto, quanto per permetterle di restare con il torso in posizione verticale. Diversamente, la poveretta non saprebbe come cavarsela.

In realtà, il discorso sulla tecnica di Magda Olivero sarebbe lunghissimo. Giacché ci troviamo di fronte a risultati quasi fantascientifici. Per esempio, tutti sanno che la Olivero, con una voce base di soprano lirico-leggero, ha nella sua lunga carriera affrontato d'abitudine parti faticosissime di soprano lirico-spinto (Tosca, Wally, Minnie, Fedora) e perfino di soprano drammatico (la Medea di Cherubini). Pochi, però, almeno in Italia, sanno che lo scorso anno, alla radio olandese, la Olivero ha cantato, in perfetto stile, un duetto del *Rigoletto*, tornando così al genere d'agilità.

Ora, quando ci si chiede a che

serva la tecnica, e perché mai un'artista famosa come la Olivero continui sistematicamente ad eseguire gli esercizi che le furono insegnati quando cominciò a studiare il canto, la risposta è abbastanza facile. Il dominio della tecnica è ciò che permette alla Olivero di ottenere dalla propria voce tutti i colori e le inflessioni corrispondenti ai sentimenti umani, dalla tristezza alla gioia, dalla disperazione al furore, passando per ogni sfumatura intermedia. Questo, e non altro, è il vero canto. Ma c'è di più. Se la Olivero non fosse una maestra autentica di vocalità, non potrebbe nemmeno essere l'attrice dinamica, estrosa, passionale che sappiamo. I suoi atteggiamenti e movimenti scenici sarebbero tarpati dalla necessità contingente di superare ora questa, ora quella difficoltà vocale. Includerei nel conto, però, anche la preparazio-

ne musicale. Magda Olivero non ha assilli, su questo versante, può d'abitudine permettersi di staccare lo sguardo dalla bacchetta del direttore d'orchestra, anche nei punti più scabrosi, per poter sviluppare l'azione scenica che il momento richiede.

Detto questo, io spero d'aver fornito qualche ragguaglio a tutti coloro che si chiedono, sbalorditi, come mai Magda Olivero sia ancor oggi, dopo una carriera eccezionalmente lunga, una delle personalità più spiccate del nostro teatro lirico. Non si tratta d'una stregoneria o d'un patto col diavolo, ma del requisito fondamentale dei veri grandi artisti: un concetto quasi sacro della propria professione.

**Rodolfo Celletti**

Un recital di Magda Olivero va in onda mercoledì 27 marzo alle 22,15 sul Nazionale radio.

**Seguiamo l'équipe della  
rubrica televisiva che ogni sabato sera affronta i «come e  
perché» di un fatto di cronaca**



### **Perché è morto?**

Uno dei «fatti», affrontati da «A-Z». Questo bambino di 7 anni, Fabrizio Iarussi (nelle foto durante una vacanza), è morto soffocato da un fischietto di plastica mentre era a scuola. Forse se qualcuno si fosse accorto subito di quello che stava capitando, se nella scuola ci fosse stato un servizio di pronto soccorso, Fabrizio si sarebbe salvato. Una disgrazia da attribuire alla fatalità o all'incuria? La rubrica, prendendo spunto da questo episodio, analizza l'organizzazione sociale di un quartiere popolare, i servizi di cui dispongono gli abitanti, che cosa manca e che cosa si deve fare subito per evitare il ripetersi di disgrazie così atroci



# **«A-Z»: cronaca di un giorno**

**Il conduttore in studio  
ci spiega in questo  
articolo  
i criteri adottati  
di volta in volta  
per decidere  
l'argomento, realizzare  
l'inchiesta,  
scegliere gli ospiti**

di Bruno Ambrosi

Roma, marzo

**L'**appuntamento fisso è per le 14,30 allo Studio 7 di Roma, via Cortellazzo: uno studio tra i più grandi ed attrezzati, che ha sentito e visto nascere una serie di programmi prestigiosi. Da cinque anni è anche lo studio di A-Z, il programma giornalistico del sabato, imperniato su quella formula che sembra tanto elementare, «un fatto come e perché», e che, invece, cela sotto quelle due congiunzioni un abisso di problemi e

di interrogativi ai quali è doveroso dare una risposta, il più possibile chiara ed esauriente.

Dunque, è giovedì, il giorno della registrazione: un boccone in fretta (quando il tempo c'è) e si va incontro agli ospiti di studio. Tra i molti ingredienti che servono a produrre una buona trasmissione, il più possibile lievitata e digeribile, le persone invitate in studio per chiarire, dibattere, avversare, testimoniare, per portare cioè il loro contributo determinante alla puntata, hanno il ruolo più importante: dipende da loro, in definitiva, se l'analisi del fatto sarà compiuta con la lucidità necessaria, se qualche «perché» rima-

sto oscuro potrà essere messo in luce, se l'indicazione di un rimedio positivo riuscirà ad emergere.

I «personaggi» di A-Z non appartengono quasi mai a quel filone usato ed abusato che va sotto il nome di «esperti». Per intenderci, non sono tipi da tavola rotonda, pronti a discettare su tutto e su tutti, ma specialisti della materia trattata e, il più possibile, testimoni in prima persona. C'è una tradizione abbastanza lunga e fondata da rispettare per un programma che, anni fa, ai primissimi casi di dirottamenti aerei contrappose in un memorabile scontro verbale un dirottatore e un pilota di aviogetti, un medico







## Pupetta Maresca: una vita segnata dalla violenza e dal dolore

Questa volta clou della trasmissione sarà un'intervista esclusiva sulla malavita campana che «A-Z» è riuscita ad avere con Pupetta Maresca, la vedova di Pascalone e Nola, un boss del mercato ortofrutticolo napoletano ucciso da una banda rivale e «vendicato» da Pupetta. Sono passati quasi vent'anni ed ecco il nome della Maresca tornare alla ribalta. Il 9 gennaio di quest'anno suo figlio Pasqualino non torna a casa. Vendetta, rapimento? Nessuno sa niente. Nelle foto a sinistra, il processo a Pupetta (il giovane che parla con l'avvocato è Orlando, l'ucisciore di Pascalone). In alto, Giuseppe Marrazzo, che ha curato il servizio per «A-Z», parla con la madre di Pupetta (a destra nella foto. Di fianco a loro è Pupetta Maresca)

che usava con una certa disinvoltura le sperimentazioni cliniche sui bambini ed il suo più fiero critico, i terremotati del Belice e i responsabili della ricostruzione tardiva, tanto per fare qualche esempio. Quindi persone immerse nel problema, molte volte ignare della presenza dell'antagonista.

Compete al conduttore, che non a caso ha proprio questa definizione e non quella di moderatore, fare le presentazioni e invitarli subito a prendere posto tra le scarse strutture di studio. Uno studio che quest'anno ha deliberatamente rinunciato a qualunque suggestione scenografica. E' il momento di avviare il programma,

augurandosi che le immagini del servizio filmato, attorno al quale redattori e montatori hanno lavorato sino a qualche istante prima, siano suggestive, rigorose, efficaci come nelle intenzioni.

Gli ospiti di studio saranno chiamati a rispondere su un fatto, su una situazione con la tecnica della «botta calda»: niente ripensamenti, nessuna riflessione, a volte nemmeno il tempo di raccogliere le idee, di abbozzare una tattica di difesa quando ci si trova (e accade sovente) sotto accusa. Solo così, infatti, sarà possibile quel gioco di provocazione sottile che è tanta parte del successo della rubrica e che permette spesso di

cogliere un'immagine di perplessità o di sgomento che vale qualunque risposta articolata, quando non la supera in efficacia. La corrida ha avuto inizio. Il conduttore è lì, con la sua «capa» sventolante fatta di parole per allettare il toro-fatto, per indirizzarlo, per spronarlo se accenna a mostrare qualche segno di fatica o qualche incertezza: l'importante è raggiungere il «momento della verità» facendo combattere, e bene, il toro e i toreri, molte volte più irruenti e combattivi dell'animale.

Sì, il giovedì è una giornata sudata, inquieta, tutta giocata sui nervi, sull'attesa del personaggio chiave che ha promesso la sua ve-

nuta ma è in ritardo perché a Liniate c'è la nebbia o il processo in Corte d'Assise ha avuto un'udienza lunga, o l'intervento operatorio si è protratto per una complicazione, o alla Camera è in corso una votazione importante. Ma capita anche che il testimone del fatto di sangue sia stato autorevolmente «consigliato» di non farsi vedere da quei ficcanaso di A-Z, o che il trafficante di braccia o di droga ci abbia pensato un po' su prima di farsi interrogare davanti alle telecamere, e allora il giovedì della registrazione diventa ancora più ansioso.

In compenso, non è che le altre giornate siano più tranquille. Bi-



## Il processo Menegazzo

Sono passati sette anni ma il ricordo di questo feroce episodio è ancora nella mente di tutti: due fratelli, **Silvano** e **Gabriele Menegazzo**, uccisi a colpi di pistola per rapina sotto gli occhi dei genitori. Se il fatto è lontano il processo d'appello di cui si occupa «A-Z» è storia di oggi. Ecco, nelle foto, i genitori delle vittime, e due degli imputati: **Francesco Mangiavillano** (a sinistra) e **Franco Torregiani**, entrambi condannati in primo grado

## «A-Z»: cronaca di un giorno

sogna saper scegliere bene il fatto giusto prima di tutto; e per far questo, Luigi Locatelli che sin dal primo numero (e ne sono andati in onda dal 1970 una settantina) guida la trasmissione, quest'anno coadiuvato da Paolo Bellucci, deve essere lettore attento di giornali e ascoltatore attentissimo di faterelli anche minuti, perché la rubrica si nutre spesso di episodi ignorati dalla stampa. Poi bisogna discutere e far partire la persona giusta sul fatto giusto: i colleghi redattori, per fortuna, conoscono bene la formula e coprono un arco molto vasto di possibilità. Così Giuseppe Marrazzo e Francesco De Feo, per nascita e vocazione sono «meridionalisti»; Mario Pogliotti si è specializzato da poco

in cardiocirurgia, nel senso giornalistico s'intende, e si muove a suo agio nelle cliniche dove viene accolto dai portieri come «Professor Dogliotti»; Giancarlo Santamassi, avvocato mancato, si sente come un pesce nell'acqua nelle aule di Tribunale; Umberto Segato e Mario Meloni sono attenti ai problemi del lavoro e alla cronaca nera; Tina Lepri e Milla Pastorino, due donne che nella redazione non hanno bisogno di combattere nessuna battaglia femminista, si dedicano con la stessa grinta giornalistica ai problemi umani e alle inchieste, mentre ai due estremi d'Italia lavorano come «lupi solitari» Gigi Marsico in Piemonte e Nuccio Puleo in Sicilia.

Ma anche questa è una schema-

tizzazione che può valere per una settimana, perché sette giorni dopo i ruoli e i campi di competenze si invertono, le aree geografiche si ribaltano, gli inviati della trasmissione partono, da soli o in équipe, a mettere in luce un altro spaccato di vita italiana, e così il «medico» diventa «sindacalista», l'esperto di Napoli e dei suoi misteri è in una miniera di Aosta, il «giurista» è alle prese con la cibernetica. L'importante è che redattori ed operatori colgano la realtà viva di un fatto, ne cariscano gli aspetti più segreti, le testimonianze inedite e tutto si traduca in pellicola sonora da dipanare presto e bene con i montatori in moviola, per arrivare in tempo a quel fatale appuntamento del giovedì nello Studio 7.

Qui il conduttore, che per tutta la settimana ha condiviso ansie e problemi, farà del suo meglio per completare l'analisi, per non tradire la linea narrativa, per stimolare gli interventi di quei famosi non esperti che hanno il panico della telecamera o il vezzo di pronunciare troppe parole difficili, quando non sono malati di reticenze o di verbosità. Tocca a lui, al conduttore in giacchetta nera ed occhiali, mantenere l'analisi del fatto sui binari giusti, ricordarsi date e cifre, dimenticarsi del mal di denti che spesso va a scegliere proprio il momento della registrazione per farsi più cattivo, rimpiangere di non aver avuto il tempo di concordare con il regista Silvio Specchio un minimo di sceneggiatura degli interventi. E ancora, ha modo di maledire la sua scarsa memoria di quarantenne e fumatore ventennale che lo costringe a tenere in mano due foglietti da leggere senza vergogna, non fosse altro per dire con ventitré parole esatte un concetto che a braccio ne richiederebbe almeno quaranta, perché il tempo stringe sempre e ogni secondo guadagnato è una pacchia, specie ora che i tempi austeri hanno ridotto lo spazio delle trasmissioni, e bisogna farle con il cronometro in testa.

E' per questo, oltre che perinato costume, che il conduttore non dice mai frasi del tipo «ringraziamo i gentili intervenuti» e chiama la persona da interrogare con nome e cognome, senza titoli di nessun tipo, anche se si trova di fronte un ministro in carica. Fa, insomma quello che può e che ha imparato in vent'anni di TV, tutta giornalistica, e in cinque anni di A-Z, quattro di autore di servizi filmati e la stagione scorsa da conduttore.

Questo è il suo giovedì: ma è una giornata che non avrebbe senso se non fosse seguita da quelle altre quarantotto ore in cui i filmati e il materiale di studio passano nelle mani abili del capo dell'edizione Jenner Menghi, che deve limare immagini e parole per far quadrare il cerchio del minutaggio previsto con la completezza dei concetti e delle scene, e lo fa con alle spalle Locatelli, Bellucci e il conduttore in veste di revisori supplenti che passeranno poi la «piazza» al revisore finale Sergio Zavoli, che vuole un prodotto almeno perfetto. E così è arrivato il sabato sera. Noi abbiamo cercato, anche questa volta, di tener fede agli imperativi professionali del «come» e del «perché» anche se non sempre è facile.

**Bruno Ambrosi**

A-Z: un fatto come e perché va in onda sabato 30 marzo alle 21,55 sul Nazionale TV.

# Capelli a passeggio con Pantèn

Per fare le commissioni in città è comodo indossare l'insieme sportivo formato dai pantaloni in lana a disegno pied-de-poule con la maglietta a collo alto e il gilet senza maniche completato dalla giacca di lana.



(Completo di Harvest)



La pettinatura con questo stile giovane sarà corta con le ciocche girate in su a formare un grosso ricciolo unito che incornicia il viso. Per la messa in piega si adopera il doposhampoo Forming di Pantèn.

Per mantenere più a lungo la pettinatura, e darle freschezza, basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

**PANTÈN**  
HAIR SPRAY 

V/E

**Rivive sul palcoscenico TV di  
«Milleluci» il mondo luccicante e allegro  
dei grandi  
spettacoli di  
rivista  
del dopoguerra**



**II/5444**  
Nino Taranto al tempo  
dei suoi successi in rivista. Oggi è un  
applaudito interprete di Viviani



**II/2991**  
Walter Chiari e Alba Arnova in  
«Controcorrente», un modo «diverso» di fare  
rivista al quale l'attore è rimasto fedele

**II/4700**



Macario con le sue famose donnine. L'attore, di cui va in onda proprio in queste  
settimane un breve ciclo cinematografico, ha ormai abbandonato da anni il varietà per dedicarsi  
al teatro dialettale. (Le foto di questo servizio sono tratte dall'archivio di Gastone Bosio)

I/3034

# Ricordate? Si chiamava "la festa degli occhi"



Wanda Osiris, la « primadonna » della rivista all'italiana in « Sogno di una notte di questa estate »: oggi recita in « Nerone è morto? »

*In una rievocazione ironica la storia di un genere ormai quasi scomparso. Fra gli ospiti i nomi più cari al pubblico del varietà, da Macario, oggi impegnato nel teatro di prosa, a Wanda Osiris tornata sulle scene come interprete di una commedia di Hubay, a Walter Chiari e Nino Taranto*

V/E

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

**M**acario, Wanda Osiris, Nino Taranto e Walter Chiari, quattro modi diversi di fare rivista. Macario ovvero la rivista « classica » con le famose « donnine » e titoli come *Febbre azzurra* e *Votate per Venere*; Wanda Osiris o le « Folies Bergères » all'italiana tra rasi e lamé, scale e pellicce di cigno; Taranto la rivista « co' a pummarola 'ncoppa », sanguigna e dialettale (*Il terrone corre sul filo*) tra Carlo Mazza e Ciccio Formaggio; Walter Chiari, infine, che inizia (*Sogno di un Walter, Copacabana*) un genere più « moderno ».

Se non ci saranno defezioni dell'ultimo momento (sempre possibili con il « ragazzaccio cinquantenne ») Walter Chiari, attualmente sulle ribalte milanesi con Iva Zanicchi, Carlo Campanini e Tony Renis in uno show-recital dal titolo *Tra noi*, toccherà appunto al quartetto Macario-Osiris-Taranto-Chiari « rievocare », nella terza puntata di *Milleluci*, il mondo della rivista del dopoguerra con Mina e Raffaella Carrà « al posto » di memorabili soubrettes tipo Lucy d'Albert, Tina De Mola, Isa Barzizza eccetera

che furoreggiavano a quei tempi.

Ci doveva essere, per la verità, anche Carlo Dapporto, ma il popolare « charmeur delle passerelle », oggi passato definitivamente alla prosa, è imprescindibilmente impegnato in teatro dove ha riportato il repertorio di Gilberto Govi (*Pignasecca* e *Pignaverde, Articolo V*) e non potrà quindi essere ospite, il prossimo sabato sera, del Teatro delle Vittorie dove viene realizzato lo spettacolo musicale di Antonello Falqui. Così come ci doveva essere Gino Bramieri, ma anch'egli è impegnato in teatro, con Ombretta Colli, nella commedia allestita quest'anno da Garinei e Giovannini, *Cielo, mio marito!*

Quel particolare tipo di spettacolo che veniva definito col nome di « rivista » nacque in Italia una sessantina d'anni fa. La sua denominazione proveniva dal varietà, dove appunto si passavano « in rivista » avvenimenti e personaggi legati all'attualità mondana, politica, letteraria, teatrale e perfino sportiva. Tipico, fortunatissimo (e imitatissimo) esempio fu *Turlupineide* del 1908, « rivista dei tempi che corrono, con musica di tutti i colori », che se la prendeva col vecchio Giolitti e con gli scioperi tranviari, con Mascagni e Caruso, con Pascoli e con D'Annunzio (che veniva raffigurato tra i « domestici ») Dante e

segue a pag. 38





**Johnson & Johnson vi insegna  
ad essere delicate nei punti delicati.**

Baby talco, impalpabile assorbe ogni residuo di umidità.

Baby shampoo, purissimo, non causa irritazioni agli occhi.

Baby olio, contro i rossori e le irritazioni.

Baby sapone, ideale per la pelle delicata.

Cotton Fioc, il bastoncino flessibile e sicuro.

**Johnson & Johnson**



Ancora un'immagine della Osiris « vecchia maniera »

## Ricordate? Si chiamava "la festa degli occhi"

V/E

segue da pag. 37

Virgilio). In seguito, cioè a partire dagli anni '20, questo tipo di spettacolo cominciò a cambiare puntando su una formula sempre più evasiva basata sul richiamo di belle donne e attrazioni musicali, sulla validità dei comici, nonché sul fasto dei costumi, del décor e delle coreografie: la cosiddetta « festa degli occhi ».

Finita la guerra, la piccola e media borghesia amareggiata e delusa, ma bisognosa di tirarsi su, diede nuovo impulso a questo « suo » tipico spettacolo d'evasione, « traduzione » italiana del musical hall e delle « Follies » americane, ma che nel giro di pochi anni cominciò a logorarsi e a tramutarsi in « commedia musicale », un genere che richiede un ben più robusto impegno interpretativo. (La rivista, spettacolo borghese, se ne andò così a contaminare l'avanspettacolo, spettacolo proletario. E lo uccise).

Come sarà rievocata a *Milleluci* la rivista italiana del dopoguerra? Lo chiediamo a Roberto Lerici, autore, con Falqui, dei testi di *Milleluci*, (Fiorentino, 38 anni, ex editore, Lerici è anche autore teatrale e sceneggiatore cinematografico: per la TV ha curato *Don Chisciotte*, *Moby Dick* e ha collaborato all'ultimo spettacolo di Gigi Proietti; per la radio ha ridotto il *Pantagruèle* e, nel '69, il suo *Pranzo di famiglia* vinse, con Quartuc-

ci, un Premio Italia, settore stereofonia).

« Il termine « rievocazione », dice, « va preso con le molle. La chiave di lettura o, per meglio dire, di visione del programma, infatti, non è celebrativa ma chiaramente ironica, come il pubblico avrà già potuto vedere dalla prima puntata. A parte il pretesto per fare spettacolo, abbiamo cercato — senza la pretesa di fare un saggio televisivo sull'argomento — di far vedere ciò che un certo tipo di spettacolo rappresentava in un certo contesto storico ».

Inoltre la rievocazione è indiretta, come se venisse via via montata in studio, uno studio-contenitore, sempre quello, con tanto di pubblico di oggi, dove di volta in volta si realizza uno spettacolo nello spettacolo. Certo abbiamo spesso a che fare, cioè a « rievocare » tra virgolette, generi di spettacolo che hanno fatalmente subito spinte qualunque: che a queste spinte, in palcoscenico, è difficile talvolta resistere. Per quanto ci riguarda tuttavia abbiamo lavorato in direzione del buon gusto, ad esso soltanto facendo costante appello. C'è bisogno ogni volta di ricordare che Brecht con il cabaret e Sartre con le canzoni, per non citare che i più noti, hanno in definitiva indirizzato un gusto? Mi viene spesso chiesto in questi giorni come mai uno come me che ha fatto l'editore e scrive per il teatro si è messo a fare lo show televisivo: è una meraviglia idiota, accademica e snobistica. Col buon gusto, ripeto, si fa cultura e farla per venti milioni di persone diventa un fatto enorme in cui ci si può impegnare in modo reale ».

Lerici non è un semplice « gag-writer », cioè un confezionatore di battute: la sua dichiarazione di principio può quindi essere una garanzia che lo show del sabato sera arriverà fino al fondo delle

segue a pag. 40

# Facis ha le misure di tutti.

(non ci credi? volta pagina...)

Felice Gimondi

John Charles

Nicola Pietrangeli

Bruno Arcari



# Metodo Pediatrico Chicco

## L'igiene

Le parti più delicate del bambino (naso, orecchie, occhi, bocca, ombelico) richiedono una pulizia quotidiana delicatissima per evitare il rischio di fastidiose irritazioni.



### "Cotton-net" Chicco. Il bastoncino morbido e solubile.

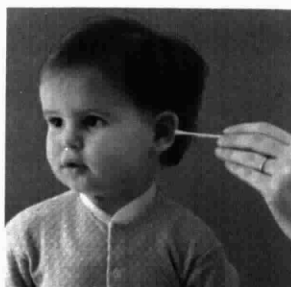
E' di una morbidezza unica, per pulire con amore le parti più delicate del bambino: il naso, le orecchie, la bocca, l'ombelico, gli occhi.

E' assolutamente sicuro e delicato.

**E' completamente solubile** perché di tenera cellulosa che si scioglie in acqua quando si butta via.

I suoi batuffoli sono fatti con il cotone più fine e più soffice: il famoso Rekosac.

Cotton-Net Chicco è utile anche per la cosmesi quotidiana della mamma ed è indispensabile per l'igiene di tutta la famiglia.



**Chicco  
per crescere tuo  
figlio con metodo.  
E amore.**

### Gratis la nuova Guida Pediatrica Chicco

Basta spedire questo tagliando, incollato su cartolina postale a:  
Chicco, Casella Postale 241, 22100 COMO  
SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

NOME : \_\_\_\_\_  
COGNOME : \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO : \_\_\_\_\_  
LOCALITÀ : \_\_\_\_\_ PROV. : \_\_\_\_\_  
IL MIO BAMBINO NASCERÀ IL MESE DI : \_\_\_\_\_  
IL MIO BAMBINO HA MESI : \_\_\_\_\_ SI CHIAMA : \_\_\_\_\_

**chicco®**

LA GRANDE LINEA-BIMBI DI ARTSANA

**Ricordate?  
Sì  
chiamava  
"la festa  
degli  
occhi"**

segue da pag. 38

sue otto puntate mantenendosi su livelli di gradevolezza e di intelligente divertimento.

C'è dunque da credere che nella puntata dedicata alla rivista le vecchie glorie della passerella più che esibire le penne di pavone degli « anni d'oro » si adatteranno con spirito a fare il verso a se stesse con più ironia che nostalgia. Del resto, a scorrere le locandine degli spettacoli teatrali d'oggi, sembrano proprio loro i primi a snobbare la vecchia rivista. La Osiris frequenta addirittura i Teatri Stabili; Chiari fa il mattatore in una compagnia di quattro persone lui compreso; Macario e Taranto, come s'è detto, fanno ormai solo prosa. Come Dapporto. E come Renato Rascel, anch'egli con uno Stabile, impegnato in un lavoro del tedesco Zuckmayer, *Il capitano di Köpenick*.

Qualcosa che somigli, ma molto pallidamente, alle riviste di un tempo la ripropongono quest'anno forse solo Lando Buzzanca e Minnie Minoprio nello spettacolo di Castaldo, Jurgens e Torti *Forse sarà la musica del mare* (titolo di un « liscio » degli anni '40) e la coppia Steni-Pandolfi in *Che brutta epoca* di Dino Verde; due allestimenti che i critici hanno stroncato per le troppe rughe che il genere ormai presenta.

Del resto mai come quest'anno le scene teatrali danno una misura delle grandi migrazioni interne avvenute nel mondo dello spettacolo. Gianni Morandi fa *Jacopone da Todi* con Paola Pitagora; Tony Cucchiara *Caino e Abele*; due « risposte » italiane ai musical d'ispirazione religiosa in voga in America e Inghilterra. C'è poi Giorgio Gaber, che per la sua nuova esperienza teatrale dal titolo *Far finta di essere sani* è riuscito recentemente a far affluire cinquemila spettatori al Palasport di Bologna. Per non parlare, ovviamente, di Domenico Modugno e di Milva, protagonisti dell'Opera da tre soldi di Brecht diretta da Strehler. E di Johnny Dorelli, ormai quasi più attore che cantante, che riscuote da due anni un successo personale in *Niente sesso, siamo inglesi*.

Giuseppe Tabasso

Milleluci va in onda sabato 30 marzo alle 20,40 sul Nazionale TV.

# Facis ha le misure di tutti.

Lo provano questi famosi campioni.

**Felice Gimondi,**  
m. 1.85, torace 100, vita 84:  
taglia Facis 50  
snello extralungo.

**Bruno Arcari,**  
m. 1.65, torace 104, vita 88:  
taglia Facis 52  
snello corto.

**John Charles,**  
m. 1.87, torace 108, vita 100:  
taglia Facis 54  
mezzoforte extralungo.

**Nicola Pietrangeli,**  
m. 1.83, torace 104, vita 92:  
taglia Facis 52  
normale extralungo.



Quattro campioni, nomi e volti famosi del ciclismo, del pugilato, del calcio, del tennis:  
ognuno con le sue misure, ognuno col suo abito Facis.  
Non ci credi ancora? Chiedi un Facis anche tu nei negozi che espongono questo marchio.



a ciascuno il suo guardaroba

# STOCK



**quando vince la tradizione**



a cura di Carlo Bressan

## I burattini di Ferrajolo di Salerno

# PULCINELLA CETRULO

Venerdì 29 marzo

**P**e' tutte so nu principe, pe' tutte so signore, solo per il mio pubblico - fedele servitore! ». Arriva Pulcinella Cetruolo con la compagnia dei fratelli Ferrajolo di Salerno, che partecipa alla « Rassegna di marionette e burattini italiani » con una brillante farsa dal titolo *Pulcinella asino per Carolina*.

I fratelli Ferrajolo provengono da famiglia di burattinai. Il padre Francesco iniziò questa attività nel 1903 e durante la Prima e la Seconda guerra mondiale, per incarico del ministero della Marina, ebbe il permesso di dare spettacolo per i militari sulle navi. Il personaggio principale dei lavori dei fratelli Ferrajolo è, appunto, Pulcinella Cetruolo.

Chi è Pulcinella? Una delle principali maschere della commedia italiana dell'arte. Dominò i teatri napoletani e romani nei secoli XVII-XIX, e vive tuttora nel teatro dialettale napoletano e in quello dei burattini. Diffuso anche all'estero, segnatamente in Francia. Lo scrittore francese Ottavio Feuillet (1821-1890), autore di libri di narrativa di grande successo, volle farne il protagonista di un bellissimo libro per ragazzi: *Vie de Polichinelle et ses nombreuses aventures* (Vita di Pulcinella e sue numerose avventure).

Pulcinella è rappresentato gobbo, con naso ad uncino, scorcione le vacanze in Egitto dove il loro papà, noto archeologo inglese, sta dirigendo lavori di scavo presso la tomba della principessa Tiy. E' ospite dei Marsh il piccolo Jeff Lowe, figlio di un archeologo americano. Jeff, geloso dei successi che il collega di suo padre sta per riportare, tenta di boicottare gli scavi. Il programma è completato dalla rivista *Immagini del mondo* a cura di Agostino Ghidini.

Varie sono le tesi intorno all'origine del nome. Così, l'abate Galiani (1728-1787), economista e letterato, derivò il nome Pulcinella da tale Puccio D'Aniello, contadino di Acerra, città poco distante da Napoli; altri lo fa derivare da Paolo Cinello, tipo ameno vissuto al tempo di Carlo D'Angio. Forse, con più verosimiglianza, il nome deriva dal napoletano « pollicino », ossia pulcino, dal latino « pullus gallinaceus, pulicenus », poi per contrazione Pulcinella. Anche la maschera nera adottata da Pulcinella, con il naso a becco, la voce chiocchia e l'incedere bizzarro accentuano la somiglianza con l'animale.

Nella farsa presentata dai fratelli Ferrajolo, che andrà in onda il 29 marzo, Pulcinella è al servizio del ricco ed esoso Borommo Corbolone. Il nostro eroe è innamorato della servetta Carolina e vorrebbe sposarla, ma c'è anche un altro cameriere di nome Peppino che ha la medesima intenzione. I due rivali, naturalmente, non fanno che litigare senza neppure sospettare che il signor Borommo, per non perdere la brava e laboriosa Carolina, ha deciso di sposarla lui, e, pertanto, licenzia in quattro e quattr'otto i due pretendenti.

Ora Peppino e Pulcinella non sono più nemici, anzi decidono di allearsi e di rapire Carolina. Ricorrono così ad un ingegnoso stratagemma. Peppino si traveste da mugugno e Pulcinella da asino che trasporta un sacco di farina. La vicenda è ricca di colpi di scena, che non racconteremo per non togliere ai telespettatori la sorpresa.



Silvia Monelli presenta il Pulcinella dei Fratelli Ferrajolo di Salerno che partecipano alla « Rassegna di marionette e burattini italiani » con « Pulcinella asino per Carolina »

*« Il ragazzo di Skri Lank' »* *« Racconti dal vero »*  
Un racconto vero di Pippo De Luigi

# PESCATOR DI CEYLON

Martedì 26 marzo

**C**'era una volta in un villaggio chiamato Kalpitya un ragazzo di dodici anni di nome Nimal Magva che, come tutti i ragazzi del luogo, aiutava i grandi nella pesca, dava una mano a rattoppare le reti, a riparare le barche, a trasportare le ceste di pescato. Il catamarano in uso sulle coste sud-orientali dell'India, costituita da più tronchi legati dei quali il centrale sporge a guida di prova. A Nimal piaceva moltissimo andare al largo col nonno, perché potevano parlare di tante cose affascinanti: del mare, dei venti, delle correnti, di terre lontane, e soprattutto di Skri Lank, la grande « Isola Benedetta », madre di tutte le altre isole. E un giorno Nimal disse al nonno: « Nonno, vorrei andare a Skri Lank. Mi sento pronto ormai. Non dire, ti prego, che sono troppo giovane per affrontare un viaggio così lungo. Ci ho pensato tanto, sai: navigherò lungo il "Ponte di Adamo", quel cordone di isolette sabbiose che porta a Skri Lank. Che ne dici, nonno? »

Nimal non aveva più i ge-

nitori e viveva col nonno, il vecchio Ashoka, saggio e prudente, cui tutti si rivolgevano per consiglio e conforto, perché egli aveva molto vissuto, molto visto e molto sofferto. Talvolta, il nonno ed il nipotino mettevano in acqua il loro vecchio catamarano e andavano al largo. Il catamarano era un'imbarcazione rudimentale in uso sulle coste sud-orientali dell'India, costituita da più tronchi legati dei quali il centrale sporge a guida di prova.

La tradizione dell'isola vuole che colui che si allontana, inizi il suo viaggio portando con sé il ricordo di un'isola felice, l'eco di canzoni festose e beneaugurate, l'immagine di volti sorridenti e affettuosi; così non potrà dimenticare la sua isola, anzi non vedrà il momento di ritornarvi.

Al mattino seguente nonno e nipote si raccolsero in preghiera. Il vecchio Ashoka mise al collo di Nimal un monile d'argento su cui era incisa un'antica preghiera dei marinai. Il nonno aveva il cuore gonfio d'amore e di pianto, e avrebbe voluto dire tante, tante cose al suo nipotino, ma non ne fu capace. Disse soltanto, con voce tremante: « Ricordati che l'Oceano è fonte di vita e di morte. Egli è il padre di tutti noi, quindi gli dobbiamo rispetto... ».

Anche Kindra, la scimmietta, volle accompagnare Nimal sulla spiaggia, lo vide allontanarsi sulla barca e allora si mise a saltellare e a far capriole. « Quando smisi di remare per riprendere fiato, non vidi più terra. Ero solo e in mezzo all'oceano. Allora ebbi paura... ».

Lasciamo la parola al piccolo protagonista: « ... Pensavo di portare con me delle conchiglie e di venderle in

città, così al ritorno avrei portato anche un po' di soldi. Ogni sera, dopo il lavoro, andavo sulla spiaggia a raccogliere conchiglie. Ne raccolsi di tutti i colori e di tutte le grandezze. Scartavo le meno belle e mettevo da parte quelle che mi sembravano le più rare. Con le più piccole e vivaci feci delle collane. Continuavo a raccogliere conchiglie finché non arrivò il giorno della partenza... ».

La sera prima del grande viaggio tutti gli abitanti di Kalpitya si radunarono sulla spiaggia, accesero un gran fuoco, danzarono e fecero festa al piccolo Nimal. La tradizione dell'isola vuole che colui che si allontana, inizi il suo viaggio portando con sé il ricordo di un'isola felice, l'eco di canzoni festose e beneaugurate, l'immagine di volti sorridenti e affettuosi; così non potrà dimenticare la sua isola, anzi non vedrà il momento di ritornarvi.

Al mattino seguente nonno e nipote si raccolsero in preghiera. Il vecchio Ashoka mise al collo di Nimal un monile d'argento su cui era incisa un'antica preghiera dei marinai. Il nonno aveva il cuore gonfio d'amore e di pianto, e avrebbe voluto dire tante, tante cose al suo nipotino, ma non ne fu capace. Disse soltanto, con voce tremante: « Ricordati che l'Oceano è fonte di vita e di morte. Egli è il padre di tutti noi, quindi gli dobbiamo rispetto... ».

Anche Kindra, la scimmietta, volle accompagnare Nimal sulla spiaggia, lo vide allontanarsi sulla barca e allora si mise a saltellare e a far capriole. « Quando smisi di remare per riprendere fiato, non vidi più terra. Ero solo e in mezzo all'oceano. Allora ebbi paura... ».

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 24 marzo

**ENCICLOPEDIA DELLA NATURA** a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Verrà presentato un documentario dal titolo *Fine di una leggenda: i lupi*, realizzato da Salvatore Magri. E' il tentativo di rivalutare il lupo, il cane che è utilissimo per la selezione, poiché annienta i deboli e mantiene la specie forte. Il programma è completato dalla comica *Ridolini esattore*.

Lunedì 25 marzo

**LA VALLE DEI RE**, telefilm diretto da Frederic Goode. Seconda puntata. Peter e Carl Marsh scoprono le vacanze in Egitto dove il loro papà, noto archeologo inglese, sta dirigendo lavori di scavo presso la tomba della principessa Tiy. E' ospite dei Marsh il piccolo Jeff Lowe, figlio di un archeologo americano. Jeff, geloso dei successi che il collega di suo padre sta per riportare, tenta di boicottare gli scavi. Il programma è completato dalla rivista *Immagini del mondo* a cura di Agostino Ghidini.

Martedì 26 marzo

**SPORTGIOVANE**: storie di giochi e incontri con lo sport. Prima puntata: *Campestre in pineta*, realizzazione di Sandro Sartori. Su iniziativa del Comune di Cervia e del Provveditorato scolastico, la Pineta di Cervia ospiterà periodicamente manifestazioni sportive riservate esclusivamente ai giovani. Il regista Sartori ha filmato la prima corsa campestre svoltesi in pineta con la partecipazione di centinaia di ragazzi. Seguirà *Il ragazzo di Skri Lank* realizzato da Pippo De Luigi per la serie *Racconti dal vero*.

Mercoledì 27 marzo

**RIDERE RIDERE RIDERE**: è di turno il comico Bobby Vernon in due brillantissime avventure dal titolo *Poliziotto fra i cinesi* e *Imitazioni pericolose*.

Il programma è presentato da Francesco Savio. Seguirà una nuova puntata di *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 28 marzo

**I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA** a cura di Stefano Munafò e Valter Preci. La quarta puntata ha per argomento *Il giorno in cui cade il fascismo*. Verrà presentato l'episodio *La resa dei conti di Marpita* di Leto e Giuseppe Lanari. E' la descrizione della caduta formale del fascismo. Tra il Gran Consiglio e l'arresto del dittatore, emergono responsabilità e insipienza politica del fascismo e della monarchia. La documentata ricostruzione sceneggiata di quelle ore è condotta da due giornalisti: uno in studio, Ugo Zatterin, che commenta gli avvenimenti, e uno sui luoghi della vicenda, Emilio Ravel, che descrive situazioni e intervista i protagonisti-attori.

Venerdì 29 marzo

**VANGELO VIVO** a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia. Seconda trasmissione: *Storicità di Cristo*. La maggior parte della trasmissione è incentrata sull'intervento di Monsignor Garofalo, eminente biblista, il quale fornirà una serie di dati e mostrerà reperti archeologici che avvalorano la tesi della verità storica di Gesù. Il pomeriggio dei ragazzi compendierà inoltre il telefilm *Poste d'onore* della serie *Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante*.

Sabato 30 marzo

**LE FIABE DELL'ALBERO** a cura di Donatella Ziliotto, regala di Lino Proccacci. Gabriele Lavia racconterà la storia del *Soldatino di stagno*, una delle più delicate e poetiche fiabe di H. C. Andersen. Per i ragazzi andrà in onda *Il Drorodlando* presentato da Ettore Andenna.

# Non mettetevi mai a letto con i Piedi freddi e doloranti

Ecco come riscaldarli  
naturalmente e alleviare il dolore.

Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di SALTRATI Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita presso tutte le farmacie.

## MAL DI DENTI?

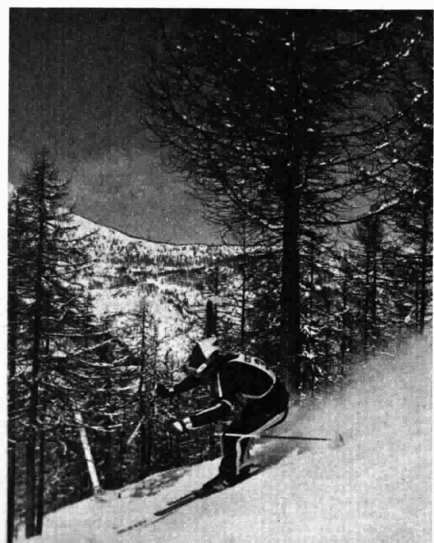
SUBITO  
UN CACHET

**dr. Knapp**

efficace  
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438  
D.P. 2450 20-3-53

## SULLE PISTE DI SANSICARIO



La nuova stazione sciistica di SANSICARIO, nell'Alta Valle di Susa (versante occidentale del Fraitéve), ha offerto splendida cornice naturale ai recenti Campionati nazionali di prove alpine per « cittadini ». Atleti e dirigenti sono stati ospitati nel soggiorno « Montecchiato », messo a disposizione dalla ITALSIDER

# 24 marzo

## Nazionale

11 — Dalla Chiesa di S. Maria in Traspontina in Roma  
**SANTA MESSA**  
Commento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA  
Settimanale a cura di Roberto Benicigno  
Realizzazione di Roberto Costantini

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI  
— I Furbissimi  
Un leone poco temibile  
Regia di Howard Post  
Produzione: Paramount TV  
— Le avventure di Magoo  
Un conflitto fra animali  
Regia di Paul Fennell  
— La grande caccia  
Regia di Grant Simmons  
Produzione: LPA  
— Zoolofie  
— Che ne dite ispettore?  
Coraggio, gatto Silvestro  
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
**BREAK 1** (Knorr - Caffè Suerte - Nestlé)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **NATURALMENTE**  
Gioco campionario per cittadini a cura di Clericetti, Domina e Peregrini  
condotto da Giorgio Vecchiotti  
Regia di Aldo Grimaldi

15 — **DAVID COPPERFIELD**  
di Charles Dickens  
Riduzione, sceneggiature e dialoghi di Anton Giulio Majano  
Setta puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Dick Babbly: Stefano Sibaldi; Betsey Trotwood: Wanda Capodaglio; David: Giancarlo Giannini; Tommy Traddles: Enzo Cusico; Signorina Grupp: Giusi Raspanti; Dandalo: Tiffney; Silvio Bagolini; Spenslow: Loris Gizzi; Jane Murdstone: Lida Ferro; Jorkins: Giustino Durano; Julia Mills: Silvia Monelli; Gladys: Tatiana Farnese; Signora Reed: Nietta Zocchi; Agnese: Annamaria Guarnieri; Micawber: Carlo Romano; Uriah Heep: Alberto Terrani; Henry Wickfield: Mario Feliciani; Emma Micawber: Diana Rioneri; Daniel: Fosco Giachetti; Martha Endell: Antonella Della Porta; Dora Spenslow: Laura Erikian; Clarissa Spenslow: Zoe Incrocci; Lavinia Spenslow: Franca Mazzoni; Jack Maldon: Sandro Moretti; Annie Strong: Carla Del Poggio; Robert Strong: Roldano Lupi  
ed inoltre: Enrico Lazzareschi, Gianni Manera, Aurelio Marconi, Franco Odesardi, Claudio Sora, Alvaro Ward  
Musiche originali di Riz Ortolani  
Scenari di Emilio Voglino  
Costumi di Pier Luigi Pizzi  
Regia di Anton Giulio Majano  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,15 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

16,25 **SEGNALE ORARIO**  
**GIOTONDO**  
(Pizza Star - Essex Italia S.p.A. - Mars Bonito - Toy's Clan giocattoli)

17,15 **RIDOLINI** in  
Ridolini esattore  
Prod.: I.C.A.R.

17,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio  
**GONG** (Fabbello - Brodo Liebig - Mutandine Kleenex - Birra Peroni)

17,45 **80° MINUTO**  
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

## 18 — IL MANGIANOTE

Gioco musicale a premi di S. Perani, Rizza e Giacobetti  
Presentato dal Quartetto Cetra  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore - Scene di Antonio Locatelli - Regia di Giuseppe Recchia  
**TIC-TAC** (Cremidea Beccaro - Pepsodent - Gran Ragù Star - Svelto)

## SEGNALE ORARIO

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita

— **Aperitivo Cynar ARCOBALENO**  
(Fagioli De Rica - Tin Tin Alemagna - Oro Pilla)  
**CHE TEMPO FA ARCOBALENO**  
(Postal Market - Benckiser)

## 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Cera Grey - (2) Biscottini Nipoli V Buttoni - (3) Pentolame Aeternum - (4) Carne Pressatella Simmenthal - (5) Nescafé Nestlé  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) As-Car Film - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) Film Leading - 4) F.D.A. - 5) General Film  
— Tè Atti

## 20,30

## IL COMMISSARIO DE VINCENZI

di Augusto De Angelis  
con Paolo Stoppa  
Sceneggiatura di Mario Scarpelli, Nino Palumbo, Bruno Di Genonimo  
**Il candelabro a sette fiamme**  
Prima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Commissario De Vincenzi: Paolo Stoppa  
Antonietta: Gina Sanmarco  
Barone Von Wenzel: Ugo D'Alella  
Agente: Vittorio Sanpaolesi  
Commissario Bianchi: Claudio Guarino  
Proprietario: Giampiero Becherelli  
Seconda ballerina: Dada Gallotti  
Terza ballerina: Aldo Rogato  
Massimiliana Ferretto  
Impresario: Gualtiero Rispoli  
Vice commissario Sani: Franco Ferri  
Brigadiere Cruni: Salvatore Puntillo  
Casimiro: Vincenzo De Toma  
Virginia Oltom: Grazia Maria Spina  
Professore della Scientifica: Franco Florini  
Medico Municipale: Alfredo Senarica  
Agente Aniello: Leo Sullotta  
Primo passante: Bruno Biasibetti  
Secondo passante: Cesare Di Vito  
Fascista: Vittorio Siconolfi  
Johan Veharan: Warner Battivenga  
Antiquario: Alvisse Battain  
Funziionario di Polizia: Mario Lombardini  
Piantone: Evar Maran  
Questore: Gianni Solaro  
Capitano De Robertis: Carlo Reali  
Musiche di Bruno Nicolai - Scene di Sergio Palmieri - Costumi di Maurizio Monteverde - Delegato alla produzione: Irma Clementi  
Regia di Mario Ferrero  
(- Il candelabro a sette fiamme - è pubblicato da Feltrinelli Editore)

**DOREMI** (Aperitivo Rosso Antico - Cento - Whisky Francis - Reggiseni Playtex Criss Cross)

22 — **SETTIMO GIORNO**  
Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

## 2 secondo

15,17 **SAN VITTORE OLONA: ATLETICA LEGGERA**  
Cross Internazionale 5 Mulini

## 18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Sintesi di un tempo di una partita  
**GONG**  
(Salotti Lukas Beddy - Milana Oro - Dentifricio Ultrabreit)

## 19 — DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE

Senza dialogo  
Telefilm - Regia di Marvin Chomsky  
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, Davin Arkin, James Stacy, Ramon Bieri, Lonny Chapman, Joan Shawlee, Mariclaire Costello, Harrison Page, Whit Bissell, Paulene Myers  
Distribuzione: C.B.S.

## 19,50 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Antagli Ifci - Acqua Minerale Evian - Banana Chiquita)

## 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno  
**ARCOBALENO**  
(Dentifricio Ultrabreit - Lievito Pane degli Angeli - Scaldabagni Ariston - Amaro Medicinale Giuliani)

## 20,30 SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**  
(Chlorodont - Margarina Foglia d'oro - Camicie Ingram - Kinder Ferrero - Ariel - Alka Seltzer)

— Liqueur Strega

## 21 — FOTO DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo  
condotto da **Raffaele Pisu**  
Orchestra diretta da Gorni Kramer

Scenari di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Coreografie di Sergio Somigli  
Regia di Carla Ragionieri  
Orchestra ed ultima puntata

## DOREMI

(Ariel) - Aperitivo Rosso Antico - Cento - Whisky Francis - Reggiseni Playtex Criss Cross

## 22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali  
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

## Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

## SENDUNG

## IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tiere hinter Zäunen  
• Der Löwe  
Ein Besuch im Zoo  
Verleih: Bavaria

19,05 Die Meistersinger von Nürnberg  
Oper von Richard Wagner  
Eine Aufführung der Staatsoper Hamburg  
Mit: Giorgio Tozzi, Richard Cassilly, Arlene Saunders, Tony Blankenheim u.a.  
Musikalische Leitung: Leopold Ludwig  
Regie: Joachim Hess  
Musikalische Oberleitung: Prof. Liebermann  
4. Teil  
Verleih: Polytext (Wiederholung)

20 — Kunst TV

20,05 Ein Wort zum Nachdenken  
Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau

# domenica

## SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

XII/V Varie

ore 11 nazionale

Dopo la messa, ripresa da don Carlo Baima col commento di don Pierfranco Pastore dalla chiesa romana di Santa Maria in Traspontina, in Domenica ore 12 viene conclusa l'esposizione sulla cresima. Don Natale Soffientini e il regista Giorgio Romano, attraverso riprese e interviste, illustrano i singoli momenti della nuova liturgia di questo sacramento. Quindi il giovane musicista e cantante Luciano Laurini esegue quattro composizioni del suo ciclo «Uno come gli altri» dedicato alla vita del Redentore.

XII/G Varie

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Il calcio di serie A domina la giornata sportiva: il calendario prevede tre incontri di rilievo distribuiti equamente anche da un punto di vista geografico. A Milano è in programma il derby e, in questi casi, il fattore campo ha un valore relativo; tuttavia va sottolineato che in 43 partite di campionato (disputate sul campo del Milan) non si è

V/P

## DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE: Senza dialogo

ore 19 secondo

Un giovane operaio saldatore, Murph Collins, che ha appena trovato un posto in un cantiere di Los Angeles, ne è privato all'improvviso e trasferito a un lavoro non specializzato: come ultimo arrivato, in omaggio al piano di Filadelfia sull'integrazione razziale sul lavoro, deve lasciare il posto a un negro, Binns, che si inserisce così nella quo-

II/S

## IL COMMISSARIO DE VINCENZI: Il candelabro a sette fiamme Prima puntata

ore 20,30 nazionale

In una squallida soffitta, all'ultima rampa di scale dell'Hotel Specchio d'Oro di Milano, è stato pugnalato un arabo affiliato ad un misterioso «Comitato» che si propone di opporsi alla infiltrazione ebraica in Palestina. Fra i clienti dell'albergo numerosi gli indiziati: Virginia Olcomb, una giovane donna che si dice italiana, ma tradisce in più occasioni la sua origine straniera; un divo del varietà, meglio noto come l'Uomo Ragno; diversi personaggi della malavita milanese; e le ballerine di una misera équipe di avanspettacolo. Al di là dei personaggi si intuisce tutta una serie di motivi storico-politici: l'alba del futuro Stato di Israele, l'opposizione degli

## DAVID COPPERFIELD Sesta puntata

II/S

ore 15 nazionale

L'amore segreto di David per Dora, la figlia di Spenlow, viene scoperto. Spenlow, nella cui ditta David lavora, è furibondo e si oppone all'idillio dei due giovani. L'ultimatum però non avrà effetto perché il signor Spenlow viene colpito da un infarto e muore. Alla sua morte si viene a sapere che la ditta, all'apparenza florida, è in realtà oberata di debiti. David si fa assumere al Times come resoconista parlamentare e intanto cerca di aiutare sia Dora sia la zia Betsey che si è rovinata per la sua generosità verso il nipote.

mai avuto uno 0 a 0. Una tradizione, quindi, che fa sperare in uno scontro spettacolare e ricco di gol. A Bologna derby dell'Appennino fra Bologna e Fiorentina. Infine, a Napoli, derby del sud tra Napoli e Roma, con i romanisti che non vincono da tre anni e che in otto tornei hanno segnato due sole reti. Più o meno lo stesso per la Juventus che, in casa del Verona, non segna da quattro campionati e non vince da oltre sedici anni.

ta di uomini di colore prevista dagli accordi sindacali. Ma poiché Collins istiga i compagni a scendere in sciopero, viene licenziato. La sera dello stesso giorno un'esplosione al cantiere convoglia i sospetti sul licenziato. Arrestato viene difeso dall'avvocato Hansen e dai suoi colleghi i quali, nel corso del dibattimento, scoprono che Binns — odiato dai compagni di lavoro bianchi — aveva profeso gravi minacce...

arabi più attenti, la questione ebraica esplosa in Germania con l'avvento di Hitler al potere. Il tutto si concretizza in una lotta senza quartiere per il possesso di un misterioso candelabro a sette fiamme (l'antico simbolo del popolo ebreo) trafugato e scomparso proprio mentre un incaricato del Congresso israelita di Francoforte stava per portarlo in Palestina. I colpevoli più probabili del delitto dello Specchio d'Oro sembrano ad un certo punto proprio Virginia Olcomb e l'Uomo Ragno, due israeliti a carico dei quali un inviato del servizio segreto germanico, il barone Von Wenzel, fornisce alla polizia italiana numerose prove. Ma De Vincenzi non ne è convinto e concede ai due di lasciare l'Italia. (Servizio alle pagine 22-26).

## FOTO DI GRUPPO

ore 21 secondo

V/E



Nadia e Antonella sono fra i personaggi fissi dello spettacolo musicale di Castellano e Pipolo condotto da Pisu al quale dedichiamo un fotoservizio alle pagine 108-109

questa sera in **CAROSSELLO**  
i **BRUTOS** presentano  
**Cera Grey metallizzata**  
per avere pavimenti a piombo



## IL PROGRAMMA «SCUOLA E INDUSTRIA» SI RINNOVA CON SUCCESSO ALLA STAR

Anche quest'anno gli studenti delle scuole di Milano e della Lombardia sono stati chiamati all'appello del programma «Scuola e industria» promosso, già da cinque anni, dalla Società Star: una delle maggiori Aziende alimentari a livello europeo. Gli alunni numerosissimi hanno visitato gli stabilimenti nel corso dell'anno scolastico, mossi dal più vivo interesse e da un'attiva partecipazione, presentando varie elaborazioni sul tema dell'alimentazione oggi e domani. I migliori lavori sono stati, anche quest'anno, riccamente premiati dalla Star.



questa  
sera in **ARCOBALENO 2**

# radio

domenica **24** marzo

## calendario

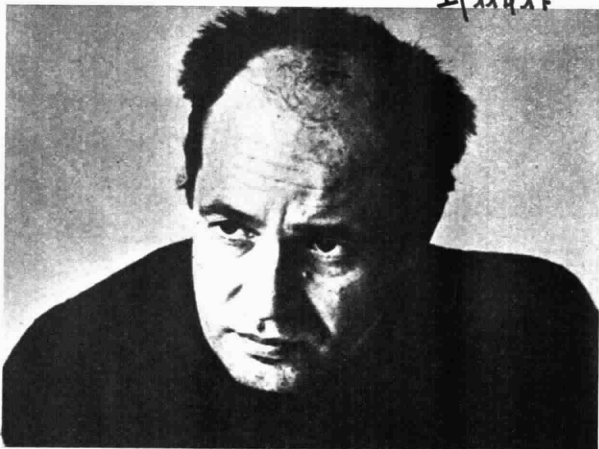
IL SANTO: S. Romolo.

Altri Santi: S. Agapito, S. Marco, S. Timoteo, S. Pauside, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,25 e tramonta alle ore 18,47; a Milano sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,40; a Trieste sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,24; a Roma sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,26; a Palermo sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1905, muore ad Amiens lo scrittore Giulio Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Se noi resistiamo alle passioni, non è mai per la nostra forza, ma per la loro debolezza. (La Rochefoucauld).



Il maestro Pierre Boulez dirige pagine di Maurice Ravel e Béla Bartók nel Concerto Sinfonico che va in onda alle ore 13 sul Terzo Programma

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 In collegamento con l'Orchestra. 14,30 Radiogiornale in italiano, con omelia di Don Valerio Mannucci. 16,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, 11,55 L'Angelus, del Papa, 12,15 Concerto, 12,45 Antologia Religiosa, 13 Discografia Religiosa, 13,30 Un'ora di Omekischer Berichts aus Irland, von Margarete Zimmer, 21,45 Vital Christian Doctrine, Poverty in Spirit and in Fact, 22,15 Angelus - Momento musical, 22,30 Panorama missionario, per Mons. Jesus Irigoyen, 22,45 Ultimo'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (au O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Notiziario, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,30 Ora della terra a cura di Angelo Frigerio, 8,50 L'allegria brigata, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella, 9,30 Santa Messa, 10,15 L'orchestra Mantovani, 10,30 Informazioni, 10,35 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconi, 12 Concerto bandistico, 12,30 Notiziario - Attualità - Sport, 13 I nuovi compositi, 13,15 Il minestrone (alla Ticinese), 13,45 La voce di Milva, 14 Informazioni, 14,05 Orchestra e Coro di Billy Vaughn, 14,15 Casella postale, 220 risponde a domande inerenti la medicina, 14,45 Musica a richiesta, 15,15 Sport e musica, 17,15 Canzoni del passato, 17,30 La Domenica popolare, 18,15 Mandolinata sotto le stelle, 18,25 Informazioni, 18,30 La gior-

nata sportiva, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo a cura di Carlo Castelli, 20,15 Mister Kaplan... non risponde! Un 'giallo' radiofonico di Dini Lukas, 20,30 Sonorizzazione di Mino Müller, Regia di Vittorio Ottino, 22 Informazioni, 22,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti, Allestimento di Andrea Wyden, 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori, 14,35 Musica pianistica, Isaac Albeniz: «La Vega» (Pianista Alicia de Larrocha), 14,50 «La Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma) - 15,15 Frédéric Chopin: «Krwakowiak» Rondò da concerto in fa maggiore op. 14; Jan Václav Hugo Vorel: Sinfonia in re maggiore, 16 La clemenza di Tito, Opera seria in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart, Tito, Werner Krenn, Sesto, Teresa Berganza, Vitellia: Maria Casula; Servilia: Lucia Pop; Anno: Brigitte Fassbänder; Publio: Tugomir Franc, «Orchestra» e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Ivoan Kertész, Maestro del Coro Norbert Balatsch, 16,10 Dischi vari, 16,20 La giostra dei libri redatta da Eros Bellini (Replica del Primo Programma), 19 Orchestra Radiosa, 19,30 Musica pop, 20 Diario culturale, 20,15 Dimensioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri, 20,45 I grandi incontri musicali, X Festival Internazionale d'arte contemporanea di Royan, «Ensemble ARS NOVA» dell'O.R.T.F. Kyriacos Sifetsas: «Extrapolation» per quintetto, amplificato, trio d'archi, chitarra elettrica e trombone; Giuseppe Sinopoli: «Opus scur» per mezzosoprano e 17 strumenti; Bruno Maderna: «Venetian Journal» per tenore e 15 strumenti; Fernand Vandewaghe: «Proliferation III» per clarinetto, contrabbasso solo e 8 strumenti con due dispositivi elettronici; Goffredo Petrassi: «Beatitudinis» per basso e 5 strumenti; Costin Miereanu: «Anfang» (1972 versione Royan 73) (Registrazione del 14 aprile 1973), 22,05-23,30 Buonotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Niccolò Porpora: Ouverture royale (Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella • Antonio Vivaldi: Concerto n. 7 in fa maggiore da «L'Estro armonico» (Orchestra «Festival Strings» di Lucerna diretta da Rudolf Paumgartner) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone, da «Lo Zar Saltan» (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Roberto Benzi) • Robert Schumann: Larghetto e scherzo, dalla «Sinfonia n. 1 in re maggiore» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Ignace Paderewsky: Crakoviense fantastique per pianoforte (Pianista Rodolfo Caporali) • Maurice Ravel: La valse, poema coreografico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,55 Almanacco

7 — MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Franz Schubert: Balletto, da «Rosa-munda» (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Stanislaw Skrowaczewsky) • Richard Strauss: Interludio da «Intermezzo» (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Joseph Keilber) • Alfred Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra su musiche di Paganini (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli • Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci • La giornata universitaria, di Gian Maria Beltrami • La posta di Mondo Cattolico, a cura di Padre Carlo Cremona

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci

10,15 SALVE, RAGAZZI

Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 I complessi della domenica

11,35 QUARTA BOBINA  
Supplemento mensile del «Circolo dei genitori»  
Un programma di Luciana Della Seta

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamoni

— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavioli

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornale ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangelo

15 — Giornale radio

15,10 Lelio Luttazzi presenta:

Vetrina di

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Milva presenta:

Palcoscenico

musicale

Prima parte

— Crodino analcolico biondo

19,50 Dal Festival del jazz di Montreux 1973

Jazz concerto

con la partecipazione del Quartetto Stephane Grappelly

(Registrazione effettuata il 4 luglio 1973)

20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LA BILANCIA DEI BALE

Racconto di Heinrich Böll

Traduzione di Elodia Stuparich

Dizione di Gino Mavara

21,40 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER E DEL PIANISTA WILHELM BACKHAUS

Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 per violoncello e pia-

16 — Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da 15 per i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock

17 — Milva presenta:

PALCOSCENICO MUSICALE

— Crodino analcolico biondo

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cocchi Renato - Regia di Pino Gilioli (Replica del Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Sinfonica

di Boston

Direttore CHARLES MUNCH

Pianista Sviatoslav Richter

Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture in do maggiore op. 62; Con-

certo n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Rondò - Piotr Iljich Ciaikovski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

notorfe: Allegro vivace - Adagio affet-

tuoso - Allegro appassionato - Allegro molto

22,05 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE

di Gustave Flaubert

Adattamento radiofonico di Er-

manno Carsana

Compagnia di prosa di Firenze

della RAI con Lucia Catullo e

Raoul Grassilli

4<sup>a</sup> puntata

Maria Lucia Catullo

Federico Raoul Grassilli

Il Barone Franco Luzzi

Cisy Franco Morgan

Arnoux Gigi Reder

Deslauriers Romano Malaspina

Luisa Brunella Bovo

Pellerin Andrea Matteucci

Il medico Antonio Guidi

Caterina Wanda Pasquini

Vatnaz Lia Angeleri

Rossana Gianna Gicchetti

Deffina Gianna Corbellini

ed inoltre: Nella Barbieri, Giampiero

Becherelli, Stefano Gambacurti, Vival-

do Matteoni, Luigi Tani, Angelo Za-

nobini

Regia di Ottavio Spadaro

(Registrazione)

22,40 Intervallo musicale

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**  
Nell'int. (ore 6,24): Bollett. mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Le Orme, Elio e Angélique**  
Pagliuca Tagliapietra: Una dolcezza nuova • Nigi-Angélique: Voglio far l'amore con te • Salizzato-Damele: Senti l'estate che torna • Nigi-Angélique: Il metodo m'insegna • Pagliuca-Tagliapietra: Giochi di bimba • Nigi-Angélique: Ti penso e ti dimentico • Pagliuca Tagliapietra: Aspettando l'alba • Nigi-Angélique: In me • Pagliuca-Tagliapietra: Felona • Nigi-Angélique: Realtà dimenticata • Pagliuca-Tagliapietra: Sguardo verso il cielo • Nigi-Angélique: Lavorare stenta • Pagliuca-Tagliapietra: Figure di cartone • Nigi-Angélique: Poema — **Brodo Invernizzino**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**  
Arel-Lubiak: Melody lady (Patrick Samson) • Argent: Time of the season (The Zombies) • Napolitano-Zigliani: Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • Pietravalle-Sorgini: It was Evil (Miro) • Goldsmith: Papillon (Il Guardiano del Faro) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Daniel-Hightower) • Lazzareschi-Bellanova-Sabatini: Un uomo stanco (Samadhi) • Dempsey Daydream (David Cassidy) • Kluger-Vangarde: Typewriter

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**
- **Palinomie**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**
- **Crodino analcolico bianco**
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)  
Joplin: Maple leaf rag (New England Conservatory Ragtime Ensemble) • Pace-Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Caravelli-Jordan: Let me try again (Frank Sinatra) • Venditti: Le tue mani su di me (Antonello Venditti) • N.N.-Elab. Lombardi: Fenesta vascia (Rosanna Fratello) • Turner: Nutbush city limits (like e Tina Turner) • Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Gordy: I'm falling in love with you (Diana Ross and Marvin Gaye) • Samba: Wendo (M'bamina)
- 15 — La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

## 19,30 RADIOSERA

- 19,55 Il mondo dell'opera**  
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLERGA?**  
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA**  
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller e Silvano Nelli** con **Renzo Palmer e Grazia Maria Spina**  
Realizzazione di **Gianni Casalino**
- 21,40 GLI ATTORI ITALIANI E IL RISORGIMENTO**  
a cura di **Franca Dominici e Marica Rizza**  
3. Tommaso Salvini e la Repubblica Romana
- 22,10 IL GIRASKETCHES**
- 22,30 GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 Chiusura**

rock (The Lovelets) • Evi: Long long time (Evi) • Maligno-Cassano: Un giorno senza amore (Quarto Sistema) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano) • Poggiani-Palumbo: Lord please hear my prayer (Edith Peters) • Minellono-Gonardo-Minghi-Toscani: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri)

- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri, Jurgens e Verde**  
presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandro Millo, Ugo Tognazzi** - Regia di **Federico Sanguigni**  
— **Sette Sere Perugia**  
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**
- 11 — Il gioccone**  
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani e Franco Solfiti** - Regia di **Roberto D'Onofrio** — **All lavatrici**  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri** — **Norditalia Assicurazioni**
- 12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA**  
— **Mira Lanza**

- Regia di **Riccardo Zanone**  
(Replica del Programma Nazionale)  
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35 Supersonic**  
Dischi a mach due  
It's a game, Freedom, Go down fighting, 48 crash, Travelin' prayer, Tango tango, Re di speranza, Foto di scuola, Comin' down the road, Helen Wheels, Your wonderful sweet sweet love, The way we were, Operating manual, Black cat woman, Clinica Fior di Loto S.p.A., Ma poi, King of the rock'n'roll party, On a night like this, River deep mountain high, Mo'kin bird, Philip goodman-tait, Girl girl girl, E' l'amore che va, Un'altra poesia, Don't blame me, Rebel rebel, Gloria, Baby don't cha know, One more river to cross  
— **Lubiam moda per uomo**
- 16,55 Giornale radio**
- 17 — Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe** — **Oleificio F.lli Belloni**
- 18,15 Un sassofono per Gil Vento**  
**Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40 CANZONI E MUSICHE DI QUALCHE TEMPO FA**



Elio e Angélique (ore 7,40)

## 3 terzo

- 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**
- 9,25 I tesori umani di Feltre, Conversazione** di **Gino Nogara**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte** de **La Voce dell'America** ai radioascoltatori italiani
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee** dalla Francia
- 10 — Concerto di apertura**  
Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia in la maggiore K. 134: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra - Berliner Philharmoniker - diretta da Karl Böhm) • Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondo alla polacca (Claudio Arrau, pianoforte; Henryk Szeryng, violino; Ianos Starker, violoncello - Orchestra • New Philharmonia - diretta da Elihu Inbar)
- 11 — Pagine organistiche**  
Johann Sebastian Bach: Tre Corali (Organista Helmuth Walcha) • Ottorino Respighi: Due Preludi (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini)
- 11,30 Musiche di danza e di scena**  
Darius Milhaud: Le bœuf sur le toit, balletto (Orchestra del Teatro dei Campi Elisi diretta da Darius Milhaud) • Gioacchino Rossini: Danze dal "Guglielmo Tell" (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fi-stoulari) • Adolphe Adam: Giselle,

- suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy)
- 12,10 La Roma repubblicana** in un libro di **Georgina Masson**. Conversazione di **Elena Croce**
- 12,20 Itinerari operistici: L'ITALIA OPERISTICA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**  
Amilcare Ponchielli: I Lirici; Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Alfredo Catalani: Dejanice • Solo, solo, ne di prenci • (Alba Bertoli, soprano; Pier Miranda Ferraro, tenore; Carmine Matranga, baritone - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) • Carlos Antonio Gomes: Il Guarany • C'era una volta un principe • (Soprano Carla Ferrario - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) • Ruggero Leoncavallo: La bohème • Testa adorata • (Tenore Gianfranco Cecchele - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Giacomo Zani) • Umberto Giordano: Smeralda • Quiero vergogna tu porti • (Soprano Lidia Nerucci - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Renzetti) • Franco Alfano: Resurrezione • Piangi, sì, piangi • (Tenore Giuseppe Gismondo - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Renzetti) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur • Eccoli soli infine • (Nicoletta Panni, soprano; Alberto Rinaldi, baritone - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolonta)

## 13 — CONCERTO SINFONICO

- Direttore
- Pierre Boulez**  
Maurice Ravel: Une barque sur l'Océan, n. 3 da "Miroirs"; Le tombeau de Couperin, suite sinfonica: Prelude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Oboe solista Harold Gomberg) • Bela Bartok: Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 per coro e orchestra
- Orchestra Filarmonica di New York e Coro della "Schola Cantorum"
- **Maestro del Coro Hugh Ross**
- 14 — Galleria del melodramma**  
Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide • O tu, la cosa più cara • Antonio Sacchini: La contadina in corte • Sinfonia • Charles Gounod: Mireille • Heureux petit berger • Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin: Aria di Lensky
- 14,30 Concerto del chitarrista Narciso Yepes**  
Luis Milan: Sei Pavana • Johann Sebastian Bach: Ciaccona, dalla "Partita n. 2 in A" • In minor, per violino solo • Fernando Sor: Rondo • Heitor Villa-Lobos: Tre Preludi per chitarra • Joaquin Turina: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto e Trio - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Bedrich Smetana: Il tempio di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)
- PASSATO E PRESENTE**  
Alla ricerca di **Guglielmo Marconi** a cura di **Ian Gillham**  
Programma realizzato dal Servizio Italiano della BBC in occasione del centenario della nascita dello scienziato
- Seconda parte**
- 20,45 Poesia nel mondo**  
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento  
a cura di **Nanni Balestrini**  
2. I cattolici: libertà e socialismo
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 Club d'ascolto**

## 19,15 Concerto della sera

- Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore per oboe d'amore, orchestra d'archi e basso continuo. Grave - Allegro - Adagio - Vivace (Oboista Kurt Hausmann - Orchestra diretta da Hans Reinartz) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto e Trio - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Bedrich Smetana: Il tempio di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)
- PASSATO E PRESENTE**  
Alla ricerca di **Guglielmo Marconi** a cura di **Ian Gillham**  
Programma realizzato dal Servizio Italiano della BBC in occasione del centenario della nascita dello scienziato
- Seconda parte**
- 20,45 Poesia nel mondo**  
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento  
a cura di **Nanni Balestrini**  
2. I cattolici: libertà e socialismo
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 Club d'ascolto**
- Il monologo espressionista**  
Programma di **Eduardo Bruno**  
Prendono parte alla trasmissione: F. Aloisi, A. Barberito, M. Bardella, G. Bellini, M. Gregori, M. Lombardini,

## 15,30 Hans Kohlhaas

- Tre atti di **James Saunders**  
da un racconto di Heinrich von Kleist  
Traduzione di Betty Foll  
Il narratore: **Corrado De Cristoforo**; **Hans Kohlhaas**: Virgilio Zernitz; Il danzatore: **Piero Vivaldi**; L'intendente: **Dante Biagioli**; **Lo Junker** Wenzel Von Tronka: **Mario Margine**; Una signora: **Maria Grazia Sugh**; Un cavaliere: **Vivaldo Matteoni**; Un mozzo di stalla: **Massimo Castri**; **Elsabeth Kohlhaas**: Ornella Grassi; **Sternbald**, **Giampiero Becherelli**; L'avvocato: **Carlo Ratti**; Il governatore **Heinrich Von Gseau**: **Vittorio Donati**; **Henkel**: **Rodolfo Traversa**; Un prete: **Gianni Expósito**; **Von Tronka**: **Enrico Bortorelli**; **Kunz Von Tronka**: **Pablo Lombardi**; Lo sceriffo: **Vittorio Donati**; Il principe di Meussen: **Massimiliano Bruno**; Il direttore di Sassonia: **Raul Grassilli**  
Regia di **Massimo Manuelli**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**
- 18 — CICLI LETTERARI**  
L'idea del mito nel realismo magico, a cura di **Fernando Tempesti**  
1. La preistoria di Bontempelli
- 18,30 Bollett. transitalità strade statali**
- 18,45 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

- D. Mazzoli, D. Perna Monteleone, A. Pierfederici, C. Todaro  
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 22,35 Il naif Viktor Gyözö**. Conversazione di **Giovanni Passeri**
- 22,40 Musica fuori schema**, a cura di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01 Buonnotte Europa**. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



## IN MARGINE AD UNA MOSTRA



**SAMIA:** lo stand della torinese «Cardinal», specializzata nella produzione di camiceria d'alta classe per uomo e di camicette e completi estivi per signora



Il titolare della «Padom» (secondo da destra) presenta ai visitatori i caldi ed elegantissimi capi di maglieria per la prossima stagione autunno-inverno.



Per la donna che è e vuol essere giovane: questo il tema della collezione presentata da «Pep Rose», una ditta nuova nel campo della confezione di soprabiti, giacche, chemisiers e completi con pantaloni. Nella foto un classico soprabito autunnale ed uno sportivo completo di giacca foderata e pantalone



Ancora al SAMIA. Folla allo stand di «Hubert» di Milano, che ha esposto la sua collezione di originali cravatte in seta ed in lana con disegni esclusivi

# TV 25 marzo

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**9,30 En France avec Jean et Hélène**  
Corso integrativo di francese

**10,10-10,30 Hallo, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 23 marzo)

**10,55-11,30 ROMA: RITO CELEBRATIVO ALLE FOSSE ARDEATINE**

Telecronista Gianni Manzolini

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**

a cura di Nanni de Stefani  
**I Tuaregh**  
Realizzazione di Nanni de Stefani  
1<sup>a</sup> parte

(Replica)

**12,55 TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbene con la collaborazione di Umberto Bani, Walter Tobagi  
Regia di Guido Tosi

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**  
(Pepsodent - Fiesta Ferrero)

**13,30**

**TELEGIORNALE**

**14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Luca Di Schiena

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15 — Corso di inglese per la Scuola Media:** I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie in the restaurant - **15,20 II Corso:** Prof. I. Cervelli; Walter and Connie as guides to London - **15,40 III Corso:** Prof. M. L. Sala; Riepilogo n. 2 - 3<sup>a</sup> trasmissione - Regia di Giulio Briani

**16 — Scuola Elementare:** (I Ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi (9<sup>a</sup>), a cura di Lucia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

**16,20 Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - Testimonianze della preistoria - (2<sup>a</sup>) I alti preistorici, a cura di Tilde Capomazza, Augusto Marcelli - Consulenza di Mariella Taschini, Alba Palmieri - Regia di Bruno Rasia

**16,40 Scuola Media Superiore:** Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - 8<sup>a</sup> ed ultima trasmissione: I disoccupati

**17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Sottilette Extra Kraft - Aspirina Bayer per bambini - Lievito Pane degli Angeli - Giocattoli Baravelli)

## per i più piccini

**17,15 FIGURINE**

Disegni animati da tutto il mondo

## la TV dei ragazzi

**17,45 IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Telesivi aderenti all'UER

a cura di Agostino Ghilardi

**18,15 LA VALLE DEI RE**

con Ray Barrett, Gwen Watford, Kenneth Nash, Peter Graeffe, Elisabeth White

Seconda puntata

Regia di Frederic Goode

Prod.: Associated British Pathé per la C.F.F.

**GONG**

(Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici - Knorr)

**18,45 TURNO C**

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli  
Realizzazione di Maricia Boggio

**19,15 TIC-TAC**

(Sapone Lemon Fresh - Nicoprive - Industria Coca-Cola - Kop)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**OGGI AL PARLAMENTO**

(Edizione serale)

**ARCOBALENO**

(Acqua Sangemini - Glad Pack Soilax - Tortellini Barilla)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

(Odol - Rowntree After Eight)

**20 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Dufour - (2) Pronto Johnson Wax - (3) Ovomaltina - (4) Aperitivo Rosso Antico - (5) Maionese Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Epta Film - 4) Gamma Film - 5) Recta Film - Industria Coca-Cola

**20,40 Quattro film con Humphrey Bogart**

(III)

**LA CITTA' E' SALVA**

Film - Regia di Bretagne Windust

Interpreti: Humphrey Bogart, Everett Sloane, Ted De Corsis, Zero Mostel, Susan Cabot

Produzione: Warner Brothers

**DOREMI'**

(Shampoo Morbidi e Soffici - Favilla e Scintilla - Pannolini Lines Pacco Arancio - Amaro Petrus Boonekamp - Dentifricio Binaca)

**22,10 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE**

**22,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

**18,45 TELEGIORNALE SPORT**

**GONG**

(Tortellini Barilla - Alberto Culver - Intercom)

**19 — VIDEOCO**

Sceneggiatura originale di Georges Neveux

**Quinta puntata**

Personaggi ed interpreti: Vidocq - Bernard Noël  
Ispettore Flambart - Alain Mottet  
Annette - Geneviève Fontanel  
e con: Jean-Pierre Moutier, Jacques Alric, Sacha Briquet, Marcel Charvey, Alain Janey, Lysiane Rey, Dominique Zardi

Musica di Serge Gainsbourg  
Regia di Marcel Bluwal  
(Produzione ORTF-Gaumont Télévision International)  
(Replica)

**TIC-TAC**

(Benckiser - Fernet Branca - Forbici Snips)

**20 — ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

**ARCOBALENO**

(Acqua Minerale Ferrarelle - Giocattoli Polistil - Patatina Pai - Iriz Ceramica)

**20,30 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Bagno schiuma Fa - Pizza Catari - Cera Emulso - Wilkinson Bonded - Dash - Paveseini)

**21 —**

**I DIBATTITI DEL TG**

a cura di Giuseppe Giacobozzo

**DOREMI'**

(Svelto - Tè Star - Atlas Copco - Kambusa Bonomelli)

**22 — STAGIONE SINFONICA TV**

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Massimo Milla Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: a) Poco sostenuto - Vivace; b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio

Direttore Herbert von Karajan  
Orchestra Filarmonica di Berlino  
Regia di Hugo Niebeling  
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19 — Dei alte Richter**

Die Erlebnisse eines Pensionärs

12. Folge: • Das Denkmal •

Regie: Edwin Zbonek

Verleih: ORF

**20 — Sportchau**

**20,10-20,30 Tagesschau**

# lunedì

V/G

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

**LINGUE:** S'inizia la 33ª lezione del corso di lingua inglese per la prima, seconda e terza media.

**ELEMENTARI:** Per le prime classi della scuola elementare va in onda la nona trasmissione del ciclo «Comunicare ed esprimersi».

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda la seconda puntata di «Testimonianze della preistoria».

II/S

**VIDOCQ - Quinta puntata**

II/13092/S



Vidocq (Bernard Noël) e Annette (Geneviève Fontanel) nello sceneggiato di Bluwal

ore 19 secondo

Vidocq, per sfuggire a un gruppo di carcerati da cui teme di essere riconosciuto, si rifugia con Annette in una locanda. Ma non riesce ad evitare che un antico compagno

di pena lo denunci a Flambart. Tuttavia, con un ingegnoso espediente, egli riesce ancora una volta a farla franca. Ma una donna, che ha amato in passato, riesce a dividerlo temporaneamente da Annette facendolo ancora arrestare.

## LA CITTA' E' SALVA

ore 20,40 nazionale



Humphrey Bogart è il protagonista del film di stasera con la regia di Bretagne Windust

IV/N

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

La Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan ci offre stasera la Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di Beethoven. Si tratta di un lavoro che riscosse subito i consensi del pubblico e della critica. E non ci pare eccessivamente offensivo il giudizio di un musicologo che accusava Beethoven di averla scritta «in preda ai fumi dell'alcool». Fu eseguita l'8 dicembre 1813 durante una manifestazione di beneficenza per i feriti della battaglia di Hanau nella guerra contro Napoleone. Vollerò parteciparvi i musicisti impor-

tanti dell'epoca. Ai timpani stavano ad esempio Meyerbeer e Hummel, senza però soddisfare Beethoven che li rimproverava di non andare a tempo. E ciò appare abbastanza grave essendo questa, secondo la futura osservazione wagneriana, «l'apoteosi della danza». Nel corso dei quattro movimenti della Sinfonia e in particolare nel finale «Allegro con brio» si scopre poi un Beethoven affezionato a certe melodie popolari, e chiaramente a quel motivo irlandese noto come Nora Creina. Per quest'insieme così simpatico di ispirazioni folcloriche, la stessa Sinfonia è stata indicata con il titolo di Celtica.



questa sera in **GIROTONDO**

## CALLI

**ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO**

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duri, li estirpa dalla radice.

**NOXACORN**

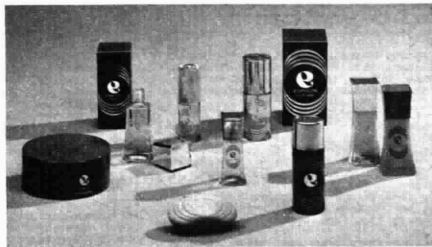
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISegno DEL PIEDE.

Allentare le lesioni in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo.



**Casa Rustica** - GENOVA  
Piazza Demerlari, 3/18 - Telefoni: 298.187 - 295.992  
CERCASI AGENTI REGIONALI

## Principali caratteristiche del profumo "E"



«E», l'ultima creazione della Napoleon, è una profumazione squisitamente femminile, caratterizzata dalla sapiente mescolanza di essenze naturali classiche, quali il gelsomino, la rosa bulgara, il galbano, i fiori d'arancio amaro e le foglie vellutate di ireos.

Nella nota finale queste fragranze si fondono armonicamente in una amalgama prodigiosa di legni pregiati giavanesi e in una immensità indimenticabile di tonalità boschive e muschiate.

I prodotti che compongono la linea sono i seguenti:

«E» - Eau de toilette  
Eau de toilette  
Atomizer  
SPRAY DEODORANT  
Talc scatola  
Talc busta

Body Lotion  
Bath Foam  
Salviette profumate  
Old Toilet Soap (singolo)

# radio

**lunedì 25 marzo**

## calendario

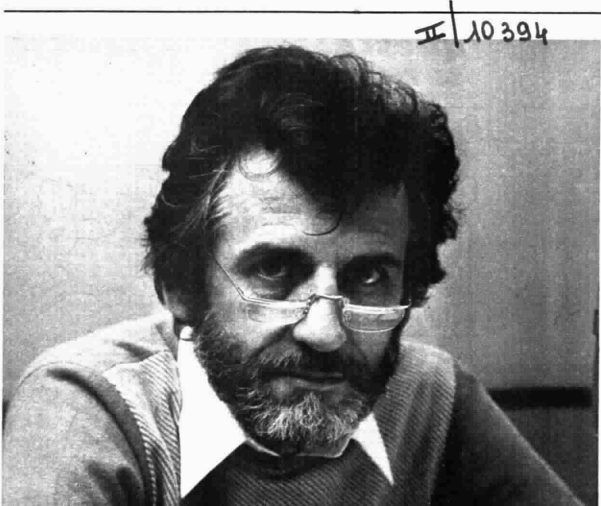
IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Pelagio, S. Ermelando, S. Lucia Filippini.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,48; a Milano sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 18,42; a Trieste sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,26; a Roma sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,27; a Palermo sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,21.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1867, nasce a Parma il direttore d'orchestra Arturo Toscanini.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'occhio, lo sguardo del profano è soltanto un vetro trasparente: l'occhio del poeta è uno specchio che riflette l'immagine. (Hameling).



Giulio Bosetti è il conduttore di «Voi ed io» (ore 9, Nazionale)

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiogiornale, VI Ciclo: «Riconciliazione all'interno della Chiesa», di Mons. Gaetano Bonicelli; «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonetti; «Notiziari e Attualità», di «Mane nobiscum», di Mons. Florino Tagliapietra, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 L'Annunciazione, 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Gerechtheit - heute (I), von Josef Pieper, 21,45 News and Social Doctrine, 22,15 A actividade pastoral do Santo Padre na Quaresma - A «Anunciação», 22,30 La oración hoy, una oración comprometida, por José M. Pinol, 22,45 Últimas Noticias - Radiogiornale, «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini, «L'Antico Testamento», di Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 6,35 Le consolazioni, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Musica del mattino, Claudio Cavadin, «Pupazzi» suite-balletto da camera op. 22, 9 Radiomusica - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Ressegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Settimanale sport, 13,30 Orchestra di musica leggera RSI, 14 Informazioni, 14,05 Radio 24, 16 Informazioni, 16,05 Letteratura contemporanea, Narrativa, prosa, poesia e saggiistica negli apporti del '90, 16,30 Ballabili, 16,45 Dimenaioni, Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica del Secondo Programma), 17,15 Radio giovanile, 17,30 Informazioni, 18,05 Taccuino, Appuntamenti musicali, a cura di Benito Gianotti, 18,30 Quartetto Moog, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Un giorno, un tema, Si-

tuzioni, fatti e avvenimenti nostri, 20,30 Gaetano Donizetti: «Parisina d'Este», Drama lirico in cinque quadri di Felice Romano Selezione a cura di Bruno Rigacci, 21,35 Patata d'orchestra, 22 Informazioni, 22,05 Novità sul leggio, Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes, Henry Vieux temps: «Ballade et polonaise» op. 38 per violino e orchestra (Violinista Laurent Jacques); Andreas Pfleger, «Kontraktionen» per orchestra, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio», Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte in re minore K. 466 (Cadenza di Beethoven); Alan Hovhannes: «Armenian Rhapsody», 18, 1; Richard Strauss: Duetto - concerto per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa, 18 Informazioni, 18,05 Musica a soggetto, «Primavera», Robert Schumann; dalla Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38 «La Primavera»; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Canto della primavera (Romance sans paroles) op. 62 n. 6; Edvard Grieg: da «Melodie elegiche»; L'ultima primavera; Alla Primavera, op. 43 n. 6; Claude Debussy: da «Printemps»; Il tempo: Très modéré; Luigi Dallapiccola: da «Quattro Liriche di Antonio Machado» per voce e pianoforte; La primavera ha venduto: I e IV tempo; Darius Milhaud: Concertino di primavera, per violino e orchestra da camera, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitas», 19,40 Cori della montagna, 20 Diario culturale, 20,15 Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano, 20,45 Rapporti '74: Scienze, 21,15 Jazz-night, Realizzazione di Gianni Trov, 22 Idee e cose del nostro tempo, 22,30-23 Emissione retrofornitura.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

### 6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Wolfgang Amadeus Mozart, Sinfonia in sol maggiore - Alte Lambacher (Ahn 221) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Ludwig van Beethoven: Re Stefano: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Piotr Iljich Ciaikovski: Andantino in modo di canzone dalla «Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Modesto Musorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Ghenadij Rojdestvenski) • Leone Sinigaglia: Le baruffe chiozzotte, ouverture per la commedia di Goldoni (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Georg Philipp Telemann: Ouverture burlesca (Clavicembalista Elsa van der Ven) • Franz Joseph Haydn: Andante cantabile (Serenata) dal «Quartetto da camera op. 3 n. 5» (Orchestra da Camera «Pro Arte» di Monaco diretta da Kurt Roedel) • Antonin Dvorak: Finale Allegro con brio, dal «Trio in fa minore op. 65» (Trio Suk) • Zoltan Kodaly: Due canti popolari (Coro • Kodaly, di Debre-chen diretto da Gyorgy Gulyas)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Esule Sella

### 13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lello Luttazzi presenta:

#### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

— Tin Tin Alemagna

14 — Giornale radio

#### LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson

Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni

Compagnia di prosa di Torino della RAI

69° puntata

James di Ballantrae, Piero Sammartino

Henry Durrisside, Gianfranco Ombuen

Il colonnello Burke, Marcello Mandò

Mackeller, Renzo Lori

Tesch, Ben Marchese

ed inoltre: Claudio Guarino, Mario

Marchetti, Enrico Papa, Diego Reg-

genti, Giacomo Ricci

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

— Brodo Invernizino

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

### 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione di 33 giri

a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

ISAAC STERN

a cura di Michelangelo Zurletti

20,20 ORNELLA VANONI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Il libro del mese: la poesia di An-

drea Zanzotto e il suo nuovo libro

«Pasque»; conversazione di Carlo

Della Corte e Fernando Bandini

— Anna Banti: cinema, il pudore dei

sentimenti

21,40 Concerto «via cavo»

Musica in anteprima dagli studi della Radio

8 — GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Ma che cos'è, Ciuri ciuri, la bandiera del sole. Chi mi manca è lui, Rose d'amore. Stasera ti dico di no, Sinceramente, Souvenir d'Italie

9 — VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

10 — Speciale GR  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

10,15 Intervallo musicale

10,30 30° anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!  
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Natale Massara e Gianfranco Intra - Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Alla romana

Un programma di Jaja Fiastri con

Lando Fiorini - Collaborazione e

regia di Sandro Merli

— Maionese Kraft

### 16 — Il girasole

Programma mosaico, a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Per dirla ciao (Enrico Simonetti)

Sotto il canape (Enrico Lazzarachi)

• Un non so che (Antonella Bottazzi)

• Un esame di coscienza (I Ragazzi del Sole)

• Lui e lei (Angeleri)

• Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi)

• Momento di vivere (Michel Alberti)

• Amore tra i vetri (I Romans)

• Clapping song (Witch Way)

17,35 Programma per i ragazzi

SUL SENTIERO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lianella

Carel

Complesso diretto da Umberto

Lupi

Regia di Ugo Amodeo

17,55 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote, con-

dotto e diretto da Luciano Salce

con Ombretta Colli, Sergio Cor-

bucci, Lietta Tornabuoni, Bice Va-

lori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

(Replica dal Secondo Programma)

— Pasticceria Ajigda

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

### 22,25 XX SECOLO

«Dallo storicismo alla sociologia»

di Carlo Antoni. Colloquio di Tul-

lio Gregory con Lucio Colletti

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Luciano Salce (ore 17,55)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musica e canzoni presentate da  
Maria Rosaria Omaggio  
Nell'intervallo: Bollettino del mare  
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Rosalino e i Camelioni**  
Confuso e poco. Portami tante rose,  
I bimbi neri non son di lickerizia,  
L'ora dell'amore, La grande città in-  
dustriale. Perché ti amo, Era la terra  
mia. Come sei bella, Principessa,  
Amicizia e amore, Disegno libero,  
Oggi il cielo è rosa  
— Brodo Invernizzino
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Gaetano Donizetti: Linda di Chamouni:  
Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra  
dir. Tullio Serafin) • Gioacchino Rossini:  
Il barbiere di Siviglia: «Ecco  
ridente in cielo» (Ten. Richard Con-  
rad - Orch. Sinf. di Londra dir. Ri-  
chard Bonynge) • Georges Bizet: I pe-  
scatori di perla: «Siccome un di»  
(Sopr. Rosanna Carteri - Orch. Sinf.  
di Torino della Rai dir. Arturo Basile)  
• Giuseppe Verdi: «Fu la sorte  
dell'armi» (Montserrat Caballé, sopr.:  
Shirley Verret, sopr. - New Philhar-  
monia Orch. e «The Ambrosian Chorus»  
dir. Anton Guadagnoli)
- 9,30 **Giornale radio**

- 9,35 **Guerra e pace**  
di Leone Tolstoj - Traduzione di Ago-  
stino Villa - Adattamento radiofonico  
di Nini Perno e Luigi Squarzina  
16ª puntata  
Nataša: Marietta Zanetti; Contessa Ro-  
stova: Anna Menichetti; Nikolaj: Ga-  
briele Carrara; Sonja: Daniela Gatti;  
La vecchia balia: Winnie Riva  
ed inoltre: Luciana Barberis, Virginia  
Benati, Massimiliano Bruno, Bruna  
Cealiti, Serena Michelotti, Gabriele  
Martini  
Musica originali di Gino Negri  
Regia di Vittorio Melloni  
(Realizzazione effettuata negli Studi  
di Torino della Rai)
- Brodo Invernizzino
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
Calabria mia, Un rapido per Roma,  
Io vivo con te, Come è buia la città,  
Tu sei il lattaio, Astrignete a me, La  
ballata del mondo, Io più te, Una  
catena d'oro
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Co-  
stanza e Guglielmo Zucconi con  
la partecipazione degli ascoltatori  
e con Enza Sampò  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni — Hélène Curtis

- 13,30 **Giornale radio**
- 13,35 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13,50 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziarie regionali)  
Goldsmith: Papillon (Santo & John-  
ny) • Limiti-Pareti: Anna da di-  
menticare (I Nuovi Angeli) • Mit-  
chell: Raised on robbery (Joni  
Mitchell) • Vistarini-Minghi: Fra-  
tello in civiltà (Amedeo Minghi)  
• Lennon: Mind games (John Len-  
non) • Baglioni-Goggi: W l'Inghil-  
terra (Claudio Baglioni) • Arel-  
Lubak: Melody lady (Patrick Sam-  
son) • Fossati-Prudente: E' l'au-  
rora (Ivano Alberto Fossati e  
Oscar Prudente) • Richard: Wan-  
na do my thing (Air Fiesta)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — Claudio Goriore presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura

- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Holder-Lea: Don't blame me (Sla-  
de) • Tex: I've seen enough (Joe  
Tex) • Chinn-Chapman: Tiger feet  
(Mud) • Koomyans-Hay: Radar love  
(Golden Earring) • Petersen-O'-  
Brien-Docker: King of the rock'n  
roll party (Lake) • Genesis: In the  
beginning (Genesis) • Prudente-  
Fossati: L'Africa (Oscar Prudente)  
• Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La  
musica del sole (La Grande Fam-  
glia) • Juwens-Turba: Tango tango  
(Rotation) • Mitchell: Raised on  
robbery (Joni Mitchell) • Reed:  
Rock'n roll animal (Lou Reed) •  
Phillips: Bright white (Shawn Phil-  
lips) • Augustine-Gantrell: Listen  
to me (Al Wilson) • O'Sullivan:  
Why, oh why, oh why (Gilbert O'  
Sullivan) • Smith-Fondato-De An-  
gels: Dune buggy (Oliver Onions)  
• Sherman: You're sixteen (Ringo  
Starr) • Venditti: Il treno delle  
sette (Antonello Venditti) • Piccar-  
reda-Darini: Una vecchia corrie-  
ra chiamata Harry why (La Fa-  
miglia degli Orty) • Harvey-Mc  
Kenna: Swampsnake (Alex Harvey  
Band) • Dozier-Holland: Nowhere

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco  
Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
condotti da Paolo Cavallina e Luca  
Liguri  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**

- to run (Tina Harvey) • Lynne: Ma-  
ma-ma belle (Electric Light)  
• Adams: It's a game (String Driven  
Thing) • Dempsey: Daydreamer  
(David Cassidy) • War: Me and  
baby brother (War) • Tavernese-  
Salerno: Quadro lontano (Adriano  
Pappalardo) • Balzoni-Taylor-Valli:  
Il miracolo (Ping-Pong) • Chinn-  
Chapman: 48 crash (Suzi Quatro)  
• Geordie: Black cat woman  
(Geordie) • Masser-Sawyer: Last  
time I saw him (Diana Ross) •  
Schepler: My bonnie (Team)  
• Whitefield: Law of the land (Un-  
digitated Bruth) • Shelley: My coo-  
a-choo (Alvin Stardust)
- Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria  
Alimentare
- 21,19 **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari  
(Replica)
- 21,29 **Carlo Massarini**  
presenta:  
**Popoff**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59 **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— Concerto del mattino
- 9,25 **La lettura degli italiani. Conversa-  
zione di Barbara D'Onofrio**
- 9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di Diego Carpitella
- 10 — **Concerto di apertura**  
Giuseppe Tartini: Sonata in sol  
minore op. 1 n. 10 • Didone ab-  
bandonata • Tempo moderato •  
Allegro - Largo • Allegro (Alberto  
Lysy, vl.; Pedro Saenz, clav.) •  
Gaetano Donizetti: La Zingara,  
arietta; Il Sospiro, melodia; da  
• Ispirazioni viennesi • (Virginia  
Gordini, sopr.; Loredana France-  
schini, pf.) • Gioacchino Rossini:  
Un petit train de plaisir («Comi-  
que imitativi») • Cloche d'appel  
• En avant la machine • Arrivée à la  
gare • Les lions parisiens offrant  
la main aux biches pour descendre  
du wagon • Les blessés • Chant  
funèbre • Douleur aigue des hé-  
liers (Pf. Aldo Ciccolini) • Luigi  
Cherubini: Quartetto in fa ma-  
giore, per archi: Moderato assai,  
Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro  
non troppo) - Finale (Allegro vi-

- vace) (Quartetto Italiano: Paolo  
Borcinani e Elisa Pegreffi, vl.; Pie-  
ro Farulli, v.l.a.; Franco Rossi, vc.)
- 11 — **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Me-  
dia)  
Mezz'ora ai Tropici: Qui «Radio  
Amazzonia», documentario di Elia  
Marcelli
- 11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**  
**Victor De Sabata e Zubin Mehta**  
Richard Wagner: Preludio e morte  
di Isotta (Orch. Berliner Philhar-  
moniker dir. Victor De Sabata)  
• Edgar Varèse: Arcana (Orch. Sinf.  
di Los Angeles e Los Angeles Per-  
cussions Ensemble dir. Zubin  
Mehta)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Domenico Guacero  
Quartetto per due clarinetti, viola  
e chitarra (Giacomo Gandini e Sil-  
vano Pandolfi, clar.; Lodovico  
Coccon, v.l.a.; Mario Gangi, chit.);  
Sinfonia n. 2 (Coniasta Giacomo  
Grigolato - 1 Solisti Veneti • dir.  
Claudio Scimone); Sonatina n. 2  
per violino e pianoforte (Alfonso  
Mosesti, vl.; Enrico Lini, pf.)

- 13 — **La musica nel tempo**  
**IL GAROFANO E L'AGUARDIEN-  
TE**  
di Mario Bortolotto  
Isaac Albeniz: El Alcaniz, da «Ibe-  
ria», libro III (Pf. Eduardo Del Pueyo);  
Eritana, da «Iberia», libro IV (Pf.  
Yvonne Loriod) • Claude Debussy:  
Soirée dans Grenade, da «Estampes»  
(Pf. Monique Haas) • Maurice Ravel:  
Habenera, da «Rapsodie espagnole»  
(Orch. della Società dei Concerti del  
Conservatorio di Parigi dir. André  
Cluytens) • Gabriel Faure: Dolly, sei  
pezzi op. 96 per pianoforte, quattro  
mani (Duo pianistico Rollino-Sheffell)  
• Emmanuel Chabrier: España, raso-  
pida (Orch. della Suisse Romande dir.  
Ernest Ansermet) • Isaac Albeniz:  
Malgueña op. 71 n. 6 • Rumores de la  
Caleta • (Pf. Arturo Benedetti Miche-  
langeli); Tango op. 165 n. 2; Asturias:  
Cantos de España (Pf. Alicia De Lar-  
rocha); Asturias: Cantos de España  
(Chit. Andrés Segovia); Navarra (Pf.  
Alicia De Larrocha)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **INTERMEZZO**  
Alexander Borodin: Nelle steppe del-  
l'Asia centrale, suite sinfonica  
• César Franck: Quintetto in fa mi-  
nore, per pianoforte e archi • Jean  
Sibelius: Karelia, suite op. 11
- 15,30 **Fastiera**  
Domenico Zipoli: Suite in sol minore,  
per clavicembalo (Clavicembalista  
Rafael Puyana) • Carl Philipp Emanuel  
Bach: Suite n. 2 in fa maggiore, per  
clavicordo (Clavicordo Josef Gat)

- 16 — **I grandi musicisti e le forme mu-  
sicali: la Fuga**  
J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga  
in re min. (BWV 903) • W. A. Mozart:  
Adagio e Fuga in re min. (K. 404 a)  
per trio d'archi • L. van Beethoven:  
Grande Fuga in si bem. magg. op. 133  
(versione orchestrale) • F. Liszt: Pre-  
ludio e Fuga sul nome BACH
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Bollett. trasmissibilità strade statali**
- 17,25 **CLASSE UNICA: Modelli e valori del-  
le donne oggi, di Milly Buonanno**  
Analisi di alcune rubriche: pubbli-  
cità, moda, bellezza
- 17,45 **Scuola Materna**  
Trasmissione per le Educatrici: in-  
troduzione all'ascolto, a cura del Prof.  
Franco Tadini • Due soldatini disor-  
dinati • racconto sceneggiato di Ma-  
ria Luisa Valenti Ronco. Allestimento  
di Gianni Casalone
- 18 — **IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà, a cura di Antonio  
Lubrano • Regia di Arturo Zanini
- 18,20 **Da Festival del jazz di Montreux  
1973: JAZZ DAL VIVO**  
con la partecipazione di Memphis  
Slim e Mickey Baker
- 18,45 **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
P. Omodeo: «L'animale culturale»:  
un libro del biologo Danilo Mainardi  
• Gratton: Le origini e la natura  
delle nebulose planetarie • P. Brenna:  
Progressi nella diagnosi e nella te-  
rapia delle sinusiti croniche • Tac-  
cuino

- 19,15 **Concerto della sera**  
Muzio Clementi: Capriccio in do ma-  
giore op. 47 n. 2 • Adagio sostenuto,  
Allegro con espressione • Allegro  
cantabile, Allegro vivace (Pf. Pietro  
Spada) • Franz Joseph Haydn:  
Quartetto in sol maggiore op. 35 n. 5:  
Vivace assai • Largo cantabile • Sche-  
zo (Allegro) • Finale (Allegretto)  
(Quartetto Weller) • Frédéric Chopin:  
Quattordici Preludi op. 28 dal n. 1 al  
n. 14 (Pf. Friedrich Gulda)
- 20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**  
a cura di Giuseppe Pugliese  
**PELLEAS ET MELISANDE**  
Dramma lirico in cinque atti di  
Maurice Maeterlinck  
Musica di Claude Debussy  
(Ved. nota a pag. 87)
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30 **Il forno Matrin**  
di Vico Faggi e Vito Elio Petrucci  
Frاندono parte alla trasmissione:  
Mario Bardella, Giampiero Becherelli,  
Enrico Bertorelli, Dante Baglioni,  
Massimiliano Bruno, Elio Busso, An-  
na Caravaggi, Nino Del Fabbro, Cor-  
rado De Cristoforo, Gigi Diberti, Vi-  
torio Donati, Gianni Esposito, Adolfo  
Geri, Paolo Lombardi, Mario Lombar-

- dini, Aldo Massasso, Gino Mavara,  
Dario Mazzoli, Paolo Modugno, Anto-  
nio Pierfederici, Grazia Radichini, Car-  
lo Ratti, Maria Grazia Sughì
- Regia di Dante Raiteri  
(Realizzazione effettuata negli Studi  
di Firenze della Rai)
- Al termine: Chiusura
- notturno italiano**  
Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su  
kHz 899 pari a m 333, dalla stazione di  
Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 4950  
e dalle ore 0,06 alle 0,28 del IV canale  
della Filodiffusione.
- 23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per  
tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acqua-  
rello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36  
Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito  
alla musica - 3,36 Antologia operistica -  
4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi  
di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musi-  
cale - 5,36 Musica per un buon giorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -  
3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03  
- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore  
0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30;  
in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33  
- 4,33 - 5,33.



# Il 4° Treno della Moda di GIOIA

Un treno straordinario, tutto ricoperto di margherite, ha trasportato attraverso l'Italia le più importanti novità della moda femminile e maschile per la primavera-estate '74, per proporre direttamente al grande pubblico italiano. Questa eccezionale iniziativa è nata per venire incontro alle esigenze di ogni donna (e di ogni uomo), il cui sogno è sempre stato quello di piacere, di essere elegante e « a la page » in ogni occasione, con uno stile personale. Ma per scegliere questo stile, spesso le pagine delle riviste specializzate non sono sufficienti e la lettrice vorrebbe poter vedere, capire, scegliere e confrontare personalmente. Quindi era necessario organizzare delle sfilate di moda ad alto livello, alle quali potesse partecipare il maggior numero di persone possibile e in un luogo accessibile a tutti.

Così è nato il « Treno della Moda », una manifestazione realizzata dal settimanale « Gioia » della Rusconi Editore che, gettando una passerella ideale dal Sud al Nord, fa sfilare sulle banchine delle stazioni i capi delle più prestigiose Case di moda. Ed ecco come funziona tale iniziativa, oggi al suo quarto anno, che ha già riscosso nelle precedenti edizioni grandi consensi e calorosi applausi.

Un modernissimo treno « grand-confort », messo a disposizione dalle Ferrovie dello Stato e ricoperto di margherite (simbolo della manifestazione), è partito il 1° marzo da Palermo, con a bordo una équipe straordinaria, fatta di indossatori, indossatrici, esperte di moda e di bellezza, giornalisti, fotografi, parrucchieri, truccatori, animatori, organizzatori, rappresentanti delle Case di moda, oltre naturalmente al personale del treno. Un centinaio di persone che, superando ogni imprevisto e battendo ogni record, ha organizzato in tredici minuti (tempo cronometrato) una sfilata di moda nelle stazioni dove il treno si ferma.

Il treno ha percorso circa 5000 chilometri, facendo venticinque tappe: Palermo, Messina, Catania, Reggio Calabria, Lamezia Terme, Salerno, Napoli, Roma, Terni, Perugia, Arezzo, Empoli, La Spezia, Reggio Emilia, Modena, Faenza, Venezia, Trieste, Udine, Vicenza, Treviso, Trento, Brescia, Bergamo e Milano.

Ad ogni tappa è stato organizzato, nelle rispettive stazioni ferroviarie, un defilé aperto a tutti, con i modelli femminili di Aquarama, De Parisini, Emilio Pucci, Faber, Gianantonio, « Le grandi firme della pellicceria » La Rinascente, Lux Sport, Mirum, Mizar Boschi, Pep Rose, Roncelli Maglificio e Sportmax ed inoltre i modelli maschili di Sealup, Tescosa, Valstar, Camicie Amex, Cravatte Diva e Mizar Boschi. Gli accessori sono del Calzaturificio di Varese, Pakerson e Pollini Calzature (scarpe); Bant, Malerba e Velca (calze); Federici (cappelli); Enny (borse); Gianantonio (foulard e ombrelli). E la conciatrice sono di Gianni Severgnini, il trucco California della Max Factor.

Abbinato al « Treno della Moda », « Gioia » ha lanciato un grande concorso, ricco di premi straordinari, al quale hanno potuto partecipare tutti coloro che sono intervenuti alla manifestazione. I premi sono: una Citroën « GS 1220 » Berlina versione Club; una serie di elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie, frigorifero, aspirapolvere e lucidatrice), tutti della San Giorgio Elettrodomestici; una barca Lord Plastic 330; venticinque biciclette Graziella della ditta Carnielli; venti canotti Calipso della LMP; venti poltrone Clown della Marvel. Il compito di organizzare la manifestazione è stato affidato ad Alceo Moretti ed alla sua valida équipe. Inoltre hanno collaborato le Ferrovie dello Stato, per tutto ciò che riguarda orari, movimenti e precedenza del « Treno della Moda », e la Compagnia dei Wagons Lits per rendere il più confortevole possibile il viaggio sul treno.

Ed ora qualche dato curioso. Complessivamente, nelle tre precedenti edizioni, sono intervenute quasi mezzo milione di persone; sono stati percorsi più di undicimila chilometri di strada ferrata, toccando ottanta città. Hanno partecipato ottantatré organizzatori, settantuno giornalisti al seguito, quarantacinque operatori della radio e della televisione. Sono stati consumati sul treno circa settemila pasti e tredicimila caffè. Hanno parlato dell'iniziativa oltre cento quotidiani. Inoltre sono intervenuti (ed interverranno) i più importanti personaggi dello spettacolo e numerose personalità.

26 marzo

## 1 nazionale

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Vita in Francia  
a cura di Jacques Nobécourt  
Regia di Virgilio Sabel  
6ª puntata  
(Replica)

12,55 GIORNI D'EUROPA  
Periodico di attualità  
diretto da Luca Di Schiena  
Coordinatori Giuseppe Fornaro, Armando Pizzo, Antonio Ciampaglia

13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1 (Acqua Minerale Fiuggi - Biopresto)

13,30-14,10  
TELEGIORNALE  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
15 — Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: (Il Ciclo) Impariamo ad imparare - Oggi cronaca, un programma di Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Gioacchino Petracchi - Come si forma un prezzo  
Regia di Rosario Pacini - Un minuto, un'idea, di Pino Zac - Processo al giocoliere. Regia di Luciano Odorisio

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Dittature tra due guerre - Il fascismo - (10ª) La fine del dittatore, a cura di Enzo De Bernardi, Ignazio Lidoni - Consulenza di Franco Gaeta, Emma Natta - Coordinamento Antonio Amoroso - Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore: Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli - a cura di Fiorella Lozi Indio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (4ª) Il funzionamento del calcolatore

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO (Panzolini Linnes Pacco Arancio - Brooklyn Perfetti - Vetralla elettrodomestici - Sitta Yomo)

### per i più piccoli

17,15 CIONDOLINO  
Tratto dal libro di Vamba  
Adattamento televisivo di Alessandra Brisoni e Lia Pierotti  
Cei Sesta puntata  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Scene di Franca Zucchelli  
Regia di Alessandra Brisoni

### la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE  
Storie di giochi e incontri con lo sport  
Campeste in pineta  
Realizzazione di Sandro Sartori  
18,05 RACCONTI DAL VERO  
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi  
Il ragazzo di Sri Lanka  
di Pippo De Luigi

GONG (Centro Sviluppo e Propaganda Cuolo - Margarina Gradina - Curamorbido Palmolive)

18,45 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Vita in Francia  
a cura di Jacques Nobécourt  
Regia di Virgilio Sabel  
7ª puntata

19,15 TIC-TAC (Reti Ondaflex - Pronto Johnson Wax - Pile Leclanché - Scarpetta Balducci)  
SEGNALE ORARIO  
LA FEDE OGGI  
a cura di Angelo Giolitti  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Edizione serale)  
ARCOBALENO  
(Sambuca Molinari - Cosmetici Elisabeth Post - Motta)  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO  
(Wella - Rank Xerox)

20 — TELEGIORNALE  
Edizione della sera  
CAROSELLO  
(1) Ortofranco Liebig - (2) SAI Assicurazioni - (3) Liofilizzati Bracco - (4) Aperitivo Biancosarti - (5) Cera Fluida Solex  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arco Film - 2) Registri pubblicitari Associati - 3) Crabb Film - 4) Cine televisione - 5) Arata  
— Ceramica Bella

20,40

### IL COMMISSARIO DE VINCENTI

di Augusto De Angelis  
coro Paolo Stoppa  
Sceneggiatura di Mario Scarpelli, Nino Palumbo, Bruno Di Geronimo  
Il candelabro a sette fiamme  
Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti:  
Commissario De Vincenti  
Vice Commissario Sani  
Franco Ferri  
Suonatore di contrabbasso  
Luciano Zuccolini  
Secondo suonatore  
Renzo Bianconi  
Virginia Olcimb

Israella Grazia Maria Spina  
Johan Veheran Warner Bentivegna  
Controllore Nino Drago  
Passaggero anziano Ezio Rossi  
Dottore Paolo Rovesti  
Commissario veneziano Antonio Guidi  
Comandante Leonardo Severini  
Commissario di bordo Vittorio Zizzari  
Passaggero Marina Traversi  
Passaggero Adriano Pomodoro  
Casimiro Vincenzo De Toma  
Proprietario Specchio d'oro  
Aldo Rogato  
Prima ballerina Paola Lello  
Seconda ballerina Dada Gallotti  
Terza ballerina  
Massimiliana Ferretto  
Mohamed Gianni Rizzo  
Capo israelita Adriano Micantoni  
Barone Von Wenzel  
Vittorio Sanpili  
Voce altoparlante Nico Bellini  
Musiche di Bruno Nicolai - Scene di Sergio Palmieri - Costumi di Maurizio Monteverde - Delegato alla produzione Irene Clemente  
Regia di Mario Ferrero  
(Il candelabro a sette fiamme è pubblicato da Feltrinelli Editore)

DOREMI'  
(Brandy Vecchia Romagna - Baby Shampoo Johnson's - Acqua Minerale Ferrarelle - Lavatrice AEG - Omogeneizzati Nipoli V Buitoni)  
21,45 MANAGERS  
di Nicola Caracciolo  
Regia di Oliviero Sandrini  
22 — Il quinto moschettiere (Giovanni Buitoni)

22,15 DISCORSI CHE RESTANO  
Alcide De Gasperi  
L'Europa, nostra patria  
Un programma di Valerio Occhetto  
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi  
Regia di Walter Licastro  
BREAK 2 (Ceramiche artistiche Piemme - Galbi Galbani)

22,30 TELEGIORNALE  
Edizione della notte  
CHE TEMPO FA

## 2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG  
18,25 NUOVI ALFABETI  
a cura di Gabriele Palmieri  
con la collaborazione di Francesca Pacca  
Presenta Fulvia Carli Mazzilli  
Regia di Gabriele Palmieri

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG  
(Servizi da tavola Richard Ginori - Algida - Tortellini Star)

19 — Comici italiani  
MACARIO  
a cura di Gianfranco Angelucci  
Lo vedi come sei? (1939)  
Regia di Mario Mattoli  
Interpreti principali: Erminio Macario - Franca Gioletta, Greta Gondo, Carlo Campanini

TIC-TAC  
(Formaggio Tigre - Confetti Salsa Menta - Omogeneizzati Diet Erba)

20 — ORE 20  
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO  
(I Dixan - Select Aperitivo - Lacca Cadonett - Pollo Aia)

### 20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO  
(Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino - Lacca Cadonett - Scatolo Perugina - Cera Overlay)

21 —  
PASSATO  
PROSSIMO  
Il cinema e la storia  
a cura di Stefano Munafò e Paolo Poeti  
Perché l'America  
di Frédéric Rossif

DOREMI'  
(Ringo Pavesi - Aperitivo Cynar - Bianchiere Bouquet - Magnesia Bisurata Aromatic - Spic & Span)

### 22 — JAZZ AL CONSERVATORIO

a cura di Lilian Terry con Giorgio Gaslini  
Quarta puntata  
Be-Bop  
Partecipano: Dino Asciolla, gli Allievi del Corso Jazz del Conservatorio di S. Cecilia di Roma e gli Allievi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria  
Scene di Luciano Del Greco  
Regia di Adriana Borgnovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn  
Familienserie  
4. Folge: Ein gemütlicher Sonntag  
Regie: Erik Ode  
Verleih: Polytel  
19,25 Brennpunkt Erde  
Suman - oder der innere Frieden  
Filmbrecht  
Regie: Henry Brandt  
Verleih: Telepool  
19,50 Autoren, Werke, Meinungen  
Eine Sendung von Reinhold Janek  
20,10-20,30 Tagesschau



# martedì

## GIORNI D'EUROPA

ore 12,55 nazionale

«L'argomento del mese» che apre Giorni d'Europa prende lo spunto dai risultati delle elezioni in Gran Bretagna e in Belgio, oltre che dalla posizione francese di fronte ai Paesi produttori di petrolio, per fare un bilancio delle scelte che si presentano alla Comunità Europea per vincere le ricorrenti tendenze nazionalistiche dei Paesi membri. Segue un servizio filmato, realizzato da Tullio Altamura, con il contributo di Sandro Paternostro da Londra e di Franco Colombo da Bruxelles, che sarà dedicato alla condizione dell'uomo europeo nelle grandi città. Non si tratta di una ripetizione delle note tematiche urbanistiche, ma piuttosto di una carrellata di immagini e di opinioni riguardo ai modi di vivere più moderni ed umani. Dall'esperienza delle città medioevali e rinascimentali dell'Italia centrale ai quartieri sacrali inglesi, allo sfruttamento razionale dello spazio in Olanda, è possibile tracciare le linee di una nuova dimensione urbana che abbandonino il concetto di «macchina per abitare» e realizzi uno «spazio per vivere».

## LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Chi entra in una qualsiasi libreria si trova di fronte ad una fioritura di pubblicazioni sulla Bibbia. Si tratta di studi e di traduzioni, nell'ambito delle quali le commissioni versano, a livello scientifico, popolare ed economico. La fede oggi ha invitato negli studi televisivi don Angelo Penna, il noto biblista che insegna cultura semitica all'Università di Roma e storia del cristianesimo all'Università di Perugia. Egli si sofferma in particolare sul

## IL COMMISSARIO DE VINCENZI: Il candelabro a sette fiamme

ore 20,40 nazionale

Da Milano a Venezia in treno, da Venezia alla Palestina sulla nave Augustus: ecco il viaggio che i principali protagonisti del dramma dello Specchio d'Oro compiono sotto gli occhi di De Vincenzi che li segue, li osserva, li sorveglia, mentre si moltiplicano i candelabri a sette fiamme (uno solo è il vero e storico simbolo ebraico, gli altri sono tutte imitazioni) e si moltiplicano i delitti. Un altro arabo (o ebreo, o tedesco?) viene uc-

## PASSATO PROSSIMO

ore 21 secondo

Va in onda nella rubrica di Munafò e Poeti la trasmissione Perché l'America?, il cui nucleo è un documentario di Frédéric Rossif sulla storia degli Stati Uniti nei primi cinquant'anni del nostro secolo. La trasmissione ci darà dapprima una scheda biografico-critica su Rossif (il documentarista francese noto

## MANAGERS

Seconda puntata

ore 21,45 nazionale

Protagonista dell'odierna trasmissione del ciclo che vuole ricostruire la storia del «management» italiano dagli inizi del nostro secolo a oggi è Giovanni Butoni, l'imprenditore che fondò a Perugia uno dei maggiori complessi per l'industria alimentare. Nato in Umbria nel 1891, Butoni seppe sfruttare le risorse della pubblicità radiofonica, allora agli esordi, per propagandare i prodotti della sua prima fabbrica, la Perugina. Fu, tra l'altro, l'inventore del concorso a premi con le figurine (chi non ricorda il Perce Saladin?) e si servì d'una voce celebre quale quella di Nunzio Filogamo per la pubblicità. Tali vicende vengono rievocate da Paolo Butoni, consigliere delegato della IBP (l'azienda sorta dalla fusione della Perugina e della Butoni), da alcuni testimoni dei «tempi eroici» nella ricostruzione curata da Nicola Caracciolo. Regia di Oliviero Sandrini.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Va in onda la quinta trasmissione del secondo ciclo di «Oggi cronaca» che ha per tema «Come nasce un prezzo», con la descrizione della produzione fino all'arrivo sul mercato dei prodotti. Altri titoli in programma: «Un minuto, un'idea» e «Processo al giocattolo».

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda l'ultima puntata del ciclo «Dittature tra le due guerre: il fascismo», «La fine del dittatore». La nascita della Repubblica di Salò fu l'ultima carta tentata dal fascismo, subito dopo si avviò la fine della dittatura. Con gli alleati vincitori, i tedeschi in fuga, i partigiani accolti trionfalmente nelle città e nei paesi di quella che era stata la Repubblica di Salò, il 25 aprile Mussolini entrò nella sua agonia di 95 ore e 10 minuti.

**SUPERIORI:** Per la serie di «Informatica» sul funzionamento del calcolatore va in onda la quarta puntata. Esamineremo l'alfabeto del calcolatore che comporta due soli segni.

Grande commentario biblico pubblicato in questi giorni dalla Queriniana di Brescia e sul Dizionario biblico edito dalla Cittadella di Assisi. Oltre a fornire un vasto quadro degli studiosi e delle opere recenti sull'Antico e sul Nuovo Testamento, rispondendo alle domande del giornalista Angelo Gaiotti, l'ospite fa il punto sul grande movimento di riscoperta biblica; ne richiama le premesse e ricorda quanto vi abbia influito il Concilio Ecumenico; s'intrattiene inoltre sulla nuova diffusione di base del libro sacro.

ciso nella toletta del treno, poi gli agguati e le violenze continuano di notte sui ponti della nave, mentre gli altri ignari passeggeri, fra i quali un nutrito gruppo di dopolavoristi, sono impegnati in una gara di tango argentino. Al centro di ogni trama c'è sempre Virginia, la misteriosa giovane ebrea di ignota nazionalità: De Vincenzi si dedica a lei, le parla, la protegge, le strappa delle vaghe, reticenti confidenze, si rende conto infine che nel suo passato si nasconde un segreto, forse una colpa. (Servizio alle pagine 22-26).

anche da noi per il suo film sulla guerra di Spagna Morire a Madrid). Segue la proiezione del documentario di Rossif che illustra i principali avvenimenti della storia americana sino al 1945, anno in cui la Repubblica stellata esce vittoriosa dalla guerra e diventa la prima potenza mondiale. Completa la trasmissione un'intervista con John Kenneth Galbraith, economista e politologo americano.

## DISCORSI CHE RESTANO

Alcide De Gasperi

ore 22,15 nazionale

«Per unire l'Europa vi è forse più da distruggere che da edificare; gettar via un mondo di pregiudizi, di pusillanimità, di rancori...». Sono parole pronunciate da Alcide De Gasperi nel corso di una importante «tavola rotonda» sui problemi della unificazione europea alla quale partecipavano uomini politici e intellettuali, tra cui lo storico inglese Toynbee. Era il 13 ottobre 1953: meno di un anno dopo De Gasperi moriva, rosso e divorso, ma il futuro dell'unità europea alla cui costruzione aveva tenacemente lavorato, facendosi promotore insieme a uomini politici di varie tendenze, come il francese Schuman, il belga Spaak e il tedesco Adenauer. Il discorso dello statista italiano, tenuto a Roma nella Villa Aldobrandini, rimane ancora oggi, a distanza di vent'anni, un monito valido. (Servizio alle pagine 92-94).

in **TV** questa sera  
scoprirai anche tu

## il momento della differenza



con

## balsamWella

il subito-dopo-shampoo

che dà  
capelli morbidi  
lucenti, pieni  
docili al pettine



cosmesi di ricerca

## Siete abbastanza 1974?

## Conoscete la corsetteria Faber?

Questa sera in Doremì sul II° Canale:  
appuntamento con Faber Corsetteria.

**martedì 26 marzo**

## calendario

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Castolo, S. Marciano, S. Tecla, S. Montano, S. Quadrato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,49; a Milano sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 18,43; a Trieste sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,27; a Roma sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,29; a Palermo sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Vienna Ludwig van Beethoven.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo i grandi sapienti e i grandi ignoranti sono immutabili. (Confucio).



Martina Arroyo è Donna Elvira nell'opera «Don Giovanni» di Wolfgang Amadeus Mozart che viene trasmessa alle 19,30 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La Messa nella musica dalle origini ad oggi», a cura di P. Vittore Zaccaria in lingua. 18 lingua nazionale, nel periodo post-conciliare. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguarismo, VI Ciclo. «Riconciliazione con i fratelli separati», di Mons. Gaetano Bonicelli. «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco. «Notizie e Attualità». «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliari. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Nouvelles missionnaires. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Missionspeitsmeierung. 21,45 S. Bernardino talking to you. 22,15 Revista de imprensa católica. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 22,45 Ultimi ora: Notizie. Radioguarismo. «Momento dello Spirito», di Mons. Salvatore Garofalo. «Paesi difficili del Vangelo». «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. «Notizie sulla giornata». 9 Radio mattina. «Informazioni». 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. «Attualità». 13 Motivi per voi. 13,10 Dischi. 13,25 Emur vani. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74. Scienze (Replica del Secondo Programma). 16,35 Buona notte... Arturo. Radiodramma di Pino Puglisi da una idea di Paolo Viotto. Irene. Flavia Soleri. Arturo. Pierangelo Tommasetti. Caterina. Mariangela Wetti. Parker. Mario Rovati. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Alberto Canetta. 17,15 Radio giovani. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora, con Dina Luca. 18,30 Cronache della Svizzera italiana. 19 In-

termezzo. 19,15 Notiziario. «Attualità». Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 Teatro dialettale. 22 Informazioni. 22,05 Al quattro venti, in compagnia di Vera Florence. 22,45 Ballabili. 23 Notiziario. «Attualità». 23,20-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». «Ferdinando Pairé». «Il maestro di cappella». «opera in 3 atti: Sinfonia». «Eccolo il De Profundis». «aria (Basso Fernando Corra». Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer). Igor Strawinsky: «Mayra». «opera in un atto secondo Puschkin di Boris Kochno. Versione francese di Jacques Larmanjat (Parasha. Bacia Retchitzka: La vicina casa. Mans. Minetto. La madre: Arlette Chedel; Lussaro: Charles Robin Broad. Radiorchestra diretta da Francis Irving Travis). Ludwin Sennf. «Qui dabit oculis nostri» (Lamento per la morte di Massimiliano I 1519) (Solisti, Coro e Orchestra della RSI diretti da Edwin Loehrer). Lübonir Pipkov: «Overture e Danza dell'Opera». «Mocill». (Radiorchestra diretta da Ivan Minov). 18 Informazioni. 18,05 Musica folkloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastore per l'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30. «Novitads». 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Carlos Seixas: Sonata in re minore; Karlheinz Stockhausen: «Plus-Minus». «Klavierstücke II e III». Hans Peter Müller: «Das vorgetauschte jüngste Gericht» per voce maschile, flauto, clarinetto, fagotto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni. 20,45 Rapporti '74. Terza pagina. 21,15-22,30 Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Valentino Fioravanti: «Le nozze per puntiglio». Sinfonia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi). «Alfredo Catalani: Sereñella (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada). «Ludwig van Beethoven: Presto, Assai meno presto, Presto da «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini). «Jean Sibelius: Karelia, rapsodia (Orchestra Sinfonica Hallé di Manchester diretta da John Barbirolli).

## 6,39 Progression

Corso di lingua francese  
a cura di Enrico Arcaini  
15ª lezione

## 6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

## 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

François Couperin: Sonata a tre. «La visionnaire» per oboe, violino, fagotto e cembalo (Complesso di Strumenti antichi «Ricerche» di Zurigo). «Emmanuel Chabrier: Tre Valzer romantici per due pianoforti (Pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista). «Edward Lalo: Allegro, ma non troppo, dalla «Sinfonia spagnola» per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz. Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg).

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,20 Una commedia in trenta minuti

GASTONE MOSCHIN in «La figlia obbediente» di Carlo Goldoni  
Riduzione radiofonica e regia di Vilda Ciurlo (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

## 14 — Giornale radio

### 14,07 Corrado presenta:

### CHE PASSIONE IL VARIETÀ!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Firenze Fiorentini con Giuly Raspanti Dandolo.  
Complesso diretto da Aldo Salito. Regia di Riccardo Mantoni

## 14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson  
Riduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni. Compagnia di prosa di Torino della RAI - 7ª puntata  
James di Ballantrae, Piero Sammarco, Henry Duttresdey, Gianfranco Ombuen, Mackeller, Renzo Lori. Il colonnello Burke: Marcello Mando; Marchese: Mauro Berbagli; Caterina: Cinzia De Caroli; Miss Nancy: Misa Mordegia; Mari: Alison; Claudia Giannotti; Craig: Natale Peretti; Marinaio: Bruno Marinelli; Croupier: Alberto Marché. Regia di Ernesto Cortese (Registrazione Brodo Invernizzino)

## 19 — GIORNALE RADIO

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Sui nostri mercati

## 19,30 Don Giovanni

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte  
Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Don Giovanni: Dietrich Fischer-Dieskau  
Donna Anna: Birgit Nilsson  
Il Commendatore: Martti Talvela  
Il Duca Ottavio: Peter Schreiber  
Donna Elvira: Martina Arroyo  
Zerlina: Reri Grist  
Leporello: Ezio Flagello  
Masetto: Alfredo Mariotti

Clavicembalista: Walter Taussig  
Direttore: Karl Böhm  
Orchestra del Teatro Nazionale di Praga e Coro Ceko di Praga  
Maestro del Coro Josef Veselka (Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21):

## GIORNALE RADIO

## 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO

### LE COMMISSIONI PARLAMENTARI di Giuseppe Morello

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliacci-Mattone: L'ospite (Gianni Morandi). Chiosso-Palazzo-Canfora: Ma come ho fatto (Onella Vanoni). Depsa-Jodice-Di Francia: Champagne (Peppino Di Capri). Pisano-Cioffi: Pigiattillo Pigiattillo (Angela Lucel). Modugno: Vecchio frak (L'uomo in frak) (Domenico Modugno). Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sansa). Limiti-Migliardi: Voglio ridere (Fausto Papetti)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

## Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

## 11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

## 11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

## GIORNALE RADIO

## 15 — Giornale radio

## 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 16 — Il girasole

Programma musicale, a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano. Regia di Ernesto Cortese

## 17 — «Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Hot Mexico road, You got wise, Cantate per te, Live and let die, Canto faceva freddo, L'aeroplano, Papà non correte, Ooh baby, La spagnola, Come get to this

## 17,40 Programma per i ragazzi

### LE AVVENTURE DI ITA E ATO

Originale radiofonico di Roberto Lerici. Musiche di Fiorenzo Carpi. Regia di Carlo Quattucci

### 10ª episodio

## 18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini

presenta

## Le ultime 12 lettere

### di uno scapolo

### viaggiatore

Un programma di Umberto Ciappetti. Regia di Andrea Camilleri (Replica)

## 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini



Gastone Moschin (ore 13,20)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buon giorno con i Romans e Renato Pareti**  
Dove il cielo è blu, Notti grandi e blu, Amore tra i vetri, Passato prossimo, Mille nuvole, La giornalista intanto vende, Ciao amore ciao, La mia, Un disco che continuo ad ascoltare, Dorme la luna nel suo sacco a pelo, Any way, Il fantasma del castello
- **Brodo Invernizzo**  
**GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,30** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,40** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 8,50** **GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 9,05** **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Ettore Della Giovanna
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Guerra e pace**  
di Leone Tolstoj - Traduzione di Agostino Villa - Adatt. radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - 17. punt. Natasa Mariella Zanetti Sonja Daniela Gatti Conte Igor Bonzi Maria Dimitrievna Laura Rizzoli Marja Marisa Fabbri
- 13** **Giornale radio**
- 13,35** **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari
- 13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14** **Su di giri**  
(Esclude Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
Starr: There you go (Edwin Starr) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Minellono-Conrado-Minghi-Toscani: Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Fenwick-Hardin: Livin' in a back street (The Spencer Davis Group) • Bigio-Buzzi-Cappa: Nei giardini della luna (Maurizio Bigio) • McCartney: Live and let die (Paul McCartney and Wings) • Riccardi-Albertelli: Rimini (Drupi) • Waters-Gilmour: Point me at the sky (Pink Floyd) • Tofani: The land of the magic wizard (Electric Frankenstein)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** **Claudio Gortler presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,20** **- CONFIDENZA NEL PADRE -**  
Conversazione quaresimale di CARLO CARRETTO dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • The Isleys: That lady (Part 1) (The Isley Brothers) • Fox: Mockinbird (Carly Simon) • Van Morrison: Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Mitchell: Raised on robbery (Jon Mitchell) • Van Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • White: Honey please, can't ya see (Barry White) • Peterson-O'Brien-Docker: King of the rock'n'roll party (Lake) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Vecchio: Messina (Roberto Vecchioni) • Reed: Rock'n'roll album (Lou

- Principe Bolkonski Claudio Gora  
Mademoiselle Bourienne Dina Braschi  
Hélène Marisa Bartoli  
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Romano Magnino, Antonio Manganaro, Serena Michelotti, Diego Reggente, Winnie Riva  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di Vittorio Melloni  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai)
- **Brodo Invernizzo**
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**  
Signorinella Peppino Gagliardi) • Ah l'amore che fa fa (Angela Luce) • Voglio stare con te (Wes e Dori Ghezzi) • La collina dei ciliegi (Lucio Battisti) • L'amore è un cucciolo di razza (I Vianella) • Quando me ne andrò (Fausto Leali) • Serenata (Gilda Giuliani) • Questo piccolo grande amore (Claudio Baglioni) • Senza fine (Ornella Vanoni)
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampo
- 12,10** **Giornale radio**  
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,30** **Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis
- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40** **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:
- CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo  
Regia di Giorgio Bandini
- Nell'intervallo (ore 16,30):  
**Giornale radio**
- 17,30** **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**Giornale radio**
- Reed) • Augustine-Cantrell: Listen to me (Al Wilson) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Burrows-Helder: Be my friend (Thee Ever Else) • Goodhand-Tait: Reach out for each other (Phillip Goodhand-Tait) • Spector-Barry-Greenwich: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Joel: Traveller's prayer (Billy Joel) • Tard-Veronesi-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Baiardelli-Lucarelli-Luberti: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Mc Cartney: Helen Wheels (Paul McCartney and Wings) • Jones: Baby don't cha know (Gloria Jones) • Moore: One more river to cross (Canned Heat)
- **Crema Cleasril**
- 21,19** **UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari (Replica)
- 21,29** **Raffaele Cascone presenta:**
- Popoff**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59** **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- **Concerto del mattino**
- 9,25** **Il gioco degli scacchi. Conversazione di Bianco e Nero**  
di Bianca Seracchola
- 9,30** **L'angolo dei bambini**  
Johann Baptist Cramer: Sei piccoli studi dall'op. 100 (P. Rodolfo Caporali) • Carl Czerny: Due composizioni per pianoforte, Danza dell'orso (P. Antonio Ballista) • Toccata in do maggiore op. 92 (P. Tito Aprea) • Carl Orff: Due composizioni: a) Rondo (per strumenti) • b) La costruzione del mondo (per coro di ragazzi) (Complesso Strumentale e Cori di ragazzi di Tolze di Colonia dir. l'Autore)
- 9,45** **Scuola Materna**  
Trasmissione per i bambini • Due soli, datini disordinati • racconto sceneggiato di Maria Luisa Valenti Ronco All'estimato di Gianni Casolino (Replica)
- 10** **Concerto di apertura**  
Alfredo Casella: Paganiniana op. 65; divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini; Allegro agitato • Polacchetta • Romanza • Tarantella (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana) • Karl Loeve: Due Ballate: Prins Eugen der eide Ritter • Die Uhr (Ingy Nicolai, soprano) • Enzo Marino (pianoforte) • Ludwig Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31 • Allegro • Scherzo • Adagio • Vivace (Strumentisti dell'Orchestra di Vienna)
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Rudolf Kempe**  
Jacques Offenbach: Orfeo all'Inferno; Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Engelbert Humperdinck: Hansel e Gretel; suite sinfonica dall'opera (Orchestra Royal Philharmonic) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 35 (Paul Tortelier, violoncello; Giusto Cappone, viola; Siegfried Borries, violino • Orchestra Filarmonica di Berlino)
- 16** **Liederistica**  
Hans Pfitzner: 5 Lieder: Gebet • Sonst • Ich har ein Vöglein • Der Einsame • Venus Mutter (Margaret Baker, soprano; Roman Ortnet, pianoforte)
- 19,15** **Concerto della sera**  
Jean-Philippe Rameau: Dardanus, suite della tragedia (Orchestra del Col. legium Musicum • diretta da Peter Reinhard) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra • Imperatore • Allegro • Andante un poco mosso • Rondo, Allegro (Pianista: Walter Gieseking • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Ernest Bloch: Suite breve • Moderato • Andante • Allegro molto • Allegro deciso (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)
- 20,30** **DISCOGRAFIA**  
a cura di Carlo Marinelli
- 21** **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30** **BIENNALE MUSICALE DI ZAGABRIA 1973**  
Igor Kuljerac: Omaggio a Lukacic per orchestra (Dirige l'Autore) • Milko Kelemen: Passionato per flauto solo (Flautista Karl Bernhard Sebon) • Marko Ruzjak: Rota per coro e complesso strumentale • Stanko Horvat: Le Fosse per basso, coro e orchestra (Basso Tomislav Neralic) • Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione di Zagabria diretti da Milan Horvat  
(Registrazione effettuata il 20 maggio 1973 dalla Radio Jugoslava)

- Suisse Romande diretta da Sergiu Commissiona) • Igor Strawinsky: L'Uccello di fuoco, suite dal balletto (Versione del 1919): Introduzione e danza dell'uccello di fuoco • Danza delle Principesse • Danza del re Katich • Nina nana • Finale (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Carlo Maria Giulini)
- 11** **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
Gli altri e noi: Le faccende di casa, a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely
- 11,30** **Il corno del postiglione. Conversazione di Lanfranco Orsini**
- 11,40** **Concerto del Quartetto Amadeus**  
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59, per archi: Allegro, Allegretto vivace e sempre scherzando • Adagio molto e mesto • Tema russo (Allegro) (Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schindler, violi; Martin Lovett, violoncello)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
Paolo Castaldi: Concerto n. 1 per orchestra Modest Musorgski • Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Ferruccio Caviglia) • Marcello Panerelli: Concerto per musica da camera per sette esecutori (Strumentisti dell'Orchestra della «Vi Settimane di Palermo» diretti da Giampiero Taverna) • Concerto per archi e pianoforte • (I Solisti Veneti • diretti da Claudio Scimone)
- Maurice Ravel: Chansons madécasses: Nahandove • Aoual Aoual • Il est doux (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Karl Engel, pianoforte; Aurelie Nicolet, flauto; Irmgard Poppen, violoncello)
- 16,30** **Concerto del Quartetto Gaudeamus**  
Georgy Ligeti: Quartetto n. 2 (1968): Allegro nervoso • Sostenuto calmo • Come un meccanismo di precisione • Presto, furioso, brutale, tempestoso • Allegro con delicatezza (Jos Varkkeyen e Jan Wittenberg, v.li; Hans Neuburger, v.la; Max Werner, vc.)  
(Registrazione effettuata il 3 agosto della Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1973» •)
- 17** **Listino Borsa di Roma**
- 17,10** **Bollettino transittività strade statali**
- 17,25** **CLASSE UNICA: La questione meridionale, di Domenico Novacco**  
7. L'industrializzazione del Sud e il rilancio degli anni '60
- 17,40** **Jazz oggi** • Un programma a cura di Marcello Rosa
- 18,05** **LA STAFFETTA**  
ovvero • Uno sketch tra l'altro • Regia di Adriana Parrella
- 18,25** **Dicono di lui**  
a cura di Giuseppe Girona
- 18,30** **Musica leggera**  
Palco di prosencio
- 18,45** **L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI**  
Chiusura di Audace Gemelli e Emilio Nazzari
- 3** **L'alloggio, il tempo libero, il lavoro**
- 22,35** **Libri ricevuti**  
Al termine: Chiusura

### notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte • 0,06 Musica per tutti • 1,06 Danze e cori da opere • 1,36 Musica notte • 2,06 Antologia di successi italiani • 2,36 Musica in celluloido • 3,06 Giostra di motivi • 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere • 4,06 Tavolozza musicale • 4,36 Nuove leve della canzone italiana • 5,06 Complessi di musica leggera • 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in GONG

1824



1974

**SCHIAPPARELLI**  
150 PRIMAVERE  
DI ESPERIENZA FARMACEUTICA

presenta agli sportivi la  
**polsiera atletica**  
e **tergisudore orlov**

della  
**linea elasticizzati orlov**  
IN VENDITA IN FARMACIA

**INSEGNARE**  
**OGGI**

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti  
a cura di Donato GOFFREDO, Antonio THIERY

VIII ciclo:

LA GESTIONE DEMOCRATICA DELLA SCUOLA (11 trasmiss.)

- 1) Il nuovo stato giuridico degli insegnanti marzo 27/30
- 2) La partecipazione e gli insegnanti aprile 3/6
- 3) La partecipazione e gli studenti aprile 10
- 4) La partecipazione e i genitori aprile 17/20
- 5) Il ruolo dei dirigenti scolastici aprile 24/27
- 6) Giornata pedagogica maggio 8/11
- 7) Distretto scolastico e gestione nel territorio maggio 15/18
- 8) Distretto scolastico e partecipazione comunitaria maggio 22/25
- 9) Mondo del lavoro e distretto scolastico maggio 29/1 giugno
- 10) Consiglio provinciale e consiglio nazionale della P.I. giugno 5/8
- 11) Giornata pedagogica giugno 12/15

Consulenza: Cesarina Checchacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota

Collaborazione: Claudio Vasale

Regia: Bacchieri, Baldazzi, Ca'Zorzi, Tomei

Ricerche e documentazione: Alessandra Zanchi

**TV 27 marzo**

**Nazionale**

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)  
10,30 Scuola Elementare  
10,50 Scuola Media  
11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Replica dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi  
Vita in Francia  
a cura di Jacques Nobécourt  
Regia di Virgilio Sabel  
7<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Le professioni del futuro: Il fisico di Walter Licastro  
Prima parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(I Dixon - Biscottini Nipoli V Butoni)

13,30

**TELEGIORNALE**  
OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI  
Trasmissioni di aggiornamento per insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery  
La gestione democratica della scuola  
Il nuovo stato giuridico degli insegnanti  
Consulenza di Cesarina Checchacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota  
Collaborazione di Claudio Vasale  
Regia di Giuliano Tomei

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
15 - En France avec Jean et Hélène  
- Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - Le Théâtre des Jeunes (13<sup>a</sup> trasmissione)  
- Le théâtre (14<sup>a</sup> trasmissione)  
- Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolia - Regia di Armando Tamburella (19<sup>a</sup> trasmissione)

16 - Scuola Elementare: (I Ciclo) Impariamo ad imparare - Alla scoperta della natura - (9<sup>a</sup>) Ci interessano i sassi?, a cura di Ferdinando Montuchi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Antonio Mennea

16,20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Melicani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - Il cinema della scuola - Regia di Giorgio Andò

16,40 Scuola Media Superiore: Le basi molecolari della vita, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graciosi - Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio - Regia di Gigliola Rosmino - (2<sup>a</sup>) La materia vivente

17 - **SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Last al limone - Motta - Mutandine Kleenex - Penna Grinta Nallografica)

**per i più piccini**

17,15 UN MONDO DA DISEGNARE  
a cura di Teresa Buongiorno  
Nonna puntata  
Scene e presentazione di Gian Mesturino  
Regia di Kicca Mauri Cerrato

**la TV dei ragazzi**

17,45 RIDERE RIDERE RIDERE  
con Bobby Vernon  
in  
- Poliziotto fra i cinesi  
- Imitazioni pericolose  
Presentazione di Francesco Savio  
Distr. Christiane Kieffer

18,10 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani  
a cura di Mario Maffucci  
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerino Gentilini  
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG  
(Das Adica Pongo - Fette Biscottate Barilla - Lip per lavatrici)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi  
Cronache dal pianeta Terra  
a cura di Giulietta Vergombello  
Realizzazione di Milo Panaro  
2<sup>a</sup> puntata

19,15 TIC-TAC

(Lux Sapone - Succhi di frutta-Galpis - Feltrelo-Bic-Calzature Umberto Romagnoli)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
a cura di Corrado Granella

**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Edizione serale)

**ARCOBALENO**  
(Magnesia S. Pellegrino - Formaggio Starcreme - Orologi Timex)

**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO**  
(Amaro Dom Bairo - Caffè Hag)

20 - **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Nuovo All per lavatrici - (2) Società Prodotti Arena - (3) Arredamenti componibili Salvarani - (4) Amaro Aversa - (5) Fratelli Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Registri Pubblicitari Associati - 3) Unionfilm P.C. - 4) M.G. - 5) Cinelife  
- Terme di Montecatini

20,40

**LE AMERICHE NERE**

Un programma di Alberto Pandolfi  
Testo di Alberto Bains  
Quarta puntata  
Gli imperatori di Haiti

**DOREMI'**

(Dash - Industria Coca-Cola - Venus Cosmetici - Fiestra Ferrero - Scotex)

21,45 **MERCOLEDI' SPORT**  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

**BREAK 2**  
(Frigosan - Pepsodent)

22,30

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA**

**2 secondo**

18,45 **TELEGIORNALE SPORT**

**GONG**

(Polsiera atletica Orlov - Bastoncini pesce Findus - Cera Fluida Solex)

19 - **TANTO PIACERE**

Varietà a richiesta  
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa  
Presenta Claudio Lippi  
Regia di Adriana Borgonovo

**TIC-TAC**

(Acqua Sangemini - Benckiser - Dentifricio Colgate)

20 - **CONCERTO SINFONICO CORALE**

diretto da Giulio Bertola  
C. Monteverdi (rev. di G. F. Maillero) Magnificat primo per doppio coro, archi e organo; G. Verdi Te Deum per doppio coro e orchestra  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Francesco Dama

**ARCOBALENO**

(Confetture Santarosa - Materassi Pirelli - Top Spumante Gancia - Spic & Span)

20,30 **SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Lacca Adorn - Salumificio Negroni - Mobili Piarotto - Miele Ambrosoli - Tot - Amaro Petrus Boonekamp)  
- Pneumatici Kléber

21 -

**LE PIOGGIE DI RANCHIPUR**

Film - Regia di Jean Negulesco  
Interpreti: Lana Turner, Richard Burton, Michael Rennie, Fred Mac Murray, Joan Caulfield, Carlo Rizzo  
Produzione: 20th. Century Fox

**DOREMI'**

(Tortellini Barilla - Mutandine Lias Snib - Prodotti Cirio - Seat Pagine Gialle - Jagermeister)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG**  
**IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 - **Für Kinder und Jugendliche: Wir Schildbürger**

Ein Spiel mit dem Augsburger Marionetten-theater  
12 Folge:  
- Traume einer Schildbürgerin -  
Regie: Manfred Jenning  
Verleih: Telesaar  
Skipper des Känguruh  
Eine Geschichte in Fortsetzungen  
Letzte Folge: - In der Falle -  
Verleih: Polytel

19,40 **Im Krug zum grünen Kranz**

Ein frohes Stelldichein mit dem Vogl-Terzett, den Almdudlern, Ruth und Maria Helliwig u.a.  
Verleih: Telesaar

19,55 **Aktuelles**

20,10-20,30 **Tageschau**

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

In questa prima parte l'inchiesta di Walter Licastro esamina l'attuale situazione dell'energia nucleare in Italia nel campo della ricerca fondamentale e applicata, le prospettive e le linee direttrici di sviluppo oggi esistenti e infine quali sono i problemi che devono affrontare, nelle università prima e nei posti di lavoro poi, i giovani che hanno scelto la professione di « fisico nucleare ». L'energia nucleare è sì un « prodotto » della guerra, ma le sue applicazioni per usi pacifici sono oggi molteplici e svariate. Le riprese sono state effettuate presso il centro sperimentale della Casaccia del CNEN e presso i laboratori dell'INFN di Legnaro a Padova.

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

**ELEMENTARI:** Per il primo ciclo va in onda per la serie « Alla scoperta della natura » la nona trasmissione dedicata ai sassi. Perché ci interessano i sassi? L'uomo li utilizza per fare strade, strade ferrate, case, ponti ecc. Si parla delle cave di ghiaia, delle cave di pietra e, dopo la trasmissione, i bambini possono continuare le loro osservazioni nell'ambiente che li circonda e che frequentano abitualmente o casualmente.

**MEDIE:** Per la serie « Oggi cronaca » va

## TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Julia De Palma e Aldo Giuffrè, insieme con « I nuovi angeli », sono gli ospiti richiesti questa settimana. A mano a mano che la trasmissione prosegue, il pubblico non si limita più a indicare il personaggio preferito, ma suggerisce anche ciò che « deve » fare: Julia De Palma, una delle « voci » degli anni Cin-

## CONCERTO SINFONICO CORALE

ore 20 secondo

Due pagine religiose di grande effetto sono oggi affidate all'Orchestra Sinfonica e al Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione del maestro Giulio Bertola. La regia è di Francesco Dama. In apertura di programma spicca il Magnificat primo per doppio coro, archi e organo di Claudio Monteverdi nella dottrina di Gian Francesco Malipiero. Si assiste qui ad un magico momento dell'arte creativa del Cremonese, vissuto tra il 1567 e il 1643. L'enorme produzione madrigalistica e teatrale di Monteverdi non impedisce al suo estro di ispirarsi con ottimi risultati ai soggetti sacri, anche senza adoperare le novità armonico-cromatiche, di cui si faceva lui stesso animatore, combattuto aspramente dall'Artusi. La trasmissione si completa nel nome di Giuseppe Verdi, con il travolgente e toccante Te Deum per doppio coro e orchestra, messo a punto nel 1898.

## LE PIOGGE DI RANCHIPUR

ore 21 secondo

Louis Bromfield, romanziere americano nato nel 1896 e scomparso nel 1956, pubblicò The Rains Came, diventato da noi La grande pioggia, nel 1937, riportandone un vistosissimo successo di pubblico in tutto il mondo. Due anni dopo La grande pioggia era già diventato un film, regista Clarence Brown e protagonisti Mirna Loy e Tyrone Power. Questo Le piogge di Ranchipur è perciò il rifacimento di un precedente, grosso risultato artigianale-commerciale. Lo ha diretto nel '55 Jean Negulesco, regista di riconosciuto e alto mestiere, giovandosi della sceneggiatura di Merle Miller e dell'interpretazione di Lana

## INSEGNARE OGGI

ore 14,10 nazionale

Da questo mercoledì prende il via, per la rubrica Insegnare oggi, un nuovo ciclo di undici trasmissioni sul problema della « gestione democratica della scuola ». Il programma sarà poi replicato ogni settimana il sabato pomeriggio sui Secondi. Con questa serie di trasmissioni si intende illustrare il nuovo stato giuridico degli insegnanti, dopo gli ultimi provvedimenti, per una conduzione più aperta di tutto il settore scolastico. Così nelle prime puntate verrà trattato il tema della comune partecipazione alla gestione della scuola di insegnanti, studenti, genitori e dirigenti scolastici, ciascuno con un preciso ruolo. Si prenderanno in esame le iniziative in questo campo e gli eventuali ostacoli che si oppongono a queste.

in onda la decima trasmissione dedicata al cinema della scuola. Una interessante e valida esperienza realizzata interamente da ragazzi e la serie di filmati di una scuola di Fidenza, dove alunni delle elementari non si limitano ad affrontare dall'inizio l'apprendimento teorico del linguaggio delle immagini ma lo utilizzano in termini operativi.

**SUPERIORI:** La seconda trasmissione del ciclo « Le basi molecolari della vita » analizza i principali composti chimici che formano la materia vivente, con particolare riferimento ai glucidi.

quanta, per esempio, dovrà esibirsi in un revival di vecchie canzoni, come Souvenir d'Italie e Tua.

Aldo Giuffrè, più napoletano che mai, ridirà la scena della preparazione del caffè al balconcino di casa, tratta dalla commedia di Eduardo De Filippo Questi fantasmi. Un altro ospite è Peppino Principe, con la sua fisarmonica-orchestra.

## LE AMERICHE NERE Gli imperatori di Haiti Quarta puntata

ore 20,40 nazionale

Esiste, nell'America di oggi, un angolo dell'Africa di ieri, un'« isola » incontaminata dove costumi, divinità, riti funebri sono identici a quelli descritti dagli esploratori che quattro secoli fa visitarono le tribù del Ghana o del Dahomey. Quest'« isola » è nel Surinam, l'ex Guayana francese, e Pandolfi, nella puntata della sua inchiesta in onda oggi, ci farà conoscere questi negri americani così vicini ai loro antenati. Sono i « marron », schiavi fuggiti nelle foreste, lontani dal padrone bianco e dalla sua civiltà. Oggi come allora. E non è impresa facile raggiungerli e convincerli a parlare davanti a un microfono e a una macchina da presa. Altro argomento della puntata è Haiti con la dittatura di Baby Doc: un regno, dice Greene, che ha il sapore amaro di una sanguinosa operetta.

Turner, Richard Burton, Fred MacMurray, Joan Caulfield e Michael Rennie per i ruoli principali. Come quasi sempre succede ai rifacimenti, Le piogge di Ranchipur è stato giudicato dai critici inferiore al film di Clarence Brown; ha tuttavia avuto presso gli spettatori un'accoglienza molto favorevole. Vi appaiono forse un po' trascurati, a favore delle ragioni dello spettacolo, i motivi di approfondimento sociale che Bromfield, figlio di contadini, aveva tenuto raccontando la sua storia ambientata in un'India precariamente sospesa fra spinte al progresso basate sulla fiducia nelle capacità degli indigeni e atteggiamenti reazionari da parte dei governanti inglesi.

# AMARO AVERNA vita di un amaro

questa sera in  
CAROSELLO  
sul programma  
nazionale



AMARO AVERNA  
HA LA NATURA DENTRO



# radio

mercoledì 27 marzo

## calendario

IL SANTO: S. Ruperto.

Altri Santi: S. Alessandro, S. Fileto, S. Zanita, S. Lazzaro, S. Narsete, S. Giovanni eremita. Il sole sorge a Torino alle ore 6,19 e tramonta alle ore 18,50; a Milano sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,44; a Trieste sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,29; a Roma sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,30; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,23. RICORRENZE: In questo giorno, nel 1797, nasce a Loches il poeta Alfred de Vigny. PENSIERO DEL GIORNO: L'ultimo passo della ragione è di riconoscerla che c'è una infinità di cose che la sorpassano. (Pascal).



Marisa Bartoli (Hélène) e Andrea Giordana (Anatole Kuragin) sono fra i protagonisti di « Guerra e pace » in onda alle 9,35 sul Secondo Programma

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiogaresima. VI Ciclo: « Riconciliazione all'interno della società civile ». di Mons. Gaetano Bonicelli - « Nel mondo della scuola », del Dott. Mario Tesorio - « Notiziari e Attualità » - « Mane nobiscum », di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 En écoute le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. 21,45 This Week's General Audience. 22,15 A audiença geral da semana. 22,30 Con el Papa in la audiença general, por el P. Ricardo Sanchez. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radiogaresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzi - « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Dischi. 13,25 Softy Sound con King Zerán. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 174. Terza pagina (Replica del Secondo Programma). 16,35 I grandi interpreti: I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore P. 407 per clavicembalo e orchestra d'archi. Francesco Gemellani: Concerto grosso n. 5 in do minore. Domenico Cimarosa: Concerto per oboe e orchestra d'archi (Oboe Pierre Pier). Gioacchino Rossini: Serenata in mi bemolle maggiore per piccola formazione. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 In-

termezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 20,45 Orchestra varie. 21 Incontri. 21,30 Ritmi. 22 Informazioni. 22,05 La - Costa dei barbari -. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario. 23,20-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musicale ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Bernard Reichel: « Intrada » per orchestra (Radiochitarra diretta da Francis Irving Travis). Suor Claudia Rusca da Locarno: « Sacri concerti » (in Milano appreso Giorgio Rolla 1830 - Trascrizione di G. Ghedini). « La Borromea », canzone da suonare a 4 - « Salve Regina » per coro - « Vani sponsa Christi », per voce sola (Tenore Eric Tappyl) - « Gaudette », duetto per soprani (Soprani Basila Retchitzka e Maria Grazia Ferracini) - « Tu fila Dei », per voce sola e coro femminile (Soprano Luciana Ticinelli). « Omnes Gentes », salmo per due cori - « Canzone secondo », da suonare a 4 (Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). Robert Schumann: « Requiem für Mignon » da « Wilhelm Meister » di Goethe per soli, coro e orchestra op. 98 B (Esther Himmeler, soprano; Elisabeth Biieger, soprano; Margreth Vogt, contralto; Annemarie Keiser, contralto; Kurt Widmer, basso - Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). Alberto Bruni-Tedeschi: Sinfonia in un Tempo (1946) (Radiochitarra diretta da Francis Irving Travis). 18 Informazioni. 18,05 Il nuovo disco. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads », 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briener-Aimo presenta le Giornate Musicali di Dönneschingen 1973. Sesta trasmissione. Peter Michael Hamel: Dharana, per orchestra, solisti e nastro (Orchestra Sinfonica del Südwestfunk diretta da Ernest Bour). 21 Rapporti 174. Arti figurative. 21,30-22,30 L'offerta musicale.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore, per archi: Allegro - Minuetto - Prestissimo (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Francesco Morlacchi: Teobaldo e Isolina: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pra-fonetta su temi popolari russi: Allegro pastorale - Adagio - Scherzo e finale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

## 6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

### MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per corno e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Cornista Rolf Lind - Orchestra Sinfonica NDR di Amburgo diretta da Christoph Stapp) • Enrique Granados: Alla cubana, per pianoforte (Pianista Hans Fazzari) • Antonio J. De Donostia: Due preludi baschi per chitarra Bat-Batien • Onafse (Chitarri-sta José De Azpiuz) • Modesto Musorski: La Kovencina: Danze persiane (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)

## 7,45 IERI AL PARLAMENTO

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Lausi-Fabrizio: La canzone di Maria (Al Bano) • Pace-Panzeri-Piat-Conti: Mister Chipp (Gigliola Cinquetti) • Sergi-Ventre-Paoli: Non si vive in equilibrio (Gino Paoli) • Gaber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Bivio-Tagliaferri: Napule canta (Fau-tine Cigalano) • Evangelisti-Venditti: Quale amo (Ennio Martinelli) • Morelli: I ritornielli (Infamia (Gli Alunni del Sole) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Frank Pourcel)

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

## Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

## 11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegoleggiamenti d'attualità di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

## 13 — GIORNALE RADIO

### Montesano

#### per quattro

ovvero: « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » - Un programma di Ferruccio Fantone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia

## 14 — Giornale radio

### 14,07 POKER D'ASSI

### 14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE

di Robert Louis Stevenson Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni Compagnia di prosa di Torino della RAI

8ª puntata James di Ballantrae Piero Sammaturo Henry Durrisdeer Gianfranco Ombuen Mackeller Renzo Lori Milord Tino Bianchi Alison Claudia Giannotti Il Colonnello Burke Marcello Mando Andrew Ignio Bonazzi Caterina Cinzi De Carolis Regia di Ernesto Cortese (Registrazione)

— Brodo Invernizino

## 15 — Giornale radio

## 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,25 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamonte

Alfredo Casella: « La Favola di Orfeo »

— Venezia, Teatro Goldoni, 6 settembre 1932

20,20 MINA presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per inda-

farati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

## 21 — GIORNALE RADIO

### Radioteatro

### Radio Caterina

Radiocomposizione di Guido Guar-

da con l'intervento di alcuni fra i pro-

tagonisti della vicenda e degli at-

tori Vanna Polverosi e Giampiero

Becherelli

Regia di Dante Raiteri

## 16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano Regia di Ernesto Cortese

## 17 — Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Orchestra dei Melchi Theme (Django e Bonnie) • Mogol-Battisti: il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Califa-no-Baldin: Non tornare più (Mina) • Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles) • Verazane-Jovine: L'amore senza spazio (Marco Jovine) • Califano-Con-rado-Montari: I sogni di Purcellina (I Vianella) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Vesco-vi-Andersen: Corale (The Trip) • Fenby-Lvay: Immagini (Paolo Quattri-llo) • Richard-Jagger: Sad days (The Rolling Stones)

17,40 Programma per i piccoli DO-MI-SOL-DO a cura di Anna Luisa Meneghini Regia di Ugo Amodeo

## 18 — Eccetra Eccetra

Programma musicale presentato dal Quartetto CEA

Testi di Tata Giacobetti e Vir-gilio Savona

Regia di Franco Franchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

## 22,15 RECITAL DEL SOPRANO MAG-DAL OLIVERO

Francesco Cilea: Adriana Lecou-vreur: « Io son l'umile ancella » (Atto I) (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tanzi) • Pie-tro Mascagni: Iris: « Un di ero piccina » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Umberto Giordano: Fe-dora: « O grandi occhi lucenti » (Orchestra dell'Opera di Monte-carlo diretta da Lamberto Gardelli) • Arrigo Boito: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Giacomo Puccini: La Bohème: « Donde lieta usci »; Manon Le-scaut: « In quelle trine morbide »; Suor Angelica: « Senza mamma, o bimbo » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Alfredo Simonetta)

## 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

## GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da

**Adriano Mazzeotti**

Nell'intervallo: Bollettino del mare

**Giornale radio** — Al termine:

**Buon viaggio — FIAT**

**Buon giorno con Frank Sinatra e**

**La Formula 3**

— **Brodo Invernizino**

**GIORNALE RADIO**

**COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

**GALLERIA DEL MELODRAMMA**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Guerra e pace**

Traduzione di Agostino Villa

Adattamento radiofonico di Nini Per-

no e Luigi Squarzina - 18ª puntata

Natasa: Mariella Zanetti; Sonja: Da-

leone Tolstoj

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Un giro di Walter**

Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e

Basilicata che trasmettono notiziari

regionali)

Micalizzi: L'ultima neve di prima-

vera (Franco Micalizzi) • Cucchi-

arra: L'uomo, da «Caino e Abele»

(Compagnia «I Nom») • Cousins:

Shine on silver sun (Strawbs) •

Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Va-

noni) • Malcolm: All because of

you (Geordie) • Depsa-Iodice-Di

Francia: Champagne (Peppino Di

Capri) • Loesser-Carmichael: Heart

and soul (Chris Montez) • Pareti:

Dorme la luna nel suo sacco a

pelo (Renato Pareti) • Leander:

Chopper (Hot Rocks) • Carter-

Shakespeare: Big hand for Annie

(Kinkade)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Claudio Gortler presenta:**

**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo

della cultura

19,30 **RADIO SERA**

20 — **IL DIALOGO**

Appuntamento mensile di Ascolta,

si fa sera

20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

Genesis: In the beginning (Gene-

sis) • Augustine-Cantrell: Listen

to me (Al Wilson) • Chinn-Chap-

man: 48 Crash (Suzi Quatro)

Holder-Lea: Don't blame me (Sla-

de) • Petersen-Docker-O'Brien:

King of the rock'n'roll party (La-

ke) • Burrows-Helder: Be my

friend (Whatever Else) • Bigio: E'

l'amore che va (Maurizio Bigio) •

Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A.

(Equipe 84) • Chinn-Chapman:

Tiger feat (Mud) • Bowie: Rebel

rebel (David Bowie) • More: One

more river to cross (Canned Heat)

• Ward: Give me one more chan-

ge (Clifford T. Ward) • Whitfield:

Law of the land (Undisputed

Truth) • Lo Cascio: Sogno a sto-

maco vuoto (Giorgio Lo Cascio) •

Piccarreda-Darini: Una vecchia co-

riera chiamata «Harry Way» (La

Famiglia degli Ortega) • Sabbath:

Lookin' for today (Black Sabbath)

• Spector-Barry-Greenwich: River

deep, mountain high (Ike and Ti-

na Turner) • O'Sullivan: Why, oh

why, oh why (Gilbert O'Sullivan)

• Zwart: Girl girl girl (Zingara) •

Sayer-Courtney: The show must

go on (Leo Sayer) • Reed: Rock'n

roll animal (Lou Reed)

— **Cedra, Tassoni S.p.A.**

21,39 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari

(Replica)

21,49 **Raffaele Cascone**

presenta:

**Popoff**

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

niela Gatti; Conte Rostov: Iginio Bo-

nazzi; Marja Dimitrievna: Laura Riz-

zoli; Pierre: Mario Valgotti; Hélène:

Maria Bartoli; Anatole Kuragin: An-

drea Giordana; Una cameriera dei

Rostov: Serena Michelotti; Mademoi-

selle George: Josette Cosentino

ed inoltre: Massimiliano Bruno, Ma-

ria Grazia Cavagnino, Bruna Ceati,

Alfredo Dari, Romano Magnino, Fran-

cesco Maltese, Anna Marcelli, Jo-

zacco

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Vittorio Melloni

(Realizzazione effettuata negli Studi

di Torino della RAI)

— **Brodo Invernizino**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

**Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Co-

stanzo e Guglielmo Zucconi con la

partecipazione degli ascoltatori e

con Enza Sampò

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

**Trasmissioni regionali**

**GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**

prodotto da Guido Sacerdote

condotto e diretto da Luciano Sal-

ce con Ombretta Colli, Sergio

Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice

Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

— **Pasticceria Algida**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie,

canzoni, teatro, ecc., su richiesta

degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco

Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE**

**ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico

condotti da Paolo Cavallina e Luca

Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

maco vuoto (Giorgio Lo Cascio) •

Piccarreda-Darini: Una vecchia co-

riera chiamata «Harry Way» (La

Famiglia degli Ortega) • Sabbath:

Lookin' for today (Black Sabbath)

• Spector-Barry-Greenwich: River

deep, mountain high (Ike and Ti-

na Turner) • O'Sullivan: Why, oh

why, oh why (Gilbert O'Sullivan)

• Zwart: Girl girl girl (Zingara) •

Sayer-Courtney: The show must

go on (Leo Sayer) • Reed: Rock'n

roll animal (Lou Reed)

— **Cedra, Tassoni S.p.A.**

21,39 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari

(Replica)

21,49 **Raffaele Cascone**

presenta:

**Popoff**

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

## 3 terzo

### 8,25 TRASMISSIONI SPECIALI

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

9,25 **Il mestiere del mercante d'arte.**

Conversazione di Nino Lillo

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Un libro tra l'altro: «La luce del

mondo», di G. E. Nuccio, a cura

di Anna Luisa Meneghini

Regia di Enzo Convalli

10 — **Concerto di apertura**

Franz Schubert: Trio in mi bemolle

maggiore op. 100, per pianoforte,

violino e violoncello; Allegro - Andante

con moto Scherzo (Allegro mode-

rato) - Allegro moderato (Trio di Tri-

este. Dario De Rosa, pianoforte; Re-

nato Zanetich, violino; Libero La-

ura, violoncello) • Leos Janacek: Mladi

(«Giovetti»), suite per sestetto di

strumenti a fiato: Allegro - Andante

sostenuto - Vivace - Allegro animato

(Arturo Danesin, flauto e ottavino;

Giuseppe Bongera, oboe; Eno Mara-

ni, clarinetto; Giorgio Romanini, cor-

no; Gianluigi Cremaschi, fagotto; To-

maso Ansalone, clarinetto basso)

13 — **La musica nel tempo**

GLI IMPEGNI DI BARTOK

di Claudio Casini

Bela Bartok: Kossuth, poema sinfoni-

co (Orchestra Sinfonica di Budapest

diretta da György Lehel) Il manda-

mento miracoloso, op. 19 (New Philhar-

monic Orchestra e Coro della Schola

Cantorum diretti da Pierre Boulez

Maestro del Coro Hugh Ross). Can-

tata profana, per tenore, baritone,

doppio coro e orchestra (Orchestra

Filarmonica dell'URSS diretta da Guen-

radistevskij)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **ARTHUR HONEGGER**

**Giovanna d'Arco**

al rogo

Oratorio su testo di Paul Claudel

La Vergine: Yolanda Meneguzzi; Mar-

gherita: Dora Carral; Caterina: Oriola

Dominguez; Porcus: Oreste Lionello;

Una voce: Franco Tagliavini; Un con-

tadino: Carlo Cava; Giovanna d'Arco:

Sarah Ferrari; Frate Domenico: Enrico

Maria Salerno; Giovanni di Lussem-

burg: Renato Cominetti; Bedford:

Quinto Parmeggiani; Un messia di

giustizia: Roberto Berra; Guglielmo

di Flavy: Romano de Mori; Madame

Botti: Gianna Piaz

Direttore **Armando La Rosa Parodi**

Orchestra Sinfonica e Coro di

Roma della RAI

Maestro del Coro Nino Antonellini

19,15 **Concerto della sera**

Louis Spohr: Nonetto in fa maggiore

op. 31 per archi e fiati: Allegro -

Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale

(Vivace) (Elementi dell'Orchestra di Ber-

lino con Paul Meisen, flauto; Karl

Steins, oboe) • Robert Schumann:

Papillons, op. 2 (Pianista Sviatoslav

Richter) • Carlos Salzedo: Variazioni

su un tema in stile antico, per arpa

(Arpista Susanna Milderoni)

20,15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA**

**DEL NOSTRO TEMPO**

6. Adenauer: la Germania e l'Eu-

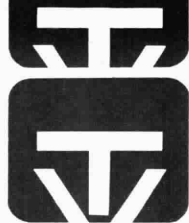
ropa

a cura di Pierre Guillen

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

# EN FRANCE AVEC JEAN ET HÉLÈNE



En France avec  
Jean et Hélène



ERI - VALMARTINA - ORTF

Corso di lingua francese alla televisione.  
In studio: Daniel Serra, Catherine Castoridis,  
Claude Laurent, Jean Boudot.  
Hanno collaborato all'adattamento italiano  
Gilles Fumel e Marie-Christine Julien-Laferrère.

3.000

ELLE MIGLIORI LIBRERIE E  
PER RICHIESTA DIRETTA  
ALLA ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

# 28 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:  
**9,30 En France avec Jean et Hélène**  
Corso integrativo di francese  
**10,10 Hello, Charley!**  
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare  
**10,30 Scuola Elementare**  
**10,50 Scuola Media**  
**11,10-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Cronache dal pianeta Terra**  
a cura di Giulietta Vergombello  
Realizzazione di Milo Panaro  
2<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

### 12,55 NORD CHIAMA SUD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Margarita Gradina - Arredamenti Sbrilli)

### 13,30

### TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

### 14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE

Arti e Lettere

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

**15 — Corso di inglese per la Scuola Media:** I Corso: Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a factory (1<sup>a</sup> parte) - **15,20 II Corso:** Prof. I. Cervi: Walter as a music teacher (1<sup>a</sup> parte) - **15,40 III Corso:** Prof.ssa M. L. Sala: The airfield (1<sup>a</sup> parte) - **34<sup>a</sup>** trasmissione - Regia di Giulio Briani

**16 — Scuola Elementare:** (II ciclo) Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - Le comunicazioni (2<sup>a</sup> parte), a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Piero Saraceni

**16,20 Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia (10<sup>a</sup>) Le libertà, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Ungari - Regia di Massimo Pupillo

**16,40 Scuola Media Superiore:** Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Milano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (10<sup>a</sup> ed ultima trasmissione) La cupola di S. Maria del Fiore a Firenze

### 17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Kinder Ferrero - Giocattoli Polisti - Industrie Alimentari Fioravanti - Ferro da stiro Modular)

### per i più piccini

### 17,15 IL PELLICANO

Un programma a cura di Giovanni Minoli  
Gli animali che lavorano  
Conduce Franco Passatore  
Scena di Bonizza  
Regia di Claudio Rispoli

### la TV dei ragazzi

**17,50 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA**  
a cura di Stefano Munafò, Valter Preci  
Realizzazione di Luciano Gregoratti  
**Quarta puntata**  
Il giorno in cui cadde il fascismo  
La resa dei conti  
di Marco Leto e Giuseppe Lunari

**GONG (Patatina Pai - Dash - Brooklyn Perfetti)**

### 18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Pronto soccorso**  
a cura di Paolo Cerretelli  
con la collaborazione di Giovanni Sassi  
Regia di Giorgio Romano  
2<sup>a</sup> puntata

### 19,15 TIC-TAC

(Orzobimbo - Grappa Julia - Istituto "Geografico De Agostini" - Linea Cosmetica Deborah)  
**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**  
(Edizione serale)  
**ARCOBALENO (Bagno schiuma Fa - Terme di Montecatini - Condizioni Marzotto)**  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO**  
(Pavesini - Bel Paese Galbani)

### 20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSSELLO**  
(1) Confezioni Facis - (2) Latti Polenghi Lombardo - (3) Cera Liù - (4) Amaro Dom Bairo - (5) Biscotto Diet Erba  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Miro Film - 2) Film Makers - 3) Studio K - 4) Gamma Film - 5) Intervision  
— Uova Pasquali Ferrero

### 20,40

### LA STORIA DI UN UOMO

(Mancuria 1943-1945)  
del romanzo di Jümpel Gomikawa  
Sceneggiatura di YOSHIMI KAWANO  
Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe  
Riduzione italiana di M. Carrano, B. Mencuccini, R. Zanuttini  
Personaggi ed interpreti:  
Ohara Takahashi Tojo  
Keji Yuko Miki  
Michiko Go Kato  
Direttore Generale Yukiko Fuji

Kazuo Kitamura  
Direttore della miniera  
Araki Kazuhei Matsumoto  
Ezawa Eiji  
Watarai Koda Somaru  
Kono Tanaka  
Otsuji Siro  
Chin Noriko Hodaka  
Yasuko Yuko Miki  
Okishima Jun Negami  
Hashiya Odaaka Masaru  
Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Namba  
Produzione: DAIEI Televisione ZBA  
Quinta puntata

### DOREMI

(Omogeneizzati al Plasmon - Sapone Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici - Doria Biscotti)

**21,45 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Walter Gillessen  
Richard Strauss: «Il borghese gentiluomo», suite per orchestra op. 60: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Scena e danza dei sarti, e) Minuetto di Lullà, f) Corrente, g) Scena di Cleonte, h) Preludio al secondo atto, i) Il convito  
Violino solista Alfonso Mosetti  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchio

**BREAK 2**  
(Omogeneizzati al Plasmon - Amaretto di Saronno)

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

## 2 secondo

### 18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Roberto Sbaffi  
Conduce in studio Aldo Comba

### 18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff

### 18,45 TELEGIORNALE SPORT

### GONG

(Pronto Johnson Wax - Bio-Presto - Manetti & Roberts)

### 19 — PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat  
Un programma di Giulio Macchi

### TIC-TAC

(Rasoi Philips - Spic & Span - Scarpina Baby Zeta)

### 20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

### ARCOBALENO

(Chicco Artsana - Fagioli Ciri - Lip per lavatrici - Fernet Branca)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Aperitivo Cynar - Doril Mobili - Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Società Nicholas - Sapone Palmolive)

### 21 — IO E...

Riccardo Muti e - S. Apollinare Nuovo - di Ravenna  
Un programma di Anna Zanoli  
Regia di Paolo Brunatto

— Brandy Stock

### 21,15

### RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ  
presentato da Mike Bongiorno

### DOREMI

(Carrara & Matta - Close up dentifricio - Negozi e Supermercati Despar - I Dixon - Bastoncini pesce Findus)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**19 — Lerchenpark**  
- Feiertage -  
Fernsehkurzfilm von Eva Mieke  
Regie: Dieter Lemmel  
Verleih: Bavaria

**19,25 Oskar Werner**  
Ansichten eines Schauspielers  
Ein Film von Karl Schederlett

**20,10-20,30 Tagesschau**

**giovedì**

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

**ore 16 nazionale**

**ELEMENTARI:** Per le ultime classi elementari va in onda la seconda trasmissione del ciclo «L'uomo ricerca» dedicata alle comunicazioni. Si tratta di una breve analisi dei vari mezzi di comunicazione: invenzione e differenze tra l'uno e l'altro. Il telegrafo, la radio e, in seguito alle conquiste della fotografia, anche la televisione e il cinema.

**MEDIE:** Per la serie «Le materie che non si insegnano» va in onda l'ultima trasmissione dedicata alla democrazia. La trasmissione propone i termini della dialettica «autorità-libertà» nello Stato democratico. La partecipazione alla vita democratica è quindi an-

V/G

che nell'uso dei diritti di libertà — di stampa, di opinione, di manifestazione, di associazione —, nel vivere, in una parola, la Costituzione. E non contentarsi di ciò che sta scritto nella Costituzione, ma fare di questa un principio attivo nel lavoro di ciascuno e di tutti i giorni.

**SUPERIORI:** La decima trasmissione del ciclo «Dentro l'architettura» oltre che presentare un esempio perfetto di architettura come S. Maria del Fiore, consente anche di soffermarci su un momento storico estremamente significativo e sull'opera di quello che potremmo considerare il primo architetto nel senso moderno della parola, e forse il più grande: Filippo Brunelleschi.

## SORGENTE DI VITA

**ore 18,30 secondo**

Prendendo spunto dalla derubricazione dal culto di due santi da parte delle autorità ecclesiastiche cattoliche, anche nel nuovo spirito che anima i rapporti fra ebrei e cristiani, la puntata di oggi e quella successiva cercheranno di mettere in luce alcune cause del diffondersi dell'antisemitismo. Pregiudizi e rappresentazioni falsificate avevano circondato anche il primo cristianesimo: si accusavano i cristiani di uccidere i bambini e di berne il sangue durante le funzioni religiose; accuse dovute alla segretezza dei primi riti per sfuggire alle persecuzioni. Assurdo il cristianesimo a religione ufficiale, l'accusa venne rilanciata da alcuni cristiani sugli ebrei.

ad evitare) mentre la sua sposa, Michiko, rimasta a Rakkorei, lavora come assistente di un medico cinese. Kajii è costretto ad affrontare la disciplina ancora più brutale dell'esercito, dopo aver passato le ultime ore libere assieme a Michiko. Legatosi ad Araki, un uomo di sinistra deciso a disertare, e a Ohara, debole di fisico e perciò deriso e maltrattato da tutti, si trova ancora una volta a combattere contro regole disumane; infatti Ohara caduto in terra durante una marcia di resistenza, sottoposto a sevizie, si suicida. Kajii protesta ma inutilmente.

**ore 21 secondo**

Al termine della serie di Io e... nella trasmissione di questa sera Riccardo Muti parlerà della città di Ravenna come di un'opera d'arte, alla quale non è legato da ricordi del passato ma che rappresenta il luogo dove desidera stabilirsi, a vivere. Un'opera d'arte come simbolo dell'avvenire. Ravenna come rifugio nella vita movimentata di un giovane direttore d'orchestra che fino all'anno scorso era direttore stabile del Maggio Musicale Fiorentino e «Principal conductor» della New Philharmonic Orchestra di Londra ed ora, con questa orchestra, nella cui direzione è succeduto a Otto Klemperer, si muove nei più importanti centri d'Europa e d'America. Muti è affascinato dalle tre città che coesistono in Ravenna: la piccola città della provincia romagnola col suo mondo tipo Amarcord, la città industriale petrolifera con le sue strutture fantascientifiche e i capolavori del passato nella capitale dell'impero romano d'occidente. Fra tutti i monumenti di Ravenna Muti predilige S. Apollinare Nuovo. Io e... è un programma di Anna Zanoli con la regia di Paolo Brunatto.

dalle musiche di scena da lui stesso scritte per l'omonima commedia di Molière liberamente ridotta da Hugo von Hofmannsthal. La suite comprende nove brani: Ouverture del primo atto, Minuetto, Il maestro di scherma, Scena e danza dei sarti, Minuetto di Lullì, Corrente, Scena di Cleonte, Preludio al secondo atto, Corrente. All'orchestra si unisce il violinista Alfonso Mosetti.

**Questa sera in TIC TAC**

**dizionario  
italiano  
illustrato**

**atlante  
geografico  
economico  
storico**

una  
importante  
novità  
editoriale  
dell'

**ISTITUTO GEOGRAFICO  
DE AGOSTINI - NOVARA**

## PROTESTANTESIMO

**ore 18,15 secondo**

Nel servizio di oggi i programmatori di questa trasmissione cercano di inquadrare Firenze nella sua qualità di «centro della protesta evangelica». Infatti, da Savonarola al Risorgimento, la missione e la parola evangelica avrebbero avuto nel capoluogo toscano una dimensione storica, una partecipazione ed una vitalità eccezionali rispetto al resto del Paese. Favorito dalla politica illuministica e paternalistica dei Granduchi di Toscana, prima del 1860 il Protestantismo veniva predicato liberamente dal conte Guicciardini, facendo partecipe così Firenze della fase del Risveglio tanto socialmente impegnata e densa di significati per i protestanti stessi.

## LA STORIA DI UN UOMO

**ore 20,40 nazionale**

Dopo il tentativo di fuga degli operai-schiavi mancesi, cui fu seguito la decisione della polizia militare di condannare a morte i colpevoli, Kajii, aiutato dai prigionieri, riesce a far sospendere le esecuzioni. Il giovane intellettuale giapponese passa così alla rivolta effettiva, e la polizia militare, arrestato, lo tortura. La Direzione Centrale, sollecita nei suoi confronti, storna le accuse di complicità, salvando la sua vita: ma lui viene chiamato alle armi (cosa che prima era riuscito

**IO E...**



Anna Zanoli è l'autrice del programma

## CONCERTO SINFONICO

**ore 21,45 nazionale**

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dal maestro belga Walter Gillessen offre stasera una garbatissima pagina di Richard Strauss: Il borghese gentiluomo. Il famoso compositore bavarese mise a punto questa suite, che reca il numero d'opera 60, nel 1917 ricavandola

**CALDERONI  
è durata**



**Trinox** la collaudatissima serie di pentole e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triploidiffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovassellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

**CALDERONI fratelli**

28022  
Casale  
Corte Cerr  
(Novara)

# radio

**giovedì 28 marzo**

## calendario

IL SANTO: S. Sisto papa.

Altri Santi: S. Prisco, S. Castore, S. Doroteo, S. Speranza.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,32; a Milano sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,45; a Trieste sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,30; a Roma sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,31; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, nasce a Morra Irpina (Avellino) il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: Dove c'è soltanto abilità c'è necessariamente piccolezza. Dire abile è come dire mediocre. (Victor Hugo).

I/D.P.V.



Il maestro Maurizio Arena dirige l'opera «L'amore dei tre re» di Italo Montemezzi in onda per la Stagione Lirica della RAI alle 20,20 sul Terzo

## radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: «Il pianto della Madonna», cantata per soli, coro e orchestra di Alessandro Casagrande. Interpreti: Mietta Sighele, soprano; Claudio Desderi, basso. Coro Filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka. Orchestra Sinfonica Fox di Praga diretta da Václav Smetáček. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiogiornale. VI Ciclo: «Riconciliazione, evangelizzazione e missione», di Mons. Gaetano Bonicelli. «Xilografia». «Notiziari e Attualità». «Manc nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliaferri. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La foi de nos cantiques. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Forschung und Lehre - Freiheit und Auftrag von Christian Walrin. 21,45 Eucumenia: The Mixed Commissions. 22,15 «Conversione e Riconciliazione», o Ano Santo. 22,30 Il Secreto della Unione dei cristiani, per el P. Ortiz de Urbina. 22,45 Ultimo'ora: Notizie - Radiogiornale. «Momento dello Spirito», di Mons. Antonio Pongelli. «Scrittori classici cristiani». «Ad Iesum per Mariam». (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese (per la II maggiore). 8,45 Musica varia. 9 Radio mattina. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note a Musica. 13,10 Dischi. 13,25 Rassegna d'orchestra. 14 Informazioni. 14,05 Radio 24. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti. 17:45 Art figurative (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Pronto chi parla, con Sergio Corbelli e Luciano Salce. 17,15 Radio giovani. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Otmar Nussli. «Clémence». Suite orchestrale in stile nell'ispirata a una melodia di Henri Rousseau (Direttore Marc Andree). 18,45 Cronache della

Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. VI Concerto: Pianista Margrit Weber. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Pierre Colombo. Johann Sebastian Bach: Concerto Brandenburgese n. 4 in sol maggiore BWV 1065 (Louis Gay des Combes, violino; Anton Zuppliger e Walter Voegeli, flauti); Richard Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra; Arthur Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra; Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore K. 504 (Praga). Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». «Anonimo: Cinque danze del Rinascimento; Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 26; Raynor Taylor: Sonata per pianoforte con accompagnamento di violino; Hugo De Groot: Suite sopra un canto popolare olandese a 11 voci; Vincenzo Davico: Maschere carnevalesche; Bela Bartok: Canotage - Bouffon - Danse bulgare. 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Jan Pieterszoon Sweelinck: Variazioni sopra «Mein junges Leben hat ein End». (Alessandro Esposito all'organo della Chiesa Parrocchiale di Maggiorino). Johann Sebastian Bach: Ciaccona (Trascrizione per organo di F. Castelli della «Partita n. 2 per violino solo») (Organista Franco Castelli) (Registrazione del Concerto effettuato nella Chiesa di Balerna il 21 settembre 1973). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti. 21: Spettacolo. 21,15 La Domenica popolare (Replica del Primo Programma). 22-23,30 Novità in discoteca.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

## 6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Johann Sebastian Bach: Oratorio di Pasqua Sinfonia (Orchestra da Camera della Radio di Berlino diretta da Lorin Maazel). • Robert Schumann: Hermann e Dorotea: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi). • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 36: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm). • Luigi Cherubini: Ali. Baba: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Aldo Ceccato).

6,39 Progression: corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini  
16ª lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Carl Maria von Weber: Grande polonaise in mi bemolle maggiore per pianoforte. (Pianista: Hans Kahn). • Joaquin Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - Le Españoles - Toques de la caballería de Nápoles - Danza de las hachas. Canario (Chitarrista: Andrés Segovia - Orchestra: Symphony of the Air - diretta da Enrique Jordá).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Amendola-Gagliardi: La ballata dell'uomo in più (Pepino Gagliardi). • Albertelli-Riccardi: Fiore azzurro (Mina). • Panzeri-Vincenzo Lopez: Mexico (Claudio Villa). • Ricchi-Gargiulo: Doli: fantasia (Giovanna). • Bonagura-Carosone: Maruzella (Sergio Bruni). • Ciampi-Marchetti: Sul porto di Livorno (Nadina). • Cocile: Amore tra i vetri (I Romani). • Bizio: Violino tzigano (Werner Müller).

## 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti  
Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA  
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma  
Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità  
di Marchesi e Verde  
— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):  
GIORNALE RADIO

## 13 — GIORNALE RADIO

### Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

## 14 — Giornale radio

### 14,07 RIASCOTIAMOLI OGGI

14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE  
di Robert Louis Stevenson  
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni  
Compagnia di prosa di Torino della RAI

9ª puntata  
James di Ballantrae. Piero Sammartino  
Henry Durradeo. Gianfranco Ombeni  
Milord. Tino Bianchi  
Alison. Claudia Giannotti  
Mackeller. Benzo Lori  
Caterina. Cinzia De Carolis  
John Paul. Vigilio Gattardo  
Mamma Polly. Silvana Lombardi  
Regia di Ernesto Cortese  
(Registrazione)

— Brodo Invernizzino

## 15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

## 16 — Il girasole

Programma musicale  
a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese

## 19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

## 19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri

a cura di Pina Carlino

Testi di Giorgio Zanzi

## 19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale  
a cura di Gianfilippo de' Rossi  
con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

parla

## ANDATA

## E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Regia di Dino De Palma

## 17 — Giornale radio

### 17,05 POMERIDIANA

Piccioni: Fortuna (Complesso di Piccioni con i Cantori Moderni di Alessandroni). • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond). • Bonfanti-Benzi-Cassia: Dietro i suoi occhi (Pio). • Lucarelli-Luberti-Lucarelli: Frutto verde (La Grande Famiglia). • Green-De Paul: Sugar me (Linsey De Paul). • Testa-Matigoni: Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto). • Carlos-Luiz-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni). • Taylor: The baby (The Hollies). • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti). • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon and the Plastic Ono Band).

17,40 Programma per i ragazzi  
LE AVVENTURE DI ITA E ATO  
Originale radiofonico di Roberto Leric.

Musiche di Fiorenzo Carpi  
Regia di Carlo Quartucci  
11ª episodio

## 18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

## 18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale  
a cura di Ruggero Tagliavini

## 21 — GIORNALE RADIO

### 21,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA

## 21,45 LIBRI STASERA

a cura di Pietro Cimatti e Walter Mauro

## 22,05 CONCERTO DEL PIANISTA CHRISTOPH ESCHENBACH

Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475; Sonata in do minore K. 457: Molto allegro - Adagio - Assai allegro

(Registrazione effettuata il 4 aprile 1973 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

## 22,40 OGGI AL PARLAMENTO

## GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



## 2 secondo

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buonigiorno con Mina e George Harrison**

Molendo café, My sweet lord, Il mio nemico è ieri, Don't let me wait too long, Domenica sera, Be here now, Ecco, Give me love, Munasterio 'e Santa Chiara, The day the world get's round, E poi, The lord loves the one — **Brodo Invernizino**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**

di **Leone Tolstoj**  
Traduzione di Agostino Villa  
Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina

13,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Simonetti: Per dritto ciao (Orchestra diretta da Enrico Simonetti) • Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Cas-lam-narcar: You got wise (Pio) • Blue-De Paul: Dancin' on a Saturday night (Moto Perpetuo) • Serrat-Intini: Signora (Mia Martini) • Pallési-Polizzi-Natili: Mille nuvole (I Romani) • Laurani-Carta: Nuovo magico (Maria Carta) • Les Humphries Singers: Carnival (Les Humphries Singers) • Anderson-Ulvaes: Ging ring (Abba)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Claudio Gortler presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due  
Nazareth: Turn on your receiver (Nazareth) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Dan: On a night like this (Bob Dylan) • Harrison: So sad (Alvin Lee e Mylon LeFèvre) • Mitchell: Raised on Robbery (Joni Mitchell) • Celano-Prudente: Aprì le braccia (Ivo Fosati) • Vandelli: Clinica fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Morrison: Gloria (Them con van Morrison) • Paul-Stevenson-Hunte: You've been in love too long (Bonnie Raitt) • Koymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • Hardy-Petty: Everyday (Don McLean) • Fullerman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Itziak-Paoluzzi-Canzi-Paretti: Pretty miss (The Dollars) • Riccardi-Albertelli Ma poi (Drupe) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Adams: Are you a rock and roller (String Driven Thing) • War: Me and baby brother (War) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Jones-Riser: Baby

19,50 puntata  
Natasa  
Sonja  
Maria Dmitrieva  
Anatole Kuragin  
Andrea Giordana  
Pierre  
Mario Valgoli  
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Romano Magnino, Gabriele Martini  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Melloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai)

— **Brodo Invernizino**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Paese, Chi sono io?, Moon, Il re di denari, Solo cari ricordi, La nostra canzone, Vieni via con me, Regnella, Il pappagalà, Sola

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Molinari**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

— cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**

Regia di **Glorio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguri**  
Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

don't cha Know (Gloria Jones) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Graham: There it is (Tyrone Davis) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Lauzi-Simon: L'unico che sta a New York (Bruno Lauzi) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Gamble-Huff: Drowning in the sea of love (Snafu) • Gould-Kaffinety-Kelly: Virginia (Rare Bird) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Smith: Whapatti (Ian Carr's Nucleus)

— **Brandy Florio**

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari  
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**

presenta:

**Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

## 3 terzo

8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

9,25 **Costruire la pace. Conversazione di Gabriella Sciorino**

9,30 **L'angolo dei bambini**

Louis-Claude Daquin: Le cocou • Johannes Brahms: Ninnanna (n. 11 da «Volks-Kinderlieder»), per coro di voci bianche e pappagalà • Camille Saint-Saëns: Quattro pezzi da «Il carnevale degli animali» - fantasia zoologica. Acquario • Personaggi dalle lunghie orecchie • Il cuculo nel folto dei boschi • Uccelliera • Sergei Rachmaninov: Polichinelle, dai «Cinque pezzi di fantasia», op. 3

9,45 **Scuola Materna**

Trasmissione per i bambini • Due soldati disordinati • racconto sceneggiato di Maria Luisa Valentini Ronco. Allestimento di Gianni Casolino (Replica)

10 — **Concerto di apertura**

Frederic Chopin: Dodici Studi op. 10 n. 1 in do maggiore • 2 in la minore • n. 3 in mi maggiore • n. 4 in do diesis minore • n. 5 in sol bemolle maggiore • n. 6 in mi bemolle minore • n. 7 in do maggiore • n. 8 in fa maggiore • n. 9 in fa minore • n. 10 in la bemolle maggiore • n. 11 in mi bemolle maggiore • n. 12 in do minore (Pianista Adam Harasiewicz) • Antonin Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi. Allegro ma non tanto Dumka:

13 — **La musica nel tempo**

**LE SIRENE DEL VIRTUOSISMO (I)**  
di **Sergio Martinotti**

Ludwig van Beethoven: Sei variazioni in sol maggiore sul tema «Nel cor non mi sento» • 6 in la minore di Paisiello • Nicola Paganini: Variazioni su «Nel cor non mi sento» da «La Molinara» di Paisiello. Variazioni su un tema del «Mito di Rossini (Fantasia) (Variazioni sulla 4<sup>a</sup> corda) • Carl Czerny: Introduzione e Variazioni su un tema di Rossini • Frederic Chopin: Variazioni su «I Puritani» di Bellini • Franz Liszt: Reminiscenze da «Norma» di Bellini • Nicola Paganini: Studio op. 3 dal «Concerto n. 2 in si minore op. 7» per violino e orchestra • Franz Liszt: Studio n. 3 in la bemolle minore «La campanella» da «Etudes d'execution transcendente d'après Paganini» • Nicola Paganini: Capriccio n. 13 in si bemolle maggiore op. 1 • Robert Schumann: Studio op. 3 dal «Capricci di Paganini» • Nicola Paganini: Capriccio n. 24 in la minore op. 1 • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (dal Capriccio n. 24 op. 1 per violino solo di Paganini)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra • Concerto-Rondò (Pianista Annie Fischer - Bayerisches Staatsorchester diretta da Ferenc Fricsay)

19,15 **Concerto della sera**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 in re minore per archi. Allegro • Andante amoroso • Minuetto e Trio • Allegro molto • Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg • Edvard Grieg: Tre Lieder per soprano e orchestra. En svane (da Ibsen) op. 25 n. 2, Fra tre, fra tre. Pindico op. 39 n. 1 (da Bjornson). Vaaron, op. 33 n. 2 (da Vinje Olafsen) (Soprano Birgit Nilsson • Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Gerrit Bokstedt) • Maurice Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra. Allegretto • Adagio assai • Presto (Pianista Nicole Henriot Schweitzer • Orchestra di Parigi diretta da Charles Münch)

20,20 **Stagione Lirica della Rai**

**L'amore dei tre re**

Poema tragico in tre atti di Sem Benelli  
Musica di **ITALO MONTEZZI**  
Archibaldo Nicola Rossi Lemeni  
Manfredo Giulio Fioravanti  
Avito Ennio Buoso  
Flaminio Saverio Porzano  
Un giovanetto Pietro Tarantino  
Un fanciullo Paolo Pesenti  
Fiora Virginia Zanzi  
Ancella Giuliana Ghilardi  
Una giovanetta Maria Grazia Pioletta  
Una vecchia Corinna Vozza  
Direttore **Maurizio Arena**  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai • M° del Coro Mino Bordignon (Ved. nota pag. 86)

Andante con moto • Scherzo: Furiant - Finale: Allegro (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenola e Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)** Albert Rosenfeld: Alla ricerca della longevità (Parte prima)

11,40 **Presenza religiosa nella musica**

Franz Joseph Haydn: Missa brevis • S. Johannes de Deo • (Hedda Houser, soprano; Anton Heiller, organo • Archi dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e «Akademie Kammerchor» diretti da Hans Gillesberger) • Igor Stravinsky: Canticum sacrum in honorem sancti Martini (nomina Richard Robinson, tenore; Howard Chittjian, baritone • Los Angeles Festival Orchestra and Chorus diretti dall'Autore)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Giuseppe Savagnone: Variazioni sinfoniche e Fuga su un squillo di caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Gian Luca Tocchi: Tre Pezzi per orchestra. Variazioni • Danza • Moto ostrinato (Orchestra di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

• Ottorino Respighi: La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ernest Ansermet)

15,15 **Ritratto d'autore**

**JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER**  
Sonata a quattro in la minore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (Realizz. di Jean-Louis Petit). Sonata a quattro in sol minore per tre violini, violoncello, clavicembalo op. 34 n. 1; Sonata a tre op. 7 per tre flauti dolci; Suite in sol maggiore, per fagotto e basso continuo (Realizz. di L. Sattafiores)

16,15 **Concerto del pianista Michele Campanella**

Sergei Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28; Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Bollettino della trasmissibilità delle strade statali**

17,25 **CLASSE UNICA: La questione meridionale, di Domenico Novacco**

8. La crisi degli anni '70

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **Ugo Pagliari presenta:**

**LA MUSICA E LE COSE**

Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Cassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterone, Stefano Sattafiores** (Replica)

18,45 **IL VERISMO DI THOMAS HEYWOOD, POETA ELISABETTIANO**

a cura di Enzo Giachino

Nell'intervallo (ore 21 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. kHz 6080 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'opera alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03 in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale  
un "arcobaleno"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

## elettroasoio®

b ticino



il rasoio  
elettrodomestico  
a programma-famiglia

Stasera in Arcobaleno 2

# TV 29 marzo

## N nazionale

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola  
Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di gio-  
vedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi

**Pronto soccorso**  
a cura di Paolo Cerretelli  
con la collaborazione di Giovan-  
ni Sassi  
Regia di Giorgio Romano  
2ª puntata  
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN  
GIORNALE

a cura di Antonio Bruni  
Regia di Lucio Testa  
Quinta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Dentifricio Ultrabreit - Brodo  
Invernizzino)

13,30-14,10

**TELEGIORNALE**

OGGI AL PARLAMENTO  
(Prima edizione)

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di Inglese per la Scuola  
Media

(Replica dei programmi di gio-  
vedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi di mer-  
coledì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Toy's Clan Giocattoli - Pizza  
Star - Essex Italia S.p.A. -  
Mars Bonito)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIO-  
NETTE E BURATTINI ITA-  
LIANI

La Compagnia F.lli Ferrajolo di  
Salerno in  
- Pulcinella asino per Carolina -  
Presenta Silvia Monelli  
Regia di Eugenio Giacobino

## la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG:  
UN RAGAZZO E UN ELE-  
FANTE

Liberalmente ispirato ai personag-  
gi di R. Kipling

Quinto episodio

**Posto d'onore**

Personaggi ed interpreti:  
Toomai Esrom  
Ranjit Peter Ragell  
Karl Berger Uwe Friedrichsen  
Sue Jan Kingsbury  
Padam Kevin Miles  
Regia di Dennis Vance  
Prod.: Portm-Globel TV

18,10 VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida e Maria  
Rosa De Salvia  
Regia di Michele Scaglione

GONG

(Quattro e Quattr'otto - Ac-  
qua Sangemini - Lux sapone)

18,45 SAPERE

Profili di protagonisti  
coordinati da Enrico Gastaldi  
I grandi comandanti della II Guer-  
ra Mondiale: Zhukov  
2ª parte

19,15 TIC-TAC

(Batist Testanera - I Dixan -  
Cedrata Tassoni - Fagioli De  
Rica)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Riso GranGallo - San Gior-  
gio Elettrodomestici - San-  
guinella Partanna)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO  
(Cibalgina - Brandy Stock)

20 —

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Confezioni Marzotto -  
(2) Kinder Ferrero - (3) Sole  
Piatti Lemonsalvia - (4) Cra-  
ckers Premium Saiwa - (5)  
Formaggino Mio Locatelli

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) B. & Z. Realiz-  
zazioni Pubblicitarie - 2) Shaft  
- 3) Arno Film - 4) Registi  
Pubblicitari Associati - 5) Mi-  
ro Film

— Carpenè Malvolti

20,40

**STASERA - G7**

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scaroni

**DOREMI'**

(Specialità Gastronomiche Te-  
desche - Close up dentifricio -  
Amaro Ramazzotti - Kop -  
Starlette)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop  
a cura di Adriano Mazzoletti

Presentano Vanna Brosio e Nino  
Fuscagni

Regia di Luigi Costantini

**BREAK 2**

(Rasoio Gil - Lignano Sabbia-  
doro)

22,30

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

## 2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Nesquik Nestlé - L'Assorbi-  
bilissima Kaloderma - Patatine  
Crocc San Carlo)

19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Sil-  
vestri

con la consulenza e la parteci-  
pazione di Luigi Veronelli  
Presenta Ave Ninchi  
Regia di Aida Grimaldi

**TIC-TAC**

(Soflan - Aperitivo Aperol -  
Segretariato Internazionale La-  
na)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

**ARCOBALENO**

(Bassani Ticino - Margarina  
Star Oro - Band Aid Johnson -  
Johnson - Aperitivo Bianco-  
sarti)

20,30 SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**  
INTERMEZZO

(Pantén Linea Verde - Maio-  
nese Sasso - BioPresto - Ra-  
barbaro Zucca - Istituto Geo-  
grafico De Agostini - Motta)  
— Dash

21 —

**LE MEDAGLIE  
DELLA VECCHIA  
SIGNORA**

di James M. Barrie  
Traduzione di Enrico Raggio

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Il narratore Renzo Montagnani  
La signora Dowsy Rina Morelli  
La signora Mickleham

Gabriella Giacobbe  
La signora Tully Ave Ninchi  
La signora Haggerty

Germana Paolieri  
Il reverendo Wilkinson  
Renato Paracchi

Kenneth Dowsy Gianni Garko  
Scene di Ludovico Muratori  
Costumi di Emma Calderini  
Regia di Fulvio Toluoso

Nell'intervallo:

**DOREMI'**

(Fernet Branca - Pulitore for-  
nelli Fortissimo - Margarina  
Gradina - Iperiti - Brandy Vec-  
chia Romagna)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — König Lear

Tragödie von William Shake-  
speare

Fernsehbearbeitung:  
Friedo Solter und Hans

Nadolsky  
Die Personen und ihre

Darsteller:  
König Lear Wolfgang Heinz  
Graf Kent Dietrich Körner

Graf Gloucester  
A. P. Hoffmann

Edgar, sein Sohn Christian Grashof

Edmund Dieter Mann

Goneril Christine Gloger

Regan Katja Paryla  
Cordelia Karin Gregorik  
Herzog Cornwall Horst Hiemer  
Herzog Albany Christoph Engel

und andere  
Regie: Friedo Solter  
1. Teil  
Verleih: DFF  
20,10-20,30 Tagesschau

# venerdì

V.C. Serv. cult. TV  
**FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE**

ore 12,55 nazionale

In questa quinta puntata vengono presi in esame i giornali fatti da persone appartenenti alla «terza età». Antonio Bruni ha voluto dare uno spazio a questo tipo di pubblicazione che permette alle persone non più giovani di trovare un loro mezzo espressivo. Il regista Guido Gianni, attraverso i suoi filmati, ci farà assistere alla nascita di un giornale a Diana Marina e alla vita di un giornale ormai collaudato che è fatto dagli ospiti di Villa Serena, a Monza, appoggiato dalla consulenza del prof. Baldoni, direttore di questa casa di riposo. In studio interverrà il prof. Francesco Maria Antonini, geriatra e fondatore di un giornale per anziani a Firenze.

V.B.  
**A TAVOLA ALLE 7**

ore 19 secondo

Secondo appuntamento con la nuova trasmissione gastronomica di Paolini e Silvestri, articolata in dieci puntate dalla minestra al dolce, presentata da Ave Ninchi con Laura Bonucci e l'esperto Luigi Veronelli. Il tema di questa settimana è la pastasciutta: gli attori Raoul Grassilli e Franca Valeri presen-

II S  
**LE MEDAGLIE DELLA VECCHIA SIGNORA**



Germana Paolieri con Gabriella Giacobbe, Rina Morelli e Ave Ninchi nella commedia

ore 21 secondo

Rina Morelli sosterrà questa sera il ruolo che fu portato al successo in Italia da Emma Gramatica, nella commedia di James Maturin, *«The Barrie»*, con la regia di Fulvio Toluoso. In veste di narratore vedremo Renzo Montagnani. Autore drammatico e romanziere, James Matthew Barrie (1860-1937) ebbe nel 1922 dal governo inglese l'«Order of merit» come premio per i suoi lavori di guerra, il più noto dei quali è appunto *«Le medaglie della vecchia signora»*, rappresentato per la prima volta a Londra nel 1916. Nella commedia Rina Morelli è la signora Dowey, una donna anziana che vive modestamente nella sua casa londinese dove spesso riceve alcune amiche che le parlano dei loro parenti al fronte. Non avendo figli la signora Dowey se ne è

V.G.  
**TRASMISSIONI SCOLASTICHE**

ore 15 nazionale

**LINGUE:** Vanno in onda le repliche della 34ª lezione del corso di lingua inglese per le tre classi della scuola media già trasmesse giovedì 28 marzo nel pomeriggio e venerdì 29 marzo nella mattinata.

**MEDIE:** Per il ciclo «Le materie che non si insegnano» viene replicata la decima puntata sulla fine di Mussolini già trasmessa il 26 marzo nel pomeriggio e il 27 nella mattinata.

**SUPERIORI:** Va in onda, per la serie «Informativa», la replica della trasmissione «Il funzionamento del calcolatore» trasmessa martedì 26 marzo nel pomeriggio e mercoledì 27 marzo nella mattinata.

tano rispettivamente le tagliatelle alla bolognese e le penne alla carbonara. Giudici sono i cuochi Mario Chimenti, Ferrer Manuelli e Bianca Maria Morelli. Ospiti della trasmissione: Giovanni Cocco, che svela i segreti di una buona pizza, Antonio Elia, che mostra i vari modi di cucinare la pasta e Ulrico di Aichelburg. La cantina ha come esperto Aldo Bocchino. (Servizio alle pagine 98-100).

V.E.  
**ADESSO MUSICA**

ore 21,45 nazionale

La nuova serie di Adesso musica giunge questa sera alla sua sesta trasmissione. Come di consueto, la rubrica a cura di Adriano Mazzeotti, il popolare «mattiniere» radiofonico, ospita alcuni nomi illustri del mondo musicale italiano e internazionale. Sarà infatti trasmessa nel corso del programma una esibizione di Charles Aznavour, registrata a Parigi in occasione di un applauditissimo re-

cital del popolare cantante d'oltralpe. Nicola Rossi-Lemeni e Virginia Zeani ripropongono un celebre duetto dall'opera donizettiana Elisir d'amore: «Io son bella e tu sei ricca». Sarà, infine, ospite in veste di cantante l'attrice napoletana Maria Pagano che ha avuto il merito, in quest'ultimo periodo, di far conoscere a un vasto pubblico un repertorio di canzoni napoletane tanto belle quanto ingiustamente dimenticate, «rivisitandole» in chiave moderna.

questa sera in  
**carosello**

**kinder**<sup>®</sup>

presenta

**"IL GIGANTE AMICO"**



Riuscirà Jo Condor  
ad evitare la giusta punizione  
per i suoi misfatti  
contro gli abitanti del Paese Felice?  
Lo saprete questa sera.

**kinder**<sup>®</sup>  
mette d'accordo  
genitori e ragazzi.



## venerdì 29 marzo calendario

IL SANTO: S. Secondo.

Altri Santi: S. Giona, S. Barchisio, S. Pastore, S. Saturo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,53; a Milano sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,47; a Trieste sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,31; a Roma sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,32; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,25.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1943, muore a Beverly Hills (California) il compositore e pianista Sergej Rachmaninov.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Bisogna sempre sperare quando si è disperati e dubitare quando si spera. (Flaubert).



Il maestro Bruno Bartoletti è sul podio dei « Concerti di Torino » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle 21,15 sul Programma Nazionale

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani. Radiogiornale, VII Ciclo: « Annuncio della Parola di Dio e Primato della Fede », di Don Valerio Mannucci. « Ritratti d'oggi », di Mons. Fiorino Tagliaterra. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Foi chrétienne et cultures humaines, par Mgr. Joseph Wicquart. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus dem Vatikan, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Scripture for the Layman. 21,55 Perspectives e realizzazioni missionarie. 22,30 La actualidad de Santo Tomás de Aquino. En vísperas de un congreso excepcional. 22,45 Última hora: Noticias - Radiogiornale - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini. « Scrittori cristiani contemporanei ». « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. « Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Dischi. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cinesorgo. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: Ciclo. Mosaico - Trentaminiuti - II serie - VIII lezione. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74. Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico, a cura

di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario. Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Mosaico musicale. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Della RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur. Selezione dell'opera: Giacchino Rossini: La gazza ladra. Ouverture. 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitads ». 19,40 Dischi. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Dischi vari. 20,45 Rapporti 74. Musica. 21,15 Il madrigale in Europa. Ciclo dell'Unione Europea di Radiodiffusione programmato da Lorenzo Bianconi - Terza trasmissione: Il madrigale nei Paesi Bassi. Cornelia Floriszoon Schuyt: O Leyda gratoosa. Illustre cavalier: Jan Pieterzoon Sweelinck: Madonna con quest'occhi: Jan Tollius: Il dolce sono mi promise in pace. I tuoi capelli, Philis, in una cistula. Orlando di Lasso: Ardo sì, ma non t'amo (Coro da Camera della Radio di Hilversum diretto da Anton Krelage) (NOS - Netherlands. Omroep Stichting). Camella Thymanszoon Padbruës: Dat ick betoverd ben - Het Minne-net (Liane Jaspers, soprano; Lucienne Van Deyck, contralto; Roland Burkens, tenore; Hugo Smeekens, basso; Raymond Schroyens, cembalo; Wieland Kuyken, viola da gamba) (BRT - Belgische Radio en Televisie). 21,50 Vecchia Svizzera Italiana. 22,20-22,30 Serenitella.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## Nazionale

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Benjamin Britten: Sinfonietta. Poco presto e agitato - Variazioni. Andante lento - Tarantella - Presto vivace (Otto di Vienna) • Camille Saint-Saëns: La princesse Jaune: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio de Almeida) • Franz Schubert: Finale. Presto vivace, dalla « Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Richard Strauss: La donna senz'ombra: Pot-pourri (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilber) • Jean Sibelius: Lemminkäinen e le fanciulle dell'isola dalle 4 Leggende del « Kalevala » (Orchestra Sinfonica della Radio di Stato Danese diretta da Thomas Jensen)
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Joseph Marie Guy-Ropartz: Prélude, Marine et Chanson per flauto, arpa, violino, viola e violoncello (The Meers Ensemble) • Franz Liszt: Rapsodia spagnola per pianoforte e orchestra (trascr. di F. Busoni). Folie d'Espagne - Jota aragonesa (Pianista Laura De Fusco - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Sarti-Pallini: Sciocca (Fred Bonaguto) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • Pini-Guerrini: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Migliacci-Mattone: Il primo sogno proibito (Gianni Nazzaro) • Manlio D'Esposito: Me so' imbricato e sole (Gloria Christian) • Sergeny-Minghi: Canto d'amore di Homelide (I Vianella) • Bargoni: Concerto d'autunno (Manuel)
- 9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Giulio Bosetti**
- Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,30 Pino Caruso presenta:  
**Il padrino di casa**  
di D'Ottavi e Lionello  
Regia di Sergio D'Ottavi
- Nell'intervallo (ore 12):  
**GIORNALE RADIO**

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **SPECIAL**  
OGGI: MINNIE MINOPRIO  
a cura di Maurizio Jurgens  
Regia di Cesare Gigli  
(Replica)  
Nell'intervallo (ore 14):  
**Giornale radio**
- 14,40 **IL SIGNORE DI BALLANTRAE**  
di Robert Louis Stevenson  
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
10ª puntata  
James di Ballantrae Piero Sammartino  
Henry Durradeer Gianfranco Ombuen  
Milor Tino Bianchi  
Mackeller Renzo Lori  
Craig Natale Peretti  
Regia di Ernesto Cortese  
(Registrazione)  
— Brodo Invernizino
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**  
Regia di Renato Parascandolo
- 16 — **Il girasole**  
Programma mosaico  
a cura di Vladimir Cajoli e Vincenzo Romano  
Regia di Ernesto Cortese
- 16,30 **Sorella Radio**  
Trasmissione per gli infermi
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **POMERIDIANA**  
Mason, Rushes (Stardrive) • Simon Kodachrome (Paul Simon) • Morelli: « E mi manchi tanto (Alunni del Sole) » • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Green-Bedford-Karcher: Hobo (Fresh Heat) • Paoluzzi-Canzi-Pareti: Il cuscino bianco (I Nuovi Angeli) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Hammond-Hazlewood: Down by the river (Sands of time) • Smith-Lindsay: All kinds of everything (Cavarelli)
- 17,40 Programma per i ragazzi  
**LEGGO ANCH'IO!**  
a cura di Paolo Lucchesini
- 18 — **Ottimo**  
**e abbondante**  
Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno
- 18,45 **ITALIA CHE LAVORA**  
Panorama economico sindacale  
a cura di Ruggero Tagliavini

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,27 **Long Playing**  
Selezione dai 33 giri  
a cura di **Pina Carlini**  
Testi di **Giorgio Zinzi**
- 19,50 **I Protagonisti**  
**TERESA BERGANZA**  
a cura di Giorgio Gualerzi
- 20,20 **MINA**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di **Umberto Simonetta**  
Regia di **Dino De Palma**
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 Dall'Auditorium della RAI  
**I CONCERTI DI TORINO**  
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana  
Direttore  
**Bruno Bartoletti**  
Prima Nikita Magaloff  
Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte (L'Orchestra Allegro maestro) • Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) • Vito Frazzi: Dialoghi, proverbi e sentenze (Studio per un Don Chisciotte) • Leos Janacek: Sinfonietta (1926) Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Nell'intervallo:  
La maschera tragica di Bella Starace Sainati. Conversazione di Franca Dominici
- 22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**  
Al termine: Chiusura

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): **GIORNALE RADIO**  
**7.30 GIORNALE radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT  
**7.40 Buongiorno con Peppino Gagliardi e Thelma Houston**  
Love story, I'm just a part of yesterday. Accanto a chi. There is a god, Signorinella, Piano man, Che vuole questa musica stasera, Me and Bobby Mc Gee, Ciao, There is no such thing as love, Come un ragazzino, Jumpin' Jack Flash  
— **Brodo Invernizzino**  
**8.30 GIORNALE RADIO**  
**COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**8.45 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Hector Berlioz: I Troiani. Caccia reale e temporale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da John Pritchard) • Vincenzo Bellini: Norma • Va' crudele • (Fiorenza Cossotto, mezzosoprano, Mario Del Monaco, tenore, Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Silvio Varviso) • Giuseppe Verdi: La Traviata • Alfredo Alfredo di questo core • (Renata Tebaldi, soprano; Gianni Poggi, tenore; Aldo Protti, baritono • Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli)  
**9.30 GIORNALE radio**

- 9.35 Guerra e pace**  
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina  
2<sup>a</sup> puntata  
Pierre — Mario Valgotti  
Natasa — Mariella Zanetti  
Andrej — Carlo Enrichi  
Maria Dmitrievna — Laura Rizzoli  
Anatole Kuragin — Andrea Giordana  
Un cocchiere — Mantio Guardabassi  
Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Meloni**  
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)  
— **Brodo Invernizzino**  
**9.55 CANZONI PER TUTTI**  
La spagnola. Amore caro, amore bello. Il valzer della topa. La coppia più bella del mondo. Ritornelli inventati. L'uomo che si gioca il cielo a dadi. Punto d'incontro. Tu giovane amore mio. L'abitudine  
**10.30 GIORNALE radio**  
**10.35 Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**  
Neill int. (ore 11.30): **GIORNALE radio**  
**12.10 Trasmissioni regionali**  
**12.30 GIORNALE RADIO**  
**12.40 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — **Maionese Kraft**

- 13 — Lelio Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini** — **Tin Tin Alemagna**  
**13.30 GIORNALE radio**  
**13.35 UN GIRO DI WALTER**  
Incontro con Walter Chiari  
**13.50 COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande  
**14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
Gaslini. Le cinque giornate (Giorgio Gaslini) • Aloise. Stanotte sto con lei (Waterloo) • Masser-Sawyer. Last time I saw him (Diana Ross) • Del Monaco-Polito: A Maria (Tony Del Monaco) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • Parry-Blake: Jerusalem (Emerson-Lake e Palmer) • Mosier-Docker: A red-haired angel (Tony Townsley)  
**14.30 Trasmissioni regionali**  
**15 — Claudio Gortler presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19.20 «LA PREGHIERA»**  
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld  
**19.30 RADIO SERA**  
**19.55 Supersonic**  
Dischi a mach due  
Juven-Turba: Tango tango (Rotation) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Faith: Freedom (Faith) • Augustine-Cantrell: Listen to me (Al Wilson) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Morelli: Un'altra poesia (Gli Alunni del Sole) • Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Mitchell: Raised on robbery (John Mitchell) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney and Wings) • Paresi-Hizick-Paoluzzi-Canzi: Pretty miss (The Dollars) • Mc Kenna-Harvey: Swampake (Alex Harvey Band) • The Isley: That lady (part 1) (The Isley Brothers) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Reed: Rock'n

- 8.25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**  
**9.25 Importanza dei pollini in geologia.**  
Conversazione di **Michele Giammaroli**  
**9.30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
**Tuttascienza, a cura di Maria Grazia Puglisi, Lucio Bianco e Salvatore Ricciardelli**  
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**  
**10 — Concerto di apertura**  
Johann Sebastian Bach: Sinfonia in re maggiore per due oboi, fagotto, archi e continuo (Complesso da camera Deutsche Bachsolisten, diretto da Helmut Winscherman). Sinfonia in si minore per flauto, archi e continuo (Flautista Hans Sirgen Möring - Complesso da camera Deutsche Bachsolisten, diretto da Helmut Winscherman) • Richard Strauss: Concerto n. 2 in re bemolle maggiore per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondo (Cornista Georges Barbotou - Orchestra Sinfonica di Camberra diretta da Theodor Kutzerbaue) • Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot, Scherzo - Andantino - Marcia (Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Sergiu Celibidache)

- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Elementari tutte)  
La vetrina del libraio: «Per favore, non mandate le mamme a scuola», di Bianca Maria Mazzoleni Ceschin  
Regia di Umberto Troni  
**11.30 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese  
**11.40 Musica da camera di Richard Strauss**  
Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble diretto da Edo de Waarts). Sonata in fa maggiore, per violoncello e pianoforte: Allegro con brio Andante ma non troppo: Allegro vivo (Harvey Shapiro, violoncello; Jascha Zayde, pianoforte)  
**12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Ennio Porrino**  
Sonata drammatica in re minore op. 35 per pianoforte e orchestra: Moderato (Nica di Torino della Radiotelevisione Italiana in modo funebre) (Pianista Les Cariano Silvestri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dante Uili). Sardegna, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Testa (Parodi). Ostinato per pianoforte (Pianista Gabriella Galli Angelini)

- 13 — La musica nel tempo**  
**L'ANCIEN-REGIME STRIZZA L'OCHIO ALLA RIVOLUZIONE**  
di **Aldo Nicastro**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 334 (Violinista Claudio Launta - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana) • Ludwig van Beethoven: Trio (Serenata) in re maggiore op. 8 per violino, viola e violoncello (Trio italiano d'archi)  
**14.20 Listino Borsa di Milano**  
**14.30 ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**  
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Incisione del 1963) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare (Soprano Edna Phillips) Orchestra Sinfonica della NBC  
**15.30 Sergei Rachmaninov: Otto études bleues op. 33 (PI Maria Candeloro)**  
**16 — LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**  
Giovanni Gabrieli: Canzon n. 1 (Septimi toni - Tromba Roger Voisin - Complesso di ottini) • Vincenzo Ruffo: «Adoramus Te», motetto a 4 voci («The Renaissance Chorus» diretto da Harold Brown) • Hans Leo Hassler: Tre Canzoni (Complesso Monteverdi) di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens) • Luca Marenzio: Sinfonia e 4 Madrigali (secondo intervallo) per lo spettacolo rappresentato nel 1589

- per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini) (Complesso vocale e strumentale - Musica Reservata - diretto da John Beckert)  
**16.30 Avanguardia**  
Christian Wolff: For pianist, 2<sup>a</sup> versione (Pianista John Tilbury) • Vinko Globokar: Fluida, per 9 ottoni e 3 percussioni («Ensemble Musica Viva» diretto da Diego Masson)  
**17 — Listino Borsa di Roma**  
**17.10 Bollettino trasmissibilità strade statali**  
**17.25 CLASSE UNICA**  
Modelli e valori della donna oggi, di **Milly Buonanno**  
7. I problemi della condizione della donna nella stampa femminile  
**17.45 Scuola Materna**  
Trasmissione per le Educatrici: «Le forme di assistenza offerte al bambino (trasporto, riposo, pasti ecc.) e la loro influenza sul mondo affettivo», a cura della Prof.ssa **Michele Longhi**  
**18 — DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**  
**Musica leggera**  
**18.20 Su il sipario**  
**18.40 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
La «letteratura latino-americana», la «letteratura fantastica», i problemi dell'insegnamento della letteratura in un'intervista con **J. L. Borges** (a cura di R. Campora e P. Turchi, con presentazione di C. Samonà)  
**18.45**

- 19.15 Concerto della sera**  
Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Andantino (Tema con variazioni) - Finale (Allegro giusto) (Stremmisti del Quartetto Ungherese con Georg Hortnagel; contrabbasso e Louis Kentner, pianoforte) • Georges Bizet: Jeux d'enfants, op. 22: L'escalpolette - La toupie - La poupée - Les chevaux du bois - Le volant - Trompette et tambour - Les bulles de savon - Les quatre coins - Colin Maillard - Saute-mouton - Petit mar - Petit fémelle - Le bal (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiszale)  
**20.15 NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**  
5. Le alterazioni della coagulazione e l'emofilia  
a cura di **Pietro De Nicola**  
**20.45 Destino e sopravvivenza dell'arte.**  
Conversazione di Antonio Bandera  
**GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
**21 — Orsa minore**  
**Il sacrilegio**  
di **Ramón del Valle Inclán**  
Versione italiana di **Maria Luisa Aguirre**  
Il padre Veritas — Alberto Ricci  
Pinto Virroque — Valerio Gialli  
Vacca rabbiosa — Bruno Alessandro  
Carifancho — Claudio Remondi  
Il sordo di Triana — Vigilio Gottardi

- Gambe lunghe — Ido Landi  
Il capitano — Remo Foglino  
Voce femminile — Tullia Piretta  
Improvvisazioni alla chitarra di Vittorio Centanaro  
Regia di **Carlo Quartucci**  
(Registrazione)  
**22.15 Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura  
**notturno italiano**  
Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 353.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 Parla d'orchestra e dalle ore 0.06 alle 5.59 dal IV canale della Filodiffusione.  
23.01 Invito alla notte - 0.06 Musica per tutti - 1.06 Intermezzi e romanze da opere - 1.36 Musica dolce musica - 2.06 Giro del mondo in microscopio - 2.36 Contrasti musicali - 3.06 Pagine romantiche a 3.36 Abbiamo scelto per voi - 4.06 Parla d'orchestra - 4.36 Motivi senza tramonto - 5.06 Divagazioni musicali - 5.36 Musiche per un buongiorno.  
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.



questa sera in **CAROSSELLO**  
i **BRUTOS** presentano  
**Cera Grey metallizzata**  
per avere pavimenti a piombo



**ATTENTI  
È VELENO**  
il cibo  
mal masticato:  
occorre

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele  
oltre mezzo secolo  
di collaborazione con la stampa  
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28  
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



questa  
sera in **GIROTONDO**

# 30 marzo

## Nazionale

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:  
9,30-10,30 Corso di inglese per la  
Scuola Media  
(Replica dei programmi di gio-  
vedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media  
(Replica dei programmi di ve-  
nerdi pomeriggio)

### 12,30 SAPERE

Profili di protagonisti  
coordinati da Enrico Gastaldi  
i grandi comandanti della II Guer-  
ra Mondiale: Zhukov  
2ª parte  
(Replica)

### 12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte  
— Le telefonate difficili  
— Il trionfo di Poodles  
Distribuzione: Frank Viner  
— Giorno felice  
con Harry Langdon, Elsie James,  
Barbara Pepper, Marjorie Deane  
Regia di Harry Edwards  
Distribuzione: Screen Gems

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Caffè Suerte - Knorr - Cam-  
pari Soda)

### 13,30

### TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)  
14,10 SCUOLA APERTA  
Settimanale di problemi educativi  
a cura di Vittorio De Luca

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène  
Corso integrativo di Francese, a  
cura di Yves Fumel - La Journa-  
liste (15ª trasmissione) - La pre-  
se (15ª trasmissione) - Regia di  
Lia Brunori

15,40-16 Hailo, Charley! - Trasmis-  
sione introduttiva alla lingua In-  
glese per la Scuola Elementare,  
a cura di Renzo Titone - Testi di  
Grace Cini e Maria Luisa De Rita  
- Charley Carlos de Carvalho  
- Coordinamento di Mirella Me-  
lazzo de Vincis - Regia di Ar-  
mando Tamburella - 20ª tras-  
missione

16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)  
16,40 Scuola Media Superiore: Le  
basi molecolari della vita, a cu-  
ra di Patrizia Todaro - Consu-  
lenza di Franco Graziosi - Sce-  
neggiatura di Giancarlo Ravasio  
- Regia di Gigliola Rosmino - (3ª) -  
Le proteine

### 17 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed  
ESTRAZIONI DEL LOTTO  
GIROTONDO  
(Giocattoli Baravelli) - Sotti-  
lette Extra Kraft - Aspirina  
Bayer per bambini - Lievito  
Pane degli Angeli)

### per i più piccini

### 17,15 LE FIABE DELL'ALBERO

Un programma a cura di Dona-  
tella Ziliotto  
Il soldatino di stagno  
di H. C. Andersen  
Narratore Gabriele Lavia  
Scene e costumi di Toti Scialoja  
Regia di Lino Procacci

## la TV dei ragazzi

### 17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Annenna  
Scene di Ennio Di Maio  
Testi e regia di Cino Tortorella

### GONG

(Rowntree Kit-Kat - Dentifi-  
cio Colgate - Salotti Lukas  
Beddy - Milkana Oro)

### 18,30 SAPERE

Aggregamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Monografie  
a cura di Nanni de Stefani  
I Tuaregh  
Realizzazione di Nanni de Ste-  
fani  
2ª parte

### 18,55 SETTE GIORNI AL PAR- LAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

### 19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giusep-  
pe Scabini

### 19,30 TIC-TAC

(Banana Chiquita - Antangil  
Itci - Acqua Minerale Evian -  
Gran Ragù Star)

### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO  
E DELL'ECONOMIA  
a cura di Corrado Granella

### ARCOBALENO

(Biscotto Mellin - Banco di  
Roma - Magazzini Standa)

### CHE TEMPO FA

ARCOBALENO  
(Vini Folanari - Bastoncini pe-  
sche Findus)

### 20 —

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Nescafé Nestlé - (2) Ce-  
ra Grey - (3) Biscottini Ni-  
piol V Butoni - (4) Pento-  
lame Aeternum - (5) Carne  
Pressatella Simmenthal  
I cortometraggi sono stati re-  
alizzati da: 1) General Film -  
2) As-Car Film - 3) Registi  
Pubblicitari Associati - 4) Film  
Leading - 5) F.D.A.  
— Caffè Hag

### 20,40 Mina e Raffaella Carrà in

### MILLELUCI

Spettacolo musicale  
a cura di Antonello Falqui e Ro-  
berto Lerici  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scene di Cesarini da Senigaglia  
Costumi di Corrado Colabucci  
Regia di Antonello Falqui  
Terza trasmissione

### DOREMI!

(Caffè Qualità Lavazza - De-  
cal Bayer - Grappa Julia - Li-  
viana Cupra Dott. Ciccarelli -  
Stiracconi elettrico Regutti)

### 21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli  
con la collaborazione di Paolo  
Bellucci  
Conduce in studio Bruno Am-  
broci  
Regia di Silvio Specchio

### BREAK 2

(Candy Elettrodomestici - Bir-  
ra Peroni Nastro Azzurro)

### 22,30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### CHE TEMPO FA

## 2 secondo

### 18,30 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento  
per insegnanti a cura di Donato  
Goffredo e Antonio Thiery  
La gestione democratica della  
scuola  
Il nuovo stato giuridico degli  
insegnanti  
Consulenza di Cesarina Chaccia-  
cci, Raffaele La Porta, Bruno Vota  
Collaborazione di Claudio Va-  
salle  
Regia di Giuliano Tomei  
(Replica)

### GONG

(Mutandine Kleenex - Fabello  
- Brodo Liebig)

### 19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barendson e  
Paolo Valenti

### TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC  
(Svelto - Cremidea Beccaro -  
Pepsodent)

### 20 — DAWN RHAPSODY

(Rapsodia mattutina)  
Musica di Oswald Stern  
con  
— Il nuovo balletto - diretto da  
Mario Corti Colleoni  
Personaggi ed interpreti:  
Il serpente - Viera Markovic  
Cantante e presentatrice  
Rosanne Sofia Moretti  
Ballerina del circo Vera Veginh  
I due ragazzi del quartiere  
Carlo Donato  
Guido Guidi  
Sabino Riva  
Bruno Var

Il cameriere  
Un nottabuio  
Prima - entraineuse -  
Alba Bottazzari

Seconda - entraineuse -  
Franca Designo

La signora del barboncino  
Graziella Polesinatti

Il barboncino  
Mariangela Polich

L'incantatore - Alberto Moro  
Scene di Mario Grazzini  
Coreografia di Rosanne Sofia  
Moretti

Regia di Lino Procacci

ARCOBALENO  
(Dentifricio Ging - Mobili Sna-  
dero - Alax Clorosan - Brandy  
Vecchia Romagna)

### 20,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Chlorodont -  
Margarina Foglia d'oro - Cam-  
icelle Ingram - Kinder Ferro-  
re - Ariel)

### 21 — MONTAPARNASSE, UNA LEGGENDA

a cura di Alfredo Giuliani  
Realizzazione di Anna Gruber  
2ª - Nasce il Cubismo

### DOREMI!

(Reggisen Playtex Criss  
Cross - Aperitivo Rosso An-  
tico - Cento - Whisky Francis)

### 21,45 NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'

Una questione di prove  
Telefilm - Regia di Douglas  
Heyes  
Interpreti: Burl Ives, Joseph Cam-  
panella, James Farentino, Steve  
Inat, Sandra Smith  
Distribuzione: M.C.A.

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Singvögel in Hof und  
Garten  
Otto Hahn beobachtet den  
Kiebitz, die Kohlmeise, den  
Star und die Rauchschnäbel  
Verleih: Teletop

19,25 Goldräuber  
Fernsehserie mit P. Vaughan  
9. Folge: »Der Journalist«  
Regie: Don Leaver  
Verleih: Interconnection

20,10-20,30 Tagesschau

## SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La prima parte del programma è dedicata alla esperienza già in corso in molte città italiane circa l'uso, da parte dei lavoratori, delle «150 ore» per lo studio, così da conseguire un titolo, ed avere un aggiornamento culturale e professionale. Si tratta di un modo nuovo di «fare scuola» cui partecipano

## TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: Vanno in onda la 15ª e 16ª lezione del corso di lingua francese «En France avec Jean et Hélène». Seguirà la 20ª puntata del corso di lingua inglese «Hallo, Charley!» dedicato ai più piccoli.

MEDIE: Per la serie «Oggi cronaca» verrà replicata la puntata «Il cinema della scuola» già trasmessa mercoledì 27 marzo alle 16,20 e giovedì 28 marzo alle 10,50.

SUPERIORI: Per il ciclo «Le basi molecolari della vita» verrà trasmessa la seconda puntata in cui si tratterà delle proteine. Esse sono indubbiamente le macromolecole più complicate della vita e sono gli organi che intervengono in tutte le più importanti reazioni chimiche, cioè in tutte le funzioni degli esseri viventi.

## DAWN RHAPSODY

ore 20 secondo

Si trasmette stasera Dawn Rhapsody («Rapsodia mattutina»), che è stata la prima realizzazione coreografica studiata appositamente per le nostre telecamere. Ne sono interpreti i ballerini de «Il nuovo balletto» diretti dal maestro Mario Corti Colletti. La trama è semplice: la scena si apre con un incontro all'imbrunire di un gruppo di gente spensierata, che vuole passare una serata in

## MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

A Erminio Macario, Wanda Osiris, Nino Taranto e Walter Chiari è affidato questo sera il compito di «rievocare» la rivista italiana dell'immediato dopoguerra. La terza puntata dello show diretto da Antonello Falqui è infatti dedicata a questo genere di spettacolo che ebbe appunto il grande ritorno di fama subito dopo l'ultima guerra mondiale a cavallo degli anni '50. Avvalendosi di Mina e di Raffaella Carrà nel ruolo di partner, cia-

## MONTARNASSE, UNA

LEGGENDA - Seconda puntata

ore 21 secondo

Proseguono le trasmissioni del programma che vuol far rivivere l'epoca in cui Montarnasse fu il punto d'incontro dei più importanti artisti del mondo, da Apollinaire a Picasso, da Joyce a Hemingway, da Braque a Modigliani. Tra il 1890 e il 1915 nacquero a Montarnasse i movimenti artistici più significativi del nostro secolo: il cubismo, il fauvismo, il simbolismo, il surrealismo, il dadaismo. Nella puntata grande ritorno di fama viene rievocata la nascita del cubismo, movimento sviluppatosi appunto a Montarnasse tra il 1906 e il 1908 per opera di Picasso e Braque. Furono questi due pittori che, sotto l'influenza dell'arte negra e proseguendo la strada segnata da Cézanne, diedero la preminenza ai valori plastici e inaugurarono in pittura la violenta deformazione degli oggetti. I maggiori esponenti del cubismo, oltre ai citati Picasso e Braque, furono in pittura Gris, Léger, Metzinger e Gleizes, in scultura Laurens e Lipchitz. Di essi e della loro vita a Montarnasse, ci parlano il pittore Mondrian, la scultrice Orlova e alcuni critici d'arte. Le interviste sono corredate di documenti filmati dell'epoca.

direttamente gli stessi studenti. Infatti i programmi di insegnamento saranno oggetto di un dibattito all'inizio dei corsi tra gli insegnanti ed i partecipanti e dovranno comunque, come richiesto dagli interessati, tendere all'acquisizione della formazione culturale di base indispensabile nella società contemporanea. Il servizio è stato curato da Giuseppe Litza e Armando Tamburella.

## DRIBBLING

ore 19 secondo

Il numero odierno di Dribbling, la rubrica sportiva del sabato sera, curata da Paolo Valenti e Maurizio Barendson, presenta tra l'altro un ampio servizio sui derby di calcio Juventus-Torino e Roma-Lazio: due partite che superano i normali interessi tecnici. Ed è proprio su certi risvolti di questi incontri che è incentrato il servizio: soprattutto sui tifosi che in gergo calcistico vengono chiamati «cugini». Un successo nel derby consente spesso mesi di argomenti vincenti nelle discussioni da caffè. Per non parlare poi dei lazzi, degli insulti e talvolta delle botte che certe discussioni generano. Di solito il derby è temuto e spesso perduto dalle più forti del momento a conferma della scarsa influenza del fattore tecnico. Lazio e Juventus giocano per lo scudetto, Roma e Torino, anche se lo negano, forse per non farglielo vincere.

allegria. La scritta luminosa di un night, poi le danze, le attrazioni. Il primo numero rappresenta lo scherzo che un serpente gioca all'incantatore, il quale finirà nella cesta del rettile, nonostante le magie del suo flauto. Compagno quindi un barboncino e la sua padroncina, una ballerina e un ballerino da circo, che mimano gustose scene, e infine la «cantante» che fa la parodia di certe divette del night, interpretate da Rosanne Sofia Moretti, prima ballerina e coreografa.

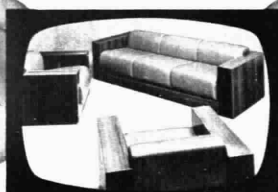
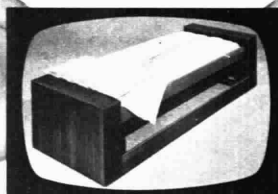
scuno dei quattro ospiti della trasmissione riprodurrà ironicamente i rispettivi modi di fare la rivista: Macario quella frivola con le celebri «domine», la Osiris quella fastosa, Taranto quella «terrone» e Chiari quella più moderna. Una specie di pot-pourri, di scale sfarzose e piume di struzzo, di Ciccio Formaggio e le-gocce-cadono-ma-che-fa». I costumi sono di Corrado Colabucci, le coreografie di Gino Landi, le scenografie di Cesarini da Sengallia, l'orchestra è diretta da Gianni Ferrio. (Servizio alle pagine 36-40).

## NIENT'ALTRO CHE LA VERITA': Una questione di prove

ore 21,45 secondo

Neil Darrel viene chiamato in una cittadina di provincia a difendere la signora Carlin ed un suo amico dall'accusa di aver ucciso il marito di lei facendo saltare la casa in cui abitava con la dinamite. La polizia fa una perquisizione in casa dell'uomo e scopre nel suo garage dei candolotti di dinamite, ma Darrel, che è rimasto impressionato dalla spietatezza e fanatismo del temuto di polizia Anderson e certo che è stato questi a mettere la dinamite nel garage dell'accusato. La sua convinzione viene convalidata dalla confessione di un emigrato, Horton, che dichiara di aver fatto saltare lui la casa. Darrel rimane nella cittadina per difendere Horton, ma Anderson ormai lo odia e dopo averlo colpito e stordito lo rinchiuso in una stanza d'albergo dove simula una messinscena per far credere che l'avvocato sia dedito alla droga. E' a questo punto che entra in scena il fratello di Neil Darrel, Brian, il quale incomincia le sue investigazioni finché riuscirà a smascherare, dopo numerose avventure, il perfido poliziotto.

# OGGI IN "GONG" uno spettacolo Beddyssimo!



Assistete oggi in «Gong» alle rapide evoluzioni di Beddyssimo, il divano che si trasforma in letto con un solo movimento di rotazione grazie a **cas**, il suo meccanismo brevettato. Se poi vi entusiasmerà potrete acquistarlo presso i seguenti Rivenditori:

**PIEMONTE**  
I. & G. - C.so Peschiera 311  
10141 TORINO  
SANTA DI AVONTI - Via Torino 3/5  
13047 S. GERMANO VERCELLESE (Vc)

**LOMBARDIA**  
BOUTIQUE MOBIL s.r.l. - Via Codara 1  
20144 MILANO  
CENTRO MEC MOBILE - Viale Mazzini  
20081 ABBATEGRASSO (Mi)  
20090 TREZZANO (Mi)  
COLOMBO ANGEL - Galleria del Sagrato  
Piazza Duomo - 20131 MILANO  
LONDONO ERNESTO - Via Dei Kennedy  
20027 Via Provinciale Saronesse  
20027 RESCALDINI (Mi)

**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
F.lli SERIANI ZERIAL - Corso Italia  
34122 TRIESTE

**LIGURIA**  
F.lli BOERO - Via Roma 63  
17040 QUIULIANO (Sv)

**EMILIA**  
CERVELLANTI - Via S. Stefano 29  
40125 BOLOGNA  
TERENZIANI ROBERTO - Mobili  
VIA GAIDA (RE)

**ARREDAMENTI ZANNONI LAURA**  
Corso Mazzini 71/73/77 - 47100 FORLÌ

**TOSCANA**  
DEL VITA OLGA - Via Pistoiese 433  
50145 BROZZI (Fi)  
PERUZZI ARRIGO - Via Montalbano  
51039 QUARRATA (Pt)

**MARCHE**  
F.lli BADALONI - Corso Carlo Alberto 10  
60100 ANCONA

**ABRUZZO**  
ADAMOLI GELASIO  
C.so San Giorgio 18/30 - 64100 TERAMO

**LAZIO**  
ANGELINI EREDI - Via Paola 16  
00186 ROMA  
CERNILLI MOBILI - Via Taranto 22 - 24 - 26  
00182 ROMA  
PIPERNO ALBERTO - Piazza Pio XI 31  
00165 ROMA

**CAMPANIA**  
D'ELIA FLORENDO - Via S. Baratta 83  
84100 SALERNO  
DEL GIUDICE EDOARDO - Via Matese 6  
81016 PIEDIMONTE MATESE (Ce)  
F.lli MONTANO - Via S. Rocco 24  
83047 LIONI (Av)  
VALENTINO VINCENZO  
Via P. Colletta 92/98 - 80139 NAPOLI

**PUGLIA**  
AURELIO RAG. UMBERTO  
Via D'Annunzio 23 - 73100 LECCE  
CALICE LUIGI Arredamenti  
Via Roma 55/159-71042 CERIGNOLA (Fg)  
PONZONI PIERO - Strada Provinciale per  
Modugno 84/A - 70026 MODUGNO (Ba)

**CALABRIA**  
CATAPANO VITTORIO  
Via Montebello 125 - 87100 COSENZA  
LEUZZO FILI - Via Sbarre Centrale 479  
89100 REGGIO CALABRIA

**SICILIA**  
BONANNO GAETANO - Corso Italia 143  
95014 GIARRE (Ct)  
PREVITI ANTONIO - Viale della Libertà  
15 - 454 - 98100 MESSINA

**SARDEGNA**  
COSTANTINO SALVATORE  
Via S. Agostino 26 - 07041 ALGHERO (Ss)  
MACIS GIOVANNI - Via Dante 130  
09100 CAGLIARI



Via Statale 171  
51038 BARBA (Pistoia)

# radio

sabato **30** marzo

## calendario

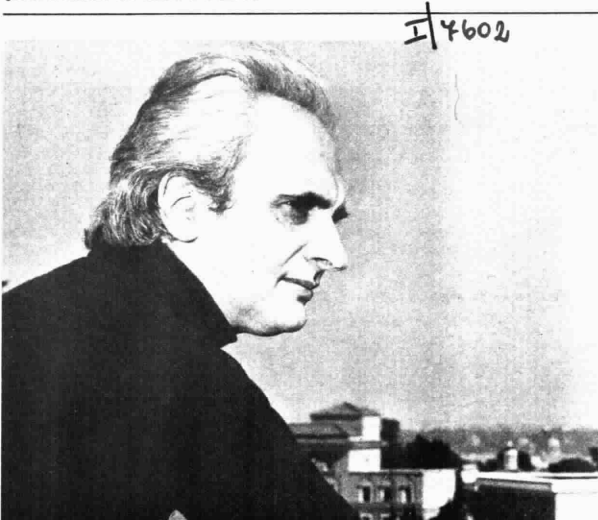
IL SANTO: S. Zosimo.

Altri Santi: S. Quirino, S. Donnino, S. Regolo, S. Clinio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,54; a Milano sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,48; a Trieste sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 18,32; a Roma sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,33; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Groot-Zundert il pittore Vincent Van Gogh.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando parli di un tuo nemico, non dimenticare mai che forse un giorno diventerai suo amico. (Pierandrea).



Al maestro Massimo Pradella è affidata la direzione dei «Concerti di Roma» in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 21,30 sul Terzo

### radio vaticana

7,30 Santa Messa latina, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioguerra, VII Ciclo, «Una predicazione, fedele alla Parola di Dio», di Don Valerio Mannucci - «La Liturgia di domani», di Mons. Giuseppe Casale - Notiziari e Attualità - «Mane nobiscum», di Mons. Fiorino Tagliareri - 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Foi et intelligence, par le P. François Paroies - 21 Recita del S. Rosario, 21,15 Wort zum Sonntag, von Reiner Kaczynski, 21,45 The Holy Year Pilgrimage, 22,15 De semana a semana - Momento liturgico, 22,30 Hemos leído para Ud. Una semana en la prensa, Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sanchis, 22,45 Últim'ora: Notizie - Radioguerra - «Momento dello Spirito», di Ettore Masina - «Scrittori non cristiani», - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi per voi, 13,10 Dischi, 13,25 Orchestra di musica leggera RSI, 14 Informazioni, 14,05 Radio 24 presenta: Musica e neve, 16 Informazioni, 16,05 Rapporti '74, Musica (Replica dal Secondo Programma), 16,35 Le grandi orchestre, 16,55 Problemi del lavoro, 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 18 Informazioni, 18,05 Ländlerkapelle Calanda, 18,15 Voci del Grigioni Italiano, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il documentario, 20,30 London-New York, senza scalo a 45 giri, 21 Carosello musicale, 21,30 Juke-box.

22,15 Informazioni, 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti, 23 Notiziario - Attualità, 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti, 12 Mezzogiorno in musica, Johann Joachim Quantz (Cadence Walter Vogel), Concerto per flauto e orchestra d'archi in sol maggiore; Ludwig van Beethoven: Scena ed Aria da concerto; «Ahl Perfidio» per soprano e orchestra op. 55; Igor Stravinsky: Concerto in re per orchestra d'archi, 12,45 Pagine cameristiche, Antonio Vivaldi: Sonata in re minore F XIII n. 31 (Elaborazione C. Frato), Aaron Copland: Piano fantasy, 13,30 Corriere discografico redatto da Robert Dikman, 13,50 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota, 14,30 Musica sacra, Johann Sebastian Bach: Magnificat in re maggiore, 15 Squarci, Momenti di questa settimana sul Primo Programma, 16,30 Radio gioventù presenta: La Trovata, 17 Pop-folk, 17,30 Musica in frac, Echi dai nostri concerti pubblici, Felix Mendelssohn-Bartholdy: Tempo sinfonico in do minore per archi soli (Registrazione effettuata allo studio l'11-17-73), Maurice Ravel: «Le Tombeau de Couperin» Suite per orchestra (Registrazione effettuata nella Cattedrale di S. Lorenzo di Lugano il 17-10-73), 18 Informazioni, 18,05 Musiche da film, 18,30 Gazzettino del cinema, 18,50 Intervall, 19 Pentagramma del sabato, 19,40 Dischi, 20 Diario culturale, 20,15 Solisti della Svizzera Italiana, Niccolò Piccinni: «O Nuit, deesse du mystère», Aria dell'opera «Le faux Lord», Giuseppe Marco Mario Felice Bianchini: «C'est une misère», - Aria: Frantisek Kramar-Krommer: Concerto in mi bemolle maggiore per due clarinetti e pianoforte op. 35, 20,45 Finestra aperta sugli scrittori italiani, 21,15-22,30 I concerti del sabato.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# Nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Christoph Willibald Gluck: Sinfonia in fa maggiore: Allegro - Andante affettuoso - Tempo di Minuetto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Hector Berlioz: Scena d'amore, dalla sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta» (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Piotr Iljich Ciaikovski: Allegro molto vivace, dalla Sinfonia n. 6 in si minore «Patetica» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Manuel de Falla: El sombrero de tres picos, suite n. 2 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

6,54 Almanacco

7 - Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio, dal «Concerto in la maggiore K. 522» per clarinetto e orchestra (Clarinetista: Marcelius Robe - Orchestra da Camera di Cleveland diretta da Georg Szell) • Nicolò Paganini: La campanella, dal «Concerto n. 2 in si minore» (trascritto F. Kreisler) (Janine Andrade, violino; Alfred Hobeck, pianoforte) • Isaac Albeniz: El Albacin (Pianista Eduardo del Pueyo) • Antonio Dvorak: Finale Allegro giusto, dal «Quintetto» per archi (Quintetto Dvorak con J. Kodusac, viola)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stasera  
LE CANZONI DEL MATTINO  
Cadile-Testa-F. M. Reitano: Cuore pellegro (Mino Reitano) • Pallavicini-Mescoli: Frau Schoeller (Gilda Giuliani) • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello fa l'amore quando è sera (Massimo Ranieri) • Aloise-Cassia-Tessandori: Lasciatvi andare a sognare (Rita Pavone) • Bovo-Cannio: Tarantella Luciana (Mario Abbate) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Colonnello: Da troppo tempo (Raymond Lefèvre)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA  
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

12 - GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Testi e realizzazione di Luigi Grillo  
Giocodarmi Chicco

13 - GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

E' sempre valida la teoria dei quanti? Colloquio con Italo Federico Quercia

15 - Giornale radio

15,10 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi

Regia di Federico Sanguigni  
(Replica del Secondo Programma)

Sette Sere Perugia

16,30 Attualità dei classici

La signora dalle camelle

Cinque atti di Alessandro Dumas figlio

Traduzione di Massimo Bontempelli

Armando Duval, Giorgio De Lullo, Giorgio Duval, di lui padre, Romolo Valli, Gastone De Rieux, Carlo Delmi, Saint-Gaudens, Giuseppe Pagliarini, Gustavo, Carlo Delmi, Il conte di Gray, Renato Cominetti, Il barone di Varville, Giulio Bosetti, Arturo, Gianni Briscos, Il dottore, Giotto Tempestini, Un commesso, Giulio Bonora, Margherita Gautier, Lilla Brignone, Mica, Angela Cardile, Prudenza, Lia Curci, Nannina, Mercedes Brignone, Olimpia, Gianna Giachetti, Anaide, Gemma Griarotti, Due, Sergio Dionisi, domestici, Adalberto Maria Merli

Regia di Mario Ferrero

(Registrazione)

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca intervisterà Manlio Cancogni

Nell'intervallo (ore 17 circa):

Giornale radio

Estrazioni del Lotto

19 - GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 - GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsensazionale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Lilla Brignone (ore 16,30)

## 2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito** Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Giovanna e Tony Bennet**  
Rocchi-Gargiulo: Io volevo diventare • Webster-Mandel: The shadow of your smile • Rocchi-Gargiulo: Dolce fantasia • Bergam-Legrand: Summer of '42 • Albertelli-Riccardi: Perché perché • Fisher Chicago • Jozzo-Gilbert-Capotosti: Questo amore un po' strano • Cross-Cory: I left my heart in San Francisco • Ricchi-Gargiulo-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va • Sigman-Danvers: Till • La Bionda: Quanto amore • Chaplin: Smile
- **Brodo Invernizzino**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Giuseppa Sofio**
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Una commedia in trenta minuti**  
**WANDA CAPODAGLIO** in « **La bella avventura** » di **De Fliers** e **Callavet** - Traduzione di Olga de Vellis Ailand - Riduzione radiofonica di Belisario Randone  
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**  
Albertelli-Soffici: Cosa penso io di te (Mina) • Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Musso-Skoraky: Ho chiesto troppo (Ornella Vanoni) • Bovi-Lema: Cara piccina (Massimo Ranieri)
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi** e **Renato** - Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30** **Giornale radio**
- 11,35** **Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
- 11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Piccola storia della canzone italiana**  
**Anno 1963** - Prima parte  
In redazione: **Antonio Buratti** con la collaborazione di **Carlo Loffredo** e **Adriano Mazzolotti**  
Partecipa il Maestro **Piero Umiliani** I cantanti: **Nicola Arigliano**, **Marta Lami**, **Nora Orlandi**  
Gli attori: **Isa Bellini** e **Roberto Villa** Al pianoforte: **Franco Russo**  
Per la canzone finale **Peppino Di Capri** con l'Orchestra di **Milano della RAI** diretta da **Sauro Sili**  
Regia di **Silvio Gligi**

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **La voce di Demis Roussos**
- 13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
Trovaio: Sessomatto (Armando Trovaio) • Robinson: Your wonderful, sweet sweet love (The Supremes) • Baldazzi-Cellamare: Era la terra mia (Rosolino) • Mc Cartney: Heien wheels (Paul McCartney and Wings) • Funari-Nicorelli-Rickygiano: Milano Napoli (Gianfranco Funari) • Stewart: If you want me to stay (Sly and The Family Stone) • Gershwin: Rhapsody in blue (Deodato) • Harley: Sebastian (Cockney Rebel) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15 — Le musiche di Santo e Johnny**
- 15,30** **Giornale radio**  
Bollettino del mare

- 19 — LA RADIOLACCIA**  
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**
- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**  
Presentazione di **Aldo Nicastro**
- Tosca**  
Melodramma in tre atti di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa** dal dramma di **Victorien Sardou**  
Musica di **Giacomo Puccini**  
Floria Tosca  
Maria Callas  
Mario Cavaradossi  
Giuseppe Di Stefano  
Il Barone Scarpia  
Tito Gobbi

- 15,40** **Il Quadrato senza un Lato**  
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro  
Un programma di **Franco Quadri**  
Regia di **Chiara Serino**  
Presentato da **Velio Baldassarre**
- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **Gli strumenti della musica**  
a cura di **Roman Vlad**
- 17,25** **Estrazioni del Loto**
- 17,30** **Speciale GR**  
**Cronache della cultura e dell'arte**
- 17,50** **PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,05** **QUANDO LA GENTE CANTA**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
- 18,30** **Giornale radio**
- 18,35** **DETTO - INTER NOS**  
Personaggi d'eccezione e musica leggera  
Presenta **Marina Como**  
Realizzazione di **Bruno Perna**

- Cesare Angelotti**  
Franco Calabrese  
Il sagrestano  
Melchiorre Luise  
Spoletta  
Angelo Mercuriali  
Sciarrone } Dario Caselli  
Un carceriere }  
Un pastore }  
Alvaro Cordova
- Direttore Victor De Sabata**  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano  
Maestro del Coro **Vittore Veneziani**  
(Ved. nota a pag. 86)
- 21,55** **Concerto al Palladium di Londra:**  
**Stan Kenton**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**  
Bollettino del mare  
I programmi di domani
- 22,59** **Chiusura**

## 3 terzo

- 8,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Concerto del mattino**
- 9,25** **Gli studi psicoanalitici di Charcot.**  
Conversazione di **Giulio Pomponio**
- 9,30** **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Il vostro domani, a cura di **Pino Tolla**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Bedrich Smetana: La Moldava**, poema sinfonico, n. 2 da « La mia patria » (Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da **Dean Dixon**) • **Piotr Iljich Ciaikovski: Capriccio** op. 33 su un tema rococò, per violoncello e orchestra: Tema • Variazioni • Coda (Violoncellista **Mstislav Rostropovich** Orchestra del Filarmonico di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**) • **Claude Debussy: Tre Notturni: Nueges - Fêtes Sirenes** (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro diretta da **Jean Fournet**)
- 11 — La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)  
Senza frontiere  
Settimanale di attualità e varietà  
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**

- 13 — La musica nel tempo**  
**DONATONI E LA LETTERATURA FORMICOLANTE**  
di **Diego Bertocchi**  
**Franco Donatoni: Puppenspiele** n. 2, per flauto, ottavino e orchestra • **Johann Sebastian Bach: dal « Clavembalo ben temperato »** Libro I: Preludio e Fuga n. 1 in do maggiore • **Preludio e Fuga** n. 2 in do minore • **Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Prologo** (parte 2) • **Gustav Mahler: dalla « Sinfonia n. 9 in re maggiore »** Andante comodo (1° movimento) • **Andante** (1° movimento) • **« Eroica »** Allegro con brio (1° movimento) • **Franco Donatoni: Eusei ruhiger** in Ausdruck per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte
- 14,30** **INTERMEZZO**  
**Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata** in mi bemolle maggiore K. 375: Allegro maestoso - Minuetto II - Adagio - Minuetto III - Allegro (Complesso di strumenti a fiati • **Niederländische Bläserensemble**, diretto da **Edo De Waart**) • **Niccolò Paganini: Concerto** n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra: Introduzione, Allegro marziale - Adagio - Polacca (Violinista **Henryk Szeryng** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Alexander Gibson**)
- 15,30** **Pagine pianistiche**  
**Ludwig van Beethoven: Sei bagatelle** op. 126 in sol maggiore. Andante con moto - in sol minore. Allegro - in mi

- 19,15** **Concerto della sera**  
**Karol Szymanowski: Sinfonia** n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Andrea Markowski**) • **François Poulenc: Concerto champêtre**, per clavicembalo e orchestra: Allegro molto - Andante - Finale (Clavicembalista **Aimée van de Wiele** - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Pierre Dervaux**)  
Al termine: **Musica e poesia**, di **Giorgio Vigolo**
- 20,30** **L'APPRODO MUSICALE**  
a cura di **Leonardo Pinzuti**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
Dall'Auditorium del Foro Italico
- 21,30** **IL CONCERTO DI ROMA**  
**Stazione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
Direttore  
**Massimo Pradella**  
**Igor Stravinsky: Il diluvio**, rappresentazione in musica per recitanti, soli, coro e orchestra (Testo scelto ed adattato da **Robert Craft**, tratto dai **Genesi** e dai cicli del **Miracle Plays** di **York** e di **Chester**, composti tra il 1430 e il 1500 - Versione ritmica italiana di **Fedele D'Amico**) (Lucifero, Satana: **Carlo Gaifa**; Dio: **Boris Carmeli**, **Alfredo Giacomotti**; Noe: **Ferruccio Ceresa**; La moglie di Noe: **Claudio Giannotti**; I figli di Noe: **Valentino Macchi**, **Antonio Radaelli**, **Carlo Valli**;

- 11,30** **Università Internazionale** **Guglielmo Marconi** (da Roma): **Alessandro Ronconi**: Il problema del tradurre i classici
- 11,40** **Musica corale**  
**Giocchino Rossini: Fede, speranza e carità**, per coro a tre voci femminili e pianoforte; **I Gondolieri**, per coro e pianoforte (Pianista **Mario Caporali**) - **Coro da camera della RAI** diretto da **Antonio Randone** • **Johannes Brahms: Schicksalslied**, su testo di **F. Hölderlin** per coro e orchestra (Orchestra Columbia Symphony e The Occidental College Choir diretti da **Bruno Walter**)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Carlo Alberto Pizzini**: Al Piemonte, trittico sinfonico: Insegne gloriose - Notturno sulle Alpi - Macchine e cunei (Orchestra Filarmonica della Radio Bavarese di Monaco diretta dall'Autore) - **La Canti Sereni**, suite di liriche per voce e orchestra (Piove - Sotto il mandorlo in fiore - (su testo di Antonio Amon) (Gilda Capuzzi, soprano; **Bill Harper**, tenore - Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta dall'Autore) • **Antonio Braga**: Suite breve: Marcia - Ninnananna - Danza - Rito esoterico (Pianista **Ornella Vannucci Trevese**)  
Ouverture napoletana (per il balletto « Les Abelles ») (Orchestra « A. Scarlati » di Napoli della RAI diretta da **Franco Caracciolo**)

- bellissime stagioni: Andante - in si minore. Presto - in sol maggiore: Quasi allegretto - in mi bemolle maggiore: Presto (Pianista **Wilhelm Kempff**) • **Bela Bartok: Sei bagatelle** op. 6: Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre - Eile est morte - Presto valzer - Ma mie qui danse • (Pianista **Kornel Zempleni**)
- 16 — Civiltà musicali europee: la Francia**  
**Camille Saint-Saëns: Sinfonia** in do minore n. 3 op. 78 (Anita Priest, organo; **Shirley Boyer** e **Gerald Robbins**, pianoforti - Orchestra « Los Angeles Philharmonic » diretta da **Zubin Mehta**) • **Olivier Messiaen: Cronocromia** per orchestra (Orchestra Sinfonica della BBC diretta da **Antal Dorati**)
- 17 — L'Avoro nell'umorismo teatrale.**  
Conversazione di **Gianluigi Gazzetti**
- 17,10** **Bollettino della transitibilità delle strade statali**
- 17,25** **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 18 — IL GIRASKETCHES**  
12,30 Cifre alla mano, a cura di **Vieri Poggiali**
- 18,35** **Musica leggera**
- 18,45** **La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro  
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**  
Collaborazione di **Claudio Novelli**

### notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon-giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



12



**sendungen  
in deutscher  
sprache**

**SONNTAG, 24. März:** 8 Musik zum Festtag, 8.30 Konzertküstportal, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagvormittag, 9.30 Nibelungen, 10.15 Der Streicher, 10. Heilige Messe, 10.35 Musik aus anderen Ländern, 11. Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.30 Erste Hilfe, 12.15 Musik zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 13.15, An Eliaak, 13.30, Die ersten Schritte, 13.45, Musik aus der Zeit von einst und jetzt, 12. Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20, 12.30 Die Kirche in der Welt, 13.10, 13.20, 13.30, 13.40, 13.50, 14.00, 14.10, 14.20, 14.30, 14.40, 14.50, 15.00, 15.10, 15.20, 15.30, 15.40, 15.50, 16.00, 16.10, 16.20, 16.30, 16.40, 16.50, 17.00, 17.10, 17.20, 17.30, 17.40, 17.50, 18.00, 18.10, 18.20, 18.30, 18.40, 18.50, 19.00, 19.10, 19.20, 19.30, 19.40, 19.50, 20.00, 20.10, 20.20, 20.30, 20.40, 20.50, 21.00, 21.10, 21.20, 21.30, 21.40, 21.50, 22.00, 22.10, 22.20, 22.30, 22.40, 22.50, 23.00, 23.10, 23.20, 23.30, 23.40, 23.50, 24.00, 24.10, 24.20, 24.30, 24.40, 24.50, 25.00, 25.10, 25.20, 25.30, 25.40, 25.50, 26.00, 26.10, 26.20, 26.30, 26.40, 26.50, 27.00, 27.10, 27.20, 27.30, 27.40, 27.50, 28.00, 28.10, 28.20, 28.30, 28.40, 28.50, 29.00, 29.10, 29.20, 29.30, 29.40, 29.50, 30.00, 30.10, 30.20, 30.30, 30.40, 30.50, 31.00, 31.10, 31.20, 31.30, 31.40, 31.50, 32.00, 32.10, 32.20, 32.30, 32.40, 32.50, 33.00, 33.10, 33.20, 33.30, 33.40, 33.50, 34.00, 34.10, 34.20, 34.30, 34.40, 34.50, 35.00, 35.10, 35.20, 35.30, 35.40, 35.50, 36.00, 36.10, 36.20, 36.30, 36.40, 36.50, 37.00, 37.10, 37.20, 37.30, 37.40, 37.50, 38.00, 38.10, 38.20, 38.30, 38.40, 38.50, 39.00, 39.10, 39.20, 39.30, 39.40, 39.50, 40.00, 40.10, 40.20, 40.30, 40.40, 40.50, 41.00, 41.10, 41.20, 41.30, 41.40, 41.50, 42.00, 42.10, 42.20, 42.30, 42.40, 42.50, 43.00, 43.10, 43.20, 43.30, 43.40, 43.50, 44.00, 44.10, 44.20, 44.30, 44.40, 44.50, 45.00, 45.10, 45.20, 45.30, 45.40, 45.50, 46.00, 46.10, 46.20, 46.30, 46.40, 46.50, 47.00, 47.10, 47.20, 47.30, 47.40, 47.50, 48.00, 48.10, 48.20, 48.30, 48.40, 48.50, 49.00, 49.10, 49.20, 49.30, 49.40, 49.50, 50.00, 50.10, 50.20, 50.30, 50.40, 50.50, 51.00, 51.10, 51.20, 51.30, 51.40, 51.50, 52.00, 52.10, 52.20, 52.30, 52.40, 52.50, 53.00, 53.10, 53.20, 53.30, 53.40, 53.50, 54.00, 54.10, 54.20, 54.30, 54.40, 54.50, 55.00, 55.10, 55.20, 55.30, 55.40, 55.50, 56.00, 56.10, 56.20, 56.30, 56.40, 56.50, 57.00, 57.10, 57.20, 57.30, 57.40, 57.50, 58.00, 58.10, 58.20, 58.30, 58.40, 58.50, 59.00, 59.10, 59.20, 59.30, 59.40, 59.50, 60.00, 60.10, 60.20, 60.30, 60.40, 60.50, 61.00, 61.10, 61.20, 61.30, 61.40, 61.50, 62.00, 62.10, 62.20, 62.30, 62.40, 62.50, 63.00, 63.10, 63.20, 63.30, 63.40, 63.50, 64.00, 64.10, 64.20, 64.30, 64.40, 64.50, 65.00, 65.10, 65.20, 65.30, 65.40, 65.50, 66.00, 66.10, 66.20, 66.30, 66.40, 66.50, 67.00, 67.10, 67.20, 67.30, 67.40, 67.50, 68.00, 68.10, 68.20, 68.30, 68.40, 68.50, 69.00, 69.10, 69.20, 69.30, 69.40, 69.50, 70.00, 70.10, 70.20, 70.30, 70.40, 70.50, 71.00, 71.10, 71.20, 71.30, 71.40, 71.50, 72.00, 72.10, 72.20, 72.30, 72.40, 72.50, 73.00, 73.10, 73.20, 73.30, 73.40, 73.50, 74.00, 74.10, 74.20, 74.30, 74.40, 74.50, 75.00, 75.10, 75.20, 75.30, 75.40, 75.50, 76.00, 76.10, 76.20, 76.30, 76.40, 76.50, 77.00, 77.10, 77.20, 77.30, 77.40, 77.50, 78.00, 78.10, 78.20, 78.30, 78.40, 78.50, 79.00, 79.10, 79.20, 79.30, 79.40, 79.50, 80.00, 80.10, 80.20, 80.30, 80.40, 80.50, 81.00, 81.10, 81.20, 81.30, 81.40, 81.50, 82.00, 82.10, 82.20, 82.30, 82.40, 82.50, 83.00, 83.10, 83.20, 83.30, 83.40, 83.50, 84.00, 84.10, 84.20, 84.30, 84.40, 84.50, 85.00, 85.10, 85.20, 85.30, 85.40, 85.50, 86.00, 86.10, 86.20, 86.30, 86.40, 86.50, 87.00, 87.10, 87.20, 87.30, 87.40, 87.50, 88.00, 88.10, 88.20, 88.30, 88.40, 88.50, 89.00, 89.10, 89.20, 89.30, 89.40, 89.50, 90.00, 90.10, 90.20, 90.30, 90.40, 90.50, 91.00, 91.10, 91.20, 91.30, 91.40, 91.50, 92.00, 92.10, 92.20, 92.30, 92.40, 92.50, 93.00, 93.10, 93.20, 93.30, 93.40, 93.50, 94.00, 94.10, 94.20, 94.30, 94.40, 94.50, 95.00, 95.10, 95.20, 95.30, 95.40, 95.50, 96.00, 96.10, 96.20, 96.30, 96.40, 96.50, 97.00, 97.10, 97.20, 97.30, 97.40, 97.50, 98.00, 98.10, 98.20, 98.30, 98.40, 98.50, 99.00, 99.10, 99.20, 99.30, 99.40, 99.50, 100.00, 100.10, 100.20, 100.30, 100.40, 100.50, 101.00, 101.10, 101.20, 101.30, 101.40, 101.50, 102.00, 102.10, 102.20, 102.30, 102.40, 102.50, 103.00, 103.10, 103.20, 103.30, 103.40, 103.50, 104.00, 104.10, 104.20, 104.30, 104.40, 104.

**Montag 25. März:** 6.30-15 Klingender Morgengruß. Dazwischen 6.45-7 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentator oder Der Preisjäger. 7.30-8 Musik für Kinder. 8.30-9.15 Der Tag. Dazwischen 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschule). Märchen und Sagen: «Er kauft einen Esel». 10.50-11.15 Der Tag. Fortsetzung. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagmagazin. Dazwischen 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.45 Musikpausen. 17.45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19.05 Musikalisches Gespräch. 19.10-19.15 Der Tag. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbung.



**Lisa Fitz, Studlogast beim Sender Bozen (Dienstag, 20,15 Uhr)**

durchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 Unterhaltung und Wissen. Helmut Schulz: • Der Raub des Lindberg-Babys • Ein Fall, der die Welt erschütterte • 21. Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: • Otello • Arien und Szenen. Ausf.: Alberto Del Monaco, Renata Tebaldi, Aldo Protti, Fernando Corena; Chor und Orchester der Accademia S. Cecilia, Rom. Dir.: Alberto Erede. 21.57-22 Das Programm vom morgen. Sendeschluss.

**Dienstag, 26. März:** 6.30-7.15 Klänge der Morgenröte. 7.15-7.45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7.45-11.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7.30-8.15 Die Welt nicht zu Hause. 8.15-9.15 Vormittag. 9.45-10.15 Nachrichten (Volksschule). 10.15-10.45 Schulfunk. 10.45-11.15 Der Morgen. 11.30-12.15 Die Stimme des Arztes. 12.12-13.00 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsgang. 13.30-14.30 Nachrichten. 14.30-15.30 Das Tierische. 15.30-16.30 tündlich. Wunderkammer. 16.30-17.30 Kinderfunk. »Jan laap findet Freunde.« Ein Funkspiel von Helmut Hoff. 17.30-18.00 Der gleichnamige Buchtitel. 18.00-18.30 Der Tag. 18.30-19.00. 19.05 Wolfgang Amadeus Mozart: Lioli. Lauretanus D-Dur KV. 195, für Soli, Chor und Orchester. Aus: »Handeln und Sagen.« Sopran: Laila Kallio. Alt: John Kesteren. Tenor: Darrick

Olsen, Bass, Chor und Sinfonie-Orchester der RAI, Mailand. Chorleitung: Giulio Bertola. Dir.: Peter Maag. 17.45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty 18.45 Begegnungen. Conrad Ferdinand Meyer: „Erinnerungen an Gottfried Keller - Es liebt.“ Karl Heinz Böhm: 19.19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Freude an der Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbebeschagen. 20.00 Nachrichten. 20.15 Lisa Fitz, unsere Studiogast. 21 Die Welt der Frauen. 21.30 Jazz. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

**MITTWOCH, 27. März:** 6.30-7.15 Klänge der Morgenröte: Dazwischen: 6.45-7 Englisch: so fängt's an 7.15-8 Nachrichten 7.25 Der Kommentator 7.30-8.15 Musik: 8.15-9.15 Musik bis acht 9.30-10.15 Musik am Vormittag: Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten 10.10-10.45 Schulfunk (Hörsender) 10.45-11.15 Musik: Dazwischen: blaue Blume. Aus den Anfangsjahren der Jugendbewegung - 11.15-11.50 Klänge der Morgenröte: Dazwischen: 12.10-12.30 Mittagsmagazin: Dazwischen: 13.10-13.30 Nachrichten 13.30-14.15 Leicht und beschwingt 14.30-15.15 Musik: Dazwischen: (Hörsender) - Schlang: größte Stadt: China: Dazwischen: 17.05 Melodie und Rhythmus 17.45 Wir senden für dich 18.15-18.45 Musik: Dazwischen: peninsulische Miniaturen 18.15-18.45

Aus der Welt von Film und Schie  
ger 18,45 Streifzüge durch di  
Sprachgeschichte. 19,15 Musik  
liches Intermeezzo. 19,30 Leichte Mu  
sik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik un  
Verberedungschor. 20 Nachrichten  
20,15 Konzertabend Anton Bruckner  
20,45 Musik aus factus  
Maria Lucos erste Symphonie  
Ausf: Singverein der Gesellschaft  
der Musikfreunde (Leitung: Helmut  
Froschauer). Die Wiener Philharmon  
iker (Leitung: Herbert von Karajan  
(Bandaufnahme aus 23 Musikbr  
nach der Entstehung des Musik  
nerhaus in Linz) 21,15 Musik  
durch die Nacht 21,57-22 Das Pro  
gramm von morgen. Sendeschluss

**DONNERSTAG, 28. März:** 30-7.11.  
Klingender Morgenzug Dazwischen  
6.45-7 Italienisch für Anfänger 7.11.  
Nachrichten 7.25 Der Kommentar  
7.30-9.11 Musikalische Unterhaltung  
sic bis acht 9.30-12 Musik am Vor-  
mittag Dazwischen: 9.45-9.50 Nach-  
richten 10.15-10.45 Schulfunk (Mit-  
tagsschule) 11.15-11.45 Die größte  
Stadt Chinas 11.30-11.31  
Wissen für alle 12.12-10 Nachrichten  
2.30-13.31 Mittagsmagazin Dazwi-  
schen 13.10-13.11 Musik am Vor-  
mittag Opernmusik Ausschnitte aus den  
Opern „La Wally“ von Alfredo Car-  
telli, „Louise“ von Gustave Char-  
pentier und „Die Fledermaus“ von  
Halevy, „Cavalliera Rusticana“ von  
Guglielmo Rattcliff, von Pietro Ma-  
scagni 13.30-14.45 Musikedate Daz-  
zwischen 14.45-15.15 Musik am Vor-  
mittag Wir senden für die Jugend Jugend-  
klub 18.45 Lebenszeugszene Tiroler  
Landesmusikantenverein 19.00-19.15  
termezzo 19.30 Sportfunk 19.55 Musik  
am Vor- und Nachmittag 20.00 Nachrichten  
20.15 - 20.45 Sendung des Monats - Hor-  
spiel von Stefan Zweg 20.45-21.15  
gleichnamigen Roman von Erich Land-  
grebe und Claus B. Maier Sprech-  
spiele 21.15-21.45 Musikalische Un-  
terhaltung 21.45-22.15 Musik am Vor-  
abend Reyer, Silvio Gottfried, Ernst  
Ernstoff, Herbert Stefan Regie Fer-  
ny Bauer 22.15 Musikischer Cocktail  
22.30 Programm der morgigen  
Sendeschluss

**Freitag, 29. März:** 6.30-7.15 Klingens  
der Morgengruss Dazwischen: 6.45-  
7.15 Italienisch für Fortgeschrittene 7.15-  
Nachrichten 7.25 Der Kommentar  
oder Der Pressespiegel 7.30-8 Musik  
bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag  
Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten  
10.15-10.45 Morgensendung für die  
Frau 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10  
Nachrichten 12.30-13.30 Mittagssmagazin  
Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten

ten. 13-14. Operettenkabinett. 16.30  
Für unsere Kleinen. Lothar Dehner:  
- Einmal hatte der Frühling verschla-  
fen. E. A. Eisenhauer. - Dar Un-  
terschiedlich. 16.45 Kinder singen  
und tanzen. 17.15 Volksmusik  
Volksmusikales Stelldichein. 17.45  
Wir senden für die Jugend Begegn-  
ung mit der klassischen Musik  
18.15 Der Mensch, sein Leben und  
19.19.05 Musikalisches Intermezzo  
19.30 Volksmusik: Es singen und mu-  
sizieren die Langenmoss Sängerein-  
heiten, die Garter Musikanten und die  
Ritter. 20.15 Der Mensch und die  
Sportfunk. 19.55 Musik und Werbe-  
dramen. 20. Nachrichten. 20.15-  
21.57 Buntes Allerlei: Erzählungen  
und Hörspiele. 21.57 Der Mensch  
20.42.10 Unser Wetter. 21.57.10  
- Die Stockwerke der Atmosphäre.  
21.15-21.25 Bücher der Gegenwart.  
Kommentare und Hinweise. 21.25-21.57  
Kleine Hörspiele. 21.57.10 Pro-  
gramme von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 30. März:** 6.30-7.15 Klingender Morgengruß Dazwischen: 6.45-7 Englisch - so fängt an: 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder die Diskussion, 7.35-8.00 Die Woche im Blick, 9.30-10.15 Mitternacht am Vormittag Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Höhere Schulen), Menschen und Zeiten - Die blaue Blase, 10.45-11.15 Die Welt der Jugendbewegung - 12.12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14.00 Die Welt der Erwachsenen und die Rhythmus, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde Richard Strauss: Klavierquartett op. 13 - Chamber Music, 17.15-17.30 Harmonia-Quintetts Eduard Mrazek, Klavier: Wolfgang Peduschka, Violine: Peter Gotzel, Viola: Adalbert Skocze, Violoncello: 17.45 Erst den Kopf schütteln und lachen, dann Schlager auf Wunsch, 18.45 Lotte, 18.48 Ernst Wiechert: «Die Schachpartie» - 19.10.05 Musikalisches Intermezzo, 19.15-19.30 Musikalische Sportfunk, 19.55 Musik und Werbe-durchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 - 3 Alpenländische Begegnung - 1. Teil, In Zusammenarbeit mit dem Bayerischen Rundfunk, München, dem ORF, Studio Tirol und dem Sender Bozen, Italien, Südtiroler Sinfonieorchester, im Kongresshaus von Innsbruck 21.30-21.57 Tanzmusik, Dazwischen: 21.40-21.45 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21.52-22.00 Programm vom morgen, Sendeschluss

|    |        |
|----|--------|
| II | D.P.V. |
|----|--------|

**spored  
lovenskih  
oddaj**

[illegible]

**PONEDIELJEK**, 25. januara: 7. Kolodar, 7.05-9.05 Jutrarnja glasba / V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila (11.30 Poročila 11.40 Radio za šole (za srednje šole) - Iz Zlatogorčevoga kraljevstva - 12. Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13. Poročila (14.30, 15.30), želja (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in menjava, 16. Slovenskega tiska v Italiji, 17. Za mlade poslušavke. Pripravlja Danilo Lovrečič / V odmoru (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in priveditve, 18.30 Radio za šole (za srednje šole), 18.50 Glasba in orkester, Bruno Bettinelli, paser za sopran in orkester, 19.10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in

davčna posvetovalnica, 19.20 Jazzovska  
glasba, 20 Sportna tribuna, 20.15 Po-  
ročila, 20.35 Slovenski razgledi: Sre-  
čanja - Baritonist Samo Vremšak in  
pianist Jakob Lež izvajata samospreve-  
Frana Serafina Vilharja, Frana Ger-  
biča, Matija Bravničarja, Jakoba Ježa  
in Sama Vremšaka - Stefan Kocijan-  
čič: Povesti za mlade ljudi (6) -  
Slovenski ansambl in zbori, 22.15  
Glasba v noč, 22.45 Poročila, 22.55  
23 Iztirnihi spored.

**OREK, 26. marca:** 7 Koledov 7.05-10.55 Jutrana glasba V odmorih (7.15-7.45) 18.55 Poročila 11.30 Glasba 11.35 Glasba, prazniki in običajne, glasbene igre 12.15 Glasba 12.30 Glasba za pihalce 13.15 Poročila 13.30 Glasba po željah 14.15-14.45 Poročila 14.45 Glasba 15.00 Glasba 15.15 Glasba 15.30 Glasba 15.45 Glasba 16.00 Glasba 16.15 Glasba 16.30 Glasba 16.45 Glasba 17.00 Glasba 17.15-17.20 Poročila 18.15 Umetnost, književnost in predvide 18.30 Komorni koncert, koncerti 18.45 Glasba 19.00 Glasba 19.15 Glasba 19.30 Glasba 19.45 Glasba 20.00 Glasba 20.15 Glasba 20.30 Glasba 20.45 Glasba 21.00 Glasba 21.15 Glasba 21.30 Glasba 21.45 Glasba 22.00 Glasba 22.15 Glasba 22.30 Glasba 22.45 Glasba 23.00 Glasba 23.15 Glasba 23.30 Glasba 23.45 Glasba 24.00 Glasba 24.15 Glasba 24.30 Glasba 24.45 Glasba 25.00 Glasba 25.15 Glasba 25.30 Glasba 25.45 Glasba 26.00 Glasba 26.15 Glasba 26.30 Glasba 26.45 Glasba 27.00 Glasba 27.15 Glasba 27.30 Glasba 27.45 Glasba 28.00 Glasba 28.15 Glasba 28.30 Glasba 28.45 Glasba 29.00 Glasba 29.15 Glasba 29.30 Glasba 29.45 Glasba 30.00 Glasba 30.15 Glasba 30.30 Glasba 30.45 Glasba 31.00 Glasba 31.15 Glasba 31.30 Glasba 31.45 Glasba 32.00 Glasba 32.15 Glasba 32.30 Glasba 32.45 Glasba 33.00 Glasba 33.15 Glasba 33.30 Glasba 33.45 Glasba 34.00 Glasba 34.15 Glasba 34.30 Glasba 34.45 Glasba 35.00 Glasba 35.15 Glasba 35.30 Glasba 35.45 Glasba 36.00 Glasba 36.15 Glasba 36.30 Glasba 36.45 Glasba 37.00 Glasba 37.15 Glasba 37.30 Glasba 37.45 Glasba 38.00 Glasba 38.15 Glasba 38.30 Glasba 38.45 Glasba 39.00 Glasba 39.15 Glasba 39.30 Glasba 39.45 Glasba 40.00 Glasba 40.15 Glasba 40.30 Glasba 40.45 Glasba 41.00 Glasba 41.15 Glasba 41.30 Glasba 41.45 Glasba 42.00 Glasba 42.15 Glasba 42.30 Glasba 42.45 Glasba 43.00 Glasba 43.15 Glasba 43.30 Glasba 43.45 Glasba 44.00 Glasba 44.15 Glasba 44.30 Glasba 44.45 Glasba 45.00 Glasba 45.15 Glasba 45.30 Glasba 45.45 Glasba 46.00 Glasba 46.15 Glasba 46.30 Glasba 46.45 Glasba 47.00 Glasba 47.15 Glasba 47.30 Glasba 47.45 Glasba 48.00 Glasba 48.15 Glasba 48.30 Glasba 48.45 Glasba 49.00 Glasba 49.15 Glasba 49.30 Glasba 49.45 Glasba 50.00 Glasba 50.15 Glasba 50.30 Glasba 50.45 Glasba 51.00 Glasba 51.15 Glasba 51.30 Glasba 51.45 Glasba 52.00 Glasba 52.15 Glasba 52.30 Glasba 52.45 Glasba 53.00 Glasba 53.15 Glasba 53.30 Glasba 53.45 Glasba 54.00 Glasba 54.15 Glasba 54.30 Glasba 54.45 Glasba 55.00 Glasba 55.15 Glasba 55.30 Glasba 55.45 Glasba 56.00 Glasba 56.15 Glasba 56.30 Glasba 56.45 Glasba 57.00 Glasba 57.15 Glasba 57.30 Glasba 57.45 Glasba 58.00 Glasba 58.15 Glasba 58.30 Glasba 58.45 Glasba 59.00 Glasba 59.15 Glasba 59.30 Glasba 59.45 Glasba 60.00 Glasba 60.15 Glasba 60.30 Glasba 60.45 Glasba 61.00 Glasba 61.15 Glasba 61.30 Glasba 61.45 Glasba 62.00 Glasba 62.15 Glasba 62.30 Glasba 62.45 Glasba 63.00 Glasba 63.15 Glasba 63.30 Glasba 63.45 Glasba 64.00 Glasba 64.15 Glasba 64.30 Glasba 64.45 Glasba 65.00 Glasba 65.15 Glasba 65.30 Glasba 65.45 Glasba 66.00 Glasba 66.15 Glasba 66.30 Glasba 66.45 Glasba 67.00 Glasba 67.15 Glasba 67.30 Glasba 67.45 Glasba 68.00 Glasba 68.15 Glasba 68.30 Glasba 68.45 Glasba 69.00 Glasba 69.15 Glasba 69.30 Glasba 69.45 Glasba 70.00 Glasba 70.15 Glasba 70.30 Glasba 70.45 Glasba 71.00 Glasba 71.15 Glasba 71.30 Glasba 71.45 Glasba 72.00 Glasba 72.15 Glasba 72.30 Glasba 72.45 Glasba 73.00 Glasba 73.15 Glasba 73.30 Glasba 73.45 Glasba 74.00 Glasba 74.15 Glasba 74.30 Glasba 74.45 Glasba 75.00 Glasba 75.15 Glasba 75.30 Glasba 75.45 Glasba 76.00 Glasba 76.15 Glasba 76.30 Glasba 76.45 Glasba 77.00 Glasba 77.15 Glasba 77.30 Glasba 77.45 Glasba 78.00 Glasba 78.15 Glasba 78.30 Glasba 78.45 Glasba 79.00 Glasba 79.15 Glasba 79.30 Glasba 79.45 Glasba 80.00 Glasba 80.15 Glasba 80.30 Glasba 80.45 Glasba 81.00 Glasba 81.15 Glasba 81.30 Glasba 81.45 Glasba 82.00 Glasba 82.15 Glasba 82.30 Glasba 82.45 Glasba 83.00 Glasba 83.15 Glasba 83.30 Glasba 83.45 Glasba 84.00 Glasba 84.15 Glasba 84.30 Glasba 84.45 Glasba 85.00 Glasba 85.15 Glasba 85.30 Glasba 85.45 Glasba 86.00 Glasba 86.15 Glasba 86.30 Glasba 86.45 Glasba 87.00 Glasba 87.15 Glasba 87.30 Glasba 87.45 Glasba 88.00 Glasba 88.15 Glasba 88.30 Glasba 88.45 Glasba 89.00 Glasba 89.15 Glasba 89.30 Glasba 89.45 Glasba 90.00 Glasba 90.15 Glasba 90.30 Glasba 90.45 Glasba 91.00 Glasba 91.15 Glasba 91.30 Glasba 91.45 Glasba 92.00 Glasba 92.15 Glasba 92.30 Glasba 92.45 Glasba 93.00 Glasba 93.15 Glasba 93.30 Glasba 93.45 Glasba 94.00 Glasba 94.15 Glasba 94.30 Glasba 94.45 Glasba 95.00 Glasba 95.15 Glasba 95.30 Glasba 95.45 Glasba 96.00 Glasba 96.15 Glasba 96.30 Glasba 96.45 Glasba 97.00 Glasba 97.15 Glasba 97.30 Glasba 97.45 Glasba 98.00 Glasba 98.15 Glasba 98.30 Glasba 98.45 Glasba 99.00 Glasba 99.15 Glasba 99.30 Glasba 99.45 Glasba 100.00 Glasba 100.15 Glasba 100.30 Glasba 100.45 Glasba 101.00 Glasba 101.15 Glasba 101.30 Glasba 101.45 Glasba 102.00 Glasba 102.15 Glasba 102.30 Glasba 102.45 Glasba 103.00 Glasba 103.15 Glasba 103.30 Glasba 103.45 Glasba 104.00 Glasba 104.15 Glasba 104.30 Glasba 104.45 Glasba 105.00 Glasba 105.15 Glasba 105.30 Glasba 105.45 Glasba 106.00 Glasba 106.15 Glasba 106.30 Glasba 106.45 Glasba 107.00 Glasba 107.15 Glasba 107.30 Glasba 107.45 Glasba 108.00 Glasba 108.15 Glasba 108.30 Glasba 108.45 Glasba 109.00 Glasba 109.15 Glasba 109.30 Glasba 109.45 Glasba 110.00 Glasba 110.15 Glasba 110.30 Glasba 110.45 Glasba 111.00 Glasba 111.15 Glasba 111.30 Glasba 111.45 Glasba 112.00 Glasba 112.15 Glasba 112.30 Glasba 112.45 Glasba 113.00 Glasba 113.15 Glasba 113.30 Glasba 113.45 Glasba 114.00 Glasba 114.15 Glasba 114.30 Glasba 114.45 Glasba 115.00 Glasba 115.15 Glasba 115.30 Glasba 115.45 Glasba 116.00 Glasba 116.15 Glasba 116.30 Glasba 116.45 Glasba 117.00 Glasba 117.15 Glasba 117.30 Glasba 117.45 Glasba 118.00 Glasba 118.15 Glasba 118.30 Glasba 118.45 Glasba 119.00 Glasba 119.15 Glasba 119.30 Glasba 119.45 Glasba 120.00 Glasba 120.15 Glasba 120.30 Glasba 120.45 Glasba 121.00 Glasba 121.15 Glasba 121.30 Glasba 121.45 Glasba 122.00 Glasba 122.15 Glasba 122.30 Glasba 122.45 Glasba 123.00 Glasba 123.15 Glasba 123.30 Glasba 123.45 Glasba 124.00 Glasba 124.15 Glasba 124.30 Glasba 124.45 Glasba 125.00 Glasba 125.15 Glasba 125.30 Glasba 125.45 Glasba 126.00 Glasba 126.15 Glasba 126.30 Glasba 126.45 Glasba 127.00 Glasba 127.15 Glasba 127.30 Glasba 127.45 Glasba 128.00 Glasba 128.15 Glasba 128.30 Glasba 128.45 Glasba 129.00 Glasba 129.15 Glasba 129.30 Glasba 129.45 Glasba 130.00 Glasba 130.15 Glasba 130.30 Glasba 130.45 Glasba 131.00 Glasba 131.15 Glasba 131.30 Glasba 131.45 Glasba 132.00 Glasba 132.15 Glasba 132.30 Glasba 132.45 Glasba 133.00 Glasba 133.15 Glasba 133.30 Glasba 133.45 Glasba 13

**SREDA, 27. marca:** 7 Koledar 7.05-9.05 Jutrana glasba V odmorih (7.15-8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol). Rišmo skupaj! - 12 Obpolnite si znanje! - 12.30 Glasbeno gledališče - 12.30 Glasbeno gledališče poslušajte 13.15 Poročila 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila Deljstva In mnjenja 17. Za mlade 17.30-17.45 Glasbeno gledališče 17.30-18.15 Poročila 18.15 Umetnost, 18.15-17.20 In predvide, 18.30 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol ponovitev), 18.50 Koncertni v sodelovanju z deželno hišo koncertov, 19.00 Glasbeno gledališče Torrence na pavke, pri Klavirju Alija Strauss-Marki, George Garshwin-pred Luigi Torrencebo; Upavskanica; Luigi Torrencebo; Ritmično potovanja, 19.30 Glasbeno gledališče, 19.30 Glasbeno gledališče note S koncerta, ki ga je pirsil Agneta v Trstu, 19.10 Higlina in zdravlje, 19.20 Zbori in folkloru, 20.00 Glasbeno gledališče, 20.05 Rimfotofon, koder? Vlog, lastna izvedba



**Amaterski oder Prosek-Kontovel bo gost oddaje « Po društvih in krožkih », 30. III. ob 19,10**

Franz Schubert: Simfonija št. 3 v d duru; Paul Dukas: Črnošolec, simfonični skerc; Johannes Brahms: Simfonija št. 1 v c molu, op. 68. Simfonični orkester RAI iz Rima. V odmoru (21,10) Za vašo knjižno polico. 22,10 Južnoameriški sound. 22,45 Poročila. 22.55-23. luterijski spored.

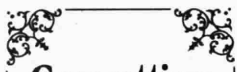
**PETRITE** 28. marca 7 Koleda, 7.05-9.05 Jutranga glasba, V odmorih (7.05 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.35 Slovenski razgledi: Srečanja Banatist - Sama Vremšak in pianist, Jantina Vremšakova, 11.40-11.45 Serafina Vilharja, Frana Gerbica, 11.45-11.50 Bravničarja, Jakoba Ježa in Sama Vremšaka - Stefan Kojančič, 11.50-12.00 Za mlade ljudi (6) - Slovenski glasbeni razgledi, 12.00-12.15 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnjenja, 17 Za mlade poslušalce: Pripravi! Danilo Vremšak, 18.00-18.15 Poročila - Poročila 18.15 Umestnost, književnost in piredvete, 18.30 Skladatelji naše dvižne - Alessandro Mirt -, pripravil Bruno Bidussi, 19.10 Spomin na Jantino Vremšakovo, 19.15-19.30 Ostranostni mir - pripravil Alojz Rebula, 19.40 Za najmlajše: Pijani batlončiki, radjaki dete, pripravila Kratica Vremšakova, 20.30-20.45 Glasbeni razgledi, 20.45-21.00 Glasbeni razgledi, 21.00-21.15 Glasbeni razgledi, 21.15-21.30 Glasbeni razgledi, 21.30-21.45 Glasbeni razgledi, 21.45-22.00 Glasbeni razgledi, 22.00-22.15 Glasbeni razgledi, 22.15-22.30 Glasbeni razgledi, 22.30-22.45 Glasbeni razgledi, 22.45-23.00 Glasbeni razgledi, 23.00-23.15 Glasbeni razgledi, 23.15-23.30 Glasbeni razgledi, 23.30-23.45 Glasbeni razgledi, 23.45-24.00 Glasbeni razgledi, 24.00-24.15 Glasbeni razgledi, 24.15-24.30 Glasbeni razgledi, 24.30-24.45 Glasbeni razgledi, 24.45-25.00 Glasbeni razgledi, 25.00-25.15 Glasbeni razgledi, 25.15-25.30 Glasbeni razgledi, 25.30-25.45 Glasbeni razgledi, 25.45-26.00 Glasbeni razgledi, 26.00-26.15 Glasbeni razgledi, 26.15-26.30 Glasbeni razgledi, 26.30-26.45 Glasbeni razgledi, 26.45-27.00 Glasbeni razgledi, 27.00-27.15 Glasbeni razgledi, 27.15-27.30 Glasbeni razgledi, 27.30-27.45 Glasbeni razgledi, 27.45-28.00 Glasbeni razgledi, 28.00-28.15 Glasbeni razgledi, 28.15-28.30 Glasbeni razgledi, 28.30-28.45 Glasbeni razgledi, 28.45-29.00 Glasbeni razgledi, 29.00-29.15 Glasbeni razgledi, 29.15-29.30 Glasbeni razgledi, 29.30-29.45 Glasbeni razgledi, 29.45-30.00 Glasbeni razgledi, 30.00-30.15 Glasbeni razgledi, 30.15-30.30 Glasbeni razgledi, 30.30-30.45 Glasbeni razgledi, 30.45-31.00 Glasbeni razgledi, 31.00-31.15 Glasbeni razgledi, 31.15-31.30 Glasbeni razgledi, 31.30-31.45 Glasbeni razgledi, 31.45-32.00 Glasbeni razgledi, 32.00-32.15 Glasbeni razgledi, 32.15-32.30 Glasbeni razgledi, 32.30-32.45 Glasbeni razgledi, 32.45-33.00 Glasbeni razgledi, 33.00-33.15 Glasbeni razgledi, 33.15-33.30 Glasbeni razgledi, 33.30-33.45 Glasbeni razgledi, 33.45-34.00 Glasbeni razgledi, 34.00-34.15 Glasbeni razgledi, 34.15-34.30 Glasbeni razgledi, 34.30-34.45 Glasbeni razgledi, 34.45-35.00 Glasbeni razgledi, 35.00-35.15 Glasbeni razgledi, 35.15-35.30 Glasbeni razgledi, 35.30-35.45 Glasbeni razgledi, 35.45-36.00 Glasbeni razgledi, 36.00-36.15 Glasbeni razgledi, 36.15-36.30 Glasbeni razgledi, 36.30-36.45 Glasbeni razgledi, 36.45-37.00 Glasbeni razgledi, 37.00-37.15 Glasbeni razgledi, 37.15-37.30 Glasbeni razgledi, 37.30-37.45 Glasbeni razgledi, 37.45-38.00 Glasbeni razgledi, 38.00-38.15 Glasbeni razgledi, 38.15-38.30 Glasbeni razgledi, 38.30-38.45 Glasbeni razgledi, 38.45-39.00 Glasbeni razgledi, 39.00-39.15 Glasbeni razgledi, 39.15-39.30 Glasbeni razgledi, 39.30-39.45 Glasbeni razgledi, 39.45-40.00 Glasbeni razgledi, 40.00-40.15 Glasbeni razgledi, 40.15-40.30 Glasbeni razgledi, 40.30-40.45 Glasbeni razgledi, 40.45-41.00 Glasbeni razgledi, 41.00-41.15 Glasbeni razgledi, 41.15-41.30 Glasbeni razgledi, 41.30-41.45 Glasbeni razgledi, 41.45-42.00 Glasbeni razgledi, 42.00-42.15 Glasbeni razgledi, 42.15-42.30 Glasbeni razgledi, 42.30-42.45 Glasbeni razgledi, 42.45-43.00 Glasbeni razgledi, 43.00-43.15 Glasbeni razgledi, 43.15-43.30 Glasbeni razgledi, 43.30-43.45 Glasbeni razgledi, 43.45-44.00 Glasbeni razgledi, 44.00-44.15 Glasbeni razgledi, 44.15-44.30 Glasbeni razgledi, 44.30-44.45 Glasbeni razgledi, 44.45-45.00 Glasbeni razgledi, 45.00-45.15 Glasbeni razgledi, 45.15-45.30 Glasbeni razgledi, 45.30-45.45 Glasbeni razgledi, 45.45-46.00 Glasbeni razgledi, 46.00-46.15 Glasbeni razgledi, 46.15-46.30 Glasbeni razgledi, 46.30-46.45 Glasbeni razgledi, 46.45-47.00 Glasbeni razgledi, 47.00-47.15 Glasbeni razgledi, 47.15-47.30 Glasbeni razgledi, 47.30-47.45 Glasbeni razgledi, 47.45-48.00 Glasbeni razgledi, 48.00-48.15 Glasbeni razgledi, 48.15-48.30 Glasbeni razgledi, 48.30-48.45 Glasbeni razgledi, 48.45-49.00 Glasbeni razgledi, 49.00-49.15 Glasbeni razgledi, 49.15-49.30 Glasbeni razgledi, 49.30-49.45 Glasbeni razgledi, 49.45-50.00 Glasbeni razgledi, 50.00-50.15 Glasbeni razgledi, 50.15-50.30 Glasbeni razgledi, 50.30-50.45 Glasbeni razgledi, 50.45-51.00 Glasbeni razgledi, 51.00-51.15 Glasbeni razgledi, 51.15-51.30 Glasbeni razgledi, 51.30-51.45 Glasbeni razgledi, 51.45-52.00 Glasbeni razgledi, 52.00-52.15 Glasbeni razgledi, 52.15-52.30 Glasbeni razgledi, 52.30-52.45 Glasbeni razgledi, 52.45-53.00 Glasbeni razgledi, 53.00-53.15 Glasbeni razgledi, 53.15-53.30 Glasbeni razgledi, 53.30-53.45 Glasbeni razgledi, 53.45-54.00 Glasbeni razgledi, 54.00-54.15 Glasbeni razgledi, 54.15-54.30 Glasbeni razgledi, 54.30-54.45 Glasbeni razgledi, 54.45-55.00 Glasbeni razgledi, 55.00-55.15 Glasbeni razgledi, 55.15-55.30 Glasbeni razgledi, 55.30-55.45 Glasbeni razgledi, 55.45-56.00 Glasbeni razgledi, 56.00-56.15 Glasbeni razgledi, 56.15-56.30 Glasbeni razgledi, 56.30-56.45 Glasbeni razgledi, 56.45-57.00 Glasbeni razgledi, 57.00-57.15 Glasbeni razgledi, 57.15-57.30 Glasbeni razgledi, 57.30-57.45 Glasbeni razgledi, 57.45-58.00 Glasbeni razgledi, 58.00-58.15 Glasbeni razgledi, 58.15-58.30 Glasbeni razgledi, 58.30-58.45 Glasbeni razgledi, 58.45-59.00 Glasbeni razgledi, 59.00-59.15 Glasbeni razgledi, 59.15-59.30 Glasbeni razgledi, 59.30-59.45 Glasbeni razgledi, 59.45-60.00 Glasbeni razgledi, 60.00-60.15 Glasbeni razgledi, 60.15-60.30 Glasbeni razgledi, 60.30-60.45 Glasbeni razgledi, 60.45-61.00 Glasbeni razgledi, 61.00-61.15 Glasbeni razgledi, 61.15-61.30 Glasbeni razgledi, 61.30-61.45 Glasbeni razgledi, 61.45-62.00 Glasbeni razgledi, 62.00-62.15 Glasbeni razgledi, 62.15-62.30 Glasbeni razgledi, 62.30-62.45 Glasbeni razgledi, 62.45-63.00 Glasbeni razgledi, 63.00-63.15 Glasbeni razgledi, 63.15-63.30 Glasbeni razgledi, 63.30-63.45 Glasbeni razgledi, 63.45-64.00 Glasbeni razgledi, 64.00-64.15 Glasbeni razgledi, 64.15-64.30 Glasbeni razgledi, 64.30-64.45 Glasbeni razgledi, 64.45-65.00 Glasbeni razgledi, 65.00-65.15 Glasbeni razgledi, 65.15-65.30 Glasbeni razgledi, 65.30-65.45 Glasbeni razgledi, 65.45-66.00 Glasbeni razgledi, 66.00-66.15 Glasbeni razgledi, 66.15-66.30 Glasbeni razgledi, 66.30-66.45 Glasbeni razgledi, 66.45-67.00 Glasbeni razgledi, 67.00-67.15 Glasbeni razgledi, 67.15-67.30 Glasbeni razgledi, 67.30-67.45 Glasbeni razgledi, 67.45-68.00 Glasbeni razgledi, 68.00-68.15 Glasbeni razgledi, 68.15-68.30 Glasbeni razgledi, 68.30-68.45 Glasbeni razgledi, 68.45-69.00 Glasbeni razgledi, 69

nol \*. Komedia v 3 dejanjih, ki jo  
 je napisal Luigi Pirandello, prevedel  
 Smiljan Samec. Izvedba: Stalno slo-  
 vensko gledališče v Trstu. Režija:  
 Mario Uršič. 22,20 Relax ob glasbi.  
 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spo-  
 red.

[illegible]

Hamari, tenorist Horst Laubenthal in basist Wolfgang Schöne. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina in otroški zbor Univerzitetnega zborovskega društva iz Turina. 22.10 V plešnem koraku. 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

SOŠTVA: 30. marca / V Koledar / 7.05.  
11.15.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.  
v 8.15) Poročila 11.30 Poročila 13.30  
Poslušamo spet, izbor iz tedenskih  
sporedov 13.15 Poročila 13.30-15.45  
Glasba po željah / Odmoru / 15.45  
15.45 Avtorido / Dejstva / 16.15  
15.45 Avtorido - odjema za avtomobiliste  
17 Za mlade poslušavce. Pripravlja  
Danilo Lovrenčič. V odmoru  
18.15.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.  
književnosti in prireditelj 18.30 Kon-  
certisti naše dežele. Planist Tarcisio  
Todero. Tarcisio Todero: Legenda  
(1989). Piero Perze: 7 preludijev  
za klavir. Tarcisio Todero: 7 preludijev  
Po družinih in krožkih: - Amaterski  
od Prosek-Kontovel / 19.25 Revija  
zborovskega petja 20.30 Sport 20.15 Po-  
ročila 20.35 Denar 20.50.00.00.00.00.  
20.50.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.  
20.50.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.  
je napisal Ernest Adamič. Izvedba:  
Radijski ali Režija: Jože Peterlin.  
21.30 Vesne popevke 22.30 Ansambel  
22.30.00.00.00.00.00.00.00.00.00.00.  
22.55-23. Jutršnjak spored.



# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

## A tavola con Calve

**INSALATA DI RISO (per 4 persone)** — Lessate al dente 300 gr. di riso Vialone poi passate sotto l'acqua corrente fredda e sgocciolate perfettamente. Mettetelo in una insalatiera e unitevi tutte le rimanenze che avete: carni, salumi, formaggi, e verdure a cubini, cetriolini, cipollini e capperi interi. Condito con maionese CALVE diluita con succo di limone e olio d'oliva, metelo a cupola sul piatto da portata, poi guarnitelo a piacere con olive verdi o nere, fette di uova sode e trionfi di peperone rosso conservato.

**INSALATA DI TONNO IN BARCHETTE (per 4 persone)** — Dopo aver tenuto i cetrioli piuttosto grossi e sodi a pomodori in frigorifero per qualche ora, pelate i cetrioli, tagliateli a metà nel senso della lunghezza e svuotateli con un delicatissimo (tenete a parte la polpa tolta). Private i pomodori della pelle e tagliate solo la polpa con i dadini che lascerete sgocciolare. Mescolate la polpa dei pomodori con un trito di sedano e di cipolla, 150 gr. di tonno sott'olio spezzettato e maionese CALVE. Con questo impasto riempite le barchette di cetriolo che disposte sul piatto da portata, ricoprite da foglie di lattuga. Guarnite ognuna con 1/4 d'uovo sodo e servite della maionese CALVE a parte.

**INSALATA DI POLLO E VERDURE (per 4 persone)** — Tagliate del pollo cotto, prosciutto cotto e gruviera a dadini poi mescolate questi con cipolla a quadretti, piselli, fagioli o altre verdure di vostro gradimento lessate. Aggiungete un trito di cipolla, maionese e capperi, olio, limone o aceto, sale e pepe e tenete per qualche ora al fresco. Disporre il composto a cupola su foglie d'insalata oppure in pomodori svuotati e guarnite la sommità con abbondante maionese CALVE.

**CECI IN INSALATA (per 4 persone)** — Risciacquate e sgocciolate perfettamente il contenuto di una confezione di ceci conservati (o fagioli). Passate l'interno di una insalatiera con uno specchio di aglio poi mettetevi 4 cucchiaini di maionese CALVE, 3-4 cucchiaini di olio di oliva, 1 cucchiaino di senape forte, 1 cucchiaino di aceto, un altro di cipolla, peperone conservato, basilico e prezzemolo, sale e pepe. Unite i ceci, rimasteli delicatamente con guarnimenti con filetti di acciuga sott'olio messi a grata piuttosto larga e con olive nere.

**UOVA SODE CON MAIONESE E SEDANO (per 4 persone)** — Fate rassodare 8 uova, poi sgrusciatelle e tagliatele a metà. Disponetele capovvere sul piatto da portata, conditele con fagioli lessati e coprite il tutto con maionese CALVE mescolata con altro sedante trito di: sedano, peperone conservato, cipolla e cetriolo sott'aceto.

**SANDWICHES DI CARNE (per 4 persone)** — Affettate 8 fette molto sottili di (roast beef) o arrosto freddo con un composto preparato nel seguente modo: mescolate 50 gr. di margarina vegetale tenuta a temperatura ambiente, con prosciutto di salumi vari (a piacere), maionese CALVE e delle rimanenze cetriolini, capperi e 1-2 cucchiaini di maionese CALVE. Guarnitele con rosetine di maionese primate dal tubetto in ognuna delle quali metterete un caparo. Decorate il piatto con ciuffi di prezzemolo e rapaneli tagliati a fiore.

L.B.

## Domenica 24 marzo

- 13.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 13.35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 14 AMICHEVOLMENTE. Colloquio della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser
- 15.15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera (Replica)
- 16.30 ACKER'S CLUB. Musica leggera con Acker Bilk e la sua Paramount Jazz Band. Realizzazione di Michael Bakewell. 2<sup>a</sup> parte (a colori)
- 17 AVVENTURE SU NILO AZZURRO. Documentario della serie «Sopravvivenza» (a colori)
- 17.50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17.55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Cronaca differita parziale di una semifinale della Coppa Svizzera di calcio
- 18 IL MANICHIATO. Telefilm della serie «Dipartimento S» (a colori)
- 18.45 PIACERI DELLA MUSICA. Béla Bartók. Concerto n. 2 per violino e orchestra. (Solista André Gertler - Orchestra Filarmonica Slovacca diretta da Zmroskei) (a colori)
- 19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopasca
- 19.50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)
- 20.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. L'ORSO POLARE. Documentario della serie «Animali del Canada» (a colori)
- 20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)
- 21 LE EVASIONI CELEBRI. 7. Jurg Jenatsch, l'eroe dei Grigioni. Sceneggiatura di Conrad Ferdinand Meyer con Michel Ballo, Alexandra Stewart, Françoise Christophe, Yves Bravinville, Guido Gagliardi, Elio Crovetto e Ezio Sacrotti. Regia di Tony Fladatt (a colori)

L'episodio è dedicato all'eroe popolare grigionese, un uomo dal temperamento ardente e indomito, pronto a venire meno alla fedeltà giurata al suo Signore, il duca di Rohan (al quale, tra l'altro, era legato da un profondo senso di riconoscenza) allorché si tratta di salvare la Patria dalla dominazione straniera. Nel destino di quest'eroe si ravvisa il conflitto tra potenza, politica e moralità che caratterizzò il XIX secolo.

- 22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

## Lunedì 25 marzo

- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - CITTA' DEL CAPPELLI. 2. «La statua» (a colori) - CALMERO 16. «Calmero va in vacanza» (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unit 23 (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20.10 Lo speraparo. Gioco a tutto foforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. I Romanzi. 2. «Il romanzo muret». Documentario (a colori)
- 22 I PROTAGONISTI DELLA MUSICA. L'interpretazione della musica secondo le antiche regole. Incontro con Fritz Rotschild. A cura di Carlo Piccardi con la collaborazione pianistica di Carla Badaracco. Regia di Enrica Roffi
- 22.30 CANZONI PER L'EUROPA. Presentazione in anteprima delle canzoni candidate al Gran Premio Eurovisione della canzone 1974 (a colori)
- 23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 26 marzo

- 8.40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. La Val Leventina. 2<sup>a</sup> parte (a colori)
- 10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. Il Locarnese. 2<sup>a</sup> parte (a colori)
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. Il Luganese. 2<sup>a</sup> parte (a colori)



- driasio. 2<sup>a</sup> parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 13. «Il metallo». A cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - IL GATTO BLU. Disegno animato di Vladimir Leiky (a colori) - TEODORO BRIGANTE DAL CUORE. Il Teodoro torna a fare il ciabattino» (a colori) - L'ASPIRAPOLVERE. Disegno animato (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 I SERPENTI. Documentario della serie «Mondo selvaggio» (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo. A cura di Augusta Torni
- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 IO, IO, IO... E GLI ALTRI. Lungometraggio-commedia interpretato da Walter Churi, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Franca Valeri. Regia di Alessandro Blasetti

Un famoso scrittore decide di indagare sull'egoismo umano e raccoglie abbondante materiale. Ma la sua coscienza muta l'atto di accusa che aveva preparato contro gli altri in una specie di confessione. Il film è un vivacissimo e arguto studio psicologico presentato con una buona dose di senso umoristico.

- 22.45 MARTEDI' SPORT - Cronaca differita di avvenimenti sportivi di attualità
- 23.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 27 marzo

- 8.10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. «Dalla prima alla seconda guerra mondiale». 8<sup>a</sup> lezione
- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: IL MOTO 5. Il moto circolare - IN VETRINA. Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - CON LE TUE MANI. 5. Lo smalto (parzialmente a colori) - CHI COSA COME QUANDO? Quiz a premi - TV-SPOT
- 18.55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Ennio Sironi - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 LE GRANDI BATTAGLIE. La battaglia di Germania. 2<sup>a</sup> parte - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 IL DETECTIVE con la partecipazione di Giorgio Bonora, Emma Danieli e Ewa Aulin. Regia di Vittorio Sala

Ambientato in una quietosa atmosfera provinciale, narra la vicenda inquietante nella quale viene coinvolto uno scrupoloso investigatore. Incaricato da una giovane signora di sorvegliare suo marito, sospetto di infedeltà, l'investigatore lo sorprende in effetti in atteggiamenti compromettenti. Prevedeva tuttavia una sua storia d'amore e di infedeltà a tormentare la donna, ma la certezza che qualcuno la voglia uccidere. A questo punto l'accorto investigatore ha un'illuminazione: la donna corre il pericolo di venire eliminata oppure...

- 22 THE N.S.V.T.P.'s. Varietà presentato dalla Televisione Svedese al Concorso Rose d'or di Montreux (a colori)
- 22.35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 28 marzo

- 8.40-10.20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. Il Ticino. 1<sup>a</sup> parte - 2<sup>a</sup> parte (a colori)
- 17 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. Il Mendrisiotto. 2<sup>a</sup> parte - La Val di Blenio. 2<sup>a</sup> parte (Diffusione per i docenti) (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 7. Il poliziotto privato - QUESTO SONO IO. Racconto realizzato da Manfred Henke (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese. Unit 23 (Replica) (a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali
- 20.10 I VIANELLI. Quattro chiacchiere e canzoni con Wilma Golich e Edoardo Vianello. Regia di Fausto Sassi - 2<sup>a</sup> puntata (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo «Giovani registi svizzeri»: JAMES OUI PAS. Lungometraggio psicologico interpretato da Jean-Luc Bieda, Harriet, Hervé, Serge Nicoloff. Regia di Michel Soutter
- 23.20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 23.30 In Eurovisione da Herisau: CAMPIONATI EUROPEI DI DISCO SU GIACCHIO JUNIORS. CECOSLOVACCHIA - URSS. Cronaca differita parziale (a colori)

## Venerdì 29 marzo

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi - COMICHE AMERICANE - Quel simpaticone di Piccarrò - con Fatty Arbuckle - TV-SPOT
- 18.55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 CASACOSI. Notizie per abitare meglio. A cura di Bepo Jelmorini. Regia di Enrico Roffi (a colori)
- 20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 DALL'ALTRA PARTE DELLA BARRICATA. Telefilm della serie «Marcus Welby M.D.» (a colori)

Il dr. Steve Kiley, degente all'ospedale per una malattia contagiosa, ha modo di conoscere un paziente, Dach, al quale il dr. Winnick sta facendo una serie di esami. Steve e Dach diventano presto amici e quest'ultimo confida al giovane dottore di marzo 1974 (parzialmente a colori).

- 21.50 RITRATTI. ARTHUR KOSTLER (a colori)
- 22.35 In Eurovisione da Herisau: CAMPIONATI EUROPEI DI DISCO SU GIACCHIO JUNIORS. SVIZZERA-POLONIA. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23.20 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 30 marzo

- 13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (Replica del 29 marzo 1974) (parzialmente a colori)
- 13.30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 14.45 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzata dalla TV romanda (a colori)
- 15.45 POESIA E PITTURA NELLA DANZA: OMAGGIO A KLEE (Replica) (a colori)
- 16.10 CINQUE MESTIERI CHE SCOMPAIONO (Inchiesta diffusa da «Il Regionale» del 25 dicembre 1973) (a colori)
- 16.40 Per i giovani: VROOM. In programma: IL MOTO 5. Il moto circolare - IN VETRINA. Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - CON LE TUE MANI. 5. Lo smalto (parzialmente a colori) - CHI COSA COME QUANDO? Quiz a premi (Replica del 27 marzo 1974)
- 17.30 Da Herisau: CAMPIONATI EUROPEI DI DISCO SU GIACCHIO. URSS-SVEZIA - Cronaca diretta parziale (a colori) - TV-SPOT
- 18.55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT
- 19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19.45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19.50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
- 20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ALVAREZ KELLY. Lungometraggio avventuroso interpretato da William Holden, Richard Widmark. Regia di Edward Dmytryk (a colori)

Verso la fine della guerra civile americana un abile condottiero di destinate, Alvarez Kelly, originario irlandese, viene incaricato di condurre una enorme mandria all'esercito federale. In un duro colloquio sulista intercetta Alvarez Kelly e lo costringe a lavorare per lui in favore della sua causa. Qui cominceranno le avventure di tipo western narrate con ampio respiro e con un finale spettacolare.

- 22.45 SABATO SPORT - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie
- 23.45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

**Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI**

**AVVERTENZA:** gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 5-11 maggio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 7 (10-16 febbraio 1974).

## Conferme e sorprese

I dati relativi al numero degli abbonati alla filodiffusione, aggiornati al 30 settembre 1973 e riguardanti 39 delle 67 città collegate (per le altre l'allacciamento si è verificato in una data successiva) contengono alcune conferme e qualche elemento di sorpresa.

E', per esempio, una conferma molto piacevole quella che ribadisce la favorevole accoglienza riservata dal Sud al servizio dei programmi filodiffusi, accertata attraverso il comportamento di Salerno e Caserta che guidano l'ideale «classifica» nazionale con un numero di abbonati pari rispettivamente al 15 e al 14 per cento degli abbonati al telefono. Insomma, tra i potenziali utenti, per Salerno 29 mila e per Caserta 11 mila, sono 4394 e 1550 coloro che hanno chiesto di ricevere questo servizio.

E', al contrario, una sorpresa apprendere che a Verona e a Vicenza appena il 2 per cento di utenti telefonici ha, finora, ritenuto opportuno allacciarsi alla filodiffusione. Anche a voler considerare la maggiore «anzianità» del servizio per Salerno e Caserta i conti non tornano davvero.

Al di fuori di una reazione epidermica di soddisfazione o di disappunto, ci sembra tuttavia molto difficile condurre un discorso organico su questo argomento, almeno da questo punto di osservazione. Soprattutto è imprudente tentare una analisi approfondita, anche perché questa reazio-

ne non costituisce regola assoluta, come dimostra Venezia con il suo 6 per cento di abbonati, superiore al 5 per cento di Napoli, che pure è tanto vicina a Salerno e Caserta.

Non possiamo quindi

per ora tirare delle conclusioni anche se, come linea di tendenza, è il Sud a rispondere più generosamente e ad accettare con maggior favore le trasmissioni del IV e V canale.

Intanto, però, potreb-

be essere interessante conoscere qualche opinione degli stessi interessati per sapere, dai veneti, che cosa a loro parere non va o, comunque, in genere, quali sono le sensazioni suscitate dalla conoscenza di questi dati statistici, esaminati da chi vive giorno per giorno la realtà socio-culturale del Veneto e della Campania.

Proprio queste sensazioni possono essere infatti

le più utili per penetrare il segreto di quello che appare come un opposto comportamento verso un servizio capace, invece, di soddisfare svariatissime istanze culturali nel campo musicale, nella tradizione di un gusto che ha, proprio nel Veneto e nella Campania, robuste radici. Seguiremo gli ulteriori sviluppi: finora comunque Pergolesi ha battuto Vivaldi, e con larghezza.

## Questa settimana vi suggeriamo

### canale IV auditorium

| Tutti i giorni (eccetto domenica) | ore   | La settimana di Rossini                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Domenica 24 marzo                 | 8     | Concerto dell'Orchestra Filarmonica di New York (musiche di Berlioz, Saint-Saëns e Pi-ston)                                                                                                                         |
| Lunedì 25 marzo                   | 20    | Arlecchino ovvero «Le finestre» op. 50, Capriccio teatrale in un atto, testo e musica di Ferruccio Busoni                                                                                                           |
| Martedì 26 marzo                  | 19,20 | Itinerari operistici: profilo di Giacomo Meyerbeer                                                                                                                                                                  |
| Mercoledì 27 marzo                | 12,30 | Le stagioni della musica: il Rinascimento                                                                                                                                                                           |
| Giovedì 28 marzo                  | 22,30 | Musiche del nostro secolo (H. V. Lobos e E. Varèse)                                                                                                                                                                 |
| Venerdì 29 marzo                  | 12,30 | Avanguardia (musica di J. Cage)                                                                                                                                                                                     |
| "                                 | 18    | Archivio del disco: J. Tibaud e P. Casals interpretano il Concerto in la min. op. 102 per violino, violoncello e orchestra di Brahms; Orchestra «Casals» di Barcellona, direttore A. Cortot; registrazione del 1929 |
| Sabato 30 marzo                   | 18    | Interpreti di ieri e di oggi: Direttori Bruno Walter e Leonard Bernstein                                                                                                                                            |

### canale V musica leggera

#### CANZONI ITALIANE

| Domenica         | ore | Invito alla musica                                                                             |
|------------------|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 24 marzo         | 8   | Ivo Fossati • E' l'aurora • Milva • E' amore quando • Orchestra Augusto Martelli • Djamballà • |
| Martedì 26 marzo | 20  | Scacco matto<br>Formula Tre • Forse domani • Loy-Altomare • Insieme a me tutto il giorno •     |
| Giovedì 28 marzo | 10  | Il leggìo<br>Fred Bongusto • L'amore •                                                         |
| Sabato 30 marzo  | 20  | Scacco matto<br>Equipe 84 • Clinica Fior di Loto S.p.A. •                                      |

#### CANZONI NAPOLETANE

| Venerdì 29 marzo | 10 | Il leggìo<br>Roberto Murolo in «Qui fu Napoli», • O cunto • e Mariorosa • • Tarantella internazionale • |
|------------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|------------------|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### JAZZ

| Domenica 24 marzo | 16 | Quaderno a quadretti<br>Erroll Garner • Cheek to cheek • Louis Armstrong • Muskrat ramble •     |
|-------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Venerdì 29 marzo  | 20 | L'orchestra Harry James<br>L'orchestra Harry James in «Texas chatter» • e «King Porter stomp» • |

#### POP

| Lunedì 25 marzo | 18 | Scacco matto<br>Ike and Tina Turner • Annie had a baby • Alexis Korner • I got a woman • |
|-----------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------|
|-----------------|----|------------------------------------------------------------------------------------------|

#### Mercoledì 27 marzo

|    |                                                                                |
|----|--------------------------------------------------------------------------------|
| 18 | Scacco matto<br>Timmy Thomas • Why can't we live together • • No • dei Bulldog |
|----|--------------------------------------------------------------------------------|

#### SPECIAL

| Giovedì 28 marzo | 16 | Nella rubrica • Quaderno a quadretti • il trombettista jazz Miles Davis esegue il «Concerto di Aranjuez» di Joaquín Rodrigo |
|------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|------------------|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

II tua tristeza



Per un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della prima messa in onda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre contegiate sulla bolletta del telefono.

**lunedì**

## 8 CONCERTO DI APERTURA

## 9 CAPOLAVORI DEL '700

## 9.40. FILOMUSICA

forte (Clar. Giusep

18,40 FILOMUSICA

20 ARLECCHINO

Al Hirt; Stardust; Fancy pants; Over the rainbow; Alley Cat; Pink confetti; Danny boy

















Regista Dante Raiteri

## Il forno Martin

di Vico Faggi e Vito Elio Petrucci (Lunedì 25 marzo, ore 21,30, Terzo)

Gli autori si rifanno a un episodio tratto dalla cronaca italiana degli anni Cinquanta. In un'acciaieria le maestranze assumono la gestione dell'azienda. Si tratta del primo esperimento del genere in Italia. Nonostante molteplici ostacoli di ordine pratico e di ordine politico, gli operai si dimostrano perfettamente in grado di far funzionare gli impianti e di provvedere nello stesso tempo alle esigenze economiche dell'impresa. Quando le maggiori difficoltà sembrano superate l'esperimento si interrompe perché gli altiforni sono tecnicamente inefficienti ed economicamente improduttivi, in rapporto alle nuove esigenze di industrializzazione del Paese. La ricostruzione dei fatti è resa concreta dalla scelta sicura dei tratti fondamentali che compongono il quadro presentato, non escludendo, quindi, una venatura di commozone per le risonanze umane degli eventi descritti.

Vico Faggi è autore ben noto ai radioascoltatori: di Faggi (in collaborazione con Umberto Albini) è stato tra l'altro trasmesso la scorsa settimana *Teodora*, un testo tratto da un'opereina incompiuta di Procopio di Cesarea, *Storia segreta*, nella quale si coprono d'infamia l'imperatore Giustiniano, l'imperatrice

Teodora, il generale Belisario e altri personaggi della corte bizantina. Altro lavoro di particolare spessore trasmesso dalla radio è firmato da Faggi: è stato *Della pace: colloqui con Erasmo*.

Ma l'interesse dello scrittore genovese è proiettato verso i grandi temi della nostra storia, sia nella sua produzione teatrale sia in quella radiofonica, e a questo riguardo basterà citare il *Processo di Verona*, ricostruzione accurata del celebre processo a Ciano e agli altri gerarchi che avevano votato l'ordine del giorno *Grandi contro Mussolini*. Il *forno Martin* si inserisce nella migliore produzione di Faggi, che ha lavorato questa volta in coppia con Vito Elio Petrucci.

a cura di Franco Scaglia



Maria Grazia Sughì è fra gli interpreti di «Il forno Martin» di Vico Faggi e Vito Elio Petrucci in onda lunedì sul Terzo Programma

Un testo di Ramón del Valle Inclán

## Il sacrilegio

Esperimento di Ramón del Valle Inclán (Venerdì 29 marzo, ore 21,30, Terzo)

L'«esperimento» (che alla lettera vuol dire sgorbio, spauracchio) è il genere singolarissimo che rappresenta il punto d'arrivo di tutta l'arte di Ramón del Valle Inclán. Un momento di deformazione che investe sia le forme, sia i contenuti, e che stravolge la realtà fi-

no al farsesco, al grottesco e all'assurdo. Un genere, soprattutto, che ha al suo servizio uno stile straordinariamente immaginoso, anticonvenzionale e spavaldo. Gli «esperimentos» (i cui migliori esempi vanno ricercati senza dubbio nella produzione teatrale di Valle Inclán) hanno un precedente nelle *Comedie barbare* che lo scrittore compose intorno agli anni Dieci, ma si può dire che tutte le precedenti esperienze vi tendevano.

Il *sacrilegio* è un cupo bozzetto di ambiente banditesco. Alcuni briganti, nascosti in unantro della Sierra Morena, tengono prigioniero un loro ex compagno, un altro vecchietto soprannominato «il sordo di Triana», accusato di aver tradito la banda. Per venire incontro, beffardamente, all'ultimo desiderio del prigioniero, quello di confessarsi, i briganti incaricano uno di loro di fingersi frate, approfittando del fatto che il vecchietto ha gli occhi bendati. La messa in scena «sacrilega» si svolge tra le risate contenute della banda, mentre il vecchio, che sa di dover morire, implora il perdono in un empito di commozone che investe gli stessi briganti. Un colpo di fucile, sparato sul pri-

gioniero, pone fine al clima che si stava creando.

Profondamente calato nell'humus della sua terra, Valle Inclán costruisce le sue deformazioni, i suoi «incubi» affastellando immagini, temi e figure di una verosimile iconografia letteraria popolare, per poi fonderli e trasformarli in una creazione autonoma. Così, nel *Sacrilegio*, partito per delineare un bozzetto caratteristico, riesce a comporre un quadro allucinato e stravolto.

Una commedia in trenta minuti

## La figlia obbediente

Commedia di Carlo Goldoni (Martedì 26 marzo, ore 13,20, Nazionale)

«Ecco l'effetto della mia obbedienza. Ho conseguito dal cielo per mezzo di questa quel bene che per altra via, o non avrei ottenuto, o costato mi sarebbe mille rimorsi. Perciò non falla mai chi obbedisce e siccome fra tutte le virtù dell'animo, la più lodevole è l'umiltà, così tra le figliuole adorabili di questa madre feconda, la più pregevole è l'obbedienza». Così si conclude *La figlia obbediente*,

Per il ciclo «Attualità dei classici»

## La signora dalle camelie

Dramma di Alessandro Dumas figlio (Sabato 30 marzo, ore 16,30, Nazionale)

«Alta, snella, nera di capelli, biancorosa di carnagione, due occhi di smalto allungati alla giapponese ma vivaci e fieri, le labbra rosso ciliegia, i più bei denti del mondo... l'avresti detta una figurina di Sachsen», così appariva ai numerosi ammiratori Alphonsine Plessis, in arte Marie Duplessis, in letteratura Margherita Gautier, in musica Violetta Valéry, nata il 15 gennaio 1824 e morta il 3 febbraio 1847 di una malattia assai romantica. Dumas figlio, di ritorno a Parigi da un viaggio al castello di Montecristo, la conobbe nel settembre del 1844 al Théâtre des Variétés: l'affascinante donna, figlia di una portinaia e ascesa al rango di celebre cortigiana, sedeva in un palco con un anziano diplomatico, il conte Stackelberg, e faceva cenno d'intesa a tale Clémence Prat, proprietaria di un negozio di moda e sua impresaria. Stackelberg diventerà nel romanzo il duca De Mauriac e la Prat, Prudence Duvenoy.

Nel '47, mentre Alphonsine si spegneva, lo scrittore si trovava in Spagna al seguito del celebre padre: appresa a Parigi la ferale notizia, non si sa fino a che punto colpito dalla morte di

colei che un tempo aveva amato, si chiuse in una camera dell'Hôtel du Cheval Blanc a Saint-Germain e compose in quindici giorni *La dame aux camélias*. Il romanzo fu pubblicato nel '48. La vicenda venne ridotta per la scena in otto giorni nell'estate del 1849 e il dramma rappresentato, per difficoltà di censura, solo il 2 febbraio del 1852 al Théâtre de Vaudeville con immenso successo. Gautier disse: «Ce n'est pas une idée, c'est un sentiment». E quando nel 1867 uscì il primo volume del «Teatro completo» Dumas figlio, in un'ampia introduzione, scriveva che la sua non era più una commedia ma una leggenda e aggiungeva in odor di sano moralismo: «Il giorno in cui la società dichiarerà che l'onore di una donna e la vita di un bambino valgono quanto una dozzina di posate o un rotolo di monete d'oro, gli uomini guarderanno a essi come attraverso cristalli senza osare toccarli».

1848: *La dame aux camélias*. 1848: *Manifesto del partito comunista* di Marx-Engels e i moti rivoluzionari in Francia. Alla base del romanzo e della commedia c'è dunque una doppia crisi: quella psicologica soggettiva dell'autore e quella sociale della nazione. Al termine Giorgio Bocca converserà con Manlio Cancogni.

Radioteatro

## Radio Caterina

Radiocomposizione di Guido Guardà (Mercoledì 27 marzo, ore 21,15, Nazionale)

La radio non è soltanto testimone attenta e preziosa della realtà. A parte il suo contributo determinante all'opera di soccorso in occasione di calamità pubbliche e di drammi privati (che è una delle sue funzioni essenziali) si è trovata più di una volta, fin dai suoi primordi, ad essere protagonista di curiosi e più o meno sconosciuti episodi della storia e della cronaca. Guido Guardà ha seguito le vicende della radio fin dalle

origini ha sceneggiato alcuni di questi episodi. Di particolare interesse e di grande curiosità è quello che viene trasmesso questa settimana dal titolo *Radio Caterina*. Nel corso dell'ultima guerra alcuni italiani prigionieri in un Lager nazista riuscirono a costruire, in maniera avventurosa e in alcuni momenti drammatici, un minuscolo apparecchio radiorecente che permise loro di tenersi informati su quanto accadeva nel mondo e i tedeschi per molti mesi non riuscirono a capire come i prigionieri potessero conoscere le sorti della guerra.

# Gillette® GII il primo rasoio bilama\*

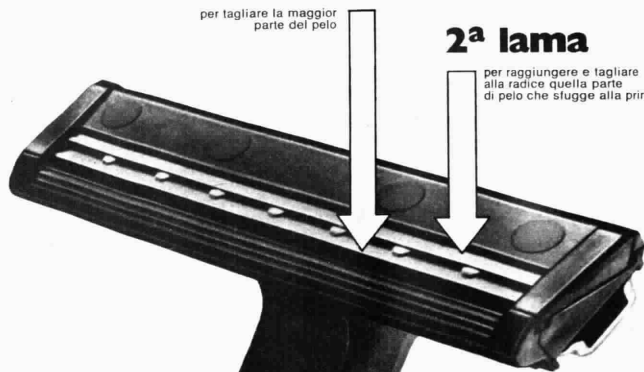
**Due lame per la rasatura più profonda e sicura  
che Gillette vi abbia mai dato.**

## 1ª lama

per tagliare la maggior  
parte del pelo

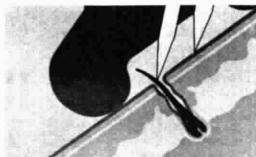
## 2ª lama

per raggiungere e tagliare  
alla radice quella parte  
di pelo che slugge alla prima

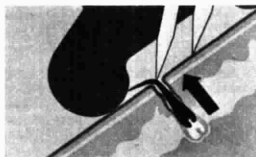


**Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:**

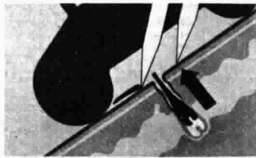
1. la prima delle due lame  
al platino rade il pelo  
in superficie, come nei  
rasoi convenzionali



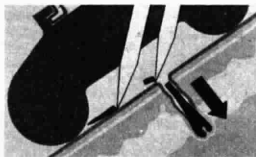
2. mentre il pelo viene  
tagliato, la prima lama lo  
piega e lo tira, facendolo  
uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta  
sporge per un momento  
dalla pelle prima  
di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo  
rientri nella pelle, la  
seconda lama lo raggiunge  
e ne taglia ancora un  
pezzetto. Subito dopo la  
parte restante di pelo ritorna  
nel suo follicolo, sotto  
la pelle.

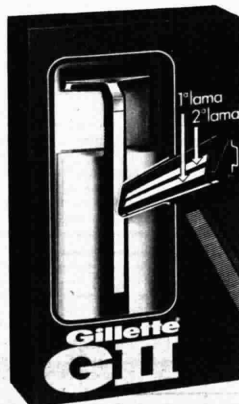


## Una rasatura più sicura:

le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo,  
ma anche con maggior sicurezza.

Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate  
rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza  
minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

\*"bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse  
in una cartuccia sigillata.



**Gillette GII il rasoio bilama  
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio**

# i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

## Temi cavallereschi

Pare che Pierre Boulez abbia deciso di abbandonare la direzione d'orchestra per dedicarsi con più serenità alla composizione. Ci rimangono tuttavia, qualunque debba essere la sua futura attività, alcune sue interpretazioni incise su disco, che continueranno a fare testo per molti anni ancora. Ecco (domenica, 13, Terzo) le inebrianti battute di *Une barque sur l'Océan* e de *Le tombeau de Couperin* di Maurice Ravel, rivissute a capo della Filarmonica di New York. Quindi, con la stessa Orchestra e con il Coro della «Schola Cantorum» istruito da Hugh Ross, Boulez ritornerà con il *Mandarin miracoloso* di Bartók.

Alternando la direzione sul podio di tre diverse orchestre (la Filarmonica di Vienna, la Royal Philharmonic e la Filarmonica di Berlino), Rudolf Kempe è il protagonista di un altro concerto sinfonico (martedì, 14,30, Terzo), che si apre con l'«Ouverture» dall'*Orfeo all'inferno* di Offenbach, operetta data nel 1858 al «Bouffes Parisiens». Per gli accenti satirici e quasi blasfemi (gli dei e gli eroi dell'antichità appaiono ridimensionati e calati in vesti ridicole, impegnati in azioni sciocche e meschine) tale *Orfeo* irritò non poco il pubblico francese. Sempre martedì la «Suite sinfonica» di *Haensel e Gretel* di Humperdinck, lavoro allestito la prima volta sotto la bacchetta di Richard Strauss al Teatro Granducale di Weimar nel 1893. *Haensel e Gretel* deve la sua popolarità anche alla facilità dei motivi che il compositore era andato astutamente a pescare nel repertorio folcloristico della Vestfalia. La trasmissione si completa con *La grotta di Fingal* di Mendelssohn-Bartholdy e con il *Don Chisciotte*, poema sinfonico op. 35 di Richard Strauss. Quest'ultimo, composto nel 1897, si rifà esplicitamente all'omonimo romanzo di Cervantes: «L'introduzione», ha osservato Max Steinitzer, «si apre immediatamente col motivo dell'eroe, e con sempre crescente vivezza e piacevolezza, con altri temi cavallereschi e cortesi, dipinge la vita del principio del XVII secolo quale ci è narrata dagli

scritti del tempo. Don Chisciotte, esaurito dalla lettura dei romanzi della cavalleria, perde la ragione e decide di andare per il mondo quale cavaliere errante». Lo stesso critico ha avvertito che si tratta di «una composizione con un programma determinato, in cui Strauss raggiunge con chiarezza il limite di ciò che la musica strumentale può evocare degli avvenimenti reali».

Il ciclo Arturo Toscanini: riascoltiamo continuamente con la *Quinta* di Schubert (incisione del 1953) e con il *Sogno di*

una notte di mezza estate di Mendelssohn-Bartholdy (venerdì, 14,30 Terzo). E indicherei, per concludere, un altro «Don Chisciotte»: ossia i *Dialoghi, proverbi e sentenze* (Studio per un Don Chisciotte) di Vito Frazzi, al centro del programma offerto (venerdì, 21,15, Nazionale) dall'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Bartoletti. La trasmissione si apre e si chiude con il *Primo Concerto per pianoforte* di Chopin (solista Nikita Magaloff) e la *Sinfonietta* (1926) di Janáček.

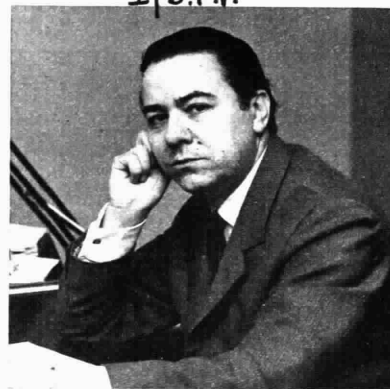
Cameristica

## Le farfalle di Beethoven

Narciso Yepes, uno dei più acclamati chitarristi dei nostri giorni, offre domenica pomeriggio (14,30, Terzo) un'ora di musica davvero squisita nei nomi di Milan, Bach, Sor, Villa-Lobos, Turina, Albeniz e Granados. Ma se il suono di Yepes può sembrare inconfondibilmente ricco di accenti personali, non meno en-

in fa maggiore di Carl Philipp Emanuel Bach nell'originale versione per clavicordo.

Sempre sul Terzo (martedì, ore 16) raccomandando l'ascolto di cinque *Lieder* di Hans Pfitzner, che, intonati dal soprano Margaret Baker (al pianoforte Roman Orner), offrono finalmente nuovi orizzonti culturali, al di là del solito repertorio lirico. Altra preziosità, nel medesimo programma, sono le *Chansons madécasses*, scritte da Maurice Ravel tra



Il compositore Gerardo Rusconi è il protagonista (insieme con Gianpaolo Chiti) di «Musicisti italiani d'oggi» in onda mercoledì sul Terzo

il 1925 e il 1926 per voce, flauto, violoncello e pianoforte ed ora eseguite dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau insieme con Aurèle Nicolet, Irmgard Poppo e Karl Engel.

Ai rari brani liederistici seguirà (martedì, ore 16,30, Terzo) il concerto del Quartetto Gaudeamus (violonisti Jos Verkoeyen e Jan Wittenberg, violista Hans Neuburger, violoncellista Max Werner) che eseguirà il *Quartetto n. 2* di György

Ligeti. E' una registrazione effettuata dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1973.

Di rilievo, infine, le *Sei bagatelle* op. 126 di Beethoven con Wilhelm Kempff (sabato, 15,30, Terzo): pagine — dirà il Bruers — «simili a farfalle che aleggiano ai piedi della montagna maestosa». Confrontabili ora con le più recenti *Sei bagatelle* op. 6 di Bartók nelle mani del pianista Kornel Zempleni.

Corale e religiosa

## Il diluvio

Abbiamo una settimana assai ricca di trasmissioni ispirate ad argomenti sacri, edificanti e biblici. L'appuntamento più stimolante è però a mio avviso — quello con il maestro Massimo Pradella, che, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (il Coro da Camera è affidato alle cure di Giuseppe Piccillo), interpreta con fervore e con stile *Il diluvio*, rappresentazione in musica per recitanti, soli, coro e orchestra di Igor Stravinsky. Nella doppia parte di Lucifero e di Satana canta il tenore Carlo Gaifa e in quella di Dio cantano simultaneamente i bassi Boris Car-

meli e Alfredo Giacomotti. I ruoli di Noè, di sua moglie, dei suoi figli, dello Storico e del Bandito sono rispettivamente sostenuti da Ferruccio De Ceresa, Claudia Giannotti, Valentino Macchi, Antonio Radaelli, Carlo Valli, Andrea Lala e Piero Sammaturo. La regia è di Massimo Scaglione.

Non si tratta in effetti di un lavoro radiofonico, ma squisitamente televisivo. Infatti, sul testo scelto e adattato da Robert Craft, che l'aveva a sua volta ricavato da Genesi e dai cicli dei *Miracle Plays* di York e di Chester, *Il diluvio* fu eseguito la prima volta alla

rete TV americana della CBS il 14 giugno 1962.

La patina strumentale, gli effetti coloristici dell'orchestra ed ogni altra sonorità si affacciano qui in veste piuttosto modesta: quasi alla maniera delle colonne sonore per film. Eppure, ad un attento ascolto, non può mancare una profonda emozione che può addirittura nascere dalla stessa mancanza di effetti facili e plateali. Al lavoro biblico di Stravinsky il maestro Pradella unisce in questo stesso concerto (sabato, 21,30, Terzo) l'eleganza de *La sposa sorteggiata*, suite op. 45 di Busoni e i poetici *Tre pezzi* op. 6 di Berg.

Contemporanea

## Poesia d'oggi

Tra i musicisti italiani d'oggi spicca la figura artistica del maestro milanese Gerardo Rusconi, compositore, musicologo, critico e giornalista, che, dopo aver trascorso la prima infanzia a Bruxelles, si è formato in Italia, diplomandosi al Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma. La radio gli dedica adesso una trasmissione (mercoledì, 12,20, Terzo), grazie alla quale si rivelano senza ombra i caratteri fondamentali di un musicista che non ha davvero tradito i più sani canoni tradizionali e che nel medesimo tempo si è incamminato lungo i sentieri del linguaggio contemporaneo.

La componente basilare delle sue creazioni è l'amore per la musica che si rivela nella luminosa dottrina strumentale. Ogni virtuosismo non è mai fine a se stesso. Ecco, in apertura di programma, il *Concertino per pianoforte e orchestra*, ricco di dialoghi «umani» e di sapide polifonie strumentali, interpretato da Ermelinda Magnetti in contrappunto con i professori della «Scarlatti» di Napoli guidati da Massimo Pradella. Seguono i *Momenti* in memoria di Martin Luther King: uno dei lavori più vivi, poetici e spirituali di Gerardo Rusconi. Si tratta della testimonianza chiara, suadente di un artista che vive il proprio tempo e che non si perde nei vicoli ciechi dello spiritualismo. Ascolteremo i *Momenti* secondo la prima acclamata esecuzione e registrazione effettuata a Roma il 25 novembre 1968 sotto la guida di Armando La Rosa Parodi. Il «ritratto» termina con le *Istantanee sonore* nell'interpretazione del pianista Sergio Calligaris, che ne sa cogliere quella vitalità ritmica e quella avanzata concezione linguistica di cui ha giustamente scritto il critico Piero Santi sull'*Avanti!* Anche qui vibrano gli affetti più schietti per un pianismo di classe. Nel medesimo programma si metterà a fuoco la poetica di Gianpaolo Chiti con la *Suite per pianoforte* eseguita da John Ogdon e con il *Preludio e Toccata* (pianista Edoardo Vercelli).



Wilhelm Kempff

tusiasmante ed unico deve dirsi quello del clavicembalista Rafael Puyana (lunedì, 15,30, Terzo). Uno dei tanti allievi di Wanda Landowska, Puyana suona adesso nel nome di Domenico Zipoli (Prato, 1688 - Cordoba, 1726): la *Suite in sol minore*. E' strumentista che, pur esibendosi sulle antiche tastiere, sa ricreare sonorità e respiri di sbalorditiva attualità. Alla sua esecuzione seguirà quella di Josef Gat, che riproporrà la *Suite n. 2*

# la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Maurizio Arena

## L'amore dei tre re

Opera di Italo Montemezzi (Giovedì 28 marzo, ore 20,20, Terzo)

Richiamo l'attenzione particolare dei lettori, questa settimana, sull'opera di Montemezzi che la radio ha allestito a Milano per la Stagione Lirica in corso, sotto la guida del direttore d'orchestra Maurizio Arena. La prima rappresentazione avvenne alla Scala di Milano il 10 aprile 1913 con esito liettissimo. Dirigevo Tullio Serafin. Altri illustri interpreti, da Toscanini a De Sabata, da Gino Marinuzzi a Franco Capuana, ebbero « cara quest'opera ». Il giovane direttore d'orchestra siciliano si è accostato alla

partitura con amoroso e intelligente impegno. « Ricordo », mi dice Maurizio Arena, « che lessi insieme col maestro Serafin l'opera al pianoforte e che ne ebbi già allora una forte impressione. Il punto focale dell'opera è il rapporto libretto-musica. I personaggi del dramma, immersi in quella loro dimensione d'epoca lontana, ma forse anche per questo ricchi di suggestione, sono definiti e rilevati fino al loro primo apparire: Archibaldo, il vecchio cieco, figura centrale, grandissima, fatale; Manfred, suo figlio, la cui anima si dibatte tra il dovere del guerriero educato agli ideali dal

forte esempio paterno e la tristezza, gli sconcerti delle lontananze; Avito, vibrante nei suoi giovanili entusiasmi, nelle sue esaltazioni inebrianti che avranno fine nella morte; Fiora, donna innamorata, forte del suo amore di cui difende le ragioni con disperata totalità. Figure tutte nette, significanti, poeticamente necessarie alla vicenda e ognuna al centro del dramma. Montemezzi rivive musicalmente i vari personaggi, gli stati d'animo di ciascuno, le emozioni, gli slanci, i contrasti psicologici con appassionata adesione alla parola e illuminante lirismo. La vocalità aderisce al dettato del testo, non rinuncia tuttavia a un carattere declamato che appare nei momenti discorsivi dell'opera, per trovare poi la sua cifra più significativa nelle ampie espansioni, nelle liriche accendimenti e nelle sottili note di persona e delle loro passioni. A questa cifra espressiva », dice ancora il maestro Arena, « concorre la scrittura orchestrale con i suoi echeggiamenti wagneriani (riconoscibili in certe tensioni sonore, in talune insistite progressioni armoniche e in un certo sapore strumentale), con le incisive scansioni ritmiche, con i suoi turgori fiammeggianti, ricchi di fitti contrappunti che si dissolvono in sonorità sospese. Nel realizzare questa esecuzione ci siamo sempre mossi dalle ragioni drammatico-musicali della partitura e dei personaggi, identificandoci gli elementi espressivi che nella realtà interpretativa montemezziana concorrono a farli rivivere: cura attenta del suono vocale e strumentale, fraseggi spaziosi, ariosi, mai rigidi, occasioni luminose e suggestive tutte fruite senza perdere d'occhio la visione totale e complessiva della materia poetica. Tra le pagine più spiccate segnaliamo, nel primo atto, il racconto di Archibaldo "Son quarant'anni", vibrante di epiche memorie; l'alba nascente a cui il flauto interno conferisce struggenti risonanze, il duetto Avito-Fiora sul "Limitar della notte d'amore", l'incontro di Fiora con Manfred, il lungo monologo di Manfred all'inizio del secondo



Nicola Rossi Lemeni è Archibaldo nell'opera di Italo Montemezzi

atto e il grande duetto del soprano e del tenore "Oh Fiora, sono Avito" (una delle pagine più rappresentative del lirismo montemezziano), poi le drammatiche pagine in cui l'ostinata ferocia del vecchio Archibaldo prepara e compie la vendetta sono altri luoghi straordinari della partitura. Nel terzo atto, oltre all'intermezzo sinfonico, merita citare l'addio di Avito a Fiora pieno di struggimento.

L'amore dei tre re viene eseguita integralmente, eccezione fatta per i tre tagli, di scarsa rilevanza, apportati dallo stesso autore.

Interprete Karl Böhm

## Don Giovanni

Opera di W. A. Mozart (Martedì 26 marzo, ore 19,30, Nazionale)

Un'edizione discografica del *Don Giovanni* va in onda questa settimana sotto la direzione di un grande interprete mozartiano d'oggi: Karl Böhm. Protagonista il baritono Dietrich Fischer-Dieskau. L'opera è un capolavoro assoluto. Soltanto Beethoven non ne riconobbe l'altissimo valore; ma il suo giudizio, come si sa, era viziato dall'istintiva repulsione che gli suscitava la figura di Don Giovanni, il sinistro eroe rotto a ogni nequizia. E non c'è da meravigliarsi: Beethoven è l'autore del *Fidelio*, cioè di una partitura in cui viene esaltato l'amore coniugale come il più nobile sentimento umano. Il « divino fanciullo » Mozart, invece, non si era certo scandalizzato del genialissimo libretto in cui l'abate Da Ponte aveva delineato con eccezionale vigore il personaggio del peccatore impenitente. Soltanto nella scena finale dell'opera, là dove il « dramma giocoso » s'innalza

in una sfera arcaica, lo spirito profondamente religioso di Mozart si manifesta e guida la mano dell'artista. La figura soprannaturale del « Komtur » prende il sopravvento sul dissoluto. Vero è che anche in questo terribile frangente Don Giovanni « non perde un atomo della sua imperturbabilità e giganteggia in una specie di perverso eroismo, rifiutando ostinatamente di pentirsi della sua vita perduta ». Accanto al vizio sfrenato della lussuria, e in sostanza più forte di questo, ecco il peccato capitale che perderà irrimediabilmente Don Giovanni: l'orgoglio diabolico. Rappresentato a Praga il 1787, in lingua italiana, il capolavoro mozartiano suscitò l'entusiasmo delirante del pubblico. L'opera consisteva di 26 « numeri » (arie e pezzi d'insieme ammirevoli, collegati da « recitativi » secchi e accompagnati) oltre alla celebre « Ouverture » che, dicono i biografi del salisburghese, fu scritta alla vigilia della « prima », in una sola notte.

## La trama dell'opera

Atto I - La vicenda si svolge nel medioevo, in un remoto castello dell'Italia, quarant'anni dopo un'invasione barbarica. In una sala spaziosa che si apre su una terrazza, entra il vecchio e cieco barone Archibaldo (basso) condotto da Flaminio (tenore). E' notte, ma l'alba è vicina. Archibaldo chiede alla sua giovane guida di guardare giù nella valle: egli sente che il figlio Manfred (baritono) sta per tornare dalla guerra. Flaminio rammenta al barone che sulle cime del colle d'altura è nata Fiora, la sposa di Manfred che s'era fidanzata del principe Avito (tenore) ed è stata ceduta in cambio di un patto di pace. Archibaldo ricorda la esaltante conquista dell'Italia, poi si allontana guidato da Flaminio. Ed ecco giungere Avito mentre sulla soglia appare Fiora (soprano). I due giovani si scambiano parole d'amore quando ad un certo momento scorgono la lanterna spenta. Qualcuno è dunque venuto nella notte a spiarli. Avito fugge. Appare Archibaldo che tormenta Fiora con le sue domande. La principessa risponde tremando, dice ch'era venuta sulla terrazza in attesa dello sposo. Infatti Manfred non tarda a venire. Condurrà teneramente Fiora nella stanza nuziale. Rimasto solo, Archibaldo esclama: « Signore mio, se tu m'hai tolto gli occhi, fa ch'io non veda! ».

Atto II - Nella prima scena, Manfred chiede a Fiora di salire sul muro del castello e di agitare il velo bianco in segno di saluto. Fiora, commossa, glielo promette. Mentre sale i gradini della scalletta, giunge Avito: disperato Fiora lo supplica di fuggire. Poi la donna ricorda la promessa e agita il velo. Ritorna Avito e i due giovani si abbandonano all'estasi dell'amore: un grido del vecchio Archibaldo li riscuote dal sogno. Avito è costretto a fuggire nuovamente. Quando Manfred farà ritorno, il padre gli rivela di avere ucciso Fiora per punirla del suo peccato. Manfred vuol conoscere il nome del traditore. Archibaldo gli risponde che la cecità gli ha impedito di vederlo. Atto III - Nella cripta del castello dove giace Fiora, appare Avito che bacia sulla bocca follemente la donna amata. Ad un tratto, come un'ombra, giunge Manfred che rivela ad Avito che anche la sua morte è prossima: sulle labbra di Fiora il vecchio Archibaldo ha messo un veleno potente. Anch'egli, mentre Avito crolla a terra, bacia Fiora sulla bocca. A tastoni si avvicina Archibaldo che abbraccia Manfred credendolo il predatore. Ma questi, con voce quasi spenta si rivela, e allora Archibaldo alzandosi grida disperato: « Ah, Manfred! Anche tu, dunque, senza rimedio, sei con me all'ombra! ».

Atto IV - La vicenda si svolge nel medioevo, in un remoto castello dell'Italia, quarant'anni dopo un'invasione barbarica. In una sala spaziosa che si apre su una terrazza, entra il vecchio e cieco barone Archibaldo (basso) condotto da Flaminio (tenore). E' notte, ma l'alba è vicina. Archibaldo chiede alla sua giovane guida di guardare giù nella valle: egli sente che il figlio Manfred (baritono) sta per tornare dalla guerra. Flaminio rammenta al barone che sulle cime del colle d'altura è nata Fiora, la sposa di Manfred che s'era fidanzata del principe Avito (tenore) ed è stata ceduta in cambio di un patto di pace. Archibaldo ricorda la esaltante conquista dell'Italia, poi si allontana guidato da Flaminio. Ed ecco giungere Avito mentre sulla soglia appare Fiora (soprano). I due giovani si scambiano parole d'amore quando ad un certo momento scorgono la lanterna spenta. Qualcuno è dunque venuto nella notte a spiarli. Avito fugge. Appare Archibaldo che tormenta Fiora con le sue domande. La principessa risponde tremando, dice ch'era venuta sulla terrazza in attesa dello sposo. Infatti Manfred non tarda a venire. Condurrà teneramente Fiora nella stanza nuziale. Rimasto solo, Archibaldo esclama: « Signore mio, se tu m'hai tolto gli occhi, fa ch'io non veda! ».

Nell'anno pucciniano

## Tosca

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 30 marzo, ore 19,55, Secondo)

Terza puntata del ciclo di trasmissioni dedicate all'arte di Giacomo Puccini. L'opera in onda questa settimana, la *Tosca*, figura in un'edizione discografica « storica »: Victor De Sabata sul podio della Scala di Milano, Maria Callas, Giuseppe Di Stefano e Tito Gobbi, nelle parti principali di canto. Qualche breve nota sulla partitura. La prima rappresentazione della *Tosca* avvenne al « Costanzi » di Roma la sera del 14 gennaio 1900. Dirigevo il famoso Mugnone, cantavano il soprano Hariclea Darclee, il tenore Emilio De Marchi, il baritono Eugenio Giraltoni. Dopo la « prima » le repliche si susseguirono con esito felicissimo. Poi l'opera prese il volo per altre città italiane e straniere (a Milano fu data sotto la direzione di Toscanini).

Scrivo un biografo pucciniano assai reputato, Mosco Carner: « Se Edgar fu il primo ma infelice tentativo di Puccini, un uscire dalla "tragédie larmoyante" per ciò che riguarda il soggetto e dall'« opéra-comique » per quel che riguarda lo stile musicale, cioè dal genere a cui appartengono sia *Le Villi* sia *La Bohème*, la *Tosca* rappresenta il primo esempio pienamente riuscito di questo tendenza. Il compositore si spinge qui nella direzione di qualche cosa di eroico, a grandezza maggiore del vero, e il risultato è quasi di un "grand-opéra", un lavoro dominato con poche interruzioni da un tono cupo dalla prima all'ultima pagina. Al posto del miniaturismo della *Bohème* abbiamo qui, sebbene non sempre, una maniera molto più larga. I temi e i motivi sono per la maggior parte assai più energici e taglienti, e alcuni divengono l'e-

quivalente grafico del gesto di un attore. Le linee melodiche guadagnano in ampiezza; ed emergono motivi fondati sulla scala diatonica, carichi di un'impetuosa energia ». C'è ancora una notazione interessante del Carner: « Tra i personaggi musicali Scarpia richiama la nostra attenzione per primo, non solo perché è il motore del dramma, ma anche perché è la prima grande parte scritta da Puccini per una voce bassa maschile ». Fra le pagine a tutti note, basti citare le due romanze del tenore « E lucevan le stelle » e « Recondita armonia », la preghiera di Tosca « Vissi d'arte » e il finale del primo atto con il « Te Deum » corale.

### LA VICENDA

Seguendo le tracce di Cesare Angelotti, console della caduta Repubblica Romana, evaso dalla prigione, il capo della





Virginia Zeani interpreta la parte di Flora nell'opera « L'amore dei tre re » di Montemezzi che viene trasmessa giovedì alle 20,20, sul Terzo Programma

Il melodramma in discoteca

## Pelléas et Mélisande

Opera di Claude Debussy (Lunedì 25 marzo, ore 20,15, Terzo)

La rubrica curata da Giuseppe Pugliese ha per argomento questa settimana un'edizione del *Pelléas* diretta da D. E. Ingelbrecht e interpretata da ottimi cantanti fra

i quali il tenore Camille Maurane e il soprano Micheline Grancher. Si concludono con quest'opera le trasmissioni del mese di marzo in cui *Il melodramma in discoteca* ha presentato una serie di pubblicazioni assai interessanti (e basti citare *Il prigioniero* di Dalla-

piccola e *Il giocatore* di Prokofiev, entrambe in prima registrazione mondiale). Un piccolo cenno sul capolavoro debussiano. Il testo poetico è tratto, com'è noto, dall'omonimo dramma di Maurice Maeterlinck, il poeta e drammaturgo di Gand, esponente del simbolismo con Baudelaire, Verlaine, Mallarmé, Rimbaud. La data della prima rappresentazione (aprile 1902) è capitale nella storia dell'opera lirica. Ebbe a scrivere il Roland che il *Pelléas* segna « la vera e totale emancipazione della musica francese dalle rigide regole accademiche e dall'imperio wagneriano ». E ha detto, ai nostri giorni, il Roland-Manuel: « I primi giudici di Debussy lo accusarono di aver fatto esattamente ciò che egli volle fare. Nessun acuto, poco chiasso, una dichiarazione che segue la curva di un linguaggio la cui prosa si limita il più delle volte alle parole di tutti i giorni. La musica del *Pelléas* è la musica dell'umiltà. Elude i periodi eloquenti, l'orgoglio vittorioso delle "cadenze", la vanità delle dissonanze risolte; ma in cambio ecco la giustezza del tocco, la sincerità dell'accento, l'accordo spontaneo e naturale del personaggio e del luogo, del gesto e della parola. Debussy sopprime genialmente il contrasto fra recitativo e aria, coglie nell'inflessione melodica tutte le più sottili sfumature dell'emozione ».

polizia Scarpia giunge nella chiesa di S. Andrea della Valle. Qui, in una cappella privata dove lavora il pittore Mario Cavaradossi, troverà un pannello vuoto e un ventaglio con lo stemma della marchesa Attavanti, sorella dell'Angelotti. Di ciò Scarpia si avvale per ingelosire Flora Tosca, una celebre cantante, innamorata di Cavaradossi. Scarpia, infatti, desidera ardentemente Tosca ed è disposto a tutto pur di riuscire ad averla. Arrestato per favoreggiamento e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, Cavaradossi resiste alle torture pur di non tradire il fuggiasco. Ma a un certo momento Tosca, mandata a chiamare da Scarpia, non sopportando le grida di dolore dell'amante rivela che l'Angelotti si nasconde nel pozzo del giardino. Cavaradossi scaglierà contro la donna la sua maledizione. Condotto via il prigioniero, Scarpia promette a Tosca di sal-

vare la vita di Mario, purché ella gli si conceda. Giunge Spolella, un agente di polizia, e annuncia che l'Angelotti si è ucciso e che tutto è ormai pronto per la fucilazione di Cavaradossi. Disperata, Tosca accetta il ricatto: Scarpia, allora, le dà a intendere che l'esecuzione sarà simulata; ma al suo aiutante raccomanda che tutto si svolga come per il conte Palmieri. Spolella capisce che l'ordine in realtà è di fucilare per davvero il prigioniero. Dopo aver firmato con infame falsità un salvacondotto per i due amanti, Scarpia cerca di stringere Tosca fra le braccia; ma la cantante lo pugnalò, uccidendolo. Poi la cantante corre ad avvertire Cavaradossi del piano che ridarà a entrambi la libertà. Ma quando si avvede che il pittore è stato realmente ucciso dal plotone d'esecuzione, si getta nel vuoto da un torrione del Castello.

### RITORNA IL PASSATO

Una segnalazione che non mancherà d'interessare un certo numero di discofili. E' reperibile in Italia, più precisamente da Bongiovanni a Bologna, una serie di microsolco importati dal Canada nei quali sono « imprigionate » grandi voci del passato. Di tale serie, su etichetta « Cocomò », ho ascoltato due dischi: il primo dedicato a tre soprani: Rosina Storchio, Maria De Macchi, Ines De Frate e il secondo a due tenori: Amedeo Bassi e Giuseppe Borgatti. Le pagine incise dalla Storchio, il cui nome è legato come ognun sa alla *Butterfly* pucciniana (l'artista veneta fu infatti la prima interprete di Cio-cio-san nella sfortunata rappresentazione del 1904 alla Scala di Milano) sono tratte dalla *Sonnambula* del Don Pasquale, da *Linda di Chamounix*, da *Fra Diavolo*, dalla *Bohème* di Leoncavallo (« Mimi Pinson »), da *Siberia*. I brani eseguiti dalla De Macchi figurano nella *Lucrezia Borgia*, nel *Polauto*, in *Norma*, in *Cavalleria rusticana*, nell'*Adriana Lecouvreur*. Di Ines De Frate il disco reca tre interpretazioni (*Norma* e *Lucrezia Borgia*).

Maria De Macchi, che incominciò la carriera come mezzosoprano, morì in ancor giovane età (meno di quarant'anni) nel 1909. Aveva cantato con grande successo a Lisbona, Madrid, Berlino, Praga, Venezia, Milano, Roma e in altre città. Raccontano che le sue incisioni discografiche: otto soltanto, *La De Frate* (Alessandria d'Egitto, 1854 - Milano, 1924) debuttò a Roma il 1895 a quarantun anni. Oltre mezzo secolo le pesava sulle spalle quando affrontò, nei massimi teatri, parti di soprano drammatico con esito felicissimo.

Tre voci che ci giungono da tempi lontani e che oggi ascoltiamo con emozione, con curiosità. Queste primedonne famose non sono certamente indegni da difetti: l'orecchio, anche quello non proprio ammaliato, avverte parecchie manchevolezze che oggi non perdono di essere alle principianti. Eppure suscitano in chi le ascolta un'impressione profonda: sono voci non dozzinali, non consuete, di timbro seducente e caratteristico. I loro modi di canto sono personalissimi, traducono tanta accesa passione, tanta accessione. Lo stesso dicasi del secondo disco in cui sono comprese otto pa-

gine cantate dal grande Amedeo Bassi (*Il Lombardo*, *Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Pagliacci*, *Andrea Chénier*, *Siberia*, *Fedora*) e quattro da Giuseppe Borgatti, il tenore che chiamavano, com'è noto, il « San Paolo del wagnerismo » (*Otello*, *Lohengrin*, *La Walkiria*, *I maestri cantori*). Il Bassi che fu il primo Rammer della pucciniana *Fanciulla del West* in Italia, canta inoltre due pagine del Barone d'Erlanger e la *Canzone guerresca* di Giordano. Credo sia superfluo avvertire i lettori che i due dischi portano impressi i tristi segni della vecchiaia. Roba, insomma, a cui soltanto possono accontentarsi i collezionisti e dai quali debbono tenersi ben lontani i patiti dell'alta fedeltà. I due LP sono numerati 5364 e 5323.

Un terzo disco canadese merita di essere qui menzionato. Si tratta di una pubblicazione in cui figurano il *Concerto per violino* di Ciaikovski e la *Rapsodia spagnola* di Lalo nell'interpretazione del sommo Bronislaw Huberman. Quale grandezza! I fruscii, tutte le altre avvertibili mende, in questo caso non hanno davvero alcuna importanza. Il numero del disco è il seguente: 2002.

### SPAGNA E PIANOFORTE

Musiche di Isaac Albeniz (1860-1909) in un album di due dischi edito da poco dalla « Decca »: *Iberia*, *Navarra*, *Cantos de España*. Si tratta di pagine pianistiche a cui si sono accostati i virtuosi di tutto il mondo, ma raramente con l'occhio perspicace che occorre per non contaminarle. « Hacer musica española con acento universal », diceva Albeniz. Il guaio è che spesso gli esecutori non badano a cogliere siffatto acento universale, ma si sforzano di travestirsi da indigeni e assumono un piglio falso e spagnolescente che tutt'al più potrà evocare i tratti esteriori di una terra, non però i suoi spiriti. Questa premessa per dire che la presenza di una spagnola alla tastiera non garantisce a priori la validità di un'interpretazione. Alicia de Larrocha, il cui nome figura nei due dischi « Decca », è nata in terra iberica e certo si avverte chiaramente che la pianista respira il clima nativo e si muove in un mondo familiare. Ma non sta qui il suo merito essenziale.

Ciò che conta è il tono di nobiltà, l'accento « universale », che l'artista individua come elementi dominanti della musica di Albeniz. Ecco la parte centrale di *Triana* eseguita come si conviene, con nettezza incisiva; ecco gli accenti « rudi » prescritti da Albeniz nel bellissimo *El puerto*; ecco *El polo suonato*, come voleva l'autore, « nello spirito del singhiozzo ». Ed ecco, in ogni pagina, l'accentuazione accorta di quelle preziose sonorità che nella foga e nella concitazione tanti pianisti non riescono a rilevare. Non sto a dire, con questo, che la De Larrocha sia una pianista eccelsa, un'interprete ineguagliabile. Voglio solo riconoscere che Albeniz, nello specchio della sua interpretazione chiara, ha il volto giusto e vero, non deformato, non malamente atteggiato. I due microsolco sono di buona lavorazione tecnica. Escono con la pubblicazione di una sigla di vendita SXL 6586-7.

### PROKOFIEV E WALTON

L'Academy of St. Martin-in-the-Fields, diretta da Neville Marriner, è un complesso di cui ho spessissimo parlato in questa rubrica e quasi sempre con entusiasmo. Anche nella recente pubblicazione « Argo » gli artisti di Marriner meritano elogio e ammirazione. Due le opere in lista: un « arrangiamento » orchestrale dei pezzi pianistici di Prokofiev, *Visions fugitives* (la versione è di Barshai) e la *Sonata per archi* del compositore inglese William Walton. Quest'opera, com'è noto, era in origine un quartetto che l'autore stesso « tradusse » per orchestra su suggerimento del Marriner. Nella nuova versione la pagina ha più vivo spicco; e inoltre, come ha giustamente notato il critico inglese Trevor Harvey, potrà conquistare una maggior popolarità. Il disco è tecnicamente ineccepibile. La sigla è questa: ZRG 711, stereo.

Laura Padellaro

### SONO USCITI...

Franz Liszt: *Tutte le musiche per pianoforte*. Volume 5° (pianista France Clidat), « Vega », 8025/28, stereo.

William Walton: *Sonata per archi*. Sergej Prokofiev: *Visions fugitives* (arr. Barshai). « The Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner, « Argo », ZRG 711, stereo.



# l'osservatorio di Arbore

## Il peso di una tragedia

La notte del 30 settembre 1973 un piccolo aereo da turismo decollava dall'aeroporto di Natchitoches, una striscia di cemento poco distante da Los Angeles.

A bordo c'era Jim Croce, cantautore, 30 anni, non ancora compiuti, che aveva appena finito di dare un concerto in un college lì vicino. L'aereo non fece in tempo a raggiungere i cinquanta metri di quota: un improvviso guasto al motore (così si suppone) lo fece schiantare a terra poche centinaia di metri dopo la fine della pista e Croce morì sul colpo. Meno di un mese più tardi le classifiche dei 45 giri e dei long-playing più venduti negli Stati Uniti cominciarono a vedere i suoi dischi in posizioni sempre più alte, e poche settimane fa il cantautore era contemporanea-

mente al primo posto nelle due graduatorie: per i 45 giri con *Time in a bottle* e per i 33 con *I got a name*, quest'ultimo seguito al secondo posto dal precedente album, *You, don't mess around with Jim*.

Milioni e milioni di dischi venduti sia negli Stati Uniti che in Inghilterra e in parecchi altri Paesi in circa 4 mesi, insomma un boom con pochi precedenti, e abbastanza simile a quello avuto dai dischi di altri personaggi morti improvvisamente, da Otis Redding (anch'egli ucciso in un incidente aereo) a Jimi Hendrix o Janis Joplin, con la differenza però che Redding, Hendrix o la Joplin avevano venduto moltissimo anche da vivi mentre Croce, a parte un paio di successi come *Bad bad Leroy Brown*, aveva raramente conosciuto gli onori delle classifiche ed era semplicemente uno dei tanti nomi nel mondo della pop-music statunitense.

Che parte ha avuto la tragedia di cui è stato vittima in questa rapida escalation al successo discografico?

Secondo parecchi critici americani la morte di Jim Croce è stata semplicemente un catalizzatore che ha permesso a moltissimi giovani di « scoprire » il cantautore: insomma, una specie di drammatico lancio pubblicitario di un personaggio che, pur avendo tutti i numeri per aspirare a un grosso successo, non aveva ancora avuto l'occasione buona per affermarsi con prepotenza, anche se la sua popolarità negli ultimi tempi già cominciava a essere abbastanza consistente soprattutto fra il pubblico delle università e dei collegi, dove Croce lavorava moltissimo. In effetti Jim Croce era un cantautore che aveva molte cose da dire: nei suoi pezzi cantava i problemi e le vicende di una larga fetta della gioventù americana, cioè la

classe lavoratrice della cosiddetta Middle America, della quale ha fatto parte per parecchi anni.

Nato a Philadelphia nel 1943, Croce non aveva pensato alla musica fino a quando non si era iscritto alla Villanova University, dove si era laureato in psicologia nel 1965. Anche durante l'università, però, non aveva avuto molto tempo a disposizione per quell'hobby che poi doveva diventare la sua professione: figlio di genitori molto modesti, si era pagato gli studi lavorando come operaio, come camionista, come bibliotecario e come cameriere. Cominciò a prendere sul serio la musica e a scrivere le prime canzoni di un certo livello verso il 1968, quando si sposò con Ingrid e cominciò a viaggiare da un college all'altro per i suoi primi concerti. I due si trasferirono a New York (dove Jim scrisse *New York's not my home*, *New York non è la mia casa*), poi si spostarono in Pennsylvania, a Lyndell, dove nel 1972 nacque il loro unico figlio, Adrian.

Prima che arrivasse il bambino, Jim e Ingrid passarono momenti abbastanza difficili. Croce, per vivere, dovette vendere le cinque chitarre che aveva, e finì le chitarre ricominciò a fare il camionista e l'operaio. Ogni tanto lavorava in qualche studio di registrazione newyorkese. « Facevo cori per i film pubblicitari della TV », raccontava. « Cantavo "oooh", "aaah" e roba del genere, come sottofondo ad altri cantanti. Ma avevo fiducia: pensavo che un giorno o l'altro mi avrebbero fatto cantare delle parole intere, e forse anche delle parole mie ».

Successe nel 1972, quando Jim cominciò a incidere i primi dischi per la « ABC », un'etichetta che negli ultimi tempi non ha avuto molta fortuna e che il boom del cantautore ha tirato fuori da una crisi abbastanza seria. Dopo il successo dei due long-playing di Croce, la casa discografica ha cominciato a ripubblicare tutto il materiale registrato dal cantautore. Poche settimane fa è uscito il terzo 33 giri, *Life and times*, che alla fine di febbraio già era nei primi 20 posti delle classifiche dei long-playing, e nei prossimi mesi verranno pubblicati altri due album.

Renzo Arbore



## Special dei Vianella

I Vianella, scritturati di recente dalla casa discografica che fino a pochi mesi fa aveva sotto contratto Ornella Vanoni, torneranno prossimamente in televisione con uno special imperniato sulla favola di Homeide (dalla quale è stato tratto il brano di « Canzonissima ») visualizzata con trecento diapositive. Lo special dei Vianella, diretto dal regista Giancarlo Nicotra, è presentato dall'attore Luigi Vannucchi che attualmente impersona in teatro la figura di Cesare Pavese nel lavoro intitolato « Il vizio assurdo ».

## pop, rock, folk

### PAPA JOHN CREAM

Si chiama John Cream, è come d'uso tra i vecchi jazzmen, è stato soprannominato « Papa », che corrisponde al nostro papà. Tra i più anziani violinisti di jazz ma non mai molto popolare, oggi è finalmente arrivato al grosso successo dopo essere stato riscoperto — novello Bunk Johnson — da alcuni giovani musicisti di rock e di jazz. Papa John Cream dopo aver sbalordito un po' tutti con il suo primo disco, continua a fare delle cose egregie anche in questo suo ultimo album che si intitola « Papa John Cream and Zulu », dove « Zulu » è il nome del gruppo che lo accompagna. Una strana musica quella del violinista di colore: un innesto di un violino di jazz tradizionale su una musica che è un mi-

sto di rhythm & blues, country, rock. Significativo il brano *Playing my music* dove armonie e giri armonici denunciano chiaramente l'origine musicale di Papa John Cream. In definitiva, un disco nuovo, una musica piacevolissima, un genere che può interessare molti. L'allepi con l'ulteriore titolo di « Playing my fiddle for you » è pubblicato dalla « RCA » su etichetta « Grunt » n. 0418.

### NUOVO ALBUM DI MANFRED MANN

Quattro allepi per la recente formazione di Manfred Mann, vocalista, organista e oggi suonatore di moog, uno dei primi, durante la prima metà degli anni Sessanta, a tentare di sposare rock e jazz, nome una volta molto popo-



## Disco per l'estate '74

Alla radio le trasmissioni promozionali del concorso « Un disco per l'estate '74 » cominceranno il 15 aprile, mentre la finale televisiva andrà, come in passato, in onda da Saint Vincent sabato 15 giugno. Anche quest'anno il cast comprenderà inizialmente 54 cantanti dei quali otto, per il loro riconosciuto prestigio artistico, verranno ammessi alla finale senza dover sottostare al giudizio delle giurie selezionatrici. L'edizione '73 del « Disco per l'estate » registrò l'affermazione del complesso dei Camaleonti il quale della canzone vincitrice « Perché ti amo » vendette, oltre trecentomila dischi. Adesso i Camaleonti figurano nella Hit Parade con « Amicizia e amore ».

## vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

### In Italia

- 1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) **E poi** - Mina (PDU)
- 3) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 4) **Angie** - Rolling Stones (RS)
- 5) **Amicizia e amore** - I Camaleonti (CBS)
- 6) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Fonit Cetra)
- 7) **Prisincolinensinaciscol** - Adriano Celentano (Clan)
- 8) **Mind games** - John Lennon (EMI)

(Secondo la «Hit Parade» del 15 marzo 1974)

### Stati Uniti

- 1) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Beli)
- 2) **Spiders and snakes** - Jim Stafford (MGM)
- 3) **Love's theme** - Love Unlimited (20th Century)
- 4) **Rock on** - David Essex (Columbia)
- 5) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
- 6) **Shine on my shoulders** - John Denver (RCA)
- 7) **Boogie down** - Eddie Kendricks (Tama)
- 8) **Doo, doo, doo, doo, doo** - Rolling Stones (Rolling Stone)
- 9) **Until you come back to me** - Aretha Franklin (Atlantic)
- 10) **Americans** - Byron McGee (Westbound)

### Inghilterra

- 1) **Devil gate drive** - Suzi Quatro (Rak)
- 2) **Jealous mind** - Alvin Stardust (Magnet)
- 3) **The man who sold the world** - Lulu (Polydor)
- 4) **Wombing song** - Wombles (CBS)

- 5) **The air that I breathe** - Hollies (Polydor)
- 6) **Rebel rebel** - David Bowie (RCA)
- 7) **Never gonna give ya up** - Barry White (Pye)
- 8) **Love theme** - Love Unlimited (Pye)
- 9) **Ma he's making eyes at me** - Lena Zavaroni (Philips)
- 10) **Tiger feet** - Mud (Rak)

### Francia

- 1) **Le divorcées** - Michel Delpech (Barclay)
- 2) **Chansons populaires** - Claude François (Flèche)
- 3) **Mélancoïe** - Sheila (Carrère)
- 4) **L'amour, pas la charité** - Stone & Charden (Ami)
- 5) **Les vieux paries** - Michel Sardou (Philips)
- 6) **Noël interdit** - Johnny Hallyday (Philips)
- 7) **Cherie sha la la** - Anarchic System (AZ)
- 8) **Ne rentre pas ce soir** - Crazy Horse (AZ)
- 9) **Une heure, une nuit** - Ringo (Carrère)
- 10) **La paloma** - Mireille Mathieu (Barclay)

album **33** giri

### In Italia

- 1) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
- 2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
- 3) **Burn** - Deep Purple (EMI)
- 4) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Jesus Christ Superstar** - (MCA)
- 7) **Welcome** - Santana (CBS)
- 8) **Goat's head soup** - Rolling Stones (RS)
- 9) **Pat Garrett & Billy the Kid** - Bob Dylan (CBC)
- 10) **Stasera ballo fisso** - Cinquetti (CGD)

### Stati Uniti

- 1) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
- 2) **Jim Denver's greatest hits** - (RCA)
- 3) **You don't mess around with Jim** - Jim Croce (ABC)
- 4) **Band on the run** - Paul McCartney and the Wings (Apple)
- 5) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)
- 6) **Under the influence of** - Love Unlimited (20th Century)
- 7) **I get a name** - Jim Croce (ABC)
- 8) **Tales from topographic ocean** - Yes (Atlantic)
- 9) **Hot Cakes** - Carly Simon (Elektra)
- 10) **Sabbath bloody sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros.)

### Inghilterra

- 1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 2) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) **Overture and beginners** - Faces (Mercury)
- 4) **And I love you so** - Perry Como (RCA)
- 5) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)

- 6) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
- 7) **Old new borrowed and blue** - Slade (Polydor)
- 8) **Brain salad surgery** - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
- 9) **Saltwater** - Andy Williams (CBS)
- 10) **Band on the run** - Wings (Apple)

### Francia

- 1) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
- 2) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
- 3) **Ringo** - Ringo Star (Pathé-Marconi)
- 4) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-Disco)
- 5) **Serge Lama** (Phonogram)
- 6) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Dialogue** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Discosid)
- 9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)

Stati Uniti grazie ad un brano solo strumentale intitolato *Love's Theme*; un fenomeno che ricorda da vicino il recente *Also Sprach Zarathustra* di Deodato, anche se la musica è diversa. *Love's Theme* è una lunga, suggestiva frase eseguita da una grossa sezione di archi su una base ritmica molto pronunciata e, poi, «inseguita» da alcuni fiati. E' etichettata come musica soul ma, in realtà, si tratta del solito connubio «musica negra-musica europea» già realizzato altre volte, per esempio, da Isaac Hayes. Qui il produttore si chiama *Barry White*, un pianista cantante di colore specialista in sussurri e lunghe tirature d'amore dette al microfono a voce bassissima e cavernosa (vedi l'elipele «Stone Gon» di Barry White, «Philips» 6370205) e scopritore delle «Love's Unlimited», tre ragazze di colore che hanno inciso il resto dei brani del fortunato album. Le tre, dignitose, ricordano con troppa evidenza le Supremes ma

si ascoltano volentieri. Il microscolco, col titolo «Under the influence of... Love's Unlimited» è della «Philips» n. 6370204.

### SECONDO DISCO DI ENO



Brian Eno

Secondo disco «solo» per Eno, l'ex Roxy Music che non finisce di sorprendere per i suoi tentativi di fare a tutti i costi della musica nuova e «diversa». In realtà Eno del rock and roll d'effetto e pieno di effetti, avvalendosi della collaborazione

di buoni musicisti come Robert Fripp, Phil Manzanera, Andy Mackay e altri. In un mare di tentativi e di esperimenti ci sono, però, alcune cose interessanti e senza dubbio valide (*On some faraway beach*, per esempio). Notevole, poi, e inconsueto, il modo di utilizzare il famoso sintetizzatore, uno strumento che *Brian Eno* conosce come pochi e che, per sua stessa ammissione, gli è valsa una fama più come «manipolatore di suoni» che come musicista. L'album è intitolato «Here come the warm jets» ed è pubblicato dalla «Ricordi», n. 19268.

### SONO USCITI

*Early Allfan* è il disco che raccoglie alcune tra le prime cose fatte dai celebri fratelli Allman, pubblicato dopo l'attuale successo del gruppo. Valore più «storico» che di attualità. «Mercury» 6398005.

### FRA DUE ERE

Quali sono le ragioni di successo di Burt Bacharach, le cui canzoni melodiche, nel bel mezzo del fiorire del pop, sono riuscite a vendere quasi quanto quelle di Lennon-McCartney? La ragione è semplice: Bacharach appartiene ad una generazione che ha conosciuto le canzoni degli anni Trenta ed ha partecipato al nascere dell'era del rock, ed ha quindi potuto sommare ed amalgamare i disparati elementi della musica popolare degli ultimi vent'anni. Ha conservato certi aspetti della vecchia melodia, ma l'ha rivoluzionata, trasformandola forse più ancora di quanto non abbiano fatto i Beatles. Questo è necessario ricordare ascoltando il quinto album di Bacharach per la «A&M» (33 giri, 30 cm.) intitolato «Living together». In cui il compositore arrangiatore dirige un'orchestra di 35 elementi seduti al pianoforte per eseguire le sue più recenti composizioni, fra le quali fanno spicco quelle per il film *Orizzonte perduto*.

### RE DI SPERANZA

Il lancio di *Angelo Branduardi*, cantautore intimista dell'ultimissima generazione, in bilico fra rock e canzone all'italiana, è stato preparato dalla «RCA» con eccezionale grandiosità di mezzi. Nato a Milano, cresciuto a Genova dove ha studiato violino, chitarra classica e flauto, laureando in filosofia, Branduardi s'inscrive nella tradizione dei cantori liguri. Il 33 giri (30 cm.) del suo debutto lo vede al fianco di Paul Buckmaster, l'arrangiatore di Elton John che ha lavorato efficacemente al fianco di Miles Davis, a quello di Carly Simon. L'inglese ha studiato a fondo le melodie preparate da Branduardi e dirigendo il complesso che le esegue dopo averne prelevati gli arrangiamenti, riesce a trarne una musicalità intensa che appaga anche il più esigente ascoltatore. Branduardi offre così una prestazione che non appare certo quella di un debuttante, particolarmente quando, come in *Re di speranza*, il suo discorso abbandona la voluta fumosità e si fa più diretto e aderente alla realtà.

jazz

### PER GERSHWIN

Un'iniziativa che non ha precedenti in Italia quella di Franco Fayenz e Paolo Ruggeri. L'autunno scorso, durante la tournée in Italia di Earl Hines, il grande pianista è stato invitato a registrare un album interamente dedicato a *George*

*ge Gershwin* per ricordare il 75° anniversario della nascita del compositore. Ora il risultato di quel recital dinanzi ai microfoni di una sala di registrazione milanese dell'ottobre scorso è qui a dimostrare la bontà e il tempismo della scelta. «Earl Hines plays George Gershwin» (due 33 giri, 30 cm. «Carosello») è un album di altissimo interesse non soltanto perché conferma come il vecchio «Fatha» abbia trovato una seconda giovinezza all'età di settant'anni, ma perché certamente nessuno come lui avrebbe potuto, in questo momento, riproporci con altrettanta efficacia e modernità quelle famose melodie. Del resto la *Rapsodia in Blue* è sempre stato uno dei pezzi forti di Hines, mentre le altre canzoni gli hanno sempre ispirato felicissime improvvisazioni. Anche questa volta Hines non è stato da meno: riascoltare ad esempio *Embraceable you* o *Love walked in* attraverso il filtro della sua sensibilità, che scava a fondo nei temi proposti, arricchendoli con la sua fantasia e con il tocco prodigioso delle sue dita, è un'esperienza a cui, da quella certo i jazzisti non potranno privarsi. Un'ultima nota: la registrazione è perfetta.

### IL JAZZ-ROCK DI Q.

Alla luce delle sue più recenti prestazioni *Quincy Jones* è stato classificato dai musicisti americani interrogati da *Playboy*, secondo soltanto a Duke Ellington. Finalmente il giovane arrangiatore, il cui talento venne compreso per primo da Frank Sinatra, ha ottenuto il diploma di eccellenza che meritava grazie ad un *Quincy playing*. «You've got it bad girl» (33 giri, 30 cm. «A & M»), in cui i tentativi di sposare rock e jazz giungono a felici soluzioni, è un compromesso musicalmente ineccepibile e facilmente accessibile ai fans dell'una e dell'altra parte. Il merito va naturalmente a Quincy, la cui lunga esperienza ed i suoi gusti raffinati e una piena espressione in questi ultimi tempi e, cosa che non guasta, di simpaticissimo ascolto.

B. G. Lingua

### BRANO STRUMENTALE

Pubblicato anche in Italia un elipele che sta letteralmente spopolando negli

# S. Marzani

etichetta gialla

amaro "salute"  
a tutt'ore

ore 12,30  
APERITIVO

ore 9  
NEL CAFFÈ



ore 21  
ESTIVO



dal 1840 la specialità

# BORSCHI

## Trasmissioni educative e scolastiche della prossima settimana

### LUNEDÌ 1° APRILE

| Programma Nazionale |                                              |   |
|---------------------|----------------------------------------------|---|
| 15 —                | * CORSO DI INGLESE (35ª trasmissione)        | M |
| 16 —                | * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1° ciclo        | E |
| 16,20               | * LA NUOVA COMUNITÀ EUROPEA                  | M |
| 16,40               | * IL MESTIERE DI RACCONTARE                  | S |
|                     | Vasco Pratolini: «Cronache di poveri amanti» |   |
|                     | Secondo Programma                            |   |
| 18 —                | TVE-PROGETTO                                 |   |

### MARTEDÌ 2 APRILE

| Programma Nazionale |                                                 |   |
|---------------------|-------------------------------------------------|---|
| 15 —                | * CORSO DI INGLESE (35ª trasmissione) (Replica) | M |
| 16 —                | * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo           | E |
| 16,20               | * OGGI CRONACA                                  | M |
| 16,40               | * INFORMATICA                                   | S |
|                     | Un calcolatore per scopi didattici: il CANE     |   |
|                     | Secondo Programma                               |   |
| 18 —                | TVE-PROGETTO                                    |   |

### MERCOLEDÌ 3 APRILE

| Programma Nazionale |                                                          |   |
|---------------------|----------------------------------------------------------|---|
| 14,10               | INSEGNARE OGGI                                           |   |
|                     | La gestione democratica della scuola                     |   |
| 15 —                | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (17ª e 18ª trasmissione) | M |
| 15,40               | * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (21ª trasmissione)  | E |
| 16 —                | * OSSERVIAMO GLI ANIMALI - 1° ciclo                      | E |
| 16,20               | * TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA                         | M |
| 16,40               | * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA                          | S |
|                     | Gli acidi nucleici                                       |   |
| 18,45               | * SAPERE                                                 |   |
|                     | Cronache dal pianeta Terra (3ª puntata)                  |   |
|                     | Secondo Programma                                        |   |
| 18 —                | TVE-PROGETTO                                             |   |

### GIOVEDÌ 4 APRILE

| Programma Nazionale |                                             |   |
|---------------------|---------------------------------------------|---|
| 15 —                | * CORSO DI INGLESE (36ª trasmissione)       | M |
| 16 —                | * OGGI CRONACA - 2° ciclo                   | E |
| 16,20               | * LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI | M |
| 16,40               | * DENTRO L'ARCHITETTURA                     | S |
|                     | Conclusione                                 |   |
| 18,45               | * SAPERE                                    |   |
|                     | Pronto Soccorso (4ª puntata)                |   |

### VENERDÌ 5 APRILE

| Programma Nazionale |                                                 |   |
|---------------------|-------------------------------------------------|---|
| 15 —                | * CORSO DI INGLESE (36ª trasmissione) (Replica) | M |
| 16 —                | * MOVIMENTO ED ESPRESSIONE - 1° ciclo           | E |
| 16,20               | * OGGI CRONACA                                  | M |
| 16,40               | * INFORMATICA                                   | S |
|                     | Un calcolatore per scopi didattici: il CANE     |   |
|                     | (Replica)                                       |   |
| 18,45               | * SAPERE                                        |   |
|                     | I grandi comandanti della II guerra mondiale    |   |
|                     | Secondo Programma                               |   |
| 18 —                | TVE-PROGETTO                                    |   |

### SABATO 6 APRILE

| Programma Nazionale |                                                          |   |
|---------------------|----------------------------------------------------------|---|
| 14,10               | SCUOLA APERTA                                            |   |
|                     | Settimanale di problemi educativi                        |   |
| 15 —                | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE (19ª e 20ª trasmissione) | M |
| 15,40               | * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley! (22ª trasmissione)  | E |
| 16 —                | * OGGI CRONACA - 2° ciclo                                | E |
| 16,20               | * LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA VITA D'OGGI              | M |
| 16,40               | * L'INSEDIAMENTO URBANO                                  | S |
|                     | La casa                                                  |   |
| 18,30               | * SAPERE                                                 |   |
|                     | L'Opera buffa (1ª parte)                                 |   |

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.  
E = programmi per la scuola elementare  
M = programmi per la scuola media  
S = programmi per la scuola secondaria superiore



***Golia, 5 minuti di aria viva***



è un prodotto Caremoli

V/D

« Discorsi  
che restano » :  
Romolo Valli  
porta in  
televisione il  
messaggio  
emblematico  
di cinque  
grandi  
personaggi  
del  
nostro tempo



Romolo Valli nella  
sua casa romana:  
« Mi sono domandato  
sino a che punto  
potevo interpretare  
questi discorsi,  
ma ho capito subito  
che non era  
possibile. Non si  
tratta di recitare  
Shakespeare  
o declamare un  
passo di Croce  
o di Gramsci.  
Io sono soltanto  
un lettore che deve  
dar rilievo a un  
certo discorso  
pronunciato  
in un certo  
momento storico »

I/10226

# Una voce per le loro parole

di Donata Gianeri

Torino, marzo

**D**iscorsi che restano è una trasmissione televisiva che vuol riassumere, in un arco di tempo abbastanza breve — quindici minuti in tutto —, il contenuto di alcuni discorsi che nel dopoguerra hanno portato elementi nuovi nel dibattito ideologico del mondo attuale. Momenti, insomma, che hanno proliferato, fruttificato nel campo della sociologia, della politica e delle rivendicazioni.

Autore del programma è **Valerio Ognetto**, il giornalista che fu rinchiuso

43 giorni in un carcere di Praga; la serie raccoglie i discorsi di alcuni grandi uomini: Calamandrei, Giovanni XXIII, De Gasperi, Croce e Gramsci.

Se la scelta non è stata facile, addirittura arduo è stato « collocare » questi « momenti » in uno sfondo diverso da quello gelido e asettico degli studi televisivi. Ognetto ha voluto ricreare ambienti che ricordassero non tanto i luoghi in cui questi discorsi erano nati, ma soprattutto

le categorie di persone cui erano rivolti. Il cantiere di una chiesa in costruzione a Mentana per il discorso con cui Giovanni XXIII aprì il Concilio Ecumenico Vaticano II; un'aula scolastica folla di ragazzini preparatissimi per il discorso di Calamandrei sulla Costituzione; gli studenti della Università per stranieri di Perugia che fanno da pubblico al discorso di De Gasperi sulla Federazione Europea; gli operai di una fabbrica di Aprilia riuniti

in un'autentica assemblea sindacale per la lettura del discorso che Gramsci tenne alla Fiat di Torino nel 1919. Più difficile l'ambientazione dell'intervento teorico con cui Benedetto Croce riassunse la presidenza del partito liberale. La scelta è caduta sulla Biblioteca dell'Università degli Studi a Roma.

Superate queste difficoltà, restava da risolvere il problema forse più delicato: come presentare questi discorsi al pubblico.

Si è pensato a un mediatore che fosse talmente bravo da far dimenticare sé stesso e la scelta è caduta su Romolo Valli. Dopo che la Compagnia dei Giovani si è sciolta a 20 anni di distanza dalla nascita (l'ultimo spettacolo s'intitolava *Stasera Feydeau*), Valli ha avuto più tempo da dedicare alla televisione: con la Falk, la Albani e De Lullo ha registrato *Così è (se vi pare)* di Pirandello e ora, prima di pensare all'organizzazione del prossimo Festival di Spoleto e alla nuova stagione teatrale (pensa di metter in scena *Il malato immaginario*), ha accettato con entusiasmo l'offerta dei *Discorsi*. Due motivi hanno influito sulla scelta di Valli: egli

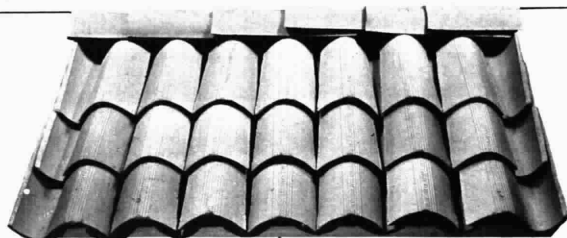
segue a pag. 94



**"No, non cambio! Solo Dash mi dà quel bianco che ho sempre voluto."**



**più bianco non si può**



## Avere un tetto, certe volte, non basta!

Perché dopo il tetto, una famiglia ha bisogno di rendere confortevole la vita in casa, dove passa i momenti più piacevoli, più rilassanti, più affettuosi della giornata.

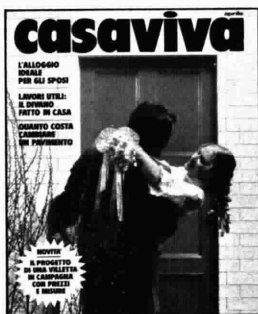
Perché, in casa, una famiglia ha bisogno di muoversi tra cose, oggetti e arredamento personalizzati.

Perché, in casa, una famiglia ha bisogno di pensare, in un ambiente confortevole, alle cose che farà domani, a come investire i propri risparmi, a quando e dove spendere le proprie vacanze.

Perché, per la casa, una famiglia ha bisogno di trovare una soluzione a tutti i problemi e tante offerte speciali su una rivista come CASAVIVA.

Perché, in casa, una famiglia ha bisogno di CASAVIVA, il mensile utile per vivere felici in casa.

Il nuovo numero di  
**casaviva**  
è in edicola.



## Una voce per le loro parole

segue da pag. 92

non è solo un grande attore, è anche un uomo che non si è mai sottratto ai problemi del suo tempo, riuscendo sempre a far coincidere la passione civile alla passione per lo spettacolo: la guerra lo vede con i partigiani dell'Osoppo, gli anni della Liberazione lo trovano con in mano la penna del giornalista impegnato nella lotta politica: «Tutto questo mi ha dato la possibilità di essere aperto ai problemi contemporanei e, oggi, una maggior attendibilità via via che espongo i temi di ogni discorso».

Inoltre Valli, pur essendo uno dei rarissimi conversatori scampati alla fretta e alla nevrosi moderne, diventa sulla scena un attore scarno, capace di comporre un personaggio escludendo le sottolineature e i compiacimenti. La sua recitazione è asciutta, senza sbavature ad effetto, senza soste o modulazioni gionghesche, secondo un ritmo che dà smalto alla realtà. Come attore egli cerca, anzitutto, di approfondire un testo ed «entrare» nel personaggio, il che significa vivere con lui. I Discorsi lo obbligano invece a ignorare il personaggio e al contempo annullare se stesso per divenire anonimo, un uomo in grigio che presta la voce alle grandi parole di altri: «Dapprincipio mi sono chiesto sino a che punto potevo "interpretare" il testo ma ho capito subito che non era possibile: non si trattava di recitare il discorso di Marc'Antonio dopo l'assassinio di Cesare, né quello di Bruto ai rostri. In quel momento dovevo essere semplicemente un lettore e dar rilievo al contenuto di un certo discorso pronunciato in un certo momento storico. Non sapevo neppure se declamare o leggere; ma a parte il tempo — un monologo del genere richiede giorni e giorni di preparazione e noi abbiamo registrato tutto il programma in un mese — vi era il proposito di rendere ben chiara la differenza tra quando racconto e quando leggo. Sono dunque un lettore, e basta. Abbiamo cercato di escludere ogni sospetto di travestimento o di analogia anche nell'abito, che è sempre anodino: l'impermeabile, il pull-over sulla camicia bianca; il vestito scuro e serio; con cravatta, soltanto per il discorso di Benedetto Croce».

La trasmissione, difficile e ambiziosa, si presenta

così com'è: girata nei cortili o nelle aie, con volti squadriati di contadini contrapposti a volti bruni e intensi di immigrati, con i cavi e le apparecchiature televisive bene in vista, perché la realtà non appaia mascherata. «Il discorso di Giovanni XXIII "arriverà" senza ombra di dubbio», dice Valli. «La destinazione è chiara anche per i più sprovveduti. Così pure "arriveranno" quello di De Gasperi sulla Federazione Europea e quello di Calamandrei sull'infingardaggine e la paura che hanno gli italiani a lasciarsi coinvolgere nelle azioni sociali e politiche: un atto d'accusa attualissimo per quanto risalga al '45. Altri sono troppo dottrinali, per esempio quello di Croce, o troppo settoriali, come quello di Gramsci. Io mi auguro, comunque, che abbiano tutti la loro eco morale nell'animo dell'ascoltatore attento: e gli faccia magari venir la voglia d'ispirarsi a quei modelli che nella trasmissione sono appena indicati. Piaccia o no, lo trovo un programma così affascinante da pensare di dargli un seguito: scegliendo le pagine con cui scrittori e artisti sono intervenuti in qualche modo nei dibattiti sociali e politici del loro Paese. E allora è chiaro che entra in scena Malraux, come entrano in scena Einstein e Chaplin e Thomas Mann, tutti coloro, cioè, che sono riusciti a fare un discorso politico attraverso l'arte o la letteratura. In questi casi uno come me riscatta un'esistenza che può essere abbastanza malinconica se vissuta tutta sul palcoscenico: pensi a quegli attori che non frequentano che attori e non parlano che di teatro! Il momento più bello della mia carriera è stato quando sono riuscito a far coincidere la mia passione civile d'uomo contemporaneo con la mia professione: i tre anni di repliche del *Diario di Anna Frank*, l'emozione magica rinnovata ogni sera dalle parole vere di un vero sopravvissuto a una tragedia, Otto Frank. E un attore ha bisogno di continue verifiche per riuscire ad essere ciò che deve essere oggi: un'antenna capace di far vibrare, attraverso l'interpretazione di personaggi del passato, qualche frammento di attualità».

Donata Gianeri

Discorsi che restano va in onda martedì 26 marzo alle ore 22,15 sul Nazionale TV.



C'è un'intimità che libera la fantasia...  
**C'è ZUCCHI**

Fantasia sono i tuoi sogni colorati, fantasia sono i tuoi pensieri in libertà, fantasia è INTIMITÀ', della nuova collezione di parures Zucchi. Intimità di Zucchi: fiori che sbocciano in mille colori, tutti i fiori di tutte le primavere, per dare una dimensione allegra e fantastica alla parte più tua della casa. Intimità di Zucchi, il lenzuolo che rinnova la tua camera. **ZUCCHI biancheria da rubare.**



Parure INTIMITÀ - lenzuola e federe per letto singolo e matrimoniale - in queste varianti di colore



**Quando una cera arriva a farti specchiare  
cosa può fare ancora?**



## Un regalo.

(Nessuna cera ti dà un regalo come questo. Eccetto Emulsio.)



V/B  
**Raoul Grassilli  
 e Franca  
 Valeri sono  
 i protagonisti  
 TV  
 della seconda  
 puntata  
 di «A  
 tavola alle 7»**



# Teodorico e la

**Meglio la pasta  
 tirata a mano o quella  
 a macchina?  
 Una «lezione» da non  
 perdere: come si fa la  
 vera pizza napoletana.  
 Le bottiglie da  
 non usare per il vino**

di Donata Gianeri

Torino, marzo

**Q**uelle facce lustre e rubizze, da ghiottoni, dilatate in un sorriso nei cartelli pubblicitari di salumi o sottaceti per esprimere la gioia sanguigna del «bon vivant», nella realtà quotidiana non esistono o, meglio, non esistono più. La realtà ci offre componenti di giurie gastronomiche, di accademie culinarie o sodalizi epicurei che non fanno mistero di quanto poco gl'importi del cibo e siedono a mensa con aria distratta, senza neppure accorgersi di quel che mandano giù. Come i personaggi asciutti o addirittura emaciati che si muovono nello Studio 2 di Torino durante la registrazione di *A tavola alle 7*.

Gli autori: il segaligno Silvestri con l'immane gauloise all'angolo della bocca (e il fumo, dice Carnacina, è il maggior nemico della

## Questa settimana

**Concorrenti:** Franca Valeri con le «penne alla carbonara» e Raoul Grassilli con le «tagliatelle alla bolognese».

**Giuria:** Bianca Maria Morelli, proprietaria di un ristorante nel Veneto, Mauro Chimenti e Ferrer (famoso cuoco di Spotorno).

**Cantina:** consigli di Aldo Bocchino sul modo di imbottigliare il vino, quali bottiglie scegliere e come oliare il tappo.



## Penne alla carbonara

### Ingredienti

500 grammi di penne, 4 uova, 100 grammi di guanciale, 30 grammi di formaggio grana, 30 grammi di formaggio pecorino romano, olio d'oliva, sale e pepe nero.

### Esecuzione

Si fanno cuocere le penne in molta acqua bollente salata, si colano al dente; quindi si versano in un grande tegame unto di strutto in cui si è fatto colorire il guanciale tagliato a dadini. Mescolare con cura e togliere dal fuoco. A parte battere le uova con metà del formaggio grana e del formaggio pecorino, poco sale e un'abbondante presa di pepe. Rovesciare il tutto sulle penne caldissime, mescolare, versare il resto dei formaggi, mescolare ancora e servire subito nei piatti caldi.



V/B



V/B

I gradevoli compiti di chi presenta « A tavola alle 7 »: ecco Ave Ninchi e Laura Bonucci degustare la vera « napoletana ». Nella foto al centro, Luigi Veronelli con l'ospite Aldo Bocchino: argomento le bottiglie « out ». Nell'ultima foto a sinistra, i « cuochi » Raoul Grassilli e Franca Valeri al lavoro

# snob ai fornelli

V/B

## Tagliatelle alla bolognese

### Ingredienti

500 grammi di farina, 6 uova, 300 grammi di cartella e scanello di manzo, 1 carota, 1 gambo di sedano, 1/2 bicchiere d'olio d'oliva, 1/2 bicchiere di vino bianco, brodo di carne, sale e pepe nero.

### Esecuzione

Lavorare la farina con le uova; far riposare l'impasto mezz'ora; tirarlo col mattarello in due sfoglie; impastarle leggermente e ripiegarle più volte su sé stesse; tagliarle a tagliatelle poco più larghe di 1/2 centimetro. A parte far soffriggere la cipolla, la carota e il sedano tritati in una casseruola con l'olio; appena imbriondisce, aggiungere la carne tritata grossolanamente, far cuocere a calore moderato per qualche minuto, mescolare, bagnare col vino bianco e condire con sale e pepe; portare a cottura su fuoco dolce per tre o quattro ore; bagnare ogni tanto con un po' di brodo, mescolare con cura. Gettare le tagliatelle in acqua bollente, abbondante e leggermente salata; sgocciolarle al dente; metterle in un piatto fondo ben caldo, condirle con la salsa e, volendo, con formaggio grana grattugiato.



V/B

buona tavola), il verdognolo Paolini che sembra essere perennemente in preda alle nausee, sempre pronto a disdire gli inviti a pranzo o, comunque, a cautelarsi con una preventiva giornata di digiuno. La regista: Alda Grimaldi, sottile e distaccata, lo sguardo che sorvola pentole fumanti e intingoli tentatori; il fisico senza spessore di chi deve appagarsi d'un grissino e d'una foglia di lattuga. Infine i concorrenti, Franca Valeri e Raoul Grassilli: lei, ex signorina snob, con la faccia annoiata per mestiere, l'abbigliamento sobrio — gonna di vigogna a pieghe, gilet nero —, il taglio alla « garçon » senza un capello fuori posto; lui che ha sostituito i panni regali di Teodorico indossati nel recente *Boezio* televisivo con un enorme grembiule da cuoco che sembra aver trovato per caso; e aggrottati entrambi, quasi non fossero lì per accudire ai fornelli, ma per interpretare la scena finale dell'*Amleto*.

Eppure Grassilli, emiliano e figlio d'un illustre proprietario di ristorante, ha, per così dire, la cucina nel sangue. Insieme all'arte. E sia l'attore che il cuoco s'impuntano sul ruolo, ovvero sul piatto. Il copione prevedeva per lui le « tagliatelle al prosciutto »; ma si può chiedere a un bolognese purosangue di prestarsi all'ibrida interpretazione di quello che è un classico della cucina di casa sua? « O sono al ragu », sentenza Grassilli, « o non se ne fa di nulla ». L'autore, nel caso specifico Veronelli, acconsente a rivedere la parte e Grassilli può lanciarsi in una drammatica tirata sul ragu, ricamare da artista intorno al soffrit-

segue a pag. 100

# Guanti Marigold: così sensibili che è come non averli su!

C'è poco da meravigliarsi,  
cara signora! Se a lei queste cose  
non succedono, i casi sono due:  
o non suona il flauto,  
o non usa guanti Marigold.  
Perché i guanti Marigold  
sono così sensibili  
che non ci si accorge di averli su.  
Guanti Marigold: dove la trovi  
tanta sensibilità e tanta robustezza  
messe insieme?

**guanti**  
 **Marigold**



**Marigold Oro le mutandine**  
**"doppia durata"**  
**per il tuo bambino.**

v/b

## Teodorico e la snob ai fornelli

segue da pag. 99

to, scandire battuta per battuta il cantico della tagliatella fatta a mano, senza uguali al mondo. Timide rimostranze d'un pastaio intervenuto alla trasmissione, il quale ha portato con sé, a scopo illustrativo, i più moderni ritrovati della tecnica per sfornare ravioli, spaghetti, gnocchi che sembrano, appunto, fatti a mano. Le narici di Grassilli fremono: siamo dunque all'eresia, all'industria consumistica che spersonalizza e svilisce l'artigianato, riempiendo le vetrine di tortelloni tutti d'identica grossezza e, orrore, di tagliatelle in serie, assolutamente simmetriche, quando ciascuno sa che la tagliatella ci guadagna a essere irregolare, autenticata da quel tocco naïf che solo la mano può dare.

Dice il pastaio che le macchine moderne hanno raggiunto una tale perfezione da poter imitare persino l'imperfezione del « fatto a mano », ma il Savonarola della tagliatella non lo ascolta più, tuffato com'è nel gran finale: « Noi emiliani », sottolinea, « spendiamo molto per mangiare e vogliamo mangiar bene: la pasta ha da esser fatta in casa, e ben condita ». La Valeri si è piegata invece al piatto scelto per lei, le « penne alla carbonara », interpretandolo secondo ricetta: e lo ha interpretato senza far voli di fantasia: « Mi piacciono perché hanno un colore molto elegante, bianco e giallo con una venatura di rosa; un vero piatto d'alta moda ».

Dalla pasta alla pizza: un pizzaiolo illustra come si prepara la « vera napoletana » e quali sono le mille e più varianti che si possono appertare alla pizza comune. Basta lasciar lavorare la fantasia. Non per nulla le pizzerie proliferano, sommergendo l'Italia e dilagando ormai fuori dei confini: sono il nostro vessillo nazionale alle soglie del deserto e in Estremo Oriente. Diciamo pure che i napoletani, con le loro pizzerie, sono arrivati là dove non arrivarono gli antichi romani con i loro acquedotti. E poiché la pizza sta diventando un piatto forte della nostra cucina, si ricordi che non va mai accompagnata da birra, bensì da un buon vino bianco, fresco. Da precisare: malgrado quanto credono i più, il bianco si beve freddo, ma non ghiacciato; il vino rosso meno freddo, ma non caldo. Vi sono regole ferree nel campo dei vini che gli intenditori rispettano come vangelo: il vino rosso non va mai bevuto subito, appena uscito di cantina (soltanto grignolino e lambrusco sfuggono a questa norma), ma dopo essere stato in una stanza a temperatura normale, per parecchie ore, il tempo, cioè, di « ambientarsi ». E va aperto almeno due ore prima di essere usato, perché riacquisti tutto il suo « bouquet ». Importante: la bottiglia non deve subire scosse o essere inclinata bruscamente.

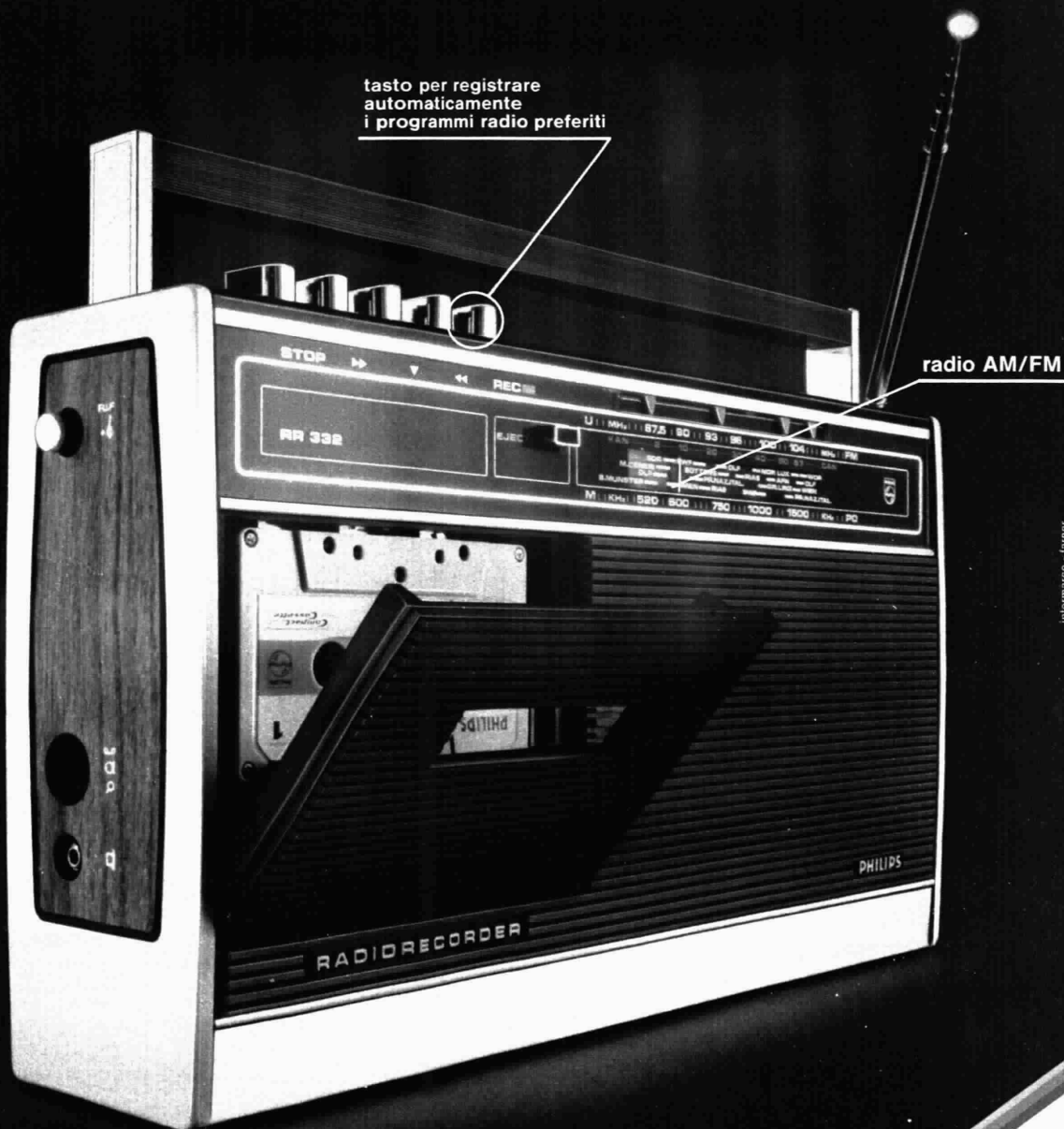
E a proposito di bottiglie assistiamo a una dotta discussione tra Veronelli e Aldo Bocchino che hanno pareri contrastanti sul tipo da usare per ogni vino: le bottiglie massicce, dal collo corto e grasso, come le donne disegnate da Grosz, secondo Veronelli, sono adatte ai vini corpi; quelle slanciate, dal collo lunghissimo, come le donne di Modigliani, si adattano ai vini nervosi. Bocchino sostiene il contrario. Ma entrambi si trovano d'accordo sull'ostracismo alle bottiglie « fantasia », tarabiscottate, overdressed; un vino di razza non si spiega ai frivoli contenitori, esige bottiglie classiche e severe, di bel taglio. Perché, come il gentleman, deve farsi riconoscere dai modi, non dal vestito.

Il pubblico è attentissimo. Signore di mezza età, che siedono impacciate sulle seggioline in perspex, la borsetta sul grembo, il bicchiere d'aranciata sulla tovaglia a scacchi, prendono appunti sotto gli occhi ironici e annoiati delle figlie: figlie bellocce, molto truccate, senza complessi di cucina, che antepongono al cibo il fumo, l'abbigliamento, la motorella e non aspirano affatto al titolo di massaia ideale. Sono venute perché non si sa mai: può darsi che ci scappi un primo piano e le veda Lattuada. Molte delle nostre dive sono nate così.

**Donata Glaneri**

A tavola alle 7 e va in onda venerdì 29 marzo alle ore 19 sul Secondo Programma TV.

# Radioregistra



**Radioregistratore RR 332:** un solo apparecchio  
che riunisce una radio AM/FM (con controllo  
automatico di frequenza) ed un registratore  
per trasferire su cassetta  
i programmi radio **senza uso del microfono.**

## PHILIPS



**Concorso "Radioregistra e Vinci" D.M. 2/25.85.95**  
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi  
acquistando un radioregistratore Philips.  
Basta registrare in diretta il vostro programma  
preferito e inviare la cassetta a  
Philips - Piazza IV Novembre, 3 - Milano.  
Riceverete norme dettagliate del  
concorso al momento dell'ac-  
quisto di un radioregistra-  
tore Philips.

# Per favore non disprezzate l'ortica



Donella Borri, l'erborista di «Cararai», nel laboratorio dove prepara le sue ricette. Laureata in farmacia discende da una famiglia di erboristi

di Elena Doni

Roma, marzo

**L'**erboristeria è arrivata a «Cararai» un po' per caso e un po' per volontà degli ascoltatori. Il caso e i gusti di chi ci segue sono del resto le due buone stelle di questa che si potrebbe chiamare una trasmissione in divenire, visto che non abbiamo né schemi fissi né preclusioni preconette e che il programma nasce giorno per giorno dalle indicazioni delle lettere. Facciamo insomma «Cararai» più o meno nel modo in cui si prepara un pranzo per gli amici: «Cosa possiamo dargli oggi che gli piaccia?»; c'è allora chi segnala una storace, chi propone un'idea, chi storce il naso e la condanna con un inappellabile «l'han già fatto tutti»; chi avanza invece un tiepido «perché no?» (per solito le nostre riunioni di redazione si concludo-

no con un nulla di fatto: ma se qualche idea continua a rimanerci a galla nella memoria anche nei giorni seguenti, allora è probabile che ne nasca qualcosa di più).

## Un argomento nell'aria

Lo spunto per parlare di erboristeria ci venne l'anno scorso da una contadina marchigiana che ci aveva scritto lamentandosi perché al paese nessuno voleva pagarle i suoi decotti medicinali e chiedeva a «Cararai» se nelle grandi città c'erano probabilità di fare un po' di soldi vendendo erbe. Il successo dei libri del francese Mességué, alcuni articoli apparsi sulla stampa, le esperienze positive di qualche amico che si curava con le erbe, ci convinsero che l'argomento era nell'aria e che valeva la pena dedicargli un po' più d'attenzione. Fu così che andai a raccogliere col registratore pareri e ricette di

Anche in questa erba tanto calunniata si può trovare un rimedio per la salute. Chi è **Donella Borri**, che il mercoledì fornisce agli ascoltatori della rubrica radiofonica consigli e ricette per curare la bellezza o guarire da alcuni mali servendosi di infusi o decotti ricavati da piantine e radici

persone che si curavano con le erbe: dopo un paio di vecchie signore che parlarono d'insonnia e di difficoltà di digestione vinte col biancospino o con la menta, mi capitò un parrucchiere che si era liberato da una forma di asma allergica con una ricetta di erboristica.

Erano passati pochi giorni dalla messa in onda di quell'intervista che cominciammo a sospettare che gli italiani, oltre ad essere santi e navigatori, come si sa, fossero anche un popolo di allergici... Sarà opportuno spiegare a questo punto che «Cararai» non dispone ancora di un numero telefonico (l'installazione è in corso, n.d.r.): pertanto chi si rivolge al centralino RAI chiedendo della nostra rubrica si sente rispondere che «non è in elenco». Ci vuole una notevole dose di testardaggine per scoprire una piccola incrinatura nel muro di dimieghi dei centralinisti: questo spiraglio ha nome Servizio Dischi, o meglio Pier Luigi Tabasso, il funzionario che è a capo di quel Servizio ed è anche responsabile della nostra rubrica, che ha tenuto a battesimo. Ebbene l'anno scorso i telefoni di Tabasso, quelli della sua segreteria, dei funzionari della stanza accanto, della segreteria dei funzionari della stanza accanto furono presi d'assalto da persone che chiedevano la ripetizione della ricetta per curare l'asma allergica, mentre centinaia di lettere con la stessa richiesta si ammassavano sui nostri tavoli.

Un fenomeno così imponente non era solo l'indicazione di un preciso interesse degli ascoltatori per l'erboristeria, era per noi anche l'ammonizione a non fornire alla leggera rimedi che potessero far nascere speranze ingiustificate. Decidemmo di seguire un'altra strada: non più interviste a persone che si curavano con le erbe, ma interventi di un esperto che insegnasse come curarsi con le erbe.

Fu Franco Torti a «scoprire»

segue a pag. 104

Tutti i Borri lavorano nell'erboristeria di famiglia. Ecco il fratello di Donella, Alberto, chimico industriale, nel magazzino delle erbe. La raccolta delle piante medicinali è affidata a un centinaio di «corrispondenti» sparsi in tutta Italia

## Calcolosi biliare

Cicoria radice 35 grammi, Tarassaco radice 20 gr., Ononide radice 20 gr., Crescione 15 gr., Finocchio semi 10 gr.

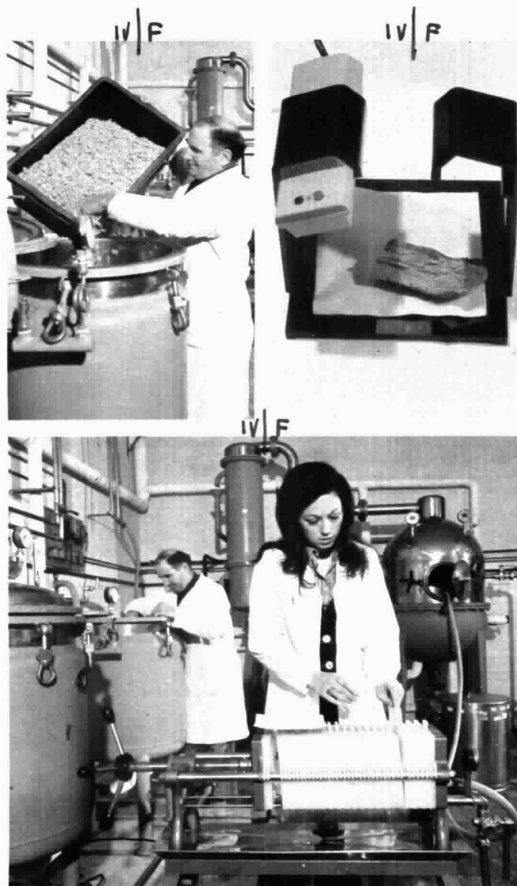
Mettere 15 gr. (o tre cucchiaini da tavola) di questa miscela in 400 gr. d'acqua, far bollire per dieci minuti, filtrare, bere metà del liquido ottenuto al mattino, metà alla sera, sempre lontano dai pasti.

## Per dimagrire

Asparago radice 25 grammi, Frangola corteccia 20 gr., Quercia marina 35 gr., Romice radice 10 gr., Betulla foglie 10 gr.

Due cucchiaini della miscela in 400 grammi d'acqua, far bollire per dieci minuti, filtrare, bere metà dose la mattina a digiuno, l'altra metà alla sera prima di coricarsi. La durata di questa cura varia molto da soggetto a soggetto: in alcuni casi si cominciano ad avere risultati già dopo una settimana, in altri casi la cura va protratta per due mesi.





Donella Borri davanti a un'apparecchiatura di filtraggio. Nelle due foto in alto, una fase della lavorazione dell'elcricso, una plantina che ha proprietà depurative, e l'esame di una radice di rabarbaro alla luce di Wood

## Ecco le 10 ricette piú richieste a Cararai

### Insonnia

Tiglio 50 grammi, Pulsatilla 20 gr., Valeriana radice 10 gr., Camomilla fiori 20 gr.

Un cucchiaino da tavola di questa miscela basta per una tazza d'infuso. E' necessario lasciare le erbe in infusione 20 minuti, filtrare e bere prima di coricarsi.

### Bagno anticellulitico

Quercia marina 100 grammi, Betulla foglie 150 gr., Alghe marine 200 gr.

Mettere venti cucchiaini di questa miscela d'erbe in 2 litri d'acqua, far bollire per 15-20 minuti, filtrare e aggiungere all'acqua del bagno. Fare immersioni di 20-25 minuti.

Il sapore di tutti questi infusi o decotti può essere migliorato con l'aggiunta di zucchero e di qualche goccia di limone. Tutte le cure erboristiche vanno eseguite con pazienza e precisione per periodi di tempo piuttosto lunghi: in genere i risultati si vedono dopo qualche mese dall'inizio della cura. Le dosi qui elencate dureranno circa una settimana e vanno quindi ripetute più volte.

### Acne giovanile

(uso interno)

Dulcamara radice 35 grammi, Betulla foglie 15 gr., Bardana radice 35 gr., Borragine pianta 15 gr.

Un cucchiaino da tavola di questa miscela in 100 grammi d'acqua, far bollire tre minuti, bere alla mattina a digiuno.

(uso esterno)

Agrimonia pianta 30 grammi, Bardana radice 10 gr., Calendola fiori 20 gr., Noce foglie 20 gr., Edera 20 gr.

Sei cucchiaini da tavola (ovvero 30 grammi) in un litro d'acqua, far bollire dieci minuti, filtrare, farne impacchi tiepidi sulle parti colpite 2 o 3 volte al giorno.

### Asma bronchiale

Isosopo pianta 50 grammi, Farfara 35 gr., Borragine 15 gr.

Mettere tre cucchiaini da tavola di questa miscela in 400 gr. d'acqua bollente, lasciare in infusione 20 minuti, filtrare, berne tre tazze al dì, lontano dai pasti.

### Asma allergica

Eufrasia 30 grammi, Isosopo 30 gr., Valeriana radici 10 gr., Eucalipto foglie 10 gr., Assenzio 10 gr., Camomilla fiori 10 gr.

Mettere 15 grammi (tre cucchiaini) della miscela in 400 grammi d'acqua bollente, lasciare in infusione 20 minuti, filtrare, berne tre tazze al dì. Cominciare la cura circa tre mesi prima dell'inizio previsto delle crisi.

### Forfora

(cura interna)

Olimo corteccia 40 grammi, Bardana radice 35 gr., Salice corteccia 25 gr.

Due cucchiaini in una tazza d'acqua. Filtrare, bere la mattina a digiuno.

(cura esterna)

Sassafrasso legno 10 grammi, Chiodi corteccia 5 gr., Ortica foglie 20 gr., Saponaria radice 5 gr.

Far bollire questa miscela per mezz'ora in due litri d'acqua. Filtrare, aggiungere 200 grammi di alcool puro a 95 gradi e 10 grammi di Jaborandi foglie. Lasciare a macerare tre giorni, filtrare e col liquido ottenuto frizionare il cuoio capelluto tre volte al dì.

# Presentiamo ai nostri lettori il più recente successo di «Cararai»: l'erborista

segue da pag. 102

Donella Borri, dopo che per varie ragioni erano già stati scartati alcuni nomi. Gliela segnalò Franca Pagliero, della redazione di *Dalla vostra parte*, che l'aveva intervistata qualche tempo prima e l'aveva trovata «giusta». E «giusta» parve anche a noi, appena la conoscemmo, per quel suo equilibrio tra la serietà che si conviene a una professionista e la cordialità che ci sembra indispensabile ad una rubrica come la nostra. E fu ancora Franco Torti a vincere il «complesso del riccio» di Donella, la quale, dopo una serie di rinvii, arrivò finalmente in studio, per il provino, scortata dal fratello e ammantata di un serio riserbo che, ci accorgemmo dopo, era la sua scorza di timidezza. Per questi interventi dal vivo chiese in un primo momento di poter essere accompagnata dalla cognata e da un'amica, poi si limitò a portare solo l'amica e ora, da qualche settimana, sconfitto il «micropanico», arriva sola e sorridente, senza più l'aria della studentessa che va a fare l'esame.

## Erbe e bellezza

Donella Borri (il nome inconsueto è di D'Annunzio che lo creò per la figlia di un suo segretario, compagna di giochi del fratello della nostra Donatella) si è laureata in farmacia a Roma, con il massimo dei voti e la lode, discutendo una

tesi fatta in casa, nel senso più letterale del termine, sulla cosmesi vegetale. La famiglia Borri si tramanda infatti da generazioni la sapienza ormai rara di trarre il molto dal poco, cioè conservare e ridare la salute (o anche soltanto abbellire la persona) con erbe, fiori, radici: spesso con piante comunissime alle nostre latitudini, come il finocchio, il tiglio, la cicoria, la borragine, la calendola, l'eucalipto; quando non addirittura disprezzate, come l'ortica e l'edera.

Il nonno di Donella, Virgilio Borri, speciale nel paese di Badi, in provincia di Bologna, fu l'uomo che iniziò l'attività commerciale della famiglia nel 1896; ma già del nonno del nonno si diceva che avesse «coltivazioni su in montagna»; fu ancora il nonno Virgilio che, impegnatosi a rimettere a certi clienti stranieri grosse partite di estratti di erbe, dovette allargare la ricerca e si trasferì a Bondeno di Ferrara, dove è nata anche Donella. Il papà di Donella, chiamato a tenere un corso di erboristeria all'Università di Bologna, scriveva a suo onore l'aver convinto Giuseppe Lodi, il quale doveva poi compilare un testo fondamentale in materia, *Piante officinali italiane*, a diventare botanico da medico che era; sempre il padre di Donella convinse la giovane moglie a conseguire il diploma di erborista: «Così che io e mio fratello prendevamo ancora il latte e già odoravamo di salvia; e quando sono stata un po' più

grande, a sei o sette anni, mentre papà era fuori a comprare i viali di tigli, io aiutavo la mamma a fare il prezzo della camomilla portata dai contadini, un prezzo che variava a seconda della qualità e del fatto che fosse solo capolino o conservasse il gambo attaccato ai fiori».

## La raccolta

Oggi, con la manovalanza tradizionale in gran parte assorbita dalle industrie, la raccolta delle erbe è affidata in massima parte ai vecchi: e questi a poco a poco scompaiono senza che i giovani abbiano raccolto la loro sapienza. Perciò è necessario ricorrere sempre più spesso alle importazioni dall'estero: anche se i nostri prati e le nostre montagne sono pieni di erbe preziose che nascono e muoiono senza che nessuno sappia coglierle al momento giusto (un particolare, quello del momento della raccolta, molto importante in erboristeria) per strappare loro le virtù benefiche. I Borri hanno tuttavia conservato in Italia un centinaio di «corrispondenti»: questi, a loro volta, sono in contatto con gli «ammassatori», i quali pagano e talvolta guidano i raccoglitori di erbe.

A Roma la famiglia Borri possiede un negozio di erboristeria ed è qui che Donella trascorre le giornate: il contatto con il cliente e lo studio della ricetta individua-

le, che tenga conto di ogni eventuale controindicazione per quel particolare caso, sono il lavoro che più la soddisfa e la stimola.

Donella è, per il resto, una ragazza «tutta casa e lavoro» in senso stretto: abita alla periferia di Roma in un appartamento sopra il piccolo stabilimento dove il fratello Alberto, chimico industriale, cura la preparazione delle specialità per le industrie. Alla sera, dopo una cena frugale che si prepara da sola e che consuma in compagnia dei suoi quattro Yorkterrier (ha una «passione smodata per i cani»), si dedica alla lettura di libri di fitoterapia: le rare eccezioni sono a favore di un po' di televisione (ama le commedie brillanti) e di qualche libro giallo. Detesta gli spettacoli complicati, Fellini e Antonioni la lasciano indifferente, l'uomo che più ha ammirato nella sua vita è stato suo padre.

In questa vita ordinata Cararai è arrivata come un ciclone: le lettere sono ormai così numerose che Donella ha dovuto chiedere aiuto ad un amico per dividerle e catalogarle; le legge per solito mentre è in negozio, tra un cliente e l'altro, ma poiché il giorno non le basta più se le porta a casa la sera. A danno del giallo e della commedia TV.

Elena Doni

L'erborista Donella Borri è ospite di Cararai il mercoledì alle ore 15,40 sul Secondo Programma radiofonico.

## sempre a torta alta!

PASQUALINI - GENOVA



Tre età, tre donne, tre torte... un solo lievito: il Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI, il lievito-lievito per tutte le farine, essenziale perché le vostre torte fatte in casa riescano sempre soffici, alte, deliziose! Con Lievito Vanigliato PANE degli ANGELI si che potete presentarvi a torta alta!

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.)



GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA

**viene con noi...**



# **viene con noi nel biondo aroma di tè Ati**



**Tè Ati filtro**  
"nuovo raccolto"

in filtro e in pacchetto sempre Tè Ati: idolo chiaro, la forza dei nervi distesi

# La clientela delle erboristerie è aumentata del 50 per cento

di Massimo Vecchi

Roma, marzo

**L**a saturazione tecnologica spinge l'uomo a cercare scampo altrove. In un tipo di vita quale l'attuale, sempre più insidiato dall'inquinamento, dal rumore, dalla congestione del traffico, dalle sofisticazioni alimentari, dall'abuso di farmaci, l'umanità avverte d'essere giunta al limite del tracollo psicofisico e quasi per istinto di conservazione cerca un ritorno alla natura come estrema via d'uscita.

In questo quadro non stupisce la riscoperta della fitoterapia, cioè il ricorso sempre più diffuso alle erbe medicinali per curare i molti mali che ci affliggono. Proprio questo rinnovato rapporto con le piante, infatti, testimonia del desiderio di riaccettare i legami troppo sbrigliatamente recisi con le nostre tradizioni più antiche, recuperando quel patrimonio di civiltà contadina che era stato accumulato nel corso dei millenni. È un fenomeno che, iniziato da qualche anno, sta via via estendendosi fino ad assumere le dimensioni di un vero e proprio «boom», un po' dovunque ma soprattutto in Italia dove per lungo tempo la fitoterapia era rimasta nel dimenticatoio.

«Questo «boom» è ancora troppo recente per poterlo misurare in termini statistici ed economici generali, ma è rilevabile in concreto sia dall'accresciuta attività delle botteghe specializzate (l'aumento di clientela è approssimativamente del 50 per cento nel giro degli ultimi tre anni), sia dall'attenzione che gli dedicano con esperienze e osservazioni numerosi studiosi (botanici, chimici, medici e anche psicologi e sociologi), sia dallo spazio che gli riservano i mezzi di comunicazione.

Nel corso di una tavola rotonda intitolata «Le erbe nostre amiche», tenuta a Milano qualche mese fa per iniziativa di una industria leader nel settore dei prodotti a base di camomilla in Italia e nel mondo (circa 15 miliardi di fatturato: del suo prodotto più famoso si vendono ogni anno nel nostro Paese 35 milioni di confezioni), sono state dette molte cose interessanti ed è stato anche concesso un premio di un milione di lire per elaborati sulle «tradizioni di utilizzazione delle piante nella medicina popolare e nell'alimentazione».

Per esempio il prof. Valerio Giacomini, ordinario di botanica dell'Università di Roma, ha sostenuto che al contrario della moderna scienza dei farmaci «gli antichi simpliciteri riposavano fiduciosamente e senza gravi delusioni su esperienze d'uso non compiute su un certo numero di animali da laboratorio, ma su acquisizioni confermate da innumerevoli generazioni. Il difetto di controllo causale faceva sì che si ammettessero anche virtù arcane, superstiziose, mirabolanti, che oggi ci fanno sorridere con superiorità, ma che rispondevano in fin dei conti a un insopprimibile gusto del magico. Ma non accadeva — se non per voluta ciurmeria o delittuosità — che si corresse il rischio, come oggi accade, d'incorrere in gravi conseguenze con l'uso troppo improvvisato di nuovi medicamenti. Era la saggezza dei tempi lunghi, che sono anche i tempi della natura in

Piccola inchiesta sull'estensione del fenomeno in Italia. Anche la riscoperta delle foglie e delle radici medicamentose è un ritorno alla natura. «Molti», dice uno scienziato, «delusi dai farmaci ricorrono alle erbe». Anche se le cure sono più lunghe ed occorre perciò avere pazienza. Fra i clienti molto numerosi i giovani



Nello studio di «Cararai». Fra Elena Doni e Franco Torti, i conduttori della rubrica, è il dottor Massimo Inardi: il supercampione di «Rischiatutto» risponde il venerdì ai quesiti del pubblico sulla parapsicologia

un gran numero di processi d'interesse dominante. Si tratta di tempi che non interessano solo la vita dell'individuo, ma anche la vita di lunghe discendenze, di tempi insomma che interessano l'intera vita del mondo».

Dal canto suo un altro intervenuto, il prof. Antonio Miotto, docente in psicologia all'Università di Milano, ha detto che «il mondo vegetale ha conservato intatta la sua carica simbolica che si riferisce alla vitalità essenziale, alla purezza rigeneratrice, al potere di recupero. Quando l'uomo entra in crisi, quando i conflitti emotivi gli mozzano il respiro, allora egli sogna l'evasione nel verde, nella pace. Quando si sente intossicato, sogna cibi puri e va a cercarli lontano dalle megalopoli. Quando perde la fiducia nella scienza ufficiale, cerca le erbe, le formule strane, i decotti e le tisane. Quando è triste e depresso, disegna o sogna alberi moribondi, rami secchi, radici tagliate; quando riprende quota, sogna e disegna alberi in fiore o addirittura rami carichi di frutti. Fantasie, illusioni, strategie dell'inconscio per sfuggire all'angoscia e al presentimento della solitudine finale? A dire il vero non importa rispondere alla domanda. Anche se fossero illusioni, sarebbero illusioni benefiche. Ritornare alla natura, credere nei ritmi cosmici, respirare a fondo, nutrirsi in purezza, curarsi con rimedi semplici: sono illusioni queste? O non sono piuttosto

pretesti intelligenti per vivere meglio?».

Nelle erbe è dunque la felicità? Non bisogna presumere e pretendere troppo, ma è indubbio che esse possano offrire un contributo notevole a mantenerci in buona salute o a recuperarla, se ci si affida al consiglio di un erborista esperto. Il che non è molto facile, però, visto che le erboristerie sono piuttosto rare: a Roma, per esempio, ce n'è una dozzina in tutto. Anche le farmacie, è vero, vendono confezioni di tisane e infusi, preparati da alcune case specializzate; ma chi decide di ricorrere alle erbe medicamentose «rifiuta le pillole e le fiade della chimica farmaceutica, taglia i ponti con le farmacie».

«L'erborista è spesso l'ultima speranza», dice il dottor Ospici, laureato in farmacia, da molti anni direttore dell'Antica Erboristeria Romana, in via di Torre Argentina, che conta oltre due secoli di vita. «perché il malato, naturalmente, si rivolge innanzitutto al medico e prende le medicine che gli vengono prescritte: viene qui quando constata che non guarisce, o che non sopporta quei farmaci, ed è deluso, preoccupato se non addirittura disperato».

La schiera di questi delusi è in continuo aumento se è vero, come afferma il dottor Ospici, che i suoi clienti si moltiplicano. «Non vengono soltanto la donnetta o il pensionato come una volta, ma anche molti giovani, i quali fra l'altro vogliono

essere informati, leggono i numerosi libri su questa materia e si appassionano veramente all'erboristeria».

La diffusione dell'interesse per le piante medicamentose in particolare fra i giovani è confermata anche dal signor Armando Condé, titolare di un'altra erboristeria romana, situata però in periferia, questa, nella zona di piazza Bologna e precisamente in via Severano. «Questi tutti i nuovi clienti, quelli venuti qui sull'onda del boom», dice, «sono giovani e questo fa bene sperare che il fenomeno sia duraturo. Molti si rivolgono a me perché hanno sentito la radio consigliare questa o quella erba e vogliono provare. Poi rimangono affezzionati, vorrebbero guarire subito e invece, per curarsi con le erbe, occorre costanza e un po' di sopportazione. Le erbe sono efficaci, agiscono in modo leggero e naturale, non producono effetti secondari, ma devono essere prese per un certo periodo di tempo. Non sono come un cachet».

È il mito della velocità che si ritrova anche nella cura delle malattie antibiotiche, antistaminiche, vitaminiche, ormonali, analgesiche per essere efficaci debbono essere somministrati in dosi d'urto. Ma se la malattia viene debellata subito, la ripresa diventa spesso più lenta, faticosa. «Così la gente», osserva il dottor Ospici, «se è possibile preferisce ricorrere alle erbe. Infatti sa che, anche abusandone, non possono nuocere. Inoltre, è noto che ogni pianta contiene diversi principi attivi, che hanno un'azione sinergica, assai più benefica di quanto non possa una specialità medicinale preparata per sintesi chimica».

Fra decotti e tisane, perciò, la gente tende oggi a cercare il rimedio più efficace e sicuro. Ma per quali malattie o malanni o acciacchi? «Diuretici e lassativi sono i prodotti più richiesti», dice il signor Condé, «e subito dopo vengono quelli per l'artrosi, l'insonnia, l'epatite, l'acne». Più o meno la stessa diagnosi fa il direttore dell'Antica Erboristeria Romana: «I mali più comuni da cui sono affetti i nostri clienti riguardano il fegato, lo stomaco, la circolazione, il sistema nervoso e soprattutto l'apparato digerente: la stipsi oggi dilaga in misura incredibile, è veramente la malattia del nostro tempo, a causa della mancanza di moto e di inattività».

A visitare queste botteghe con i loro vecchi scaffali, con quello strano profumo che emanano, con i loro vasi e cassetti e sacchi e barattoli pieni di ramoscelli, di fiori secchi, di foglie tritate, si coglie un'atmosfera dimessa, fatta di un empirismo semplice, di nozioni antiche, di elaborazioni pazienti, ma che ha certamente il pregio dell'autenticità e della credibilità. La rivalutazione dell'uso delle erbe medicamentose ha dunque una sua precisa motivazione, tanto più in Italia dove la tradizione dell'erboristeria ha radici antiche e dove la natura è particolarmente generosa.

Eppure, per quanto assurdo possa sembrare, una gran parte delle erbe che riempiono gli scaffali delle nostre botteghe specializzate proviene dall'estero. «Mancano i raccoglitori», dice il dottor Ospici. Ed è la conferma di quanto sostiene Donella Borri, l'erborista di Cararai, in queste stesse pagine.

# "Ma no Rita! Per le pulizie di primavera ci vuole Spic & Span perché porta via anche lo sporco più difficile" (a volte un'amica è davvero preziosa)



**Spic & Span elimina tutto lo sporco dell'inverno**



Fra i protagonisti  
dello show domenicale  
TV di Raffaele Pisu

# Quattro primi pia



## Meg Tarantino

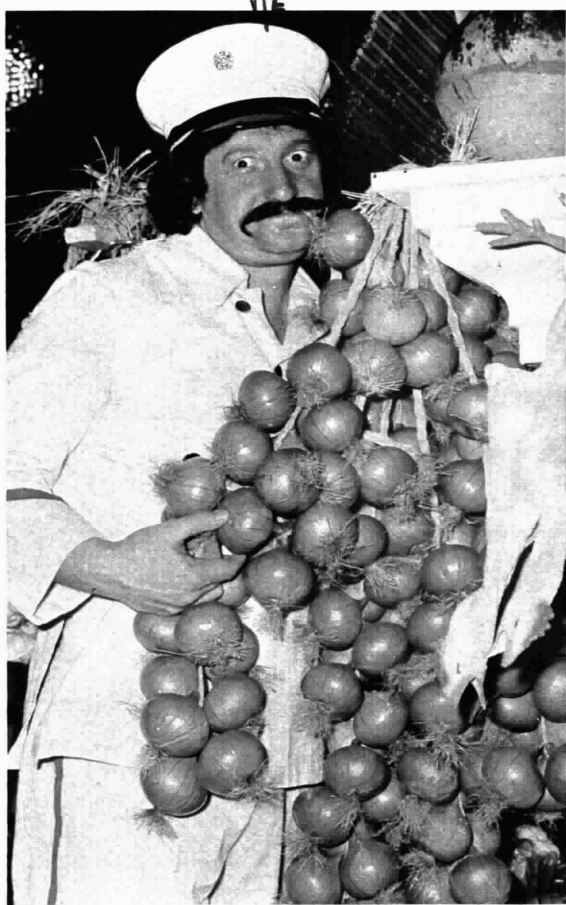
Era al quarto giorno di prove d'una commedia famosa, « Liliom » di Molnar, con la Compagnia di Arnaldo Ninchi, quando decise di piantare il teatro per correre in televisione e fare « Foto di gruppo ». Meg Tarantino ha solo questa debolezza, che poi in sostanza è la sua forza: di non saper rinunciare a vivere sempre nuove esperienze. Appena diplomata al liceo artistico, potrebbe insegnare disegno nelle scuole medie, e invece si diverte a fare l'indossatrice; frequenta la Scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro di Milano, ma anziché salire su un palcoscenico, cambia rotta e va verso il cinema: ha già girato due film, « Il magnate » con Lando Buzzanca e, non ancora in circuito, « Mussolini ultimo atto » di Carlo Lizzani con Rod Steiger e Lisa Gastoni. Nata a Molfetta ventiquattr'anni fa, Meg è quasi sempre vissuta in Toscana; suo padre è antiquario a Lucca, un fratello è ginecologo a Pisa, una sorella studia lingue, un'altra fa il liceo artistico. La famiglia Tarantino, come si vede, è piena di risorse. E Meg si mantiene all'altezza della situazione. E' un peperino con una gran voglia di fare: « Poche cose, ma bene ». Non ci pare che siano poche; ma bene, finora, non c'è dubbio. Poi, magari, finito il varietà con Raffaele Pisu, chissà che Meg non si ricordi d'essere professoressa di disegno e monti in cattedra a spiegare come si ombreggia una foglia d'acanto o, invece, decida di tornare al suo primo amore, cioè al teatro di prosa: e si metta a recitare Shakespeare con la stessa disinvoltura con cui ora la vediamo muoversi davanti alle telecamere



## Gianfranco Funari

E' uscito in questi giorni il primo long-playing di Gianfranco Funari. Il titolo, « Ma io non canto... faccio finta! », è più modesto che bugiardo. Se faccia finta o meno, non sappiamo; ma certamente Funari non soltanto canta: recita, anche, e quel che recita e canta se lo inventa e se lo scrive tutto da sé. E' l'autarchista, il self-made man del cabaret. Se fosse un ciclista e pedalasse sugli asfalti del Giro d'Italia non dovrebbe portare acqua a nessuno né si farebbe preparare la volata dai gregari. Un isolato, ecco. A parte gli esordi, nel '67 con Oreste Lionello, è sempre andato avanti tutto solo: con le idee chiare in testa, e lo sta dimostrando ora in « Foto di gruppo », convinto che la televisione esige un genere di cabaret ben diverso da quello che si fa in teatro. Ha ragione lui, non c'è che dire; anche se dev'essere abbastanza facile conquistare il pubblico quando si ha la carica di simpatia di cui è dotato Gianfranco Funari. La tipica simpatia del romano genuino che ha saputo trapiantarsi a Milano rimanendo inguaribilmente romano ma senza soffrire crisi di rigetto né per la nebbia né per la mancanza di verde. Funari ha trentacinque anni, non ha mai visto Petrolini; ma un sottilissimo filo ideale lega il suo umorismo alla comicità di quel grande attore di cui infatti, in « Foto di gruppo », ha voluto rifare uno dei pezzi meno noti ma più importanti: « La canzone delle cose morte ». Altre note caratteristiche della sua scheda biografica: ha fatto il liceo classico e ama i cani (quelli veri, a quattro zampe; non quelli bipedi che pretendono di fare il cabaret...)

# ni per una foto di gruppo



**Gianfranco D'Angelo**

Osservatelo, ascoltatelo bene, Gianfranco D'Angelo, la sera della domenica, quando invade lo schermo del vostro televisore. E prima o poi, per un verso o per l'altro, ciascuno di voi si accorgerà di riconoscersi un pochino in lui. Perché pochi attori di cabaret sanno cogliere e pantografare, come Gianfranco D'Angelo, i difetti, le manie, le debolezze, gli atteggiamenti di noi italiani. E' il segreto fondamentale del suo successo; e forse nemmeno lui se ne rende pienamente conto. D'Angelo, romano, trentasei anni, sposato, due bambine, è anche lui, come altri, un prodotto di quel fertile vivaio per cabaret che è, a Roma, « Il bagaglino ». Ma non è uno che pianta radici; gli piace girare, reinventarsi continuamente. Due o tre anni fa, dai piccoli palcoscenici passò ai grandissimi, con Rascal e Luigi Proietti in una applauditissima commedia musicale di Garinei e Giovannini: « Alleluja brava gente! ». Ed ebbe la sua grossa fetta di successo personale. Poi si lasciò riassorbire dal cabaret, spesso in compagnia di Pippo Franco, e spesso varcando l'immaginaria ma consistente barriera che divide il Centro-Nord d'Italia dal Sud, per presentare i suoi personaggi, le sue macchiette, le sue caricature, i suoi tipi anche a certi pubblici del Meridione, intelligentissimi ma disinformati, che, prima di conoscere Gianfranco D'Angelo, confondevano — si fa per dire — il cabaret con il tabarin. Adesso l'immensa finestra della TV spalancata su tutta Italia. E Gianfranco, col suo faccione simpatico, è felice; « So' diventato celebre. Me riconoscono fino lì tassinari »



**Matilde Ciccia**

Viene dal sole del Sud (è nata a Punta Stilo, provincia di Reggio Calabria, nel 1952), ma il ghiaccio è il suo ambiente naturale. Matilde Ciccia, una delle vallette di « Foto di gruppo », è campionessa di patinaggio ritmico. Datele un paio di lame d'acciaio sotto i piedi, e la vedrete volteggiare come il Peter Pan di Walt Disney. Quest'anno, ai campionati europei di Zagabria, s'è classificata sesta. E ai campionati mondiali di Monaco ha riconfermato le sue ambizioni con un ottavo posto di tutto rispetto. Nella zona medaglie Matilde, sempre in coppia con Lamberto Ceserani, suo partner da otto anni, conta di arrivarci l'anno venturo, ai campionati di Bratislava. Dalla vita (suo padre, operaio, emigrò al Nord, quando lei aveva appena quattro anni) ha imparato che bisogna andare per gradi; conta la volontà. E di volontà Matilde ne ha da vendere. Anche con la televisione succede la stessa cosa: per adesso valletta, poi si vedrà. Si rammarica soltanto d'aver dovuto abbandonare un corso di lingue straniere. Ma non c'era soluzione: una campionessa della sua statura dovrebbe fare ogni giorno almeno cinque ore d'allenamento, e quei tiranni della TV gliene hanno già rubate un paio. Poi ci sarebbe anche il desiderio di iscriversi a una scuola di recitazione. « Quante cose mi piacerebbe fare », dice, « anche stare un po' di più col mio fratellino Pinuccio che io chiamo Patata: ha otto anni ed è bellissimo ». A proposito di famiglia: non pensa al matrimonio? Al che, passando in terza persona, seccamente: « Matilde non si sposa ». Mah...

**«Naturalmente»:  
nuovo gioco televisivo  
a partecipazione  
familiare  
condotto da Giorgio  
Vecchietti**

di Donata Gianeri

Torino, marzo

Il bambino, dieci anni, guarda con stupore l'aratro ed esclama: «Che bello! E' un carro armato antico?». La bambina, sei anni, urla atterrita vedendo per la prima volta una mucca, quasi si trattasse d'un brontosauo. Il piccolo, di anni due, ricevendo in dono un pulcino vivo, lo scuote, lo volta e rivolta, poi chiede al padre: «Dove sono le pile?». Non si tratta di storielle, ma di realtà quotidiana: per i bambini nati e cresciuti in città, la campagna è qualcosa di più remoto della luna. Poiché della luna si parla molto, della campagna molto meno.

Queste battute infantili, che una volta avrebbero impegnato pediatri e sociologi, oggi rientrano nel costume. Non tutte, però, vanno perdute: quella che riguarda il pulcino, per esempio, pronunciata dal figlio di Clericetti, autore di testi televisivi, ha riproposto al padre il tema, scontato, ma attuale e senza scampo, dell'uomo che volta le spalle alla natura.

A Clericetti si sono affiancati Domina e Peregrini dando l'avvio a una trasmissione in dodici puntate, *Naturalmente*, gioco campagnolo per gente di città guidato da un presentatore d'eccezione, Giorgio Vecchietti. Il gioco è «naturalmente» a quiz: ciò renderà più gradevole l'argomento abbastanza complesso e spinoso dei problemi agricoli. Si tiene però a precisare che in questa trasmissione campagnola non s'indulgerà alla ecologia. «Vogliamo mettere a confronto il mondo cittadino con quello dei campi», dice Giorgio Vecchietti, «dimostrando che la gente di città, oggi, conosce la campagna al massimo come luogo di relax, come



# Quiz di campagna per la gente di città

**Le gare sempre tra rappresentanti della stessa generazione:  
nonni contro nonni, padri contro padri, nipoti contro nipoti. Il sorteggio «alla contadina»**



Una puntata di «Naturalmente». A sinistra le due famiglie lucane in gara: i coniugi D'Eugenio, con figlia e nonno, e nell'altra foto i coniugi Padula, anche loro con figlio e nonno



Le Ocarine di Budrio, un complesso «folk» ospite della trasmissione. Nelle altre due fotografie a sinistra, due momenti della puntata lucana: i concorrenti si affrontano sotto gli occhi della giuria contadina e del conduttore Giorgio Vecchietti



Giorgio Vecchietti con la giuria della puntata lucana. E' la famiglia Marcantonio di Contrada Poco Amata, Picerno: Giovanni e Rocchina i genitori, Anna Fasano la nonna, Carmela e Anna le figlie gemelle, Antonio Risiello un nipote

meta di piacevoli week-end, ma ignora qualsiasi questione riguardante l'agricoltura. Il divario tra la vita cittadina e quella contadina va facendosi incolmabile, anche se la crisi, per ragioni utilitaristiche, ha riavvicinato l'uomo alla campagna: si va in campagna a cercare le uova fresche, i polli ruspanti, la verdura di una volta. Ma ci siamo mai domandati che cosa costi a un contadino produrre le uova fresche, i polli genuini, la verdura d'un tempo? Eppure non sono problemi lontani dalla nostra civiltà quanto possono sembrare: soltanto venti o trent'anni or sono, prima che la cultura industriale sopraffacesse l'economia agricola, gli usi e le consuetudini erano quelli campagnoli. Oggi, i nostri figli e i nostri nipoti della campagna non sanno niente: e ci sono bambini che cercano le pile nel pulcino e bambini che non hanno mai visto una mucca. Persino le poesie attuali non hanno nulla a che vedere con la natura. L'ultimo poeta che descrisse in modo sublime la campagna distinguendo persino il richiamo dei diversi uccelli, fu Pascoli, appassionato ornitologo; e Pascoli, non usa più. Allora noi cerchiamo di spiegare a questi bambini che sanno tutto sull'atomeica com'è fatto un pulcino, che cos'è una mucca e poi la differenza tra olmo e acero, dopo quanto tempo fruttifica un olivo e cose del genere. Vorremmo che anche le nuove generazioni s'inserissero in un discorso che i vecchi comprendevano perfettamente. La trasmissione è la briciola che serve a far avvicinare il passerotto».

Siccome l'argomento potrebbe sembrare troppo impegnativo per le due del pomeriggio domenicale, le cose serie vengono fuori tra le righe o meglio, come dicevamo, tra i quiz. La gara si svolge tra due famiglie cittadine e composte di tre generazioni, nonni, genitori e figli sui dieci anni. Si dimostra così che mentre la generazione più anziana ha ancora ricordi abbastanza precisi della vita di campagna, la seconda generazione comincia ad averli annebbiati, mentre i componenti della terza non ne possiedono affatto, essendo appunto quei ragazzetti che non hanno mai visto un pulcino, sono abituati al latte in cartocci e credono che le uova vengano fatte a macchina.

Le gare, per un senso di «fair play», si svolgono sempre tra rappresentanti della medesima generazione: nonni contro nonni, padri contro padri, nipoti contro nipoti. E il sorteggio si fa alla contadina, tirando due paglie con quella lunga che vince su quella corta. I quiz vertono su temi agresti: bisogna saper riconoscere un pioppo da una betulla, individuare gli errori commessi da un contadino nel fare un certo lavoro, identificare i diversi tipi di uccelli su filmati di uccelli in volo, distinguere qualità di uva. O, addirittura, cimentarsi in lavori campestri e rieducare l'olfatto cittadino che smog e gas di scarico hanno reso insensibile agli aromi naturali per consentirgli di distinguere a fiuto l'anice dal timo, la maggiorana dall'origano, i chiodi di garofano dalla noce moscata.

La giuria, attentissima e ipercritica segue a pag. 113

**La donna che ama il proprio marito  
lo cambia spesso.**



**Perché suo marito le piace Avantista.**

Perché l'Avantista veste Issimo  
Cioè indossa abiti, giacche, completi  
sportivi concepiti per l'uomo d'oggi,  
osservato da occhi esperti,

nei vari momenti della sua vita  
di tutti i giorni  
Dunque essere Avantista è importante

**Issimo  
veste  
avanti**





# Quiz di campagna per la gente di città

segue da pag. 111

tica, è formata da autentici contadini, mani ruvide e faccia cotta dal sole, provenienti dalla stessa regione dei candidati. Regioni che non sono state scelte in base a criteri geografici, ma di « produzione ». Il Piemonte comparirà due volte, una per il vino (Langhe) e una per il riso (Vercellese); la Liguria per l'olio; il Veneto per i bovini; il Trentino per le mele; il Friuli per i formaggi; l'Emilia per l'allevamento dei maiali; la Toscana per l'allevamento dei cavalli; la Puglia per la pesca (che con l'agricoltura non ha niente da spartire se non l'aria e il paesaggio, ma appunto per questo, spiegano, può entrare nella serie); la Calabria per le colture miste (vite, olivo, carciofi); la Lucania per gli ortaggi; la Sardegna per la pastorizia; la Sicilia per gli agrumi.

In realtà, più della « coltura » ha inciso sulle scelte il « tipo » dei contadini incontrati dai selezionatori, perché anche lo spettacolo ha le sue esigenze. Difatti sono i contadini che danno colore alla trasmissione ed è attraverso le loro parole, i loro ricordi e rimpianti che un paese, una campagna, un raccolto acquistano connotati vivi e patetici. Così vediamo la Toscana con gli occhi del buttaio Toledo, uno degli ultimi d'una Maremma ormai scomparsa, le cui distese a perdita d'occhio, folte di mandrie che pascolavano e galoppavano allo stato brado si trovano ormai soltanto nelle novelle del Fucini. Gli ultimi buttaio, come Toledo, sopravvivono adattandosi ad allevare cavalli in case coloniche modello, fra recinti che delimitano l'orizzonte.

La storia di Toledo è fra le tante che emergono nel corso della serie. E affinché il telespettatore possa partecipare più direttamente a queste vicende umane la trasmissione è travestita da fiera paesana: complessini caratteristici danno volta a volta un colore e sapore di balera, di ballo al palchetto, di canto d'osteria. Piacerà il « canto delle uova » che un complessino di Bossolasco va a strimpellare sotto Pasqua per le aie piemontesi, ottenendo un pagamento in natura, anzi in uova a esser precisi? O il « ballo delle civette » che usa in Maremma quando, a settembre, i civettari si recano al mercato per vendere gli animali addestrati alla caccia? Piaceranno i « frustatori di Brighella », autentici birocchi che scandiscono la musica a schiocchi di frusta o la « Brigata Pretoniana » che si produce nelle osterie utilizzando come strumenti piatti e bicchieri? E' quello che vedremo.

A scavare nella vita paesana, balzano fuori tipi straordinari, poiché nei paesi si trova ancora il tempo di diventare straordinari. Ecco due curiosi negozianti di sementi i quali anni e anni fa si misero a raccogliere gli oggetti usati che i contadini gettavano via ed ora, in una villa di Castelmaggiore, vicino a Bologna, messa a loro disposizione dal comune, hanno creato una sorta di museo delle « contadinerie », curato nei minimi dettagli e ricercatissimo.

Questi gli ingredienti della trasmissione; ma il discorso è più lungo. Bisogna aggiungere che se i nonni conservano un ricordo minuzioso della campagna, la campagna ricordata dai nonni non esiste più. I contadini di oggi non sono quelli di ieri: ed è stata proprio la difficoltà della sopravvivenza che ha decimato le loro file a cambiarli. Il contadino moderno per tirare avanti tende a far l'imprenditore: se si vuole che tutti mangino, occorre che la frutta, la verdura, i salumi, i latticini vengano prodotti col sistema della catena di montaggio. Il bifulco di un tempo è sostituito da agricoltori scienziati capaci di analizzare la composizione chimica delle sementi, di maneggiare i pericolosi anticrittogamici per preparare le miscele più adatte, abituati a spostarsi in aereo. Il fondo ereditato dal padre lo trasformano in un'azienda che sforna polli di batteria, mele in serie tutte ugualmente rotonde e latte scremato a lunga conservazione. Come scrive Laurent Samuel: « Il sistema s'infiltra dappertutto, nello spazio fisico e più perfidamente nel nostro spazio interiore, nella nostra relazione col mondo. La campagna, oggi, non ha più nulla a che vedere con la natura e il ritorno alla natura, in verità, è impossibile ».

Donata Gianeri

Naturalmente va in onda domenica 24 marzo alle ore 14 sul Nazionale televisivo.



Le donne conoscono l'efficacia e la genuina bontà della crema nutriente **Cera di Cupra** e ora anche della idratante **Cupra Magra** della famosa

linea

# CUPRA

Forse alcune ancora non conoscono gli ottimi risultati di una pulizia a fondo della pelle con **LATTE DI CUPRA** e **TONICO DI CUPRA**. Invece una vera e propria cura di bellezza inizia così:

- 1° - **LATTE DI CUPRA**: asporta il trucco, libera i pori dai residui e da ogni impurità come polvere e smog.
- 2° - **TONICO DI CUPRA**: dà tono e compattezza ai contorni del viso, normalizza i pori. Perfeziona.

La pulizia, eseguita alla sera e ripetuta al mattino, con **LATTE** e **TONICO DI CUPRA** dona una pelle fresca e trasparente, sulla quale il trucco avrà maggiore risalto per tutta un'intera giornata.





**CONCENTRATO**

**ceramica  
bella**

**pulitore specifico  
per ceramica**

**ravviva la ceramica con una passata  
senza sciacquare - senza asciugare - senza lucidare**

E' un prodotto **Brill**



# le nostre pratiche

## L'avvocato di tutti

### Sosta in autostrada

«Ho fermato la mia automobile lungo l'autostrada del Sole perché desideroso di riposare. Ho, quindi, messo il triangolo rosso, sistemandolo a debita distanza. La polizia stradale però mi ha ritenuto in contravvenzione perché, pur riconoscendo che il triangolo rosso era posto a distanza regolamentare, la sosta non è permessa in autostrada, a loro dire, se non per un guasto meccanico. Vorrei alcuni chiarimenti su questo punto» (Giorio R. - Torino).

Mettendo il triangolo rosso lei ha obbedito ad una norma del Codice Stradale che vuole segnalato il veicolo fermo lungo una strada. Tuttavia altra norma del Codice della Strada vuole che non ci si fermi in autostrada senza la necessità di farlo. Quindi, a mio parere, la polizia della strada ha giustamente rilevato la sua infrazione, poiché la necessità della sosta non sussisteva.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Assicurazioni sociali

«Dovendo licenziare una domestica per assumerne un'altra, vorrei sapere come regolarsi circa le assicurazioni sociali di entrambe» (Enzo Castellato - Benevento).

Nell'ipotesi di cessazione di un rapporto di lavoro domestico, il datore di lavoro non deve consegnare al lavoratore il blocchetto dei bollettini di conto corrente postale, ma deve conservarlo presso di sé nel caso assuma un nuovo dipendente. Dovrà allora regolarsi così: — se il lavoratore assunto è già stato assicurato quale domestico, secondo le norme previste dal decreto n. 1403 del 31 dicembre 1971, da un precedente datore di lavoro ed è quindi in possesso del numero di codice definitivo a lui attribuito dall'Istituto di previdenza e risultante dall'apposito tesserino, rilasciato al lavoratore stesso, non dovrà essere effettuato alcun adempimento specifico. Il datore di lavoro si limiterà, infatti, a riportare, all'atto del versamento sul bollettino di conto corrente postale, nello spazio riservato all'indicazione del «codice lavoratore», il numero indicato nel tesserino in argomento; peraltro, trattandosi di una nuova assunzione, il datore di lavoro dovrà anche compilare l'apposito questionario riportato a tergo del bollettino al fine di fornire all'INPS il mezzo per accertare la regolarità del nuovo rapporto di lavoro;

— se, invece, il lavoratore nuovo assunto non è mai stato assicurato in qualità di domestico, in base alle norme predette il datore di lavoro dovrà compilare il modulo di «denuncia di rapporto di lavoro domestico», che ritirerà presso la competente Sede dell'INPS o presso la Sede di al-

tro Ente autorizzato. Sui bollettini relativi ai versamenti che verranno effettuati in favore del nuovo dipendente, prima che allo stesso sia stato inviato dall'Istituto di previdenza il tesserino con il numero definitivo di «codice lavoratore», il datore di lavoro indicherà, nello spazio riservato appunto al «codice lavoratore», il numero di codice provvisorio risultante dalla ricevuta rilasciata dalla Sede dell'INPS all'atto della presentazione del modello di denuncia. Una volta che sarà stato attribuito al lavoratore il numero di codice definitivo, il datore di lavoro indicherà sempre quest'ultimo nei bollettini dei successivi versamenti.

Giacomo de Jorio

## L'esperto tributario

### Anagrafe tributaria

«Siamo alcuni amici e colleghi geometri e, agli effetti della prossima denuncia Venti, vorremmo sapere esattamente se gli incassi effettuati nell'anno 1973 sono già pervenuti (o se perverranno) al centro meccanografico dell'anagrafe tributaria in Roma. In ogni caso, si gradirebbe sapere quando avrà inizio l'immagazzinamento dei dati di ogni singolo contribuente e a partire da quali entrate e se ha anche azione retroattiva, ecc.» (L. N. - Carsarsa).

Allo stato degli atti e delle cose, non si possono dare indicazioni apprezzabili sull'inizio del funzionamento dell'anagrafe tributaria. Solamente in data 16-10-1973 è stato pubblicato sulla G.U. n. 268, supplemento, il D.P.R. 29-9-1973 n. 605 il quale contiene disposizioni relative all'anagrafe tributaria ed al codice fiscale dei cittadini contribuenti. Prevede (art. 18) che nei sei mesi successivi al 17-10-73 siano emanati i decreti ministeriali, pure in esso previsti, per la pratica attuazione dell'anagrafe.

### Vendita di terreno

«Possiedo un terreno, ereditato da mio padre nel 1930 e che mio padre aveva ereditato dal suo e prima dai suoi avi. Ho venduto tale terreno (ettari 1,350) ad una società per costruzioni edili al prezzo di L. 30.000.000. Desidererei sapere, anzitutto, all'incirca, dovrei pagare per l'imposta INCM, tenendo presente che il Comune applica le seguenti aliquote: fino al 10% del valore iniziale: il 4%; dal 10 al 50%: l'8%; dal 50 al 100%: il 13%; dal 100 al 150%: il 19%; dal 150 al 200%: il 25%; oltre il 200%: il 30%. Le spese da me sostenute per il pagamento del geometra che ha eseguito il progetto di lottizzazione, poi approvato, possono essere detratte?» (E. P. - Perugia).

Per un contegno razionale, occorre conoscere proprio la valutazione iniziale data al terreno e, per la prima applicazione della legge, al 1963. Le spese sostenute per la lottizzazione possono andare ad aumentare il valore iniziale del terreno in parola.

Sebastiano Drago

# evviva, snacckiamoci **fiesta** snack



lasciateci dire snacckiamoci una Fiesta  
Do+

questa è l'idea per tipi  
Re-7 Sol7

come noi

ateci dire che una non ci basta  
Mi-7 La+

è troppo buona Fiesta snack  
Do6 Do+ La Sol7

**fiesta** SNACK  
AL CIOCCOLATO AL LATTE

**fiesta** SNACK

è buona buona buona  
da impazzire !

(e se non conoscete la musica ve la cantano i Ricchi e Poveri)

È UN PRODOTTO **FERRERO**



**Scusate, abitualmente  
vesto Marzotto!**

## Puntina ellittica

«Posseggo un impianto stereo composto da sintonizzatore Grundig RTV 400 potenza 2 x 30 W musicali; casse acustiche Hi-Fi Lautsprecher Box 525 Grundig potenza 35 Watt limite 50 Watt frequenza 40-20.000 Hz; impedenza 4,5 Ohm; cambiadischi Dual 1219 con testina magnetica Shure M 91 MG-D e puntina sferica. Gradirei innanzi tutto conoscere il suo giudizio su tale impianto. Inoltre vorrei sapere se è consigliabile usare una puntina ellittica» (Giuseppe Binda - Taino, Va).

Il suo complesso è di buona qualità e ben integrato, oltre ad avere potenza sufficiente (nonostante che la potenza dichiarata sia quella musicale) per sonorizzare l'ambiente indicato. Per quanto riguarda la puntina le facciamo presente che la scelta di quest'ultima non è determinata dalla potenza dell'amplificatore, ma deve essere effettuata in base ad altri criteri: la puntina ellittica infatti presenta in genere il vantaggio di meglio segnare le variazioni della traccia dei solchi che può risultare utile ai fini di migliorare le prestazioni di un dato complesso. Comunque nel suo caso la testina Shure M 91 MG-D può essendo a puntina sferica e senz'altro di buona qualità, ma se in ogni caso volesse qualcosa di più potrebbe orientarsi su testine di alta qualità con puntina ellittica quali la Stanton 681-E o la Empire 999-E.

## Antenne esterne

«Posseggo un impianto stereofonico Dual HS 52 composto da giradischi Dual 1218 con puntina Shure M 91 MG-D; amplificatore incorporato 2 x 15 W musicali; risposta in frequenza 30-30.000 Hz; casse acustiche Dual CL 136 da 20-35 Watt ciascuna, risposta in frequenza 50-20.000 Hz. Vorrei prima di tutto un giudizio sull'impianto. Ho intenzione ora di acquistare un sintonizzatore che, oltre a completare adeguatamente l'impianto stereo, abbia delle ottime caratteristiche nella ricezione AM. Desidererei infatti ascoltare le normali emittenti radio di Germania e Austria. Che tipo di antenna mi suggerisce per riuscire a sentire in modo soddisfacente le suddette stazioni?» (Giulio Paiano - Bari).

Il suo complesso è di buona qualità e ben integrato. Per quanto riguarda il sintonizzatore le consigliamo il Philips RH 621, il Grundig RT 200 o il Pioneer TX-800, anche se dato l'uso che intende farne (studio delle lingue straniere) sarebbe più opportuno un ricevitore «ad hoc» quale il Sony CFE 620 o il Grundig Satellit. In ogni caso le condizioni di ricezione saranno direttamente legate alle prestazioni dell'antenna esterna che verrà impiegata.

Un complesso collettore di onda costituito da un'antenna orizzontale presenta in genere, un buon rendimento per le onde medie e corte, ove l'aereo sia sufficientemente elevato da terra.

Tale antenna è costituita da un filo orizzontale del diametro di 3-4 mm, lungo 12-15 metri, teso tra due supporti e collegato al ricevitore mediante un cavo del tipo «coassiale». Essa consente la ricezione,

essente da disturbi, di numerose stazioni. Qualora detto tipo di antenna venga installato in zone prossime a linee elettriche, telefoniche, telefoniche, tramviarie, ferroviarie, filoviarie, ecc., è necessario che il filo di antenna, rispetto alla linea perturbatrice, sia teso perpendicolarmente e il più distante possibile.

Un complesso collettore di onda costituito da un'antenna verticale-terra può avere un rendimento nella ricezione delle onde medie e corte; migliore dell'antenna orizzontale, l'antenna verticale, costituita da un tubo di ferro zincato lungo 4-6 metri, è messa in opera nel punto più alto, accessibile, del fabbricato, ed è raccordata al ricevitore mediante un cavo del tipo coassiale. Questo tipo di antenna, se montato in modo corretto, permette di raccogliere, esenti da disturbi, segnali relativamente deboli anche in zone dove il livello dei disturbi è elevato. Qualora due o più utenti si interessino sulla stessa discesa d'antenna, è necessario per ogni ricevitore, un adeguato circuito di disaccoppiamento.

## Collegamento

«Posseggo un complesso stereo composto da cambiadischi Dual 1214 con cavinuccia in ceramica Excel ES 70F; amplificatore Sound SA-1000; casse acustiche Sound. Vorrei sapere se gli apparecchi sono ben accoppiati e cosa potrei fare per migliorare l'ascolto. Infine vorrei sapere come collegare l'amplificatore con il mio televisore (Grundig Triumph 24 12 UE), non essendo esso dotato di presa» (Claudio D'Angelo - Catania).

Il suo complesso è di qualità discreta e pensiamo che possa senz'altro migliorarne le prestazioni sostituendo la testina ceramica con una magnetodinamica (ADC-220-XE o meglio Shure M75-E). In questo caso, a meno che il suo amplificatore non preveda espressamente l'ingresso per fonomagnetico, sarà necessario interporre un adeguato preamplificatore. Infine il collegamento del televisore all'amplificatore è senz'altro possibile ma, dato che l'apparecchio televisivo non è dotato di apposita uscita, è bene che esso venga effettuato da un tecnico qualificato.

## Audizione in cuffia

«L'audizione in cuffia è da preferirsi in ogni caso, oppure va riservata a casi particolari (come ad esempio quando si vuole una audizione più raccolta e che non rechi disturbo ai vicini?» (Brenno Bedogni - Caviglioglio, Reggio Emilia).

L'audizione in cuffia offre indubbiamente dei vantaggi qualora si tema di recare disturbi a vicini e familiari con il complesso stereo a piena potenza. Inoltre attualmente non è difficile reperire sul mercato a prezzi accettabili modelli di cuffia con ottime risposte in frequenza, per cui anche i requisiti imposti da un'audizione di qualità possono venire facilmente rispettati. Tuttavia l'inconveniente principale, che è insito nel sistema stesso d'ascolto tramite cuffia, è il falsato effetto stereofonico

conseguente alla disposizione delle due sorgenti sonore (cioè i due auricolari della cuffia) non di fronte all'ascoltatore (come i normali altoparlanti) ma ai lati (cioè sui padiglioni auricolari). Tale disposizione tende a falsare nell'ascolto la direzione di provenienza della sorgente sonora. In pratica soggettivamente si ha l'impressione che il suono anziché provenire di fronte all'ascoltatore, provenga da sopra la testa di quest'ultimo. Comunque riteniamo che almeno per ora la cuffia non possa sostituire i diffusori, ma essa è una valida alternativa in certi casi particolari.

## Nuovo registratore

«Posseggo un impianto Bang & Olufsen composto da giradischi Beogram 1000; sintonizzatore Beomaster 1000 (15 W sinusoidali per canale) diffusori Beovox 1700. Desidero acquistare un buon registratore e siate consigliato l'Uher Royal de Luxe. Cosa ne pensa? Tenga conto che intendo cambiare il mio impianto con un altro di almeno 30 W di potenza senza dover cambiare il registratore» (Corrado Rollin - Torino).

Riteniamo l'Uher Royal de Luxe un buon apparato anche se, dato l'abbinamento ad un complesso stereofonico, è possibile orientare la scelta anche su altri tipi di registratori ad esempio l'Alkay M-16, il Revue M-77 o il Sony TC-366. Riguardo al sintonizzatore valgono le stesse considerazioni dato che il campo di scelta è estremamente vasto, per cui dovrebbe fornirci dati più precisi circa le sue esigenze.

## Spinotto

«Ho comprato tempo fa un radiofonografo Grundig ed un registratore a cassette stereo Philips e con quest'ultimo ho registrato direttamente dal primo, diversi dischi stereofonici, con risultati non completamente soddisfacenti per quanto riguarda l'effetto stereofonico. Ho letto, pertanto, i libretti con i dati tecnici dei due apparecchi ed ho avuto modo di notare quanto segue: la presa di uscita TB normalizzata del Grundig (cui attacco il cavo di collegamento per registrare) presenta cinque buchi (vedere lo schema). Nel Philips, invece, la presa per il cavo presenta gli stessi 5 buchi ma con ordine diverso per quanto riguarda i canali. Dipende da questo la non perfetta registrazione? In caso affermativo, c'è la possibilità di correggere questa «non adattabilità» dei due apparecchi, e come?» (Ugo La Rosa - Caserta).

Se le connessioni da lei rilevate sono quelle effettive le sue osservazioni sono pertinenti. Infatti le connessioni corrette sono quelle presenti sullo spinotto DIN a 5 piedini della Philips. E' ovvio che in queste condizioni non si può avere una corretta registrazione stereofonica. Riteniamo che la soluzione più semplice sia quella di farsi preparare un apposito cavetto, che tenga conto delle effettive connessioni, da un tecnico qualificato o da un laboratorio specializzato.

Enzo Cellati

Eh sì,  
può anche accadere  
di essere sorpresi  
senza l'abito preferito.  
Ma nella realtà  
quando possiamo porre  
ogni cura nella scelta  
attenta di un tessuto,  
di un taglio perfetto,  
di finiture accurate,  
allora...

**Margotto**

Confezioni per donna, uomo, giovane, ragazzo.





**bellezza**

# Contro i capelli grassi una "linea" specifica al limone

**L**e notizie in proposito non sono sicure, ma sembra che il limone sia arrivato in Europa intorno al primo secolo dopo Cristo partendo dal sud-est asiatico e diffondendosi lungo le strade delle antiche civiltà: Persia, Grecia, Italia. Sicché le sue virtù non sono scoperte di oggi. In campo medico se ne conoscono da tempo immemorabile le proprietà rinfrescanti, astringenti, antigottose, antiartriche, antiscorbutiche. In cucina succo e scorza hanno da sempre un posto di primo piano nella preparazione di molti cibi e bevande. Ma non è tutto. già ai tempi delle nostre nonne e certo anche prima si sapeva che il succo di limone rende bianca e delicata la pelle e che, unito all'acqua dell'ultimo risciacquo, dona ai capelli incomparabile lucentezza e morbidezza. Dobbiamo però riconoscere che oggi quasi nessuna donna ha conservato l'abitudine di affidare la propria bellezza a metodi empirici e un tantino superficiali: ecco quindi la moderna industria cosme-

tica entrare in campo per impadronirsi dei più efficaci segreti della natura e restituirli sotto forma di prodotti di bellezza.

Dal limone la Testanera ha fatto nascere una serie di prodotti specifici per il trattamento dei capelli grassi: la linea «Batist al Lemongreen» formata da shampo, balsamo, fissatore, lacca e shampo secco spray.

Batist shampo contiene speciali sostanze curative che regolano l'attività delle ghiandole sebacee. Batist balsamo, svolgendo un'azione protettiva, completa e perfeziona l'azione dello shampo. Batist fissatore rende più stabile la messa in piega e combatte la troppo rapida formazione di grasso. Batist lacca assorbe il grasso superfluo mentre svolge la sua azione di fissaggio. Batist shampo secco spray infine fa ritornare soffici in pochi minuti i capelli già un po' appesantiti dall'eccessiva secrezione sebacea.

cl. rs.

## I premi al Festival di Montecarlo

Si è concluso il Festival televisivo di Montecarlo con l'assegnazione dei premi. La « Ninfa d'oro » è stata attribuita a *Vita privata*, una trasmissione canadese sulle intercettazioni telefoniche e le altre violazioni della « privacy » prodotta e presentata dalla CTV Television di New York. La scelta del programma a cui assegnare il « gran premio » non è stata facile: la discussione fra i giurati si è protratta fino alle cinque del mattino. Infatti gran parte della giuria voleva premiare *Un ragazzo delle rive dell'Inn* (ricostruzione documentaria della giovinezza di Hitler, presentata dalla televisione austriaca) ma un giurato, l'attore negro Greg Morris, ha opposto il suo voto in quanto ha giudicato la trasmissione razzista. Sono state assegnate cinque « Ninfe d'argento » a *Sarah* (televisione commerciale inglese, Yorkshire Television), *Bavaria* (Germania Federale), *Le avventure di Black Beauty* (televisione commerciale inglese, London Weekend), *Ragazze di Hiroshima* (NHK), *La medicina fra gli arabi* (Ministero dell'Informazione del Libano). Il Premio della Critica non è stato attribuito, ma il film belga *L'adolescenza* ha ottenuto una menzione speciale della giuria dei critici televisivi. Il Premio Unda è andato a *Un uomo chiamato Giovanni* (Universal, Stati Uniti). Il programma *Il deserto vuoto*, realizzato dalla Anglia Television (TV commerciale inglese) per la serie *Sopravvivenza*, ha ottenuto il premio speciale messo in palio da Ranieri di Monaco per il miglior film dedicato alla difesa della natura.

## Documentario inglese sul KGB

*KGB - la polizia segreta sovietica* è un documentario-inchiesta di Mischa Scorer che la BBC trasmette in due parti consecutive. Per forza di cose e per ammissione esplicita dell'autore, il documentario è incompleto — commenta il *Times* — e limita le sue informazioni quasi esclusivamente alla struttura del KGB e a quella parte della sua attività che consiste nel tentare di uniformare i duecentocinquanta milioni di cittadini dell'Unione Sovietica. A suffragare le informazioni date dall'autore, la letteratura underground degli ultimi dieci anni e sei persone che hanno avuto un'esperienza diretta dell'attività del KGB e che ora vivono in occidente: Gerald Brooke, il professore condannato a quattro anni di lavori forzati per aver introdotto in Russia materiale antisovietico,

co, due donne che vivono in Israele, un ex giudice sovietico, il giovane scrittore Vladimir Kelnikov e Nikolai Kholkhov, fuggito nel 1954 dopo aver lavorato per più di dieci anni nel dipartimento 13, la sezione del KGB che si occupa delle esecuzioni capitali. Il documentario si limita a descrivere i fatti e le esperienze personali degli intervistati senza generalizzare: di qui il suo valore, commenta ancora il *Times*.

## Studi TV aperti ai ragazzi francesi

Dal 9 al 20 febbraio l'ORTF ha messo un suo studio a disposizione dei giovani: per insegnare ai bambini e ai ragazzi come utilizzare il materiale e per iniziarli ai « mestieri televisivi », nello studio saranno presenti due tecnici e, a turno, i rappresentanti di tutti gli altri settori della produzione.

## Nuovo Centro radiotelevisivo a Sofia

Il 9 gennaio il Consiglio dei ministri della Bulgaria ha approvato la costruzione di un centro radiotelevisivo nazionale attrezzato con gli impianti più perfezionati in campo radiofonico e televisivo. La costruzione del complesso verrà realizzata a tappe: la prima fase dovrà essere portata a termine già entro il 1974.

## Utenze in Norvegia

Nel 1973 gli abbonati alla radio e alla televisione hanno raggiunto rispettivamente la cifra di 1.138.118 e di 979.268, di cui circa sessantamila sono abbonati alla televisione a colori. La densità degli abbonati in rapporto alla popolazione complessiva è del 31,36 per cento per la radio e del 24,81 per la televisione.

*x116 Ralco*  
**SCHEDA DEL CONCORSO N. 30**  
**I pronostici di RAFFAELLA CARRA\***

|                        |   |   |   |
|------------------------|---|---|---|
| Bologna - Fiorentina   | 1 | x | 2 |
| Foggia - Sampdoria     | 1 |   |   |
| Genoa - Cesena         | 1 | x |   |
| Lazio - Cagliari       | 1 |   |   |
| Milan - Inter          | 1 | x | 2 |
| Napoli - Roma          | 1 |   |   |
| Torino - L. R. Vicenza | 1 |   |   |
| Verona - Juventus      | x | 2 |   |
| Catania - Reggina      | 1 |   |   |
| Taranto - Como         | x | 2 |   |
| Varese - Spal          | 1 | x |   |
| Venezia - Pro Vercelli | 1 |   |   |
| Chieti - Pescara       | 1 |   |   |

lo sai mamma  
perchè un cucchiaino  
di olio vitaminizzato  
**SASSO**  
è importante?

Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te, ma più di te ha bisogno di vitamine. L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli le cinque vitamine a lui essenziali.

**Vitamina A:** fondamentale per lo sviluppo e per la funzione visiva.

**Vitamina D:** previene il rachitismo e favorisce la formazione delle ossa.

**Vitamina E:** favorisce il funzionamento del tessuto muscolare e nervoso.

**Vitamina B:** favorisce il completo utilizzo delle proteine.

**Vitamina F:** protegge le funzioni digestive e intestinali.

STUDIO TESTA



L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con un cucchiaino di Olio vitaminizzato Sasso crudo.

Sullo sfondo di Villa Miani (a destra), l'elegante spezzato di tono sportivo nell'armonia delle tonalità tabacco. In basso, sul tema classico-sportivo lo spezzato composto dalla giacca monopetto a grandi disegni finestrati in compositi con i calzoncini monocolori. (Modelli Brioni, tessuti Loro Piana, cappello Panizza, scarpe Elio)



# Anche per lui da Roma



I coordinati « linea continua » di Alberto Wanver identificabili nella camicia identica di colore ai calzoncini con giacche di gusto giovanile a vistose disegni scozzesi. A fianco, Brioni ha completato la sua collezione di alta moda maschile con alcuni capi femminili di tono elegante sportivo. Nella foto due modelli ideali per le serate estive. (Tessuto di Loro Piana, scarpe Pollini)



La vivacità dei disegni geometrici su campo turchese animano il completo classico-sportivo per « lei » in tessuto del setificio Bernasconi. Sullo sfondo blu dei pantaloni del Lanificio Godi, la camicia in seta a grossi dadi incorniciati da riquadri, creata da Cinquini. (Modelli Alberto Wanver)



cestello  
**Gardena**  
caramelle tuttacrema

**Gardena**  
caramelle alla crema

**Sperlari**

**Gardena**  
caramelle alla crema

**Sperlari**



In tessuto gabardine  
di lana il tailleur  
con giacca blazer  
e gonna moss  
da pieghe.  
Ideale per  
la donna che lavora



Disegno molto grafico  
per il tessuto composita in fibra  
acrilica. Interessante l'abbinamento  
del corpetto a righe con la gonna  
a grandi riquadri







# IN UN PARCO OMBROSO

Montecatini, marzo

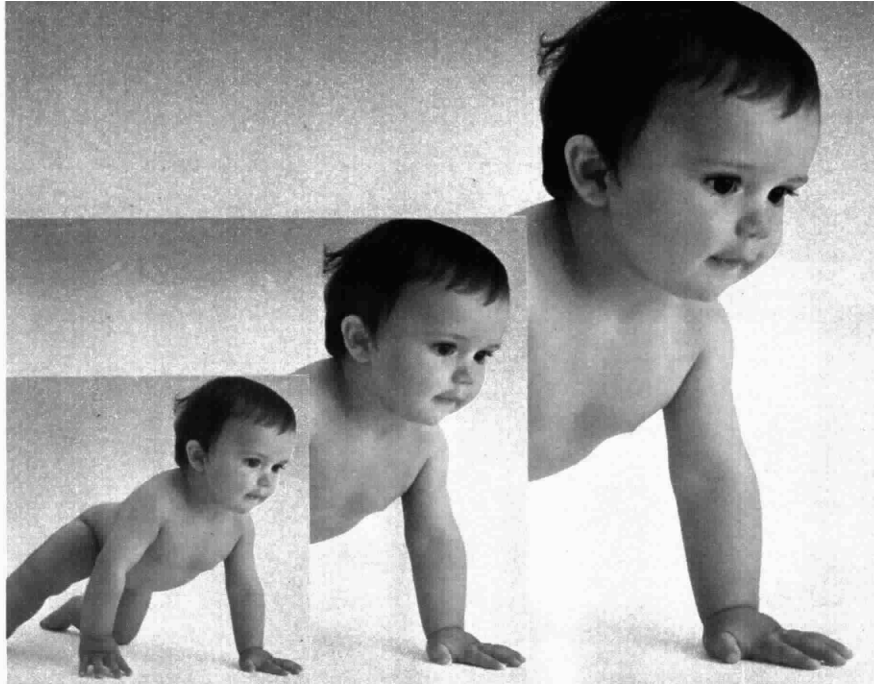
C'è chi sogna per le sfilate di moda uno sfondo perfettamente neutro in modo che nulla possa distrarre chi vi assiste, ma fortunatamente prevale ancora chi preferisce correre il rischio che il pubblico perda qualche dettaglio dei modelli in pedana purché sia messo a suo agio da una cornice che lo predisponga favorevolmente alla contemplazione. Pep Rose ha scelto la via di mezzo per presentare la sua collezione di primavera-estate: lo sfondo di uno splendido parco dove il mutevole gioco delle luci e delle ombre offre un'ideale scenario al colore degli abiti. Il parco è quello di uno dei più tradizionali e conosciuti alberghi della nostra penisola, che va fiero, oltre che di una cucina a prova di cura dietetica, di una collezione di splendidi mobili antichi d'altissimo pregio che trovano perfetta collocazione in una sfilata di sale di gusto rinascimentale. L'albergo è il La Pace di Montecatini, ed il fotografo ha colto un po' di quell'atmosfera anche nel servizio fotografico che presentiamo.



Un completo pantalone con giubbotto in voile di cotone dai disegni geometrici. I riporti sono nella stessa tela di cotone del pantalone. Nella foto grande a tutta pagina: tessuto compositi in lana pettinata con giacca unita e gonna fantasia. L'insolita fibbia richiama i colori dei giochi grafici della gonna



Giacca in panno sfoderato, trattenuta dalla cintura annodata, abbinata all'abito dal classico disegno « Principe di Galles ». Nella foto sopra il titolo, un insieme composto di giacca in etamine di lana con abito in tessuto acrilico dalla gonna plissé. Borse e accessori di Gherardini di Firenze



Se ti interessa solo "quanto" cresce, un omogeneizzato vale l'altro;  
ma se ti interessa "come" cresce...

**nipiOL**  
BUTONI  
VITAMINE...  
PRINCIPI DI VITA

## gli omogeneizzati di carne completi: gli unici con proteine e vitamine insieme.

Gli omogeneizzati di carne NIPiOL V contengono tutta la sostanza della carne: proteine, lipidi, sali minerali, e questo c'è anche negli altri omogeneizzati. Ma NIPiOL V ha qualcosa in più: le vitamine che gli altri omogeneizzati di carne non possiedono.

**Le vitamine B1, B6 e PP** che servono al bambino per utilizzare nel modo migliore i principi nutritivi della carne: perché ciò che importa non è quanto il bambino "mangia", ma quanto riesce ad "utilizzare".

**Le vitamine A e D:** per la vista, e per migliorare lo sviluppo delle ossa e dei denti.

Se NIPiOL V ha aggiunto ai suoi omogeneizzati di carne queste 5 vitamine, il motivo è molto semplice: sono 5 vitamine che aiutano il tuo bambino a crescere meglio.

Per crescere meglio



### Piaghe dopo il parto

« Posso usare lo spray di cui le segnalo a parte il nome per guarire le piaghe che si sono manifestate, regolarmente dopo ogni parto, sulle mammelle della mia cagnina? » (Gennaro Spagnuolo - Napoli).

Il prodotto da lei usato è molto buono e può usarlo con tutta sicurezza, le suggeriamo però di fare molta attenzione a non servirsene durante il periodo di allattamento sul capezzolo e l'areola circostante, in quanto il mio consulente non sa se l'eventuale ingestione del farmaco da parte dei cuccioli possa avere per loro conseguenze pericolose. Nel dubbio è opportuno sempre diffidare, in quanto nella letteratura del prodotto, fornita dalla casa, non esistono studi in proposito.

### Basset-hound

« Quanti cuccioli può fare un basset-hound? Mi hanno detto anche diciotto! Una mia amica ha avuto una cucciola con cuccioli di padre diverso. Può essere vero? » (Angela Vitiello - Napoli).

Spesso i cani a busto lunghissimo, quindi utero allungato, tipo appunto il basset, i bassotti e similari, possono avere moltissimi cuccioli, accertati in letteratura, fino ad un numero di 22. Ciò è spiegabile con i numerosi ovuli che giungono man mano allo stadio di maturazione e che vengono tempestivamente fecondati in più rapporti sessuali e talvolta anche da padri diversi (ecco perché in una cucciola possono esistere componenti assai distinti fra loro). Tali fenomeni detti rispettivamente superfecondazione e superfetazione, ovviamente possono verificarsi anche nelle altre razze canine, seppur più raramente.

### Cane sdentato

« Ho un cane pastore scozzese di 12 anni, che ha perso ormai quasi tutti i denti e presenta numerosi altri sintomi di vecchiaia. Quanto potrà vivere ancora? Che cure posso fargli? » (Giovanni Agnoloni - Venezia).

I pastori scozzesi in genere non sono mai molto longevi, tranne rarissime eccezioni. Difficilmente essi raggiungono i 12-14 anni, in particolare quelli tenuti in città, specialmente in un ambiente molto umido come quello di Venezia. Si rivolga ad un veterinario specialista per piccoli animali per avere migliori consigli così da rendere meno penoso l'ultimo periodo di vita del suo cane. Senza la visita del soggetto, non possiamo fornirle utili consigli geriatrici non avendo la possibilità di renderci esattamente conto dello stato dell'animale.

Angelo Boglione

# Il caldo splendore di Solex.

Un caldo splendore che illumina  
la tua casa, le dà più vita, la rende  
più accogliente.

Solo Fluida Solex può dartelo.  
Perché è l'unica cera  
che lascia sui tuoi pavimenti  
una lucentezza omogenea,  
ricca di caldi riflessi.



**Solo Cera Fluida Solex  
mette "caldo splendore"  
sui tuoi pavimenti.**

# dimmi come scrivi

**Mentana 00013** — A chi scrive piace dominare specialmente sulle persone che le sono affettivamente vicine. Sente il turbamento di alcune ambizioni inappagate e lo riversa in alcuni ideali astratti che sente più cerebralmente che per intima convinzione. E' molto sensibile e teme sempre di perdere ciò che ha faticosamente conquistato. Nel suo modo esclusivo di vedere ha la continua certezza di essere nel giusto. Si prodiga, quando occorre, agitandosi e dandosi da fare qualche volta anche a vuoto ma non riesce mai a superare le proprie barriere nel tentativo di capire gli altri e di fornire un aiuto spirituale autentico. E' forte nel sostenere le proprie idee. In conclusione vive in un mondo molto personale che le dà un senso di sicurezza e nel quale vorrebbe che tutti gli altri la seguissero.

*nell'arcuso degli occhi*

**Leone 17** — Il saggio grafico è infatti un po' breve ma sufficiente, comunque, per poter individuare nella grafia da lei inviata delle ambizioni per ora nascoste ed una insoddisfazione totale a qualsiasi tipo di imposizioni. E' una persona introversa, gelosa dei propri pensieri, piuttosto tormentata dall'insoddisfazione. A questa persona piacciono le complicazioni, le cose difficili ma non ha in se la forza per superarle. Da peso alle persone socialmente importanti e dà importanza al denaro. Possiede una intelligenza non molto sfruttata, è nervosa e di carattere ombroso. Ama di rado ma è fedele.

*della mia calligrafia.*

**Piergiorgio - Sondrio** — Malgrado la sua intelligenza vivace e consapevole della realtà lei tende a mutare di atteggiamento a seconda delle persone con cui viene a contatto, a seconda del loro carattere. Subisce, ma per poco ancora, il fascino delle forti personalità. Nonostante la sua forza interiore ha timore di affrontare la vita e le responsabilità che ne derivano. Non lo definirei pigro ma piuttosto contemplativo. Le piace una vita agiata, non disdegna le novità ma non sa ancora staccarsi dalle posizioni che rappresentano una sicurezza. E' buono, affettuoso, conservatore, gentile di modi e di animo; è anche un po' troppo fiducioso nelle amicizie perché non conosce ancora l'insidia o l'inganno.

*Ariste e Placido, etc.*

**Giulia** — La grafia che lei ha inviato al mio esame e che le interessa tanto, appartiene ad un giovane che fa una esibizione del proprio dolore e che si trincerava dietro questa atmosfera per rendersi più interessante. Non gli piacciono le cose facili, sempre per la ragione che ho detto e rifiuta le responsabilità perché non le gradisce. Si tratta di una persona ancora immatura, idealista a parole ma di fondo egoista. Vorrebbe sempre trovarsi rispetto agli altri in una posizione più alta e direi che il suo vero trauma non è quello dell'amore tradito, ma un altro che risale ancora più indietro nel tempo. E' sensibile, ombroso, capriccioso ma con basi di autentica onestà.

*il mio comportamento in*

**Giulia (II)** — L'esame della sua grafia denota un temperamento passionale che ama la lotta anche se fa una gran confusione tra concetti e parole, tra pensieri e realtà per una esuberanza generosa che la spinge ad aggredire le situazioni. Ciò la rende un po' assillante; inoltre la sua linea di condotta è molto scoperta perché non sa nascondere nulla. La linea di condotta che ha adottata con lui, che ama il dolore e le conquiste spirituali difficili, non è la più opportuna. Sia sincera nell'aiutarlo ma si lasci aiutare, lo aduli e non abbia troppe manifestazioni di affetto che lo impensieriscono. Sia sempre presente, con intelligenza, e parli poco. I silenzi servono più delle parole quando si sta bene insieme.

*ha avuto il suo numero.*

**Giorgio 1912** — Possiede una eccellente intelligenza ed un ottimo spirito di osservazione. E' forte, qualche volta autoritario. Segue con costanza la propria linea di condotta dalla quale non deroga che raramente ed è alla continua ricerca di nuovi motivi per allargare la propria cultura convinto di trovare in ciò una più profonda capacità di dominare le proprie passioni. La grafia denota una profonda autocritica ed il bisogno di sottolineare ogni cosa che ritiene importante. Le proprie incertezze le sa superare ricercando dentro se stesso ed isolandosi. Ama dare ed essere seguito. E' un idealista vero, capace anche di sacrifici per le proprie idee.

*il tempo lo permetta*

**Zia Maria** — Timido e sensibile, privo del tutto di materialismo ed incapace di qualsiasi speculazione, la persona che le interessa è un romantico, sentimentale, ipersensibile, sempre pronto a ragionare con il cuore in mano. Ma non è affatto un debole. Anche se in definitiva si sottovaluta e di conseguenza non trova il coraggio necessario per affrontare le lotte necessarie per raggiungere certe mete. In questo senso è ancora immaturo. Manca in parte di resistenza fisica. Di solito si rifugia in un mondo ideale che esclude quasi totalmente la realtà nella quale si sente accettato ma con diffidenza.

*che rivelavano*

**Laguna** — Lei possiede una piacevole intelligenza, è sensibile e dotata di uno spirito arguto e sa apprezzare il sapore sottile dei dettagli e delle sfumature. Sa essere forte e tenace nel sostenere le proprie idee ed ha riversato le proprie ambizioni sulle persone che ama. E' sempre coerente e sempre all'altezza delle situazioni. Armoniosa, fedele ai suoi principi, che sa imporre anche con la dolcezza, lei ama la considerazione, è generosa, sa sempre dire al momento opportuno la frase giusta. Continuamente interessata a ciò che avviene attorno a lei è riuscita con questo piccolo accorgimento a mantenere un carattere giovanile e simpatico.

**Maria Gardini**

DEMA

**SU...**



**il 'dove come per ch **



**"No mi dispiace,  
se l'etichetta non è blu... non la voglio."**



**"Chiquita. L'unica 10 e lode"**

# l'oroscopo

## ARIETE

Ostilità da mettere a tacere. Andate avanti, non date peso alle parole delle persone poco educate e spinte solo dai loro complessi d'inferiorità. Sarete in grado di dimostrare una forza straordinaria. Giorni favorevoli: 24, 25, 29.

## TORO

Moderate nelle espressioni, sapiate dosare le parole a tempo e luogo. Anche l'esagerata sincerità può essere nociva ai vostri interessi. Badate a quello che fate, fatevi aiutare da persone intelligenti. Giorni buoni: 24, 26, 30.

## GEMELLI

Non appesantite il vostro organismo. Il Sole e Mercurio vi daranno un aumento di franchezza, e questo può guastare un'amicizia utile. Dominare la vostra irrequietezza e sappiate pazientare. Giorni utili: 25, 27, 28.

## CANCRO

Un amico si comporterà piuttosto stranamente, e questo per voi sarà una delusione. Ma vi saranno altre ricompense che controbilanceranno ciò che avete perduto. Sarete oggetto di fortissima simpatia. Giorni dinamici: 24, 25, 26.

## LEONE

La fortuna sarà a fasi alterne. Troverete uno scritto o un libro per mezzo del quale sarà facile trovare una soluzione meravigliosa. Ottime condizioni economiche. Prosperità nello studio. Fate dello sport. Giorni ottimi: 26, 28, 30.

## VERGINE

Consigli utili relativi alla vita affettiva. Troverete la via buona per ottenere fiducia e stabilità. Riuscirete a portare a termine con successo ogni pendenza. L'ambizione potrà spingervi troppo in avanti. Giorni propizi: 25, 27, 29.

## BILANCIA

I familiari vi incoraggeranno e in particolare un cugino. I sogni saranno profetici. Godrete di una mente particolarmente lucida. Divertitevi, viaggiate, prendete delle boccate d'aria pura. Giorni fausti: 24, 25, 28.

## SCORPIONE

Sarete ottimisti, vi dedicherete alla vita brillante, molti apprezzeranno il vostro spirito generoso. Atmosfera felice che vi galvanizzerà e vi spingerà a compiere delle cose utili e durevoli. Giorni ottimi: 24, 29, 30.

## SAGITTARIO

Una giovane donna bruna influenzerà il vostro avvenire e si inserirà con abile manovra nella vostra vita. Nostalgia e riavvicinamento di chi vi vuol bene e si comporta in maniera strana. Procedete senza incertezze. Giorni buoni: 25, 27, 30.

## CAPRICORNO

Orientamenti eccezionali e impensati. Ogni cosa avrà un sapore di avventura, di fatto miracoloso e insolito. L'arrivo improvviso di un amico vi gioverà. Utili le persone nate sotto i Gemelli e il Leone. Giorni favorevoli: 26, 28, 29.

## ACQUARIO

Discussioni a non finire, poi tutto si equilibrerà con soddisfazione da ambo le parti. La buona volontà, la diplomazia e l'equilibrio delle vostre azioni daranno i frutti sperati. Siate cauti negli acquisti. Giorni fausti: 24, 25, 30.

## PESCI

Imbarazzo provocato da un colpo di testa. Il saper giocare di furbizia vi metterà in stato di superiorità nei confronti degli avversari. Giorni positivi: 25, 26, 27.

Tommaso Palamidessi

# piante e fiori

## Hoia Carnosa

« Vorrei leggere sul Radiocorriere TV qualche cosa sulla Hoia Carnosa e sulla sua difficile coltivazione in vaso. Ne ho un esemplare che, da anni, cerco di tenere in vita a mezzo di talee ricavate dalla pianta madre sempre... moritura » (Lina Frittschi - Pinerolo, Torino).

Il genere Hoia proviene dall'Asia, dalla Australia e dalle Isole della Sonda, comprende un centinaio di specie delle quali qualcuna è coltivata. Nei Paesi a clima mite si coltiva anche all'aperto. Sono piante a foglie persistenti e carnose che alla base sviluppano bellissimi ombrelli di fiori che sembrano di porcellana.

Le specie rampicanti emettono radici dai nodi del fusto con le quali si attaccano ai sostegni. Questo rende facile la riproduzione per talea radicata o per margotta. Le specie più belle sono: la Carnosa che produce fiori bianchi e profumati, rosa al centro. La Imperiale con fiori molto più grandi, color rosso bianco e bianco giallastro al centro. Si coltiva anche in vasi in serra. Occorre tenerla di erica con terra di foglia in parti eguali e sogna ai quali si legano sino a che non entrano in efficienza le radici avventizie. L'inconveniente che lei lamenta può dipendere dal terriccio inappropriato, da sbalzi di temperatura, da esposizione al sole attraverso i vetri ecc.

## Vite vergine

« Desidero coprire il mio terrazzo con vite vergine. Vorrei sapere quali dimensioni devono avere i vasi e le cassette affinché la vite possa svilupparsi, quale composizione deve avere la terra e inoltre se la ter-

ra va cambiata tutti gli anni » (G. F. - Torino).

Esistono diverse varietà di Parthenocissus o vite vergine, tutte facilmente coltivabili, perché sono piante molto resistenti e si adattano benissimo alla terra comune di giardino e a qualunque esposizione. Le cassette e i vasi devono essere più grandi possibile. Le dimensioni delle cassette devono essere almeno di 25 x 40 x 50. Non è necessario cambiare terra. Basta rimuovere quella di superficie.

## Non ti scordar di me

« Come si coltivano i "Non ti scordar di me"? » (Maria Rossi - Milano).

Lei intende i myosotis, una piccola erbacea che può essere annuale, biennale o perenne e che ha fiori azzurri chiari, ma con varietà a fiori bianchi, rosa, gialli. Si può coltivare in vaso o in piena terra e si riproduce per divisione di cespi in autunno e in primavera; oppure per talea erbacea da maggio ad agosto ed infine seminando da agosto a settembre e passando a dimora ad ottobre, od anche seminando a dimora in marzo-aprile.

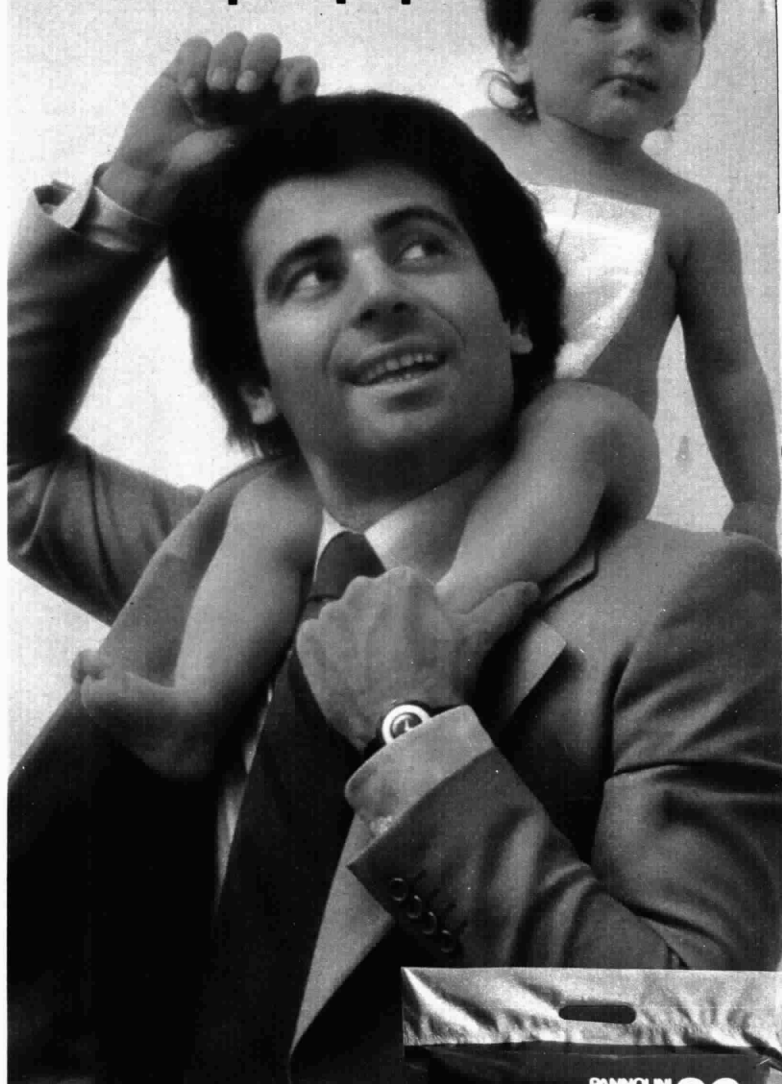
## Libri utili

« Vorrei incominciare a dedicarmi un po' al giardinaggio, mi può consigliare alcuni libri che servano a tale scopo? » (P. G. - Asti).

Ho già consigliato altre volte alcuni utili volumi della ERI, uno è intitolato *I miei amici fiori* ed è di Ethel Ferrari, l'altro, di Angiolo Del Lungo, *Un anno nell'orto*. Potrà richiederli alla ERI, Edizioni RAI, via Arsenale 41, Torino.

Giorgio Vertunni

un bimbo  
"piùccheasciutto"  
è una felicità  
anche per papà



pannolino  
**vivetto.**  
baby  
piùccheasciutto

in morbido superfluff  
extrasoffice extrassorbente  
non arrossa la pelle del bimbo.

chi tiene all'igiene usa vivetta baby





un'idea che capita a fagiolo

Teneri Cannellini  
Borlotti di Vigevano  
Bianchi di Spagna  
Fagioli in Casseruola con pancetta  
e anche Ceci e Lenticchie



**in poltrona**



— Poi mi dirà se queste medicine le saranno state utili: ho gli stessi dolori!



— ... Non sono irritata per quanto mi hai detto, ma per quanto avresti potuto pensare di dirmi!



— Se me la lascia in rimesso, in meno di dieci minuti torno da lei!

**forfora,  
capelli grassi,  
pesanti,**

**devitalizzati, doppie punte,**

**sono un vostro  
problema ?**

Risolvetele con una giusta scelta.

**Bipantol®**

La linea per capelli creata dall'esperienza nel continuo aggiornamento scientifico.

Oltre alla nota  
Lozione Bipantol:

**NOVITA'**

**SHAMPOO VEGETALE BIPANTOL**

A base di soli componenti vegetali naturali, a triplice azione eudermica e stimolante. Particolarmente adatto ai capelli delicati e devitalizzati.

**TRATTAMENTO ANTIFORFORA BIPANTOL**

Trattamento risolutivo contro il ristagno della forfora grassa o secca.

**SHAMPOLOZIONE BIPANTOL**

Lo shampoo moderno di chi ha fretta: dà la possibilità di pulire i capelli ogni giorno senza acqua.

**SHAMPOO BIPANTOL (cheratoproteico)**

Realizza una detersione ortodermica del tutto equilibrata mentre le sue sostanze proteiniche combattono le doppie punte ed esplicano una straordinaria attività protettiva della struttura dei capelli, per la loro bellezza. Particolarmente adatto per capelli grassi e pesanti.



Tutti i prodotti Bipantol in farmacia.



Oggi insieme a **O.P.**  
c'è anche **O.P. Reserve**

*confidenzialmente ...*  
...se avete qualcosa contro il brandy  
è perché non conoscete  
né O.P. né O.P. Reserve